COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 27.9.2021
COM(2021) 608 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania

{SWD(2021) 276 final}

ALLEGATO

1. SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE 1: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'obiettivo di questa componente è garantire un approvvigionamento idrico sostenibile per un futuro sicuro delle persone, dell'ambiente e dell'economia. In particolare, la componente mira a: 1) aumentare l'accesso del pubblico, soprattutto nelle zone rurali, all'acqua pubblica e ai servizi igienico-sanitari in linea con i requisiti della legislazione dell'Unione europea e renderlo accessibile a tutti i gruppi sociali; 2) aumentare la sicurezza degli accumuli esistenti; 3) rafforzare la capacità amministrativa e di risposta dell'amministrazione nazionale delle risorse idriche (ANAR) in situazioni di emergenza, in particolare in relazione alle infrastrutture di gestione delle risorse idriche; 4) migliorare l'accuratezza delle previsioni degli allarmi meteorologici e dei sistemi di allerta al fine di ridurre il numero di morti e feriti causati da eventi meteorologici estremi.

La componente comprende due riforme e sette investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 4, e raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

A.1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL PRESTITO

Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità dei gestori delle infrastrutture idriche regionali e migliorare la qualità e l'efficienza della cooperazione tra questi ultimi e le autorità locali/le associazioni di sviluppo intercomunitario (IDA), i proprietari delle infrastrutture idriche e dei canali. A tal fine, sono apportate varie modifiche legislative e regolamentari:

1) sono apportate modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e la rete fognaria per consentire quanto segue:

- Approvazione della strategia tariffaria dell'operatore idrico e fognario regionale da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Grazie a tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria deve essere ridotto in modo significativo, il che consentirà l'estensione dell'infrastruttura di servizio delle acque e delle acque reflue.
- Obbligare le autorità locali della pubblica amministrazione a tenere un registro delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano le acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere ogni anno l'elenco di tali persone alla guardia ambientale nazionale.

- Obbligare gli utenti a collegarsi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e trattamento.
- Consentono di organizzare, se del caso, la fornitura del solo servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento.
- Garantire la natura eccezionale di sistemi individuali adeguati, nel senso che essi affrontino situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente realizzabili.
- Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali appropriati.
- Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione, il funzionamento e la manutenzione di sistemi individuali adeguati.

L'attuazione della suddetta riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

2) entrata in vigore della legge di approvazione del programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation" (primo collegamento all'acqua e ai servizi igienico-sanitari), che sostiene le famiglie e le persone a basso reddito (che hanno un reddito medio mensile netto in denaro inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per membro della famiglia) a sostenere i costi sostenuti per l'allacciamento al sistema idrico e fognario. La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2022.

3) firma di accordi di attuazione tra l'amministrazione del Fondo ambientale e le autorità locali che partecipano al programma "First Connection to Water and Sanitation Programme". Gli accordi sono conclusi entro il 31 dicembre 2022.

Riforma. 2 riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'Ente nazionale per l'acqua (ANAR) al fine di garantire la modernizzazione e il mantenimento del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni

L'obiettivo della riforma è garantire la modernizzazione e il mantenimento del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e della direttiva 2007/60/CE (direttiva Alluvioni) e garantire la gestione più efficiente dei costi a livello di ANAR.

A tal fine, sarà reso operativo un nuovo meccanismo economico che consenta all'ANAR di soddisfare al meglio le esigenze dei consumatori, anche migliorando il collegamento tra compiti e struttura del personale, realizzando gli studi necessari per i 11 bacini idrografici in Romania, riguardanti: i) l'importanza economica della gestione e dell'utilizzo sostenibili delle risorse idriche; ii) tendenze nell'evoluzione del fabbisogno idrico e dei volumi di acqua raccolti a livello di bacino idrografico/area; e iii) gli indicatori macroeconomici a medio e lungo termine e il meccanismo ottimale di recupero dei costi per i volumi idrici forniti dall'ANAR agli utilizzatori di risorse idriche conformemente ai requisiti di flusso ecologico. Gli studi devono essere completati entro il 30 giugno 2022.

Sulla base di tali studi, sono adottate modifiche legislative alla legge sulle acque n. 107/1996 per regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

La riforma 1 è accompagnata da tre investimenti - Investimenti 1, 2 e 3.

Investimento 1. Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la copertura dei sistemi di raccolta delle acque e delle acque reflue nei comuni con più di 2 000 abitanti equivalenti, dando priorità al piano per accelerare il rispetto delle direttive europee.

A seguito dell'investimento, saranno costruiti e resi operativi in totale negli agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti un totale di 1 600 km di reti di distribuzione idrica e almeno 2 500 km di rete fognaria, prioritari dal piano accelerato per il rispetto delle direttive europee e in conformità alle modifiche alla legge n. 241/2006 adottate nell'ambito della riforma 1.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette

L'obiettivo dell'investimento è costruire sistemi individuali o altri sistemi (comuni) adeguati per la raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2000 abitanti equivalenti.

A seguito dell'investimento, devono essere costruiti e resi operativi almeno 12 900 sistemi individuali o altri sistemi adeguati e almeno 400 km complessivi di rete fognaria. L'investimento inizierà solo dopo l'approvazione delle modifiche legislative relative ai singoli sistemi adeguati (riforma 1) e l'entrata in vigore dell'atto legislativo di approvazione del programma nazionale per il primo allacciamento alle reti idriche e fognarie (riforma 1) e sarà conforme alle modifiche alla legge n. 241/2006 adottate nell'ambito della riforma 1.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3. Sostenere il collegamento della popolazione a basso reddito alle reti idriche e fognarie esistenti

L'obiettivo dell'investimento è fornire sostegno alle famiglie e alle persone single a basso reddito (che hanno un reddito medio mensile netto in denaro inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per membro della famiglia) per coprire i costi di allacciamento al sistema idrico e igienico-sanitario pubblico.

A seguito dell'investimento, almeno altre 88 400 famiglie saranno collegate all'acqua e alle reti fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation", adottato nell'ambito della riforma 1. L'investimento è attuato dalle autorità locali attraverso gli operatori pubblici dell'acqua e delle reti fognarie che gestiscono i sistemi edilizi pianificati. L'investimento finanzia i costi sostenuti e giustificati dalle amministrazioni aggiudicatrici conformemente alle disposizioni giuridiche, senza superare il livello di 2 000 EUR per nucleo familiare connesso.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4. Adattamento ai cambiamenti climatici mediante automazione e digitalizzazione delle attrezzature per lo smaltimento e lo stoccaggio dell'acqua degli accumuli esistenti, al fine di garantire il flusso ecologico e aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico per la popolazione e ridurre il rischio di alluvioni

L'investimento consiste in due sottoinvestimenti: (1) ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni; E (2) recupero degli accumuli esistenti a rischio di collasso.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento è rinnovare le linee di difesa contro le inondazioni esistenti. A seguito di questo sotto-investimento, almeno 510 km in totale di linee di difesa contro le inondazioni saranno ripristinate in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni. I lavori di ripristino devono dare priorità alle zone sulla base di piani di prevenzione e protezione e di misure di attenuazione delle inondazioni, e consistono in operazioni di riempimento a partire da materiale locale estratto dalle aree della diga, seguite da rivestimenti di erba.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 marzo 2026.

L'obiettivo del secondo sottoinvestimento è riparare e ristrutturare le dighe danneggiate e i polder di prevenzione delle inondazioni sulle linee di difesa contro le inondazioni esistenti al fine di ripristinare e mantenere la loro capacità di prevenire le inondazioni. Per quanto riguarda le dighe, fatto salvo l'esito degli studi di fattibilità che saranno realizzati per 30 dighe, il sottoinvestimento sarà realizzato mediante l'adozione, entro il 30 giugno 2023, dei progetti progettuali per il ripristino di 20 dighe esistenti, per le quali non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni. Sulla base di questi progetti, 20 dighe esistenti, per le quali studi di fattibilità riveduti hanno concluso che non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni, devono essere ripristinate. La riabilitazione deve essere effettuata conformemente ai requisiti stabiliti negli studi di fattibilità e nella progettazione dei progetti e nel pieno rispetto dei risultati e delle condizioni stabiliti dalla VIA completa e cumulativa che deve essere stata completata a norma della direttiva 2011/92/UE (direttiva VIA), nonché delle pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e della opportuna valutazione ai sensi della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat), compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione. Il buono stato ecologico/il buono potenziale ecologico dei corpi idrici in questione, conformemente ai requisiti della direttiva quadro sulle acque, deve essere conseguito e comprovato dagli ultimi dati giustificativi pertinenti e deve essere evitato qualsiasi deterioramento. Per quanto riguarda i polder di prevenzione delle inondazioni, grazie a tale investimento saranno ripristinati o installati di recente 20 polder di prevenzione delle inondazioni sulle linee esistenti di difesa contro le inondazioni.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 marzo 2026.

<u>Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze</u>

L'obiettivo dell'investimento è fornire all'ANAR/alle amministrazioni dei bacini i necessari macchinari e attrezzature per l'intervento per attenuare gli impatti di eventi meteorologici estremi.

A seguito dell'investimento, 11 amministrazioni dei bacini idrografici devono essere dotate di macchinari per l'accesso e l'intervento ruvidi, l'accesso anfibio e il trasporto di sacchi mobili di sabbia/dighe in zone difficili da raggiungere; Droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria; Tecnologie geoelettriche/radar geo-resistenti dei corpi di diga e infrastruttura hardware e software per l'analisi e l'archiviazione dei dati raccolti dalle suddette apparecchiature, al fine di sostenere e migliorare la prevenzione delle inondazioni e la risposta alle situazioni di emergenza.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli da acquistare devono avere

emissioni specifiche di CO2, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50g CO2/km.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2023.

Investimento 6. Attuazione del catasto delle acque

L'obiettivo dell'investimento è garantire una rapida delimitazione dei corsi d'acqua minori, utilizzando tecniche di interpretazione e trattamento delle informazioni satellitari semiautomatiche disponibili a livello mondiale ed europeo per circa il 70 % della lunghezza dei corsi d'acqua catastali, la determinazione con metodi semiautomatici delle aree idromorfologiche attive (erosione/sedimentazione) a sostegno dell'attuazione della direttiva quadro sulle acque e dei punti critici delle infrastrutture longitudinali dei corsi d'acqua (dighe, impianti di terra) al fine di dare priorità all'attuazione della direttiva sulle alluvioni.

Il catasto dell'acqua è sviluppato e reso operativo mediante i) l'acquisizione del modello digitale del terreno (DTM) o del modello digitale di superficie (DSM) a livello nazionale, sulla base di informazioni satellitari che devono essere messe a disposizione di tutte le autorità statali; ii) sviluppo di software per la determinazione della modifica del letto dei fiumi (processo di sedimentazione dell'erosione), monitoraggio dell'estrazione di ghiaia e potenziale di slittamento dei terreni nelle zone dell'insieme dei laghi umidi; iii) digitalizzazione semiautomatica e delimitazione dei letti fluviali minori sulla base dell'ortofoto DTM/DSM e delle immagini satellitari.

L'attuazione dell'investimento è completata il 31 dicembre 2025.

Investimento 7. Estensione della rete nazionale di osservazione del sistema meteorologico integrato nazionale (Simin)

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la capacità di prevedere fenomeni meteorologici estremi (nowcasting) e quindi ridurne o prevenirne gli effetti negativi. Ciò si ottiene estendendo la rete nazionale di osservazioni nell'ambito del sistema meteorologico integrato nazionale (Simin) con stazioni meteorologiche di superficie automatiche e autonome e stazioni agrometeorologiche.

A seguito di tale investimento, entro il 31 dicembre 2025 saranno acquisite e rese operative 300 stazioni meteorologiche di superficie automatiche e autonome e 100 stazioni agrometeorologiche. Inoltre, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche aggiuntive nel sistema meteorologico integrato nazionale (Simin) sono rese operative entro il 30 giugno 2026.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
1	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e fognario	Indicazione nel testo di legge della data di entrata in vigore				T4	2021	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e fognario che: - Consentire l'approvazione della strategia tariffaria dell'operatore idrico e fognario regionale da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Grazie a tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria deve

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										essere ridotto in modo significativo, il che consentirà l'estensione dell'infrastruttura di servizio delle acque e delle acque reflue. - Obbligare le autorità locali della pubblica amministrazione a tenere un registro delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano le acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere ogni anno l'elenco di tali persone alla guardia ambientale nazionale. - Obbligare gli utenti a collegarsi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e trattamento.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Consentono di organizzare, se del caso, la fornitura del solo servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento. - Garantire la natura eccezionale di sistemi individuali adeguati, che riguardano unicamente situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente realizzabili.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali appropriati. - Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione, il funzionamento e la manutenzione di sistemi individuali adeguati.
2	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso dei cittadini a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	Traguardo	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation" (Prima connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari)	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge per il programma "First Connection to Water and Sanitation"				T1	2022	Entrata in vigore della legge di approvazione del programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation" (primo collegamento all'acqua e ai servizi igienico-sanitari), che sostiene le famiglie e le persone a basso reddito (che hanno un reddito medio mensile netto in denaro inferiore al salario minimo nazionale lordo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										garantito per membro della famiglia) a sostenere i costi sostenuti per il collegamento al sistema di approvvigionamento idrico e fognario. Le famiglie a basso reddito sono identificate dalle autorità locali. Il primo programma di connessione finanzierà quindi, attraverso l'Environmental Fund Administration, i lavori di collegamento per le famiglie identificate con contratto dalle autorità locali.
3	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e	Traguardo	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al programma "Prima connessione	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al programma "Prima connessione				T4	2022	L'amministrazione del Fondo ambientale sottoscrive gli accordi di attuazione con le autorità locali che partecipano al programma "First Connection to Water and Sanitation Programme".

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	accelerare l'accesso dei cittadini a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee		all'acqua e ai servizi igienico-sanitari"	all'acqua e ai servizi igienico-sanitari"						
4	Riforma 2. Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e il mantenimento del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni	Traguardo	Entrata in vigore della legge recante modifiche alla legge sulle acque n. 107/1996	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore di un atto legislativo recante modifica della legge sulle acque n. 107/1996				T3	2024	Sulla base degli studi effettuati, saranno adottate modifiche legislative alla legge sulle acque n. 107/1996 ed entreranno in vigore al fine di regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania. Il nuovo meccanismo migliorerà la correlazione tra il sistema di entrate idriche regolamentate dell'ANAR (amministrazione rumena delle acque) e i costi per ciascuna categoria di utenti idrici a cui l'ANAR

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										fornisce i volumi idrici necessari, conformemente ai requisiti di flusso ecologico.
5	Investimento 1. Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee	Obiettivo	Reti di distribuzione idrica costruite e operative		Chilo metri (km)	0	400	T3	2024	Almeno 400 km di reti di distribuzione idrica devono essere costruiti e resi operativi nei comuni situati negli agglomerati prioritari dal Piano Accelerato per il rispetto delle direttive europee e nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.
6	Investimento 1. Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti,	Obiettivo	Reti di distribuzione idrica costruite e operative		Chilo metri (km)	400	1 600	T2	2026	Un totale di 1 600 km di reti di distribuzione idrica sarà realizzato e reso operativo nei comuni situati negli agglomerati prioritari dal Piano Accelerato per il rispetto delle direttive europee e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee									nel rispetto delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.
7	Investimento 1. Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee	Obiettivo	Costruzione e funzionamento delle reti fognarie		Chilo metri (km)	0	300	T3	2024	Almeno 300 km di rete fognaria devono essere costruiti e resi operativi negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, prioritari dal piano accelerato per il rispetto delle direttive europee e in conformità delle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.
8	Investimento 1. Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti,	Obiettivo	Reti fognarie costruite e operative costruite e operative negli agglomerati prioritari dal piano accelerato		Chilo metri (km)	300	2 500	T2	2026	Almeno 2 500 km di rete fognaria devono essere costruiti e resi operativi in totale negli agglomerati con più di 2000 abitanti equivalenti, prioritari dal piano accelerato per il rispetto delle direttive

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee		per la conformità alle direttive europee.							europee e in conformità alle modifiche alla legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.
9	Investimento 2. Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	Obiettivo	Sistemi individuali o altri sistemi adeguati costruiti e operativi in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti		Numero	0	1 000	T4	2023	Devono essere costruiti e resi operativi almeno 1 000 sistemi individuali o altri sistemi adeguati per alleviare il carico negli agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette.
10	Investimento 2. Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti	Obiettivo	Sistemi individuali o altri sistemi adeguati costruiti e funzionanti in agglomerati con		Numero	1 000	12 900	T2	2026	Almeno 12 900 sistemi individuali o altri sistemi adeguati devono essere costruiti e resi operativi in modo da sollevare il carico negli agglomerati con

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette		meno di 2 000 abitanti equivalenti.							meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette.
11	Investimento 2. Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	Obiettivo	Rete fognaria costruita e operativa in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti.		Chilo metri (km)	0	100	T2	2024	Almeno 100 km di rete fognaria negli agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti devono essere costruiti, operativi e conformi alle modifiche della legge n. 241/2006 di cui al traguardo 1.
12	Investimento 2. Raccolta delle	Obiettivo	Reti fognarie costruite e		Chilo metri	100	400	T2	2026	Almeno 400 km in totale di rete fognaria negli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette		operative in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti		(km)					agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti devono essere costruiti e operativi e rispettare le modifiche alla legge n. 241/2006 indicate nel traguardo 1.
13	Investimento 3. Sostenere il collegamento della popolazione a basso reddito alle reti idriche e fognarie esistenti	Obiettivo	Abitazioni allacciate a reti idriche e fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation"		Numero	0	88 400	T2	2026	Almeno altre 88 400 famiglie devono essere collegate all'acqua e alle reti fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation".
14	Investimento 4.1 Realizzazione delle linee di	Obiettivo	Linee di difesa contro le inondazioni		Chilo metri (km)	0	100	T4	2024	Almeno 100 km di linee di difesa contro le inondazioni devono essere

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni		ripristinate in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni							ripristinate in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni. I lavori di ripristino sono classificati in ordine di priorità sulla base di piani di prevenzione e di protezione contro le inondazioni e consistono in imbottiture di materiale locale estratto dalle aree della diga, seguite da rivestimenti erbacei.
15	Investimento. 4.1. Ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del	Obiettivo	Linee di difesa contro le inondazioni ripristinate in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del		Chilo metri (km)	100	510	T1	2026	Almeno 510 km in totale delle linee di difesa contro le inondazioni devono essere ripristinati in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni. I lavori di ripristino sono classificati in ordine di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	rischio di alluvioni		rischio di alluvioni							priorità sulla base di piani di prevenzione e di protezione contro le inondazioni e consistono in imbottiture di materiale locale estratto dalle aree della diga, seguite da rivestimenti erbacei.
16	Investimento 4,2. Ripristino degli accumuli esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	Traguardo	Adozione dei progetti mediante decisione governativa/decreto ministeriale, a seconda dei casi	Adozione del decreto governativo/decreto ministeriale, se del caso				T2	2023	Fatto salvo l'esito degli studi di fattibilità per 30 dighe, i progetti per il ripristino di 20 dighe esistenti, per le quali non esistono alternative praticabili per ridurre il rischio di alluvioni, sono adottati con decisione governativa/decreto ministeriale, a seconda dei casi (in funzione dell'entità dell'investimento). Gli studi di fattibilità comprendono, in particolare, una valutazione e un raffronto

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										dei benefici e degli impatti delle alternative alla ristrutturazione delle dighe, al fine di prevenire i rischi di alluvione, compresa l'eventuale rimozione delle dighe e la loro sostituzione con soluzioni basate sulla natura. Tale analisi dei benefici e dell'impatto valuta sia i benefici attesi dalle diverse opzioni a lungo termine, al fine di prevenire i rischi di alluvioni e tenendo conto in particolare delle previsioni sui rischi futuri di alluvioni, sia i risultati ambientali. Il progetto ha l'obiettivo di garantire il funzionamento sicuro delle dighe, ridurre il rischio di inondazioni e proteggere i corpi idrici e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										la biodiversità mediante misure volte a garantire la migrazione dei pesci, il flusso ecologico e la prevenzione dell'eutrofizzazione dei corpi idrici. Deve essere in linea con la strategia nazionale di gestione del rischio di alluvioni e con i piani di gestione del rischio di alluvioni applicabili, in conformità della direttiva 2007/60/CE (direttiva Alluvioni). Tutte le misure individuate nel quadro della valutazione dell'impatto ambientale, della valutazione ai sensi della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e della opportuna valutazione ai sensi della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat), necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), devono essere integrate nella progettazione del progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, ammodernamento, funzionamento e disattivazione dell'infrastruttura, anche attraverso l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione. Si evita il deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati e la misura non impedisce il miglioramento dello stato

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati. In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente rilascia un'autorizzazione che specifichi le condizioni per evitare il deterioramento e garantire che i corpi idrici interessati restino in buono stato ecologico, conformemente alle prescrizioni della direttiva quadro sulle acque e comprovate dagli ultimi dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua è evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici) di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										essere in stato non buono o potenzialmente buono.
17	Investimento 4,2. Ripristino degli accumuli esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	Obiettivo	Ripristino delle dighe esistenti		Numero	0	20	T1	2026	20 dighe esistenti, per le quali gli studi di fattibilità riveduti hanno concluso che non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni, devono essere ripristinate, conformemente ai requisiti stabiliti nel traguardo 16 e nel pieno rispetto dei risultati e delle condizioni stabiliti dalla VIA globale e cumulativa che deve essere stata completata a norma della direttiva 2011/92/UE (direttiva VIA), nonché delle pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) e della opportuna valutazione ai sensi della direttiva

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										92/43/CEE (direttiva Habitat), compresa l'attuazione delle necessarie misure di attenuazione. Per le dighe in cui la rimozione e la sostituzione con soluzioni basate sulla natura sono state identificate come l'opzione migliore, sulla base dei risultati degli studi di fattibilità, sono completati ulteriori studi per valutare le opzioni di smantellamento. Il buono stato ecologico/il buono potenziale ecologico dei corpi idrici in questione, conformemente ai requisiti della direttiva quadro sulle acque, deve essere conseguito e comprovato dagli ultimi dati giustificativi pertinenti e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										deve essere evitato qualsiasi deterioramento.
18	Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze	Obiettivo	Amministrazioni dei bacini idrografici dotate di macchinari per l'accesso e l'intervento grezzi, accesso anfibio e trasporto di sacche/dighe mobili in zone difficili da raggiungere, droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria, tecnologie geo-elettroresistive/georadar dei corpi di dighe nonché infrastrutture hardware e		Numero	0	11	T3	2023	11 le amministrazioni del bacino idrografico devono essere dotate di quanto segue: - macchinari per l'accesso e l'intervento ruvido al terreno, l'accesso anfibio e il trasporto di sacchi mobili di sabbia/dighe in zone difficili da raggiungere. Al fine di garantire la conformità alle linee guida tecniche DNSH (2021/C 58/01), i veicoli da acquistare devono avere emissioni specifiche di CO2, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50g CO2/km; - droni dotati di sensori

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			software							LIDAR/Flir/ fotogrammetria, - tecnologie geo-elettive/radar geo-resistenti di corpi coloranti; - infrastruttura hardware e software per l'analisi e l'archiviazione dei dati raccolti dalle attrezzature summenzionate, al fine di sostenere e migliorare la prevenzione delle inondazioni e la risposta alle situazioni di emergenza.
19	Investimento 6. Attuazione del catasto delle acque	Traguardo	Sviluppo e messa in funzione del catasto delle acque	Il catasto delle acque è operativo				T4	2025	Il catasto dell'acqua è sviluppato e reso operativo: - il modello digitale del terreno (DTM)/il modello digitale di superficie (DSM) a livello nazionale, sulla base di informazioni satellitari che devono essere messe a

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										disposizione di tutte le autorità statali; - sviluppo di software per la determinazione della modifica del letto fluviale (processo di sedimentazione dell'erosione), monitoraggio dell'estrazione di ghiaia e potenziale di slittamento dei terreni nelle aree dell'insieme dei laghi umidi; - digitalizzazione semiautomatica e delimitazione dei letti fluviali minori sulla base di ortofoto e immagini satellitari DTM/DSM.
20	Investimento 7. Estensione della rete nazionale di osservazione del sistema	Obiettivo	Stazioni meteorologiche acquistate e operative		Numero	0	400	T4	2025	La rete di stazioni meteorologiche automatiche di superficie autonome è ampliata con l'acquisizione e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	meteorologico integrato nazionale (Simin)									l'operatività di 300 stazioni meteorologiche di superficie automatiche e autonome e di 100 stazioni agrometeorologiche.
21	Investimento 7. Estensione della rete nazionale di osservazione del sistema meteorologico integrato nazionale (Simin)	Traguardo	Sistema operativo di tecnologia dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche e agrometeorologiche aggiuntive nel sistema meteorologico integrato nazionale (Simin)	Sistema meteorologico nazionale (Simin) integrato con le stazioni aggiuntive operative				T2	2026	È resa operativa la tecnologia dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche aggiuntive nel sistema meteorologico integrato nazionale (Simin).

B. COMPONENTE 2: FORESTE E PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

L'obiettivo della componente è armonizzare le pratiche nazionali di gestione forestale con quelle relative alla conservazione della biodiversità e alla tutela dell'ambiente e garantire la transizione verso un'Europa climaticamente neutra, creando nuove aree boschive e ripristinando gli habitat degradati.

La componente comprende due riforme e cinque investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 4, e raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione

L'obiettivo della riforma è garantire un quadro strategico e normativo chiaro e solido per l'attuazione di politiche forestali sostenibili che sostengano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi.

La riforma comprende le seguenti azioni:

1) Completamento di studi indipendenti sulle carenze nella governance, sia istituzionali che regolamentari, e attuazione delle disposizioni dell'attuale legislazione forestale (entro il 30 giugno 2022);

2) Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030 sulla base delle raccomandazioni della valutazione effettuata al punto (1) (entro il 30 settembre 2022);

3) Adozione ed entrata in vigore di decreti ministeriali modificati che stabiliscono le norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030 adottata a norma del punto (2) (entro il 30 settembre 2023);

4) Adozione ed entrata in vigore di atti legislativi che modificano e integrano la legislazione esistente in materia di foreste al fine di razionalizzare il quadro giuridico, combattere il disboscamento illegale e migliorare la gestione forestale (entro il 30 giugno 2023).

La riforma è sostenuta da due investimenti - Investimenti 1 e 2.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2023.

Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane

L'obiettivo dell'investimento è creare nuove foreste e aree con vegetazione forestale in zone vulnerabili ai cambiamenti climatici attraverso l'identificazione e la valutazione dei terreni, il finanziamento dell'imboschimento, la cura delle piantagioni, l'aumento della vegetazione forestale lungo le vie di comunicazione e all'interno degli agglomerati urbani (foreste urbane, comprese le mini-foreste) intorno ai comuni e tra i campi con colture agricole, nonché altre categorie protettive di cortina forestale.

A seguito di tale investimento, saranno oggetto di imboschimento o rimboschimento un totale di 56 700 ettari di nuove superfici e un totale di 3 150 000 m2 di nuove aree forestali urbane, nel rispetto dei requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale adottata nell'ambito della riforma 1.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Sviluppo di moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare sufficienti capacità di produzione riproduttiva (specie arboree ed ecotipi) adatte alle future condizioni climatiche della Romania.

Grazie a tale investimento saranno resi operativi almeno 90 vivai di alberi nuovi e rinnovati, nel rispetto dei requisiti giuridici stabiliti nella strategia forestale nazionale adottata nell'ambito della riforma 1.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2024.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
22	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	Traguardo	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030				T3	2022	È adottata la strategia forestale nazionale 2020-2030. Sulla base delle raccomandazioni degli studi indipendenti, la strategia stabilisce le seguenti norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento: a. Requisiti affinché le specie e gli ecotipi siano resistenti ai cambiamenti climatici e non abbiano un impatto negativo sulla biodiversità. La strategia risponde alla necessità di disporre di orientamenti aggiornati sull'impianto di alberi in Romania e crea salvaguardie, in particolare per escludere l'uso o il rilascio di specie esotiche invasive. b. Requisiti per la produzione di materiali di moltiplicazione destinati a specie ed ecotipi di alberi adatti alle future condizioni climatiche del paese

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										previste in quantità sufficienti, con il coinvolgimento del settore privato, e misure volte a scoraggiare la creazione di vivai commerciali per la produzione a rotazione rapida o monocoltura. c. Requisiti per l'imboschimento al fine di contribuire positivamente al conseguimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle acque e protezione del suolo, vietando l'imboschimento o il rimboschimento su terreni agricoli ad alto valore naturalistico, pascoli o zone umide, escluso il ripristino degli habitat. d. Requisiti relativi alle misure preventive che aumentano la capacità di assorbimento naturale del suolo da includere nelle attività di gestione forestale e requisiti specifici di adattamento ai cambiamenti climatici per garantire che la gestione delle foreste si basi sul

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										monitoraggio delle specie. e. I requisiti per l'imboschimento urbano devono essere soddisfatti mediante un approccio a livello di paesaggio che contribuisca a rafforzare la connettività con le aree naturali o seminaturali (come le foreste o le aree agricole), ponendo l'accento sul collegamento degli habitat con le infrastrutture verdi e i corridoi ecologici. f. Requisiti per i progetti di imboschimento e rimboschimento da realizzare in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare siccità e inondazioni, e se del caso, l'imboschimento o il rimboschimento riducono i rischi che ne derivano. g. La strategia stabilisce criteri di sostenibilità per la biomassa forestale a fini energetici. h. La strategia comprende azioni specifiche per contrastare il disboscamento illegale, come la

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										piena attuazione di SUMAL, compreso il monitoraggio del disboscamento mediante telerilevamento, il rafforzamento del regime sanzionatorio e altre misure, se del caso. i. La strategia comprenderà anche misure concrete per la protezione degli habitat e delle specie forestali, in particolare l'allineamento delle norme forestali alle considerazioni in materia di biodiversità.
23	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti ministeriali modificati che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previsti nella strategia forestale	Disposizione nei decreti ministeriali relativa all'entrata in vigore delle modifiche				T3	2022	Entrata in vigore dei seguenti decreti ministeriali modificati in linea con le norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030: a. Ordinanza n. 766/2018 relativa all'elaborazione e alla modifica dei piani di gestione forestale, comprese le disposizioni relative

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			nazionale 2020-2030							all'uso del suolo dei terreni forestali, nonché alla metodologia per l'approvazione delle quote annuali di raccolta delle file eoliche. b. Ordinanza n. 1648/2000 sull'approvazione di norme tecniche relative a composizioni, schemi e tecnologie per la rigenerazione forestale e l'imboschimento di terreni degradati c. Ordinanza n. 1649/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche per la cura e la gestione degli stand d. Ordinanza n. 1650/2000 sull'approvazione delle norme tecniche sulla scelta e l'applicazione dei trattamenti e. Ordinanza n. 1653/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche relative

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										al controllo annuale delle rigenerazioni f. Ordinanza n. 1672/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche per la gestione delle foreste
24	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione esistente in materia di foreste	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi				T2	2023	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi, volti a semplificare il quadro giuridico, combattere il disboscamento illegale e migliorare la gestione delle foreste: i) Nuovo codice forestale, recante modifiche al sistema sanzionatorio penale; ii) Ordinanza d'urgenza n. 85/2006 che stabilisce i metodi di valutazione dei danni alla vegetazione forestale nelle foreste e oltre; iii) Legge n. 171/2010 relativa alle sanzioni contro i reati forestali, che stabilisce metodi di calcolo dei danni ambientali e finanziari causati dal disboscamento illegale e da altri

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										reati forestali; iv) Altre decisioni del governo per combattere il disboscamento illegale e migliorare la gestione delle foreste: Modifiche alla decisione governativa n. 743/2015, alla decisione governativa n. 1076/2009, alla decisione governativa n. 229/2009, alla decisione governativa n. 497/2020;
25	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Nuove superfici imboschite o rimboschite		ha	0	25 000	T4	2023	Nuove superfici imboschite o rimboschite (almeno 25 000 ettari), in conformità ai requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale: a. Sono utilizzati solo specie ed ecotipi resilienti ai futuri impatti previsti dei cambiamenti climatici e non hanno alcun impatto negativo sulla biodiversità. L'uso di specie non autoctone è consentito solo se è dimostrato che il loro uso porta a condizioni ecosistemiche favorevoli e appropriate (quali

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										clima, suolo, aree di vegetazione, resilienza agli incendi) e che le specie autoctone presenti non sono più adatte alle future condizioni climatiche modellizzate e alle condizioni pedo-idrologiche. b. Sono utilizzati solo specie arboree ed ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste per la Romania; c. L'imboschimento contribuisce positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle acque e protezione del suolo. L'imboschimento non avviene su terreni agricoli ad alto valore naturalistico, prati o zone umide, a meno che l'obiettivo dell'intervento sia il ripristino degli habitat. d. I progetti di imboschimento o rimboschimento sono realizzati in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										siccità e inondazioni. e. i progetti di imboschimento e rimboschimento sono soggetti a una procedura di valutazione dell'impatto ambientale (VIA), se stabilita nella procedura di screening VIA; I piani di gestione forestale pertinenti per le azioni di imboschimento e rimboschimento sono sottoposti a una procedura completa di valutazione ambientale strategica (relazione ambientale), in particolare se incidono su habitat e/o specie protetti.
26	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Nuove superfici imboschite o rimboschite		ha	25 000	56 700	T2	2026	Nuove superfici imboschite o rimboschite (in totale 56 700 ettari), in conformità ai requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale e ai requisiti specificati nell'obiettivo 25.
27	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento	Obiettivo	Creazione di nuove aree forestali urbane.		m^2	0	500 000	T4	2023	Nuove aree forestali urbane (almeno 500 000 m2), in conformità ai requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	e rimboschimento, comprese le foreste urbane									nazionale: a. Sono utilizzati solo specie ed ecotipi resilienti ai futuri impatti previsti dei cambiamenti climatici e non hanno alcun impatto negativo sulla biodiversità. L'uso di specie non autoctone è consentito solo se è dimostrato che esse portano a condizioni ecosistemiche favorevoli e appropriate (quali clima, suolo, aree di vegetazione, resilienza agli incendi) e che le specie autoctone presenti non sono più adatte alle future condizioni climatiche modellizzate e alle condizioni pedo-idrologiche. b. Possono essere utilizzati solo specie ed ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste per la Romania; c. L'imboschimento urbano avviene adottando un approccio a livello paesaggistico che rafforzi i collegamenti con le zone naturali o seminaturali

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										(come le foreste o le aree agricole), ponendo l'accento sul collegamento degli habitat attraverso infrastrutture verdi e corridoi ecologici. La selezione delle specie e degli ecotipi tiene conto del loro ruolo nella pulizia dell'aria e nella fornitura di altri servizi ecosistemici alle aree urbane. d. L'imboschimento contribuisce positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle acque e protezione del suolo. L'imboschimento non avviene su terreni agricoli ad alto valore naturalistico, prati o zone umide, a meno che l'obiettivo dell'intervento sia il ripristino degli habitat. e. I progetti di imboschimento o rimboschimento sono realizzati in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare siccità e inondazioni.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
28	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Creazione di nuove aree forestali urbane		m^2	500 000	3 150 000	T2	2026	Nuove aree forestali urbane (per un totale di 3 150 000 m2), in conformità ai requisiti giuridici stabiliti nella strategia forestale e ai requisiti specificati nell'obiettivo 25.
29	Investimento 2. Sviluppo di moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	Obiettivo	Vivai forestali nuovi e rinnovati operativi (istituiti o ripristinati)		Numero	0	90	T3	2024	Vivai di alberi nuovi e ristrutturati operativi (almeno 90), in conformità con i requisiti di legge stabiliti nella strategia forestale nazionale. La produzione di materiale riproduttivo è destinata alle specie arboree e agli ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste dalla Romania.

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità

L'obiettivo di questa riforma è rendere operativo l'attuale quadro per la designazione delle aree naturali protette, in particolare attraverso l'istituzione di un meccanismo per collegare la legislazione specifica ai vari settori che hanno un impatto sulla biodiversità, vale a dire l'istruzione, l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, il turismo, l'organizzazione spaziale, i trasporti e l'energia.

Tale obiettivo è raggiunto mediante l'adozione e l'entrata in vigore di due atti legislativi:

1) atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale per analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità e per elaborare e promuovere proposte di modifica o integrazione del quadro giuridico alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat (entro il 30 giugno 2022);

2) atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità, al fine di garantire che il quadro giuridico esistente nei vari settori pertinenti non incida/limiti l'attuazione delle misure di conservazione nei piani di gestione delle aree naturali protette (entro il 30 giugno 2025). L'atto legislativo si basa sulle proposte del comitato istituito ai sensi del punto (1).

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 3. Aggiornamento dei piani di gestione approvati e individuazione di potenziali zone di rigorosa protezione negli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030

L'investimento consiste in due sotto-investimenti.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento (investimento 3.1) è aggiornare i piani di gestione approvati. L'obiettivo del secondo sottoinvestimento (investimento 3.2) è individuare i potenziali settori di rigorosa tutela in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei piani di gestione esistenti, a seguito dell'investimento, almeno 250 piani di gestione delle aree naturali protette saranno riesaminati e aggiornati conformemente alla legislazione dell'UE entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Per quanto riguarda le zone rigorosamente protette, sono adottati due atti legislativi che entrano in vigore: (1) atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette individuate in zone protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o comprendente foreste primarie e antiche (entro il 31 dicembre 2023); E (2) atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette individuate in aree protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone (entro il 31 dicembre 2025).

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4. Investimenti integrati per la ricostruzione ecologica degli habitat e la conservazione delle specie connesse ai prati, alle zone acquatiche e alle zone dipendenti dall'acqua

Tale investimento è costituito da cinque sotto-investimenti.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento (investimento 4.1) è ripristinare la connettività dei corsi d'acqua eliminando gli ostacoli nei corsi d'acqua e contribuendo in tal modo al ripristino della connettività laterale degli habitat acquatici e delle specie acquatiche dipendenti dall'acqua, in linea con i piani di gestione applicabili delle aree naturali protette. Grazie a questo sottoinvestimento è ripristinata la connettività di 1 700 ettari di habitat ripariali.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Il secondo sottoinvestimento (investimento 4.2) mira a ricostituire gli habitat dei prati nelle zone naturali protette. Grazie a questo sottoinvestimento, almeno 2 800 ettari di habitat a superficie prativa devono essere ripristinati dal punto di vista ecologico.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Il terzo sottoinvestimento (investimento 4.3) mira a ridurre l'eutrofizzazione e a preservare la biodiversità dei laghi del delta del Danubio. Le azioni da coprire nell'ambito di questo sotto-investimento comprendono la regolazione del livello delle acque in due laghi, la progettazione e il conseguimento del profilo ottimale dei confini dei laghi, la decolorazione, il consolidamento delle banche, i lavori di manutenzione, l'abbattimento per la rigenerazione della vegetazione e degli alberi nel perimetro, la rimozione del legname e delle spiagge che proteggono la circolazione idrica e provocano la sedimentazione, il monitoraggio delle specie e degli habitat nella zona e i lavori di deflusso su piccola scala per una circolazione idrica ottimale. Grazie a questo sottoinvestimento, almeno 100 ettari di zone lacustri devono aver beneficiato della rimozione di piante acquatiche, sulla base dello studio di fattibilità aggiornato (giugno 2021).

L'attuazione di tale investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

L'obiettivo del quarto sotto-investimento (investimento 4.4) è sviluppare un sistema di monitoraggio dello storione selvatico lungo il basso Danubio (1 500 km), in collaborazione con l'IA, al fine di contrastarne il bracconaggio. A seguito di tale sottoinvestimento, sarà resa operativa una rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico. Si prevede che questo sottoinvestimento non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli da acquistare devono avere emissioni specifiche di CO2, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50g CO2/km. Le navi da trasporto per vie navigabili da acquistare devono corrispondere alla migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 settembre 2024.

Infine, l'obiettivo del quinto sottoinvestimento (investimento 4.5) è modernizzare l'accesso pubblico e le infrastrutture per i visitatori del delta del Danubio al fine di ridurre la pressione sugli habitat e sulle specie. A seguito di questo sottoinvestimento, saranno costruiti 10 centri visitatori al fine di alleviare la pressione del turismo sugli habitat convogliando e monitorando i flussi turistici verso una rete di 10 centri visitatori associati a 40 punti di osservazione adeguatamente attrezzati per le esigenze di tutte le categorie di visitatori. La costruzione dei centri visitatori utilizza tecnologie rispettose dell'ambiente, approcci basati sugli ecosistemi e materiali in modo tradizionale per l'architettura comunitaria del delta del Danubio.

L'attuazione di questo sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali

L'obiettivo dell'investimento è ridurre il rischio di alluvioni al fine di proteggere le persone, le infrastrutture e gli obiettivi socioeconomici nelle zone a rischio, nonché di proteggere l'ambiente e la biodiversità mediante misure ambientali pertinenti, in particolare quelle relative alla migrazione dei pesci e al flusso ecologico.

L'investimento è realizzato in due fasi:

(1) adozione del progetto per i lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni, che comprende: i) ripristino di almeno 6 strutture di ritenzione alluvionale danneggiate per installare misure longitudinali (scale per pesci e flusso ecologico); ii) costruzione di almeno 30 nuove strutture alluvionali, comprese le scale per pesci e il flusso ecologico, con un'altezza massima di 5 m; iii) ripristino di almeno 4 ettari di terreno attraverso il rimboschimento, l'estirpazione o la costruzione di recinzioni di rami; e iv) ripristino di almeno 30 km di alveo torrentizio. L'attuazione di questa fase è completata entro il 31 marzo 2023.

(2) completamento dei lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni sulla base della progettazione progettuale adottata ai sensi del punto (1). L'attuazione di questa fase è completata entro il 30 giugno 2026.

Tutte le misure individuate nel quadro della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) come necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono integrate nella progettazione del progetto e rigorosamente rispettate in tutte le fasi di costruzione, ammodernamento, funzionamento e disattivazione. Si evita il deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati e la misura non impedisce il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
30	Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale per analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T2	2022	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale incaricato di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità, in particolare l'istruzione, l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, il turismo, l'organizzazione spaziale, i trasporti e l'energia. Il comitato è diretto dal ministero dell'Ambiente, delle acque e delle foreste e comprende i ministeri competenti e le autorità subordinate competenti per i settori pertinenti: Istruzione, agricoltura, silvicoltura, caccia, turismo, organizzazione spaziale, trasporti ed energia. La commissione prepara proposte di revisione del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										quadro giuridico alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat.
31	Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T2	2025	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità. L'obiettivo di tali modifiche legislative è garantire che il quadro giuridico esistente nei vari settori pertinenti non pregiudichi/limiti l'attuazione delle misure di conservazione nei piani di gestione delle zone naturali protette. L'atto legislativo si basa sulle proposte della commissione alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
32	Investimento 3.1 Aggiornamento dei piani di gestione approvati	Obiettivo	Sono entrate in vigore aree naturali protette con piani di gestione aggiornati		Numero	0	100	T1	2025	Entrano in vigore le aree naturali protette (almeno 100) con piani di gestione aggiornati. È data priorità alle zone potenzialmente interessate da progetti infrastrutturali per i quali la Romania si è impegnata, a norma della pertinente legislazione dell'UE, a raccogliere dati di monitoraggio al fine di definire obiettivi di conservazione specifici per il sito per gli habitat e le specie, comprese le specie di uccelli migratori.
33	Investimento. Aggiornamento 3.1 dei piani di gestione approvati	Obiettivo	Sono entrate in vigore aree naturali protette con piani di gestione aggiornati		Numero	100	250	T2	2026	Sono entrate in vigore almeno 250 aree naturali protette con piani di gestione aggiornati. È data priorità alle zone potenzialmente interessate da progetti infrastrutturali per i quali la Romania si è impegnata, a norma della pertinente legislazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'UE, a raccogliere dati di monitoraggio al fine di definire obiettivi di conservazione specifici per il sito per gli habitat e le specie, comprese le specie di uccelli migratori.
34	Investimento 3.2 Individuazione di potenziali aree di rigorosa protezione degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette (individuate in aree protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o comprendenti foreste primarie e antiche)	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T4	2023	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette. L'atto si basa sulle analisi/studi e sulla mappatura della delimitazione delle zone proposte per il non intervento (rigorosamente protette), necessarie a motivare una proposta di atto legislativo, sulla base della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. L'atto legislativo designa le aree rigorosamente protette individuate nelle zone protette Natura 2000 con i piani di gestione esistenti o includendo foreste primarie e antiche.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
35	Investimento 3,2. Individuazione di potenziali zone di rigorosa protezione degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette (individuate in aree protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone)	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T4	2025	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette. L'atto si basa sulle analisi/studi e sulla mappatura della delimitazione delle zone proposte per il non intervento (rigorosamente protette), necessarie a motivare una proposta di atto legislativo, sulla base della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. L'atto legislativo designa le zone rigorosamente protette individuate nelle zone protette Natura 2000 senza i piani di gestione esistenti e in altre zone.
36	Investimento 4,1. Eliminazione degli ostacoli nei corsi d'acqua al fine di agevolare il ripristino della connettività di habitat e specie	Obiettivo	Habitat ripariali con connettività ripristinata		ha	0	1 700	T2	2026	Habitat ripariali con connettività ripristinata (almeno 1 700 ha)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	dipendenti									
37	Investimento 4.2 Ricostruzione di habitat a prato in zone naturali protette	Obiettivo	Ripristino ecologico degli habitat dei prati		ha	0	2 800	T2	2026	Ripristino ecologico degli habitat dei prati (almeno 2 800 ettari).
38	Investimento 4.3 decolorazione dei laghi del delta del Danubio al fine di ridurre l'eutrofizzazione e preservare la diversità biologica	Obiettivo	Zone lacustri che hanno beneficiato della rimozione delle piante acquatiche		ha	0	100	T2	2026	Aree lacustri (almeno 100 ha) che hanno beneficiato della rimozione delle piante acquatiche, sulla base dello studio di fattibilità aggiornato (giugno 2021).
39	Investimento 4.4 Attuazione di un sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio	Traguardo	Operativa rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico	La rete è operativa				T3	2024	Operativa rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico. Le misure devono sviluppare un sistema di monitoraggio dello storione selvatico lungo il basso Danubio (1 500 km), in collegamento con l'IA, al fine di combattere il bracconaggio.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										Al fine di garantire la conformità alle linee guida tecniche DNSH (2021/C 58/01), i veicoli da acquistare devono avere emissioni specifiche di CO2, quali definite all'articolo 3, paragrafo 1, lettera h), del regolamento (UE) 2019/631, inferiori a 50 g CO2/km. Le navi da trasporto per vie navigabili da acquistare devono corrispondere alla migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
40	Investimento 4,5. Riconfigurazione delle infrastrutture di accesso e visita del pubblico per il delta del Danubio al fine di ridurre la pressione del turismo sugli	Obiettivo	Centri di accoglienza costruiti per alleviare la pressione del turismo sugli habitat		Numero	0	10	T2	2026	Realizzazione di 10 centri visitatori, volti ad alleviare la pressione del turismo sugli habitat, convogliando e monitorando i flussi turistici verso una rete di 10 centri visitatori associati a 40 punti di osservazione adeguatamente attrezzati per le esigenze di tutte le

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	habitat e le specie									categorie di visitatori. Le ubicazioni sono selezionate in base ai criteri del piano di gestione per la riserva del delta del Danubio, attualmente in fase di revisione. La costruzione dei centri di accoglienza utilizza tecnologie rispettose dell'ambiente, approcci basati sugli ecosistemi e materiali in modo tradizionale per l'architettura comunitaria del delta del Danubio.
41	Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali	Traguardo	Adozione della concezione del progetto	Adozione della concezione del progetto				T1	2023	È adottata la progettazione del progetto per i lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni. La domanda deve contenere: - Ripristino di almeno 6 strutture di ritenzione alluvionale danneggiate per installare misure longitudinali (scale per pesci e flusso ecologico); - Costruzione di almeno 30

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										nuove strutture alluvionali, comprese le scale per pesci e il flusso ecologico, con un'altezza massima di 5 m; - Almeno 4 ha di terreni ripristinati mediante rimboschimento, diserbo o costruzione di recinti di rami; - ripristino di almeno 30 km di alveo torrentizio. Tutte le misure individuate nel quadro della valutazione a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono integrate nella progettazione del progetto e rigorosamente rispettate nelle fasi di costruzione, ammodernamento,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										funzionamento e disattivazione. Si evita il deterioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati e la misura non impedisce il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.
42	Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali	Traguardo	Completamento dei lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni	Completamento dell'ammodernamento dei lavori di protezione contro le inondazioni				T2	2026	Il progetto di ammodernamento della protezione contro le inondazioni deve essere completato conformemente ai requisiti stabiliti nel traguardo 41.

C. COMPONENTE 3: GESTIONE DEI RIFIUTI

L'obiettivo della componente è accelerare l'espansione e la modernizzazione dei sistemi di gestione dei rifiuti in Romania, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, alla prevenzione, alla riduzione, al riutilizzo e al recupero per conformarsi alla legislazione dell'UE applicabile e alla transizione verso l'economia circolare.

La componente comprende una riforma e tre investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare alcune delle sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali, tra l'altro (raccomandazioni specifiche per paese 2019 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro strategico e giuridico per la transizione verso l'economia circolare adottando la strategia nazionale per l'economia circolare e un piano d'azione e modificando alcuni atti giuridici relativi alla gestione dei rifiuti.

L'attuazione della riforma consiste nelle seguenti fasi:

1) Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare per definire il quadro per la trasformazione dell'economia rumena verso un'operazione circolare che copra l'intero ciclo di vita dei prodotti (entro il 31 settembre 2022);

2) Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa la gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti, in particolare le normative relative al trattamento dei rifiuti, ai servizi igienico-sanitari dei comuni e alla fissazione delle tariffe dei servizi igienico-sanitari e alla responsabilità estesa del produttore di imballaggi (entro il 31 settembre 2022);

3) Adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare che definisce le principali fasi di attuazione della strategia (di cui al punto (1)), le autorità responsabili e un calendario vincolante delle azioni (entro il 31 settembre 2023). Tutte le azioni assegnate alle autorità pubbliche nell'ambito della strategia e del piano d'azione sono completate entro il 30 marzo 2026.

Grazie alla riforma, il controllo e il monitoraggio e i parametri di qualità ambientale del sistema rumeno di gestione dei rifiuti saranno migliorati e il livello di raccolta differenziata sarà aumentato. Un contributo di 4,5 punti percentuali all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo entro il 2025 sarà raggiunto entro il 30 giugno 2026.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

La riforma 1 è accompagnata da tre investimenti - Investimenti 1, 2 e 3.

Investimento 1. Sviluppo, ammodernamento e completamento di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani a livello di contea o di città/comuni

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e modernizzare i sistemi e le infrastrutture integrati di gestione dei rifiuti per la gestione dei rifiuti pubblici a livello di contea o di città/comuni.

L'investimento contribuisce al conseguimento dei nuovi obiettivi in materia di preparazione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani ai sensi della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti. Gli investimenti si basano sul piano nazionale di gestione dei rifiuti, sui piani di gestione dei rifiuti della contea e sul piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest e contribuiscono agli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare.

L'attuazione di tale investimento comprende:

a) istituzione di centri volontari di raccolta dei rifiuti, al fine di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti domestici per una serie di flussi di rifiuti (I.1.a), a seguito della quale entro il 30 giugno 2026 saranno operativi 565 centri volontari di raccolta.

b) creazione di eco-isole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale, prevalentemente nelle aree dei condomini (I.1.b), a seguito delle quali entro il 30 giugno 2026 saranno operative 13 752 ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.

c) centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata dei rifiuti (I.1.c), a seguito dei quali i centri integrati di raccolta dei rifiuti saranno operativi in 15 agglomerati urbani entro il 30 giugno 2026.

d) costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare (I.1.d), a seguito della quale entro il 30 giugno 2026 saranno messi in funzione 26 impianti di riciclaggio per conseguire gli obiettivi di riciclaggio della strategia nazionale per l'economia circolare.

Gli investimenti di cui sopra (a-d) devono essere conformi alle disposizioni del piano nazionale di gestione dei rifiuti, dei piani di gestione dei rifiuti della contea e del piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest, a seconda dei casi.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Sviluppo di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare sistemi di raccolta e recupero degli effluenti di allevamento.

L'investimento consiste principalmente nella creazione di sistemi comuni integrati per il recupero degli effluenti di allevamento, nelle stazioni di compostaggio e nelle attrezzature di gestione del compost per le grandi comunità agricole, nei sistemi di biogas e nell'acquisto di attrezzature per la gestione del compost agricolo. Gli investimenti proposti mirano a

modernizzare le infrastrutture, ridurre le emissioni di ammoniaca e metano e ridurre l'inquinamento da nitrati.

A seguito dell'investimento, entro il 30 giugno 2026 saranno istituiti e resi operativi 254 sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.

L'investimento deve essere in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3. Sviluppo di capacità pubbliche di monitoraggio, controllo e istituzioni per la gestione dei rifiuti e la prevenzione dell'inquinamento

L'obiettivo di questo investimento è fornire alle rispettive autorità pubbliche gli strumenti necessari per le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione della gestione dei rifiuti.

L'investimento è realizzato attraverso due assi d'azione:

1) Dotare 43 commissari nazionali della guardia ambientale di apparecchiature digitali (sistema TIC, sistemi di scansione degli autocarri, videocamere del cruscotto e del corpo, veicoli aerei senza pilota) per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti (entro il 31 dicembre 2024). Di conseguenza, entro il 31 dicembre 2025 i commissari nazionali della guardia ambientale svolgeranno 400 missioni di controllo utilizzando le nuove apparecchiature digitali.

2) Acquisto e messa in funzione di 513 apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore per l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, al fine di garantire la raccolta, la trasmissione, lo stoccaggio e la comunicazione dei dati sulle concentrazioni di sostanze inquinanti nell'ambiente (entro il 30 giugno 2025).

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i veicoli acquistati nell'ambito della presente misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
43	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	L'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione governativa				T3	2022	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare, che si basa sulle raccomandazioni del progetto in corso relativo allo strumento di sostegno tecnico. La strategia stabilisce norme per l'intero ciclo di vita dei prodotti e definisce i seguenti elementi chiave: - metodi e strumenti normativi, finanziari e di gestione delle informazioni a sostegno delle iniziative circolari; - individuazione dei settori da coprire; - revisione degli incentivi ambientali ed economici sui rifiuti al fine di rendere più conveniente il riciclaggio rispetto al collocamento in discarica e all'incenerimento; - orientamenti per l'utilizzo dei metodi/degli strumenti finanziari e di gestione nei rispettivi settori; - quadro di governance per la collaborazione tra le parti interessate (autorità, mondo accademico, settore

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										privato, settore non profit e cittadini). La strategia nazionale per l'economia circolare deve contribuire efficacemente agli obiettivi dell'UE in materia di riciclaggio dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda il riciclaggio dei rifiuti urbani e la riduzione degli elevati tassi di collocamento in discarica.
44	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	L'adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare	Adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione governativa della Romania				T3	2023	Il piano d'azione definisce le principali fasi di attuazione della strategia adottata nel traguardo 43, le autorità responsabili e un calendario vincolante per le azioni individuate sulla base delle raccomandazioni degli esperti da formulare nell'ambito del progetto relativo allo strumento di sostegno tecnico. Il piano comprende un adeguato sistema di monitoraggio dell'attuazione e strumenti correttivi atti a garantire il conseguimento delle azioni chiave pianificate.
45	Riforma 1 Migliorare la	Traguardo	Attuazione delle azioni	Attuazione delle azioni della				T1	2026	Completamento dell'attuazione di tutte le azioni previste dalla strategia e dal

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare		della strategia nazionale per l'economia circolare e del piano d'azione assegnati alle autorità pubbliche	strategia nazionale per l'economia circolare e del piano d'azione assegnati alle autorità pubbliche						piano d'azione nazionali per l'economia circolare e assegnate alle autorità pubbliche.
46	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa la gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi in materia di gestione dei rifiuti				T3	2022	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per consolidare la gestione dei rifiuti conforme in Romania, in particolare attraverso le misure di governance sulla gestione dei rifiuti urbani contenute nel piano nazionale di gestione dei rifiuti, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione dei rifiuti della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti. Entrano in vigore i seguenti atti legislativi: 1. Ordinanza sul regime dei rifiuti, che disciplinano la responsabilità estesa del produttore conformemente alla direttiva quadro sui rifiuti. L'ordinanza introduce inoltre sanzioni severe per scoraggiare lo smaltimento illegale in discarica, lo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										scarico di rifiuti e la combustione all'aria aperta. 2. Ordinanza per la modifica della legge n. 101/2006 (legge sulle condizioni igienico-sanitarie). 3. Modifica del decreto dell'Autorità nazionale di regolamentazione per i servizi pubblici di pubblica utilità (ANRSC) 109/2007 sulla metodologia tariffaria per l'igiene. L'ordinanza (n. 2) e l'ordinanza ANRSC modificata (n. 3) disciplinano: - la piena operatività degli strumenti economici (pagare come butti, tassa sulle discariche e responsabilità estesa del produttore); - il ruolo dell'autorità nazionale di regolamentazione per i servizi di pubblica utilità comunitari in quanto autorità nazionale di regolamentazione per la politica tariffaria dei rifiuti urbani; - le responsabilità finanziarie delle associazioni per lo sviluppo intercomunitario per quanto riguarda i

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										progetti relativi ai sistemi integrati di gestione dei rifiuti.
47	Riforma 1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Obiettivo	Contributo del 4,5 % all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo entro il 2025	Contributo del 4,5 % all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo		45,5	50	T2	2026	Un contributo di 4,5 punti percentuali degli investimenti del piano nazionale per la ripresa e la resilienza nella gestione dei rifiuti urbani all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti urbani da conseguire entro il 2025 (come definito nella direttiva quadro sui rifiuti (2008/98/CE modificata dalla direttiva (UE) 2018/851) e nella decisione 2011/753/UE della Commissione, del 18 novembre 2011, che stabilisce norme e metodi di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE). Il contributo è calcolato in base ai volumi di rifiuti urbani provenienti dalle infrastrutture sostenute dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza che saranno riciclati nel 2025. Il contributo è calcolato in relazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo fissato per il 2025.
48	Investimento 1.a Creazione di centri volontari di raccolta	Obiettivo	Istituzione e operatività di centri volontari di raccolta		Numero	0	250	T3	2024	Sono stati istituiti e operativi almeno 250 centri volontari di raccolta, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con i piani di gestione dei rifiuti comunali del comune di Bucarest. Sono previsti centri di raccolta volontari per servire comunità di circa 50 000 abitanti. I centri sono situati alla frontiera o al di fuori dell'unità amministrativa territoriale. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente i rifiuti riciclabili e i rifiuti organici che non possono essere raccolti nei singoli contenitori, nonché i flussi speciali di rifiuti (rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										pericolosi, rifiuti da costruzione e demolizione). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
49	Investimento 1.a Creazione di centri volontari di raccolta	Obiettivo	Istituzione e operatività di centri volontari di raccolta		Numero	250	565	T2	2026	565 centri volontari di raccolta, istituiti e operativi, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. Sono previsti centri di raccolta volontari per servire comunità di circa 50 000 abitanti. I centri sono situati alla frontiera o al di fuori dell'unità amministrativa territoriale. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente i

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										rifiuti riciclabili e i rifiuti organici che non possono essere raccolti nei singoli contenitori, nonché i flussi speciali di rifiuti (rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi, rifiuti da costruzione e demolizione).
50	Investimento 1.b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale	Obiettivo	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative		Numero	0	7 000	T4	2024	Almeno 7 000 isole ecologiche digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. Le ecoisole digitalizzate sono utilizzate per servire condomini di appartamenti all'interno delle località. La priorità è data alle comunità con le maggiori esigenze in correlazione con i piani di gestione dei rifiuti delle contee/piano nazionale di gestione e complementari agli investimenti della politica di coesione sulla base dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										seguenti criteri: - capacità di produzione di rifiuti in relazione alle dimensioni della località (comuni di I grado, comuni e città di II livello); - basso livello attuale di raccolta differenziata dei rifiuti; - disponibilità di impianti esistenti per il trattamento dei rifiuti. Le ecoisole digitalizzate garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, principalmente nelle aree di blocco, per i seguenti flussi di rifiuti raccolti separatamente: Rifiuti di carta e cartone, rifiuti di plastica, metalli, vetro, rifiuti organici, rifiuti residui. Ogni eco-isola deve servire almeno 200 abitanti.
51	Investimento 1.b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata	Obiettivo	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative		Numero	7 000	13 752	T2	2026	13 752 isole ecologiche digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	dei rifiuti a livello locale									Le ecoisole digitalizzate sono utilizzate per servire condomini di appartamenti all'interno delle località. La priorità è data alle comunità con le maggiori esigenze in correlazione con i piani di gestione dei rifiuti delle contee/piano nazionale di gestione e complementari agli investimenti della politica di coesione sulla base dei seguenti criteri: - capacità di produzione di rifiuti in relazione alle dimensioni della località (comuni di I grado, comuni e città di II livello); - basso livello attuale di raccolta differenziata dei rifiuti; - disponibilità di impianti esistenti per il trattamento dei rifiuti. Le isole ecologiche digitalizzate garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici, principalmente nelle aree di blocco, per i seguenti flussi di rifiuti raccolti separatamente: Rifiuti di carta e cartone, rifiuti di plastica, metalli, vetro, rifiuti organici,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										rifiuti residui. Ogni eco-isola deve servire almeno 200 abitanti.
52	Investimento 1.c Centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata	Obiettivo	Creazione e funzionamento di centri integrati di raccolta dei rifiuti negli agglomerati urbani		Numero	0	7	T4	2024	Almeno 7 centri integrati di raccolta dei rifiuti istituiti e operativi negli agglomerati urbani, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. Le località garantiscono la copertura delle regioni più popolate come segue: - Bucarest (lato settentrionale) e regione affiliata Ilfov; - Bucarest (lato meridionale) e regione affiliata Ilfov; - Constanta; - Galati e Braila; - Iasi; - Bacau; - Craiova; - Ploiesti; - Timisoara; - Cluj-Napoca; - Sibiu; - Brasov;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Baia Mare; - Targu Mures; - Buzau. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente i rifiuti riciclabili e i rifiuti organici che non possono essere raccolti nei singoli contenitori, nonché i flussi speciali di rifiuti - rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi, rifiuti da costruzione e demolizione. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
53	Investimento 1.c Centri	Obiettivo	Creazione e funzionament		Numero	7	15	T2	2026	Negli agglomerati urbani devono essere istituiti e operativi almeno altri 8 centri

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata		o di centri integrati di raccolta dei rifiuti negli agglomerati urbani							integrati di raccolta dei rifiuti, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti delle contee e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. Le località garantiscono la copertura delle regioni più popolate come segue: - Bucarest (lato settentrionale) e regione affiliata Ilfov; - Bucarest (lato meridionale) e regione affiliata Ilfov; - Constanta; - Galati e Braila; - Iasi; - Bacau; - Craiova; - Ploiesti; - Timisoara; - Cluj-Napoca; - Sibiu; - Brasov; - Baia Mare; - Targu Mures; - Buzau. I centri garantiscono la raccolta

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										differenziata dei rifiuti domestici che non possono essere raccolti in un sistema porta a porta, rispettivamente i rifiuti riciclabili e i rifiuti organici che non possono essere raccolti nei singoli contenitori, nonché i flussi speciali di rifiuti - rifiuti ingombranti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie usate, rifiuti pericolosi, rifiuti da costruzione e demolizione.
54	Investimento 1.d Costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare	Obiettivo	Costruzione e funzionamento di impianti di riciclaggio dei rifiuti		Numero	0	26	T2	2026	26 impianti di riciclaggio dei rifiuti devono essere costruiti e messi in funzione per conseguire gli obiettivi di riciclaggio della strategia nazionale per l'economia circolare e in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti/i piani di gestione dei rifiuti della contea e con il piano di gestione dei rifiuti del comune di Bucarest. È fornito sostegno agli operatori economici privati che investono in impianti di raccolta differenziata per ridurre l'impatto dei rifiuti sull'ambiente e sulla popolazione, ridurre il consumo di risorse al fine di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										promuovere lo sviluppo economico sostenibile in tutte le regioni e conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare. È data priorità ai progetti all'avanguardia, digitalizzati mediante la loro progettazione del funzionamento, il monitoraggio e l'intervento, la riduzione del consumo tecnologico di energia, il trasporto tecnologico e la manutenzione. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
55	Investimento 2 Sviluppo di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti	Obiettivo	Istituzione e funzionamento di sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli		Numero	0	254	T2	2026	Sono istituiti e resi operativi almeno 254 sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili, in linea con il piano nazionale di gestione dei rifiuti, come segue: - 150 sistemi comuni integrati

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	agricoli compostabili		compostabili.							(piattaforma comunale, piattaforme individuali per piccoli e medi agricoltori e attrezzature personalizzate per la gestione del compost); - 94 sistemi comuni integrati per le comunità con piattaforma collettiva esistente (piattaforme individuali per piccoli e medi agricoltori e attrezzature personalizzate per la gestione del compost); - 5 sistemi di compostaggio per comunità con aziende agricole di grandi dimensioni (stazione di compostaggio e attrezzature personalizzate per la gestione del compost); - 5 sistemi di biogas per le comunità con aziende agricole di grandissime dimensioni (capacità elettrica di almeno 300 KWh e capacità termica di almeno 300 kWth). Le grandi aziende agricole e le comunità di agricoltori (comuni e città) sono selezionate tenendo conto del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										miglior impatto ambientale positivo rispetto al costo pubblico degli investimenti, sulla base di orientamenti che specificano chiaramente i criteri di selezione, tra cui: - il numero di animali, al fine di dimostrare l'effettiva fonte di inquinamento (non storica); - concentrazione e tendenza dei nitrati nelle acque sotterranee; - disponibilità di un sito adeguato per la costruzione; - analisi costi-benefici positiva; Dimostrare la sostenibilità a lungo termine degli investimenti, compresi i modelli di economia circolare (con l'accento sulle stazioni di biogas); - disponibilità di risorse finanziarie per il cofinanziamento e per il proseguimento degli investimenti; - consultazioni pubbliche positive per dimostrare l'accettazione sociale degli investimenti ambientali. Gli agricoltori di piccole e medie dimensioni che beneficiano di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										piattaforme di piccole dimensioni vivono nelle comunità in cui le piattaforme di gestione degli effluenti di allevamento sono funzionali o sono costruite nuove piattaforme che sono proprietarie degli animali allevati all'interno di tali comunità. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
56	Investimento 3.a attrezzature di monitoraggio e controllo per la guardia ambientale nazionale	Obiettivo	Commissari nazionali della guardia ambientale dotati di apparecchiatu re digitali per le attività di monitoraggio e controllo		Numero	0	43	T4	2024	Rendere operative le attrezzature per 43 commissari della Guardia ambientale per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti, al fine di aumentare la tracciabilità dei rifiuti, aumentare la visibilità sulla rotta reale delle spedizioni di rifiuti e ridurre così le quantità di rifiuti trasportati illegalmente. Devono essere acquistate le seguenti attrezzature:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			della gestione dei rifiuti							- 1 sistema integrato TIC al servizio dei 43 commissari; - 8 sistemi di scansione degli autocarri; - 271 videocamere "dash cam"; - 16 velivoli senza pilota; - 8 veicoli utilitari dotati di comunicazione radio per il trasporto di apparecchiature di monitoraggio; - 709 videocamere indossate sul corpo. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
57	Investimento 3.a attrezzature di monitoraggio e controllo per la guardia ambientale nazionale	Obiettivo	400 missioni di controllo che utilizzano le attrezzature di monitoraggio e controllo		Numero	0	400	T4	2025	400 missioni di controllo condotte dai commissari nazionali della Guardia ambientale utilizzando le apparecchiature digitali, acquisite nell'ambito del traguardo 56, per attività di monitoraggio e controllo.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denomina-zione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
58	Investimento 3.b apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore per l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	Obiettivo	rendere operative le apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore		Numero	0	513	T2	2025	Le apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore sono acquistate e rese operative. L'apparecchiatura deve garantire la raccolta, la trasmissione, lo stoccaggio e la comunicazione dei dati sulle concentrazioni di sostanze inquinanti nell'ambiente. L'acquisto di tali attrezzature avrà luogo solo dopo l'adozione del programma nazionale di controllo aereo (parte della componente Trasporti sostenibili del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e la cui adozione è prevista per giugno 2022) sulla base delle esigenze previste nel programma.

D. COMPONENTE 4: TRASPORTI SOSTENIBILI

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta diverse sfide connesse al trasporto sostenibile per promuovere una mobilità intelligente, sicura e inclusiva in Romania. Esso va visto in relazione alla componente 10 "Fondo locale", che comprende misure complementari per la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

L'obiettivo di questa componente è migliorare la sostenibilità del settore dei trasporti rumeno sostenendo la sua transizione verde e digitale. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a incentivare il trasporto su strada a zero emissioni, migliorare la governance delle imprese statali nei settori dei trasporti, migliorare la sicurezza stradale, promuovere trasporti pubblici puliti, promuovere il trasferimento modale verso le ferrovie e le vie navigabili interne.

Le riforme e gli investimenti contribuiranno a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Romania nel 2019 e nel 2020, sulla necessità di: i) "anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3) "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 4); ii) "migliorare la preparazione e la prioritizzazione dei grandi progetti e accelerarne l'attuazione (raccomandazione specifica per paese 4, 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) Gli investimenti nelle infrastrutture stradali sono incentrati sulla rete centrale TEN-T, contribuiscono alla coesione economica e sociale e sono accompagnati da riforme significative per decarbonizzare il trasporto su strada, sviluppare un'infrastruttura per i combustibili alternativi, migliorare la sicurezza stradale e promuovere un trasporto pubblico pulito e il trasferimento modale.

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale

La riforma mira a sostenere la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente sviluppando e migliorando il quadro strategico, giuridico e operativo del sistema dei trasporti in Romania. La riforma proposta è collegata a misure per la mobilità urbana sostenibile incluse nella componente "Fondo locale" al fine di garantire la complementarità e le sinergie con le misure adottate a livello locale.

La riforma mira a:

1.1 decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"

Un pacchetto legislativo deve attuare un nuovo sistema fiscale in linea con il principio "chi inquina paga" e con altri principi di tassazione ambientale. Il pacchetto comprende i) la tariffazione basata sulla distanza percorsa per i veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci (autocarri e altri tipi di autocarri) e ii) i regimi di incentivi per il rinnovo del parco veicoli (in

particolare autovetture piccole/pullman/autobus) mediante sistemi di demolizione, in combinazione con misure fiscali per la proprietà dei veicoli passeggeri più inquinanti. Il nuovo sistema di tariffazione è attuato in modo non discriminatorio.

Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture effettua un'analisi per definire più specificamente il livello di tariffazione, in particolare per il traffico pesante, con incentivi specifici per i veicoli elettrici/ibridi, compresi i veicoli leggeri, i tempi per la loro graduale introduzione, le categorie di veicoli da includere nel sistema di pedaggio, il livello di inquinamento dei veicoli passeggeri, le categorie di strade e il livello di copertura della rete stradale nazionale integrata in Romania. Le entrate supplementari generate dovrebbero essere utilizzate per la manutenzione della rete stradale e per nuovi investimenti nel settore dei trasporti sostenibili.

La riforma mira inoltre a superare di almeno 3 punti percentuali gli obiettivi minimi di appalto per i veicoli pubblici puliti fissati nella direttiva UE sui veicoli puliti.

Il pacchetto legislativo comprende misure volte a stimolare l'uso di veicoli a zero emissioni e programmi di rinnovo del parco veicoli da parte di privati, imprese private e istituzioni pubbliche, contribuendo a un aumento di almeno il 100 % del numero di veicoli a zero emissioni immatricolati in Romania rispetto al valore iniziale nel 2020 e alla demolizione di 250 000 veicoli inquinanti (EURO 3 o inferiore) entro il 30 giugno 2026.

Un elemento importante che contribuisce alla sostenibilità dei trasporti, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e a livello nazionale, è il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (NAPCP), che avrebbe dovuto essere presentato alla Commissione entro aprile 2019 a norma della direttiva (UE) 2016/2284 e che le autorità rumene avrebbero dichiarato di essere approvato entro il 30 giugno 2022[1].

Il pacchetto legislativo approvato dal parlamento rumeno entrerà in vigore entro il 30 giugno 2024 e la piena operatività del sistema di tariffazione entro il 30 giugno 2026.

1.2 infrastruttura per i combustibili alternativi

L'obiettivo della riforma è sviluppare l'infrastruttura per i combustibili alternativi per i veicoli stradali, in particolare saranno installati ulteriori punti di ricarica elettrica per raggiungere almeno 30 000 punti di ricarica entro il 30 giugno 2026.

L'investimento sostenuto dall'RRF consiste nel finanziamento di almeno 15 283 punti di ricarica elettrica, di cui 14 200 sono punti di ricarica di potenza elevata (che consentono il trasferimento di energia elettrica a un veicolo elettrico di potenza superiore a 22 kW) e 1 083 punti sono punti di ricarica di potenza normale (che consentono il trasferimento di energia elettrica a un veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW).

Per quanto riguarda l'accessibilità pubblica, i 13 200 punti di ricarica elettrica inclusi nella componente Fondo locale sono accessibili al pubblico, conformemente all'articolo 2, punto 7, della direttiva 2014/94/UE, e 2 083 punti (83 punti nella componente Fondo locale e 2 000 punti della componente "Wave") sono punti di ricarica semipubblici/privati.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

1.3 sicurezza stradale

[1] La Romania non ha ancora ottemperato a tale obbligo giuridico ed è in corso una procedura di infrazione. Riconoscere la data di presentazione del NAPCP nel quadro del piano non significa approvazione da parte della Commissione. Ciò non pregiudica in effetti l'infrazione in corso relativa alla mancata presentazione del NAPCP.

La riforma consiste in una strategia nazionale per la sicurezza stradale che comprende le seguenti nuove misure:

1. Ispezione di sicurezza: La valutazione tecnica per determinare la sicurezza stradale deve essere ottimizzata; Attuazione e sviluppo del lavoro di consulenza tecnica sui veicoli a motore; La creazione di laboratori di ricerca e di esperti sulle metodologie di monitoraggio, ispezione e prova dei veicoli per tutto il loro ciclo di vita;

2. Sviluppo di banche dati sulle caratteristiche di sicurezza stradale nei centri di prova e nelle unità di riparazione dei veicoli; Sviluppo della metodologia per la raccolta dei dati e della base primaria di raccolta dei dati per l'analisi degli indicatori chiave di prestazione in materia di sicurezza stradale;

3. Introduzione di limiti di velocità più severi per i tratti pericolosi e aumento dell'applicazione delle sanzioni per i reati;

4. Strategia per l'eliminazione dei punti neri e delle zone calde sulla rete stradale e autostradale nazionali. I 267 punti critici di sicurezza individuati saranno eliminati entro il 2030, di cui 129 sostenuti dal piano entro il 30 giugno 2026.

La riforma è attuata mediante il diritto derivato e la relativa entrata in vigore delle misure di esecuzione. Queste misure sono complementari alle misure per la sicurezza stradale nelle aree urbane incluse nella componente "Fondo locale".

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

Strategia e pacchetto legislativo per i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) 1.4

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare il sistema di trasporto intelligente per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei trasporti grazie alla digitalizzazione delle informazioni sui trasporti.

La riforma sarà attuata mediante la creazione di un documento strategico per i sistemi di trasporto intelligenti (ITS), approvato dal governo rumeno. La strategia ITS è sviluppata in combinazione con le politiche di trasporto intermodale al fine di soddisfare le esigenze di un funzionamento efficiente nei nodi multimodali.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

1.5 sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'efficienza e la competitività delle ferrovie in Romania.

La strategia comprende gli obiettivi di modernizzazione e sviluppo necessari per soddisfare le esigenze di mobilità attuali e future delle persone e delle merci, nonché le esigenze individuate per aumentare la competitività del trasporto ferroviario. Allo stesso tempo, sono previste azioni volte a modernizzare il funzionamento dell'infrastruttura ferroviaria al fine di aumentare le prestazioni del traffico ferroviario e renderla più efficiente al fine di limitare i costi del trasporto ferroviario.

La riforma comprende la "Strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025", approvata alla fine del 2020. Ciò comprende tutti i lavori di manutenzione, riparazione e rinnovo necessari per ripristinare l'infrastruttura esistente e mantenerla con i parametri di prestazione necessari per sostenere un trasporto ferroviario competitivo a livello nazionale.

La misura comprende il piano di investimenti 2020-2030, che dà la priorità agli investimenti ferroviari nell'attuazione della TEN-T e del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), con un meccanismo con indicatori e criteri chiari per dare priorità agli

investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, nonché le disposizioni istituzionali necessarie per attuare tale meccanismo e preparare i progetti di investimento.

La misura comprende anche una strategia e un piano d'azione per la realizzazione dell'ERTMS nel periodo 2025-2030, comprendente: Misure chiare per la realizzazione e la certificazione dell'ERTMS per la rete centrale TEN-T a medio e lungo termine (orizzonte 2030); attori responsabili; Previsioni di bilancio; Misure di capacità amministrativa a livello nazionale affinché gli organismi responsabili gestiscano pienamente il processo di certificazione per tutti i settori considerati durante la loro costruzione, al fine di garantire la piena operatività.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025.

1.6 strategia per il trasporto marittimo e integrazione con altri modi di trasporto

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare ulteriormente il trasporto per vie navigabili (vie navigabili interne e porti) in Romania, in linea con la strategia dell'UE per una mobilità intelligente e sostenibile.

La misura comprende l'adozione della strategia marittima e la pianificazione di interventi per lo sviluppo del settore, integrati con altri modi di trasporto, nonché l'elaborazione e l'approvazione del piano d'azione per l'attuazione della strategia.

Sarà effettuata un'analisi della situazione attuale delle vie navigabili rumene (sia interne che marittime) e dell'attuale situazione dei porti rumeni in termini di infrastrutture, concentrandosi su come migliorare le prestazioni ambientali delle navi e dei porti, tenendo conto dei requisiti a livello dell'UE, quali la direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi. La strategia dovrebbe prendere in considerazione misure per rendere più ecologiche tutte le operazioni portuali (emissioni, rumore, inquinamento). Al fine di promuovere la navigabilità sostenibile del Danubio, è sviluppato un approccio che combini infrastrutture sostenibili, combustibili alternativi e digitalizzazione, tenendo conto nel contempo della sensibilità ambientale del Danubio. Sono presentate proposte per modificare il quadro giuridico e istituzionale sulle modalità di gestione dell'infrastruttura per le vie navigabili con l'obiettivo di: L'integrazione del trasporto per vie navigabili con altri modi di trasporto, la riduzione dell'impatto ambientale dei porti (marittimi e interni) e del trasporto marittimo, l'elaborazione di piani per lo sviluppo di porti intermodali e l'aumento sostenibile del trasporto merci sul Danubio del 15 % entro il 2026.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2023.

Investimento 1. Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie

L'obiettivo di questo investimento è "modernizzare" le linee ferroviarie (tra cui sostituzione ferroviaria, traversa, substrato, elettrificazione, consolidamento/costruzione di ponti/ponti livello ERTMS 2), in linea con gli standard TEN-T, e "rinnovare" (sostituzione della rotaia, traverse, pietre rotte, portando così la linea a velocità costruttiva) e elettrificare sezioni ferroviarie specifiche. Inoltre, sono previsti undici investimenti a "quick win" per eliminare le restrizioni alla velocità ferroviaria, aumentare la velocità dei treni e aumentare la sicurezza ferroviaria. I progetti "quick win" sono attuati per garantire la sostenibilità del trasporto ferroviario lungo i corridoi TEN-T fino al loro potenziamento. In totale, l'investimento realizzerà 315 km di linee ferroviarie ristrutturate con un aumento di capacità del 30 % e l'installazione dell'ERTMS 2; 110 km di linee ferroviarie elettrificate; 2 426 km (progetti "quick win" su binario singolo di 2 163 km + rinnovo delle linee di 263 km) di ferrovie rinnovate con un aumento del 15 % della velocità (raggiungendo una velocità media di almeno 100 km/h).

L'investimento comprende anche un portafoglio di 17 progetti di centralizzazione elettronica da attuare attraverso il piano nazionale per la ripresa e la resilienza, che hanno una distribuzione spaziale equilibrata in Romania e rappresentano sezioni ferroviarie autentiche che forniscono i corridoi TEN-T. I 17 progetti di centralizzazione elettronica devono risolvere problemi di capacità per 111 stazioni ferroviarie su una lunghezza totale superiore a 973 km. Di conseguenza, si stima che i volumi di traffico aumentino del 10-15 %. Inoltre, i progetti di centralizzazione elettronica proposti elimineranno le strozzature stradali dai passaggi a livello riducendo notevolmente i tempi di attesa.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, i progetti rispettano pienamente i risultati e le condizioni stabiliti dalla valutazione dell'impatto ambientale da completare a norma della direttiva 2011/92/UE, nonché le pertinenti valutazioni nel contesto della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, compresa l'attuazione delle necessarie misure di mitigazione. Ciò garantisce che l'investimento non abbia un impatto significativo o irreversibile sui corpi idrici e non provochi impatti negativi significativi su habitat e specie protetti.

L'esecuzione degli investimenti è completata entro il 30 giugno 2026, con il 50 % dei lavori ultimati entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario

L'obiettivo di questo investimento in nuovo materiale rotabile ferroviario a zero emissioni e ammodernato è migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia, aumentando in tal modo l'uso di questo tipo di trasporto sostenibile per quanto riguarda il trasporto su strada attraverso il trasferimento modale.

Il materiale rotabile ferroviario nuovo è messo gratuitamente a disposizione degli operatori del trasporto ferroviario di passeggeri nell'ambito di contratti di servizio pubblico aggiudicati nel pieno rispetto del regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
59	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	Traguardo	Entrata in vigore della legge per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza percorsa per i veicoli pesanti (autocarri) e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (automobili/autobus/pullman) sulla base del principio "chi inquina paga" e del principio della tassazione verde	Indicazione nel testo di legge della data di entrata in vigore				T2	2023	Pacchetto legislativo per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza percorsa per i veicoli pesanti (autocarri) e di tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (automobili/autobus/pullman) sulla base del principio "chi inquina paga" e del principio della tassazione verde. Il nuovo sistema di tariffazione dei veicoli comprende: - livello specifico di oneri calcolati in base alla distanza percorsa e criteri chiari per la tassazione dei veicoli pesanti in linea con il principio "chi inquina paga"; - incentivi per veicoli e modi di trasporto puliti/a basse emissioni; - un sistema di deterrenti per l'utilizzo dei veicoli più inquinanti, anche attraverso misure fiscali/finanziarie attraverso i livelli delle tasse di proprietà per le autovetture private;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										- utilizzare le entrate per sostenere la manutenzione stradale e nuovi investimenti nel trasporto sostenibile; - trasferimento del 10 % del traffico stradale (passeggeri e merci) alla ferrovia tra il 2020 e il 2026; - calendario per la piena operatività del sistema di tariffazione entro il T2 2026.
60	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	Traguardo	Entrata in vigore della legge per promuovere l'utilizzo di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli da parte di utenti nazionali, imprese private e istituzioni pubbliche	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge per promuovere l'utilizzo di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli				T2	2024	La legge prevede incentivi finanziari e fiscali per: - aumentare il numero di veicoli a zero emissioni di almeno il 100 % entro il 2025 rispetto al valore iniziale del 2020; - eliminare almeno 250 000 veicoli inquinanti (al di sotto di EURO 3) tra il 2022 e il T2 2026.
61	Riforma 1. Trasporti sostenibili,	Obiettivo	Veicoli puliti nuovi appaltati da enti pubblici,		Percentuale (%)	0	3	T4	2025	L'obiettivo si riferisce alla percentuale di veicoli puliti rispetto al numero totale di veicoli acquistati

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	decarbonizzazione e sicurezza stradale Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"		almeno il 3 % al di sopra delle soglie della direttiva sui veicoli puliti							dalle istituzioni pubbliche. L'obiettivo deve superare di almeno 3 punti percentuali gli obiettivi minimi di appalto per la quota di veicoli puliti rispetto al numero totale di veicoli per categoria di cui alla direttiva sui veicoli puliti (direttiva (UE) 2019/1161 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che modifica la direttiva 2009/33/CE) nel periodo 2021-2025. A fini di chiarezza, ciò significherebbe un obiettivo di almeno il 21,7 % per i veicoli commerciali leggeri, il 9 % per i veicoli pesanti e il 27 % per gli autobus, dato che gli obiettivi minimi in materia di appalti stabiliti per la Romania nella direttiva sui veicoli puliti sono: 18,7 % per i veicoli leggeri, 6 % per i veicoli pesanti, 24 % per gli autobus.
62	Riforma 1. Trasporti sostenibili,	Obiettivo	Veicoli a motore inquinanti rottamati (EURO		Numero	0	250 000	T2	2026	Almeno 250 000 veicoli inquinanti (con standard di emissione EURO 3 o inferiori) di età superiore a 15 anni

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	decarbonizzazione e sicurezza stradale Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"		3 o inferiore)							devono essere rottamati tra il 2022 e la metà del 2026.
63	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	Obiettivo	Aumentare il numero di veicoli a emissioni zero		Numero	0	29 500	T1	2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento del numero di veicoli a zero emissioni (elettrici e a idrogeno, quali definiti nella direttiva 2014/94/UE sull'infrastruttura per i combustibili alternativi) (M1 - autovetture, N1 - veicoli commerciali leggeri; N2 e N3 - veicoli pesanti, basati sulle norme UNECE) immatricolati in Romania tra la fine del 2020 e la fine del 2025. I dati ufficiali per la fine del 2025 sono comunicati dall'Istituto nazionale di statistica entro la fine del T1 2026 all'Osservatorio europeo sui combustibili alternativi a fini di monitoraggio.
64	Riforma 1. Trasporti	Obiettivo	Punti di ricarica elettrica installati		Numero	1 836	30 000	T2	2026	L'obiettivo nazionale per i punti di ricarica elettrica per i veicoli stradali

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/ Infrastruttura per i combustibili alternativi		a livello nazionale							a emissioni zero è costituito da: a. 1 836 punti di ricarica già esistenti b. 2 896 punti di ricarica di potenza elevata (almeno 50 kW) (di cui 264 punti di ricarica elettrica proposti attraverso i progetti di sviluppo della rete autostradale finanziati dall'RRF) devono essere installati sulla rete stradale/autostrade nazionali, conformemente alla strategia C.N.A.I.R. per l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici sulla rete TEN-T in Romania, entro il 2030. c. 13 283 punti di ricarica finanziati dalla componente "Fondo locale" dal ministero dello Sviluppo (13 200 punti di ricarica di potenza elevata e 83 punti di ricarica di potenza normale) ripartiti come segue: - punti di ricarica nei comuni di residenza della contea: 4 000; - punti di ricarica in altri comuni:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										1 876; - punti di ricarica nelle città: 1 600; - punti di ricarica nelle zone rurali: 5 724. d. 2 000 punti di ricarica finanziati dalla componente "ondata di ristrutturazioni" dal ministero dello Sviluppo (1 000 punti di potenza elevata e 1 000 punti di potenza normale); e. almeno altri 10 000 punti di ricarica di potenza elevata e normalizzata finanziati da fonti nazionali, altri finanziamenti dell'UE (compresa la politica di coesione) e/o fonti private (anche mediante concessioni). L'ubicazione di tali punti di ricarica si situa nelle aree stabilite dai piani urbani generali/piani di mobilità urbana sostenibile come aree abitative/aree miste/aree di servizio/aree commerciali/aree di trasporto (il più vicino possibile agli abitanti - per limitare le esigenze di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										viaggio). Tali punti di ricarica sono ubicati anche in punti multimodali per incoraggiare i pendolari a utilizzare i trasporti pubblici. I punti di ricarica sono installati: 85-95 % nelle aree accessibili al pubblico/semipubbliche; 5-15 % negli edifici privati.
65	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Sicurezza stradale	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale	Adozione della strategia mediante decisione governativa (diritto derivato) e avvio della sua attuazione				T2	2022	La strategia nazionale per la sicurezza stradale 2021-2030 attua le norme e gli orientamenti dell'UE definiti nel quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030 e nella strategia "Vision Zero", con l'obiettivo di ridurre il numero di vittime della strada entro il 2050 a quasi zero. Come obiettivo intermedio, la Romania sta adottando l'obiettivo dell'UE di ridurre del 50 % il numero di vittime (morti e feriti gravi) dal 2019 al 2030. La strategia è rivolta in modo integrato e multidisciplinare a tutti gli attori coinvolti nella sicurezza stradale e comprende:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										- applicazione delle norme che disciplinano il rispetto delle norme, sanzioni più elevate in caso di violazione della legge; - riduzione dei limiti di velocità in aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione delle norme di circolazione, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili, - riduzione dei punti neri e delle zone calde in ambiente urbano e interurbano, compreso uno specifico piano d'azione per gli investimenti volto a ridurre il numero di punti neri e delle zone calde di 129 entro il T2 2026 rispetto ai primi 267 punti neri e delle zone calde nel 2021; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza; - istruzione e formazione, campagne d'informazione; - integrazione del sistema legislativo e riforma dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS). Il governo rumeno approva un documento strategico per i sistemi di trasporto intelligenti (ITS). La strategia ITS è sviluppata in combinazione con le politiche di trasporto intermodale al fine di soddisfare le esigenze di un funzionamento efficiente dei nodi multimodali. L'entità responsabile del monitoraggio dell'attuazione della strategia per la sicurezza stradale e degli indicatori chiave di prestazione è chiaramente definita e resa operativa.
66	Riforma 1. Trasporti	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla	Disposizione di legge che indica				T4	2022	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Sicurezza stradale		sicurezza stradale - legislazione in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni in materia di infrazioni in materia di sicurezza stradale	l'entrata in vigore della legge sulla sicurezza stradale						sicurezza stradale: - applicazione delle norme che disciplinano il rispetto delle norme, sanzioni più elevate in caso di violazione della legge; - monitoraggio delle infrazioni stradali mediante apparecchiature automatiche (videocamere, sensori); - riduzione dei limiti di velocità in aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione delle norme di circolazione, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza. L'obiettivo generale per la sicurezza

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										stradale mira a ridurre del 50 % il numero di vittime di incidenti stradali entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con il quadro strategico dell'UE in materia di sicurezza stradale 2021-2030.
67	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/sicurezza stradale	Obiettivo	Apparecchiature installate e funzionali per migliorare l'applicazione della velocità e il rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale		Numero	0	1 800	T4	2024	Devono essere installati e funzionali 1 000 sistemi di controllo della velocità, 300 radar mobili e 500 telecamere. I sistemi di controllo della velocità sono infrastrutture di sicurezza stradale costituite da strutture di limitazione della velocità del veicolo. I radar mobili sono utilizzati dalla polizia stradale a seconda dei settori con il maggior numero di violazioni della velocità registrate e le telecamere fungono da registrazione automatica delle infrazioni stradali. Essi sono posizionati in via prioritaria nei 267 punti neri/punti caldi individuati.
68	Riforma 1. Trasporti	Obiettivo	Riduzione del numero di vittime		Percentuale (%)	100	75	T1	2026	L'obiettivo si riferisce a una riduzione minima del 25 % del numero annuo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Sicurezza stradale		di incidenti stradali (feriti gravi e deceduti) del 25 % rispetto al valore di riferimento del 2019							di vittime (feriti gravi e deceduti) nel 2025 rispetto allo scenario di riferimento del 2019 in incidenti stradali in tutto il paese, grazie alla riforma della sicurezza stradale, al piano d'azione globale e agli investimenti per la sicurezza stradale sostenuti nell'ambito del piano rumeno per la ripresa e la resilienza. I dati ufficiali per la fine del 2025 sono comunicati dall'Istituto nazionale di statistica entro la fine del T1 2026.
69	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	Traguardo	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria con decisione governativa n. 985/2020 (diritto derivato), adozione del piano d'azione e avvio dell'attuazione				T4	2021	La strategia e il piano d'azione approvati individuano le autorità/gli attori responsabili, le scadenze per l'attuazione, le dotazioni finanziarie e gli indicatori. Nel contempo, il Ministro dei trasporti e delle infrastrutture, unitamente alla C.N.C.F. C.F.R. SA, definisce un meccanismo con chiari indicatori e criteri per dare priorità agli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, nonché le disposizioni istituzionali necessarie per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										l'attuazione di tale meccanismo e la preparazione dei progetti di investimento. Adozione del piano d'azione per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025, che comprende: - un sistema con indicatori per la definizione delle priorità di investimento; - una struttura responsabile della preparazione del progetto; - misure volte ad aumentare il traffico merci per ferrovia di almeno il 25 % nel 2026 rispetto al 2020; - misure specifiche al fine di raggiungere l'obiettivo di un aumento medio del numero di passeggeri del trasporto ferroviario del 25 % rispetto allo scenario di riferimento del 2021; - misure volte ad aumentare l'utilizzo di materiale rotabile di nuova acquisizione; - misure per trasferire i passeggeri

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										dagli autobus/minibus alle ferrovie sulle tratte navetta. Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture approva altresì il piano di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto per il periodo 2020-2030, che privilegia gli investimenti ferroviari e l'operatività dell'ERTMS conformemente al piano per la ripresa e la resilienza, aggiornando in tal modo la strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria alla luce di tutte le fonti di finanziamento disponibili.
70	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	Traguardo	Pubblicazione e attuazione del piano d'azione nazionale del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Adozione e attuazione del piano d'azione				T4	2025	Il traguardo si riferisce all'attuazione di un nuovo piano d'azione ERTMS entro il 2025. Il piano d'azione comprende: - chiare misure per l'implementazione e la certificazione dell'ERTMS per la rete centrale TEN-T, a medio (2025) e lungo termine (orizzonte 2030); - attori responsabili;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										- stime di bilancio; - misure di capacità amministrativa a livello nazionale per gli organismi notificati al fine di gestire pienamente il processo di certificazione ERTMS per tutti i settori previsti nei tempi di costruzione, al fine di garantire la piena operatività.
71	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Strategia per il trasporto marittimo	Traguardo	Adozione della strategia per il trasporto marittimo	Adozione della strategia per il trasporto marittimo da parte del governo				T2	2023	Elaborazione e approvazione della strategia per il trasporto marittimo. Elaborazione e approvazione del piano d'azione per l'attuazione della strategia per il trasporto marittimo. Elaborazione e approvazione di una guida alla priorità d'investimento delle navi. La strategia per il trasporto marittimo comprende: analisi della situazione attuale delle vie navigabili rumene (vie navigabili interne e marittime) e situazione dei porti rumeni in termini di infrastrutture; Analisi dei progetti nel settore del trasporto marittimo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										rumeno; Analisi delle tendenze e degli scenari futuri per il 2027, 2030, 2035 e 2050; L'analisi si concentra su come migliorare le prestazioni ambientali delle navi e dei porti, tenendo conto dei requisiti a livello dell'UE, come la direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi; Sebbene sia opportuno attribuire importanza alla fornitura di combustibili ecologici alle navi (in particolare attraverso la fornitura di energia elettrica a terra), la strategia prenderà in considerazione misure per rendere verdi tutte le operazioni portuali (emissioni, rumore, inquinamento). Per promuovere la navigabilità sostenibile del Danubio è necessario un approccio che combini infrastrutture sostenibili, combustibili alternativi e digitalizzazione, tenendo conto nel contempo della sensibilità ambientale del Danubio. Sono presentate proposte per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										modificare il quadro giuridico e istituzionale sulle modalità di gestione dell'infrastruttura di trasporto marittimo al fine di: Integrare il trasporto per via d'acqua con altri modi di trasporto, preparare piani di sviluppo dei porti intermodali e aumentare il trasporto merci sul Danubio del 15 % tra la fine del 2022 e la fine del 2026 in modo sostenibile.
72	Investimento 1. Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti per il 50 % dei lavori relativi all'ammodernamento, alla ristrutturazione e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria	Firma dei contratti				T4	2022	L'obiettivo si riferisce all'aggiudicazione di appalti con società vincenti pari al 50 % dei lavori per la costruzione e la supervisione delle ferrovie, come segue: - Ammodernamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sulla tratta Arad-Timișoara - Caransebeș; - Adeguamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sulla tratta Cluj-Napoca - Episcopia Bihor;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										- Elettrificazione e rinnovamento dei binari ferroviari: Constanta-Mangalia e Videle-Giurgiu. Gli investimenti per il rinnovo riguardano le seguenti linee: • Bucarest - Pitești - TEN-T Comprehensive; • Reșița - Voiteni - Link al corridoio centrale TEN-T. L'investimento comprende anche una serie di progetti "quick win" per eliminare le restrizioni di velocità e le limitazioni relative alle seguenti sezioni: • Bucarest - Craiova; • Arad - Oradea; • Sibiu - Mică Copșa; • Oradea - Satu Mare - Halmeu; • Apahida - Dej - Baia Mare - Satu Mare; • Dej - Beclean - Ilva Mica • Adjud - Siculeni; • Filiași - Târgu Jiu - Petroșani - Simeria; • Pitești - Slatina - Craiova;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										• Coșlariu - Teiuș - Cluj-Napoca; • Tecuci - Bârlad - Vaslui - Iași. La procedura di gara si svolge in conformità del regolamento (CE) n. L98/2016 e successive modifiche, che recepisce la pertinente direttiva 2014/24/UE. L'aggiudicazione dei contratti segue procedure di gara aperte e competitive e l'approvazione delle relative autorizzazioni, la valutazione dell'impatto ambientale (comprese le valutazioni necessarie ai sensi della direttiva quadro sulle acque) e i pareri di valutazione appropriati (parte della direttiva Habitat) emessi e integrati nella progettazione degli investimenti, e garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
73	Investimento 1. Ammodernamento e rinnovamento	Traguardo	Firma dei contratti per il 100 % dei lavori	Firma dei contratti				T4	2023	L'obiettivo si riferisce alla firma di contratti con le imprese vincenti per: - Ammodernamento, elettrificazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	delle infrastrutture ferroviarie		relativi all'ammodernamento, alla ristrutturazione e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria							dei binari ferroviari, ERTMS sulla tratta Arad-Timișoara - Caransebeș; - Adeguamento, elettrificazione dei binari ferroviari, ERTMS sulla tratta Cluj-Napoca - Episcopia Bihor; - Elettrificazione e rinnovamento dei binari ferroviari: Constanta-Mangalia e Videle-Giurgiu. Gli investimenti per il rinnovo riguardano le seguenti linee: • Bucarest - Pitești - TEN-T Comprehensive; • Reșița - Voiteni - Link al corridoio centrale TEN-T. L'investimento comprende anche progetti "quick win" per eliminare le restrizioni di velocità e le limitazioni relative alle seguenti sezioni: • Bucarest - Craiova; • Arad - Oradea; • Sibiu - Mică Copșa; • Oradea - Satu Mare - Halmeu; • Apahida - Dej - Baia Mare - Satu

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										Mare; • Dej - Beclean - Ilva Mica • Adjud - Siculeni; • Filiași - Târgu Jiu - Petroșani - Simeria; • Pitești - Slatina - Craiova; • Coșlariu - Teiuș - Cluj-Napoca; • Tecuci - Bârlad - Vaslui - Iași. La procedura di gara si svolge in conformità del regolamento (CE) n. L98/2016 e successive modifiche, che recepisce la pertinente direttiva 2014/24/UE. L'aggiudicazione dei contratti segue procedure di gara aperte e competitive e l'approvazione delle relative autorizzazioni, la valutazione dell'impatto ambientale (comprese le valutazioni necessarie ai sensi della direttiva quadro sulle acque) e i pareri di valutazione appropriati (parte della direttiva Habitat) emessi e integrati nella progettazione degli investimenti, e garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
74	Investimento 1. Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	Obiettivo	Completamento dei lavori per almeno il 50 % degli investimenti complessivi nelle infrastrutture ferroviarie.		Percentuale (%)	0	50	T4	2024	L'obiettivo si riferisce al completamento intermedio del 50 % dei lavori per gli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, misurato in percentuale dei lavori ultimati (certificato da un rapporto di supervisione) per: - Ammodernamento, elettrificazione, ERTMS sulla tratta Arad-Timișoara-Caransebeș; - Adeguamento, elettrificazione, ERTMS sulla tratta Cluj-Napoca-Episcopia Bihor; - Elettrificazione e rinnovamento dei binari ferroviari: Constanta-Mangalia e Videle-Giurgiu. Gli investimenti per il rinnovo coprono le seguenti linee: • Bucarest - Pitești - TEN-T Comprehensive; • Reșița - Voiteni - Link al corridoio centrale TEN-T.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										L'investimento comprende anche progetti "quick win" per eliminare le restrizioni e i limiti di velocità relativi alle seguenti sezioni: • Bucarest - Craiova; • Arad - Oradea; • Sibiu - Mică Copșa; • Oradea - Satu Mare - Halmeu; • Apahida - Dej - Baia Mare - Satu Mare; • Dej - Beclean - Ilva Mica; • Adjud - Siculeni; • Filiași - Târgu Jiu - Petroșani - Simeria; • Pitești - Slatina - Craiova; • Coșlariu - Teiuș - Cluj-Napoca; • Tecuci - Bârlad - Vaslui - Iași.
75	Investimento 1. Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	Obiettivo	Chilometri di infrastruttura ferroviaria operativa nuova/ristrutturata		Chilometri (km)	0	2 851	T2	2026	L'obiettivo comprende: - 315 km di linee ferroviarie ristrutturate con un aumento di capacità del 30 % e installazione dell'ERTMS di livello 2; - 110 km di linee ferroviarie elettrificate e rinnovate con un aumento del 15 % della velocità

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										(velocità media fino a raggiungere almeno 100 km/h); - 2 426 km (2 163 km di lunghezza totale dei binari "quick win" + 198 km di rinnovo del tratto Bucarest - tratto Pitești + 65 km di tratta Reșita - Voiteni) di treni rinnovati con un aumento del 15 % della velocità (velocità media fino a raggiungere almeno 100 km/h). L'obiettivo si riferisce al numero di km di ferrovie nuove e ristrutturate che devono essere completate con notifica di accettazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e in esercizio, in linea con le norme e le STI TEN-T: - Ammodernamento, elettrificazione, ERTMS sulla tratta Arad-Timișoara-Caransebeș; - Adeguamento, elettrificazione, ERTMS sulla tratta Cluj-Episcopia Bihor. - Per i due progetti di cui sopra, i lavori comprendono l'ERTMS

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										completo come impianti a terra e la certificazione necessaria affinché l'interoperabilità ferroviaria europea sia completata contemporaneamente all'investimento stesso. - Rinnovo ed elettrificazione: Constanta-Mangalia e Videle-Giurgiu. Il processo di ristrutturazione degli investimenti copre le seguenti linee: • Bucarest - Pitești - TEN-T Comprehensive; • Reșița - Voiteni - Link al corridoio centrale TEN-T. L'investimento comprende progetti "quick win" per eliminare le restrizioni di velocità e le limitazioni relative alle seguenti sezioni: • Bucarest - Craiova; • Arad - Oradea; • Sibiu - Mică Copșa;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										• Oradea - Satu Mare - Halmeu; • Apahida - Dej - Baia Mare - Satu Mare; • Dej - Beclean - Ilva Mica; • Adjud - Siculeni; • Filiași - Târgu Jiu - Petroșani - Simeria; • Pitești - Slatina - Craiova; • Coșlariu - Teiuș - Cluj-Napoca; • Tecuci - Bârlad - Vaslui - Iași. Devono essere fornite prove del rispetto delle procedure di autorizzazione previste dalla valutazione dell'impatto ambientale a norma della direttiva 2011/92/UE, al fine di garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Il buono stato ecologico/il buono potenziale ecologico dei corpi idrici

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										in questione, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE quadro in materia di acque, deve essere conseguito/mantenuto e comprovato dagli ultimi dati giustificativi pertinenti. Il sistema ERTMS di terra dovrebbe essere certificato ai fini dell'interoperabilità europea.
76	Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario	Traguardo	Firma dei contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive.	Firma dei contratti				T2	2023	Il traguardo si riferisce ai contratti stipulati tra il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture e le società vincenti per la consegna del materiale rotabile: 20 EMU (unità multiple elettriche - RE-IR - Electric Interregio - treni a lunga percorrenza, con 6 unità), 12 H-EMU (unità multiple elettriche a idrogeno, con 3 + 1 unità), materiale rotabile ammodernato a zero emissioni: 55 locomotive e 139 carri, 16 locomotive elettriche nuove a 4 assi con ERTMS/sistema europeo di controllo dei treni (ETCS) e conversione di 20 locomotive diesel

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										da manovra idraulica in locomotive elettriche plug-in), a seguito di gare d'appalto aperte e concorrenziali.
77	Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario	Obiettivo	Nuovo materiale rotabile elettrico in esercizio		Numero	0	262	T2	2026	Entrata in funzione di: - 20 EMU (unità multiple elettriche - RE-IR - Interregio elettrico - treni a lunga percorrenza, con 6 unità) e 12 H-EMU (unità multiple elettriche a idrogeno, con 3 + 1 unità) - 55 locomotive elettriche modernizzate in grado di raggiungere una velocità di 160 km/h e trainare treni fino a 16 carri; - 16 nuove locomotive elettriche con 4 assi con sistema ERTMS in grado di raggiungere una velocità di 160 km/h e traino di treni fino a 16 carri; - 20 locomotive da manovra adattate da diesel a energia elettrica e plugin; - 139 ammodernati (30 carrozze letto, carrozze cuccette, carri ristoranti e bistro e vagoni di classe

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										109 per i treni Intercity, InterREGIO e Regio). Al fine di massimizzare l'efficienza dell'investimento, tutto il materiale rotabile acquistato di recente deve essere utilizzato sulla rete TEN-T in via prioritaria sulle linee adattate.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario

L'obiettivo della riforma è sviluppare la qualità degli investimenti e dei servizi nel settore dei trasporti migliorando il governo societario e le prestazioni delle imprese di proprietà statale che operano nel settore dei trasporti, in particolare quelle responsabili delle strade, delle ferrovie e della metropolitana.

Una nuova entità C.N.I.R. S.A. (Società nazionale per le infrastrutture stradali) è stata creata dalla legislazione entrata in vigore nell'aprile 2021 per gestire gli investimenti nel settore stradale, con la responsabilità di garantire l'attuazione dei progetti dalla fase di documentazione tecnica ed economica, dalle procedure di gara, dalla costruzione effettiva alla ricezione. Si prevede che ciò consentirà a un soggetto specifico (C.N.I.R) di concentrarsi sulla gestione efficiente e sulla definizione delle priorità dei nuovi investimenti stradali, mentre l'altra entità (C.N.A.I.R) si concentrerà sulla gestione e sulla manutenzione della rete stradale esistente. È previsto un periodo transitorio di 3 anni durante il quale C.N.A.I.R. (Società nazionale per l'amministrazione delle infrastrutture stradali) e C.N.I.R. realizzano progetti di investimento in parallelo, fino alla piena operatività di C.N.I.R.

La selezione e la nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle imprese statali nel settore dei trasporti sono migliorate mediante procedure trasparenti e competitive e la remunerazione è in linea con gli indicatori chiave di prestazione (ICP).

Sulla base di una valutazione indipendente delle prestazioni finanziarie e operative in linea con le norme dell'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), devono essere attuate raccomandazioni per migliorare le prestazioni di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R. (Compania Națională de Căi Ferate), C.F.R. Călători e Metrorex. Al fine di effettuare la valutazione indipendente, il ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture appalta/seleziona mediante gara pubblica un'istituzione finanziaria internazionale o una società internazionale di revisione contabile, riconosciuta per la competenza e le competenze in materia di performance delle imprese statali. Le raccomandazioni risultanti da tale valutazione indipendente sono attuate entro il 30 giugno 2023.

La riforma garantisce una rappresentanza equilibrata delle donne in tutti i processi di riforma e nelle strutture organizzative specifiche per la sua attuazione. Essa mira inoltre a migliorare la rappresentanza delle donne nelle posizioni decisionali delle imprese oggetto della riforma.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2023.

Investimento 3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali su tratti specifici della rete TEN-T e promuovere la coesione economica e sociale, in particolare nelle regioni meno sviluppate e remote.

Le nuove autostrade sono costruite per un totale di 429 km, come segue:

- A7 - Ploiești-Pașcani (319 km);
- A8 - Târgu-Mureș-Miercurea Nirajului e Leghin- Târgu Neamț (Moțca) (59 km);
- A1 - Marginea-Holdea (9 km);
- A3 - Nădășelu-Poarta Sălajului (42 km).

Tutti i settori autostradali sono costruiti conformemente alle norme TEN-T, rispettano e includono nella progettazione i requisiti, i pareri e le condizioni della valutazione dell'impatto ambientale (parte della direttiva Habitat) e includono nuove regolamentazioni tecniche per limitare l'inquinamento, migliorare la sicurezza e promuovere l'efficienza del traffico.

La costruzione di nuove autostrade comporta le seguenti caratteristiche: Norme tecniche obbligatorie in linea con i requisiti TEN-T, costruzione di stazioni di ricarica elettrica, costruzione di aree di parcheggio sicure, attuazione di soluzioni di digitalizzazione che contribuiscano a rendere il traffico più efficiente e sicuro, installazione di tende forestali e lavori per migliorare la sicurezza stradale.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tutti i tratti autostradali devono essere costruiti in linea con le norme TEN-T, soddisfare i requisiti della valutazione di impatto ambientale, includere nella progettazione l'opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) e includere nuove caratteristiche tecniche per limitare l'inquinamento e digitalizzare i trasporti (tende forestali, pannelli fonoassorbenti, stazioni di ricarica elettrica, sistema di trasporto intelligente, sicurezza stradale). La conformità al principio "non arrecare un danno significativo" è garantita mediante le seguenti misure di accompagnamento:

- l'accoppiamento degli investimenti stradali con l'installazione di almeno 30 000 punti di ricarica elettrica, come previsto nella riforma 1 di questa componente, gli investimenti 1 e 2 della componente 10 ("Fondo locale") e l'investimento 1 della componente 5 ("ondata di ristrutturazione");
- Riforma 1 di questa componente, che introduce: i) la tariffazione in base alla distanza percorsa per autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci (autocarri e altri tipi di autocarri); ii) le misure fiscali locali per la proprietà delle autovetture più inquinanti; e iii) l'aumento, entro il 29 500, dei veicoli elettrici a zero emissioni immatricolati in Romania tra il 2020 e il 2025;
- Riforma 1 di questa componente, che prevede incentivi finanziari e fiscali per aumentare il numero di veicoli a basse e a zero emissioni e per eliminare almeno 250 000 veicoli inquinanti (EURO 3 o inferiore);
- Riforma 1 di questa componente, che comprende una strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e una strategia per il trasporto marittimo e l'integrazione con altri modi di trasporto, che sostengono il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia e/o alle vie navigabili interne:
- Riforma 4 della componente 10 "Fondo locale", che comprende misure volte a stimolare il rinnovo del parco veicoli adibiti al trasporto pubblico con veicoli puliti, a migliorare la sicurezza stradale e a garantire norme minime di qualità nazionali nelle zone urbane e rurali.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca

L'obiettivo di questo investimento è ampliare di 5,2 chilometri la rete di trasporto sotterraneo nel comune di Bucarest e costruire 7,5 chilometri di rete di trasporto sotterraneo a Cluj-Napoca. I progetti contribuiranno ad aumentare l'uso di trasporti pubblici puliti, riducendo in tal modo l'inquinamento atmosferico, le emissioni e la congestione in tali aree urbane.

L'investimento comprende strutture per le persone a mobilità ridotta ed è accessibile alle persone con disabilità visive.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
78	R2. Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione del decreto d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della società nazionale delle autostrade e delle strade nazionali in Romania - S.A. (C.N.A.I.R.) e sull'istituzione della National Road Investment Company - S.A. (C.N.I.R.)	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge n. 50/2021				T2	2021	L'entrata in vigore della legislazione sulla riforma del C.N.A.I.R. e la creazione di una nuova società di gestione di progetti di investimento stradale (C.N.I.R.). La legge è stata approvata dal Parlamento ed è entrata in vigore nell'aprile 2021. Oltre alla legislazione (primaria e secondaria), l'intero pacchetto normativo (istruzioni, decisioni del consiglio di amministrazione, contratti di gestione firmati con le équipe di gestione) comprende: - Chiari indicatori di performance, in linea con i mandati e gli indicatori chiave di prestazione dei consigli di amministrazione, sanzioni e incentivi in caso di inosservanza, per valutare i risultati finanziari (entrate, redditività, coinvolgimento del bilancio dello Stato) e la

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										prestazione del servizio fornito (ad esempio attraverso un'indagine sulla soddisfazione degli utenti) per entrambe le imprese; - Norme di governo societario in linea con il quadro dell'OCSE (comitati professionali selezionati mediante una procedura aperta, competitiva e trasparente). Il diritto primario e derivato deve essere modificato per rendere più efficaci le attività della società e riorientare i poteri e i meccanismi istituzionali del C.N.A.I.R. In particolare, il C.N.A.I.R. manterrà i compiti attuali in termini di manutenzione stradale nonché gli investimenti esistenti a livello sia dei grandi che dei progetti minori. È previsto un periodo transitorio di 3 anni durante il quale C.N.A.I.R. e C.N.I.R. realizzeranno progetti di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										investimento in parallelo fino a quando il C.N.I.R. non sarà pienamente operativo e tutti i grandi progetti d'investimento saranno gestiti dal C.N.I.R.
79	R2. Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.	Mandati convalidati dall'assemblea generale delle parti interessate e ordinanza ministeriale				T4	2022	La selezione e la nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle imprese statali nel settore dei trasporti (C.N.A.I.R., C.N.I.R, C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători) sono effettuate: - sulla base di una procedura trasparente e competitiva, - con una durata del mandato di 4 anni per garantire l'attuazione di piani di efficienza a medio e lungo termine; - la remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione sulla base di indicatori di prestazione (ICP) legati alla sostenibilità finanziaria a lungo termine (ICP relativi al profilo di ciascuna impresa) e ai risultati

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										del servizio fornito (ad esempio sulla base di un'indagine sulla soddisfazione dei clienti) da ciascuna società; - nel rispetto dei principi di buona governance in linea con la riforma delle imprese statali che modifica la legge n. 111/2016.
80	R2. Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Attuazione delle principali raccomandazioni volte ad aumentare le prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., C.F.R. Călători e Metrorex	Attuazione delle principali raccomandazioni				T2	2023	Una volta completata una valutazione indipendente delle prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R, C.N.I.R., C.F.R. (Compania Naţională de Căi Ferate), C.F.R. Călători e Metrorex in linea con le norme OCSE, si applicano le principali raccomandazioni della valutazione. Ai fini della valutazione indipendente, il ministero dei Trasporti e delle infrastrutture seleziona, mediante procedure di gara, un'istituzione finanziaria internazionale o una società internazionale di revisione contabile, riconosciuta per la sua

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										competenza in materia di prestazioni delle imprese statali. Deve essere effettuata una valutazione indipendente delle prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R, C.F.R., Călători e Metrorex in linea con le norme OCSE. Le principali raccomandazioni della valutazione sono attuate.
81	R2. Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Obiettivo	Miglioramento delle prestazioni ferroviarie in termini di puntualità dei treni		Percentuale (%)	0	20	T4	2025	L'obiettivo è una riduzione di almeno il 20 % della percentuale di treni in ritardo di oltre 30 minuti rispetto allo scenario di riferimento dal 2020 al 2025, sulla base delle statistiche ufficiali pubblicate. Un'analisi deve essere completata entro la fine del 2021 per quantificare la base di riferimento per il numero di treni con ritardi.
82	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del	Traguardo	Firma dei contratti per il 100 % dei lavori, in seguito a gare d'appalto aperte e	Firma dei contratti				T4	2023	Il traguardo si riferisce alla firma di contratti per la costruzione e la supervisione del 100 % dei lavori dei tratti autostradali sulla rete TEN-T di A1, A3, A7 e A8:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	traffico e sicurezza stradale		concorrenziali e relative autorizzazioni ottenute, con pareri sulla valutazione dell'impatto ambientale e un'opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) formulati e integrati nella progettazione degli investimenti							• A7 - Ploiesti-Pascani; • A8 - Târgu-Mures-Miercurea Nirajului e Leghin- Târgu Neamț (Moțca); • A1 - Marginea-Holdea; • A3 - Nădășelu-Poarta Sălajului. Al fine di conformarsi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), tutti i tratti autostradali devono essere costruiti in linea con le norme TEN-T, soddisfare i requisiti in materia di valutazione dell'impatto ambientale e includere nella progettazione la opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) e includere nuove caratteristiche tecniche per limitare l'inquinamento e digitalizzare i trasporti (tende forestali, pannelli fonoassorbenti, stazioni di ricarica elettrica, sistema di trasporto intelligente, sicurezza stradale) in linea con la normativa pertinente.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										La procedura di gara è aperta e competitiva e si svolge conformemente alla legge n. 98/2016 e successive modifiche, che recepiscono la pertinente direttiva 2014/24/UE europea.
83	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	Obiettivo	Costruzione di nuove strade, 50 % dei lavori completati		Percentuale (%)	0	50	T4	2024	L'obiettivo si riferisce al completamento di almeno il 50 % dei lavori (certificati da un rapporto di supervisione) delle infrastrutture stradali situate sulla rete TEN-T: • A7 - Ploiești-Pașcani (319 km); • A8 - Târgu-Mureș-Miercurea Nirajului e Leghin- Tg. Neamț (Moțca) (59 km); • A1 - Marginea-Holdea (9 km); • A3 - Nădășelu-Poarta Sălajului (42 km). Le autostrade devono essere costruite in base a specifiche tecniche, comprensive di tutti i risultati della VIA, di pareri e condizioni di opportuna valutazione (parte della direttiva

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										Habitat) e devono essere conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
84	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	Obiettivo	Completamento della costruzione di nuove strade (con norme TEN-T)		Chilometri (km)	910	1 339	T2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di km di infrastrutture stradali costruite ed entrate in esercizio (429 km totali) situate sulla rete TEN-T: • A7 - Ploiești-Pașcani (319 km); • A8 - Târgu-Mureș-Miercurea Nirajului e Leghin – Târgu Neamț (Moțca) (59 km); • A1 - Marginea-Holdea (9 km); • A3 - Nădășelu-Poarta Sălajului (42 km). La baseline di 910 km di autostrada rappresenta il numero di km completati e operativi alla fine del 2020 secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										Numero di punti di ricarica elettrica negli spazi costruiti sulla nuova infrastruttura stradale: 264 (in media 5 punti/stazione di ricarica in 52 stazioni di ricarica). Sistema di traffico intelligente (ITS): 434 km di autostrade dotate dei nuovi STI conformemente ai regolamenti pertinenti. Tende forestali: 625 ha di specifici alberi, come descritto nella valutazione dei danni non significativi per questa misura. Aree di parcheggio sicure e custodite lungo le autostrade: 18. Le autostrade devono essere costruite in base a specifiche tecniche, comprensive di tutti i risultati della VIA, di pareri e condizioni di opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat), al fine di rispettare gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										(2021/C58/01).
85	I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	Obiettivo	Sicurezza stradale (neri/punti caldi) rimossi		Numero	0	129	T2	2026	Gli attuali 267 punti critici/di sicurezza stradale nel 2021 saranno ridotti di 129. Le misure per eliminare i 129 punti critici/neri di sicurezza stradale comprendono: - ubicazione dei muri stradali con rotoli, calcestruzzo o cavo (utilizzando materiali sostenibili in linea con l'economia circolare), a seconda del tipo di strada, al fine di migliorare la sicurezza stradale nelle zone ad alto rischio di incidenti stradali; - misure per attenuare le conseguenze delle collisioni con oggetti rigidi nell'area stradale mediante la localizzazione di attenuatori d'impatto dotati di un sistema di rilevamento degli incidenti e di monitoraggio del traffico; - acquisto di sistemi di protezione dei lavoratori che effettuano

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										interventi di emergenza sulle infrastrutture autostradali e sulle strade nazionali aperte al traffico internazionale, tipo "attenuatore Mounted Truck"; - Campagna per la sicurezza stradale rivolta alle categorie vulnerabili di utenti della strada; - aumentare la sicurezza stradale notturna segnalando tratti stradali pericolosi con sorgenti luminose a energia verde; - deviazione del traffico notturno mediante pali di instradamento, pulsanti leggeri, compresi i segnali destinati alla protezione degli utenti della strada dagli animali selvatici; - aumentare la sicurezza stradale mediante l'illuminazione di settori pericolosi e ottimizzare il consumo dei sistemi di illuminazione esistenti dotandoli di un sistema di gestione a distanza;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										- percorsi alternativi per aumentare la sicurezza stradale ed eliminare gli ingorghi stradali, sviluppo di sentieri pedonali; - progetto pilota: Garantire un elevato livello di sicurezza stradale su un tratto autostradale che consenta la circolazione dei veicoli autonomi. L'individuazione dei punti neri e delle zone calde per la sicurezza stradale è effettuata dalla polizia rumena, che ne certifica anche l'eliminazione a seguito del lavoro svolto dal C.N.A.I.R.
86	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	Traguardo	Firma dei contratti per il 50 % dei lavori, a seguito di gare d'appalto aperte e concorrenziali e delle relative autorizzazioni ottenute.	Firma dei contratti				T4	2022	I contratti tra il ministero dei Trasporti/City-Hall di Cluj-Napoca e le società aggiudicatarie saranno firmati a seguito di una gara d'appalto aperta e competitiva per l'appalto del 50 % dei lavori di nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca, come segue:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										• M4 Bucarest: Stazione Filaret Nord (6 stazioni), lunghezza 5,2 km; • M1 Cluj-Napoca: SF. Maria - Europa unita (9 stazioni), lunghezza 7,5 km. I lavori inclusi in questo investimento sono: Lavori di resistenza strutturale, stazioni, interstazioni, tunnel, gallerie, altre costruzioni. La procedura di gara si svolge in conformità del regolamento (CE) n. L98/2016 e successive modifiche, che recepisce la pertinente direttiva 2014/24/UE. Le specifiche tecniche dell'offerta devono contenere tutti i risultati e le condizioni della valutazione d'impatto ambientale, se necessario.
87	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-	Traguardo	Firma dei contratti per il 100 % dei lavori, a seguito di gare	Firma dei contratti				T4	2023	I contratti tra il ministero dei Trasporti/Municipio di Cluj-Napoca e le società aggiudicatarie sono firmati a seguito di una gara

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	Napoca		d'appalto aperte e concorrenziali e delle relative autorizzazioni ottenute.							d'appalto aperta e competitiva per il 100 % dei lavori, compresi lavori di resistenza strutturale, stazioni, interstazioni, tunnel, gallerie, altre costruzioni, per le nuove linee della metropolitana: • M4 Bucarest: Stazione Filaret Nord (6 stazioni), lunghezza 5,2 km; • M1 Cluj-Napoca: SF. Maria - Europa unita (9 stazioni), lunghezza 7,5 km. I lavori inclusi in questo investimento sono: Resistenza strutturale; Stazioni, interstazioni, tunnel, gallerie, altre costruzioni. La procedura di gara si svolge in conformità del regolamento (CE) n. L98/2016 e successive modifiche, che recepisce la pertinente direttiva 2014/24/UE. Le specifiche tecniche dell'offerta devono contenere tutti i risultati e le condizioni della valutazione d'impatto ambientale, se

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										necessario.
88	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	Obiettivo	Costruzione del 50 % degli investimenti nelle linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca		Percentuale (%)	0	50	T4	2024	Completamento di almeno il 50 % dei lavori (certificato da rapporto di supervisione) per le nuove linee della metropolitana di Bucarest e Cluj-Napoca, compresi lavori di resistenza strutturale, stazioni, interstazioni, tunnel, gallerie, altre costruzioni, come segue: • M4 Bucarest: Stazione Nord - Filaret; • M1 Cluj-Napoca: SF. Maria - Europa unita.
89	I4. Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	Obiettivo	Completamento delle nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca per chilometro		Chilometri (km)	0	12,7	T2	2026	Completamento dei lavori sulla struttura principale (stazioni di lavori a resistenza strutturale, interstazioni, tunnel, gallerie, altre costruzioni) delle nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca, per una lunghezza totale di 12,7 km, come segue: • M4: Bucarest - Sezione 1: Stazione Nord - Filaret (6 stazioni), lunghezza 5,2 km; • M1: Cluj-Napoca - Sezione 1:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo / obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										SF. Maria - Europa unita (9 stazioni), lunghezza 7,5 km.

E. COMPONENTE 5: ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI

Nella sua strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine la Romania stima la necessità di investire 12,8 miliardi di EUR in ristrutturazioni edilizie per conseguire una riduzione di 0,83 Mtep nel consumo finale di energia nel 2030 rispetto allo scenario di base.

L'obiettivo della componente è aumentare la rapidità e la qualità delle ristrutturazioni energetiche sia nel settore pubblico che in quello privato, affrontando nel contempo la sfida della tutela del patrimonio culturale. Le riforme e gli investimenti in questa componente mirano a ridurre il consumo di energia primaria e finale in linea con gli obiettivi per il 2030 stabiliti nella strategia nazionale a lungo termine per la ristrutturazione.

Tali investimenti e riforme tengono conto delle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'efficienza [..] a basse emissioni di carbonio e sull'efficienza energetica" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019) e "concentrare l'attenzione sugli investimenti per la transizione verde [..], in particolare sulla produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti

La riforma semplificherà il quadro legislativo e regolamentare per quanto riguarda le attività di ristrutturazione edilizia, al fine di accelerare la transizione verde. La riforma riguarda le seguenti sottoriforme:

- R1.a. Codificazione della legislazione a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi. Il codice della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dell'edilizia collega, semplifica e codifica in un unico atto legislativo almeno 10 atti legislativi nei settori della pianificazione territoriale, dell'urbanistica e dell'edilizia. L'adozione e l'entrata in vigore del codice sono incluse nella riforma 5 del fondo locale della componente 10 entro il 31 dicembre 2022. L'obiettivo di questo elemento di riforma è ridurre di almeno il 50 % il tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie da parte dei soggetti interessati, rispetto al 2020, da 270 a 135 giorni per l'intero processo di ottenimento delle licenze edilizie. Il codice integra inoltre i principi fondamentali del Green Deal europeo, quali la promozione dell'efficienza delle risorse, le soluzioni basate sulla natura, i corridoi per la biodiversità e l'economia circolare. Essa promuove inoltre la digitalizzazione delle procedure di autorizzazione. L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 31 giugno 2025.
- R1.b. Ottimizzazione del quadro legislativo e regolamentare per sostenere l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi. Per quanto riguarda il quadro legislativo, l'ordinanza governativa di emergenza n. 18/2009 sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali è modificata per innalzare il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche ad almeno il 30 % di risparmio di energia primaria fino al 60 % di risparmio di energia primaria per gli edifici residenziali. Per quanto riguarda il nuovo quadro normativo tecnico, esso comprende i seguenti orientamenti adottati e operativi: Orientamenti per gli

edifici a energia quasi zero (NZEB), orientamenti per facilitare l'attuazione della modellizzazione delle informazioni sugli edifici (Building Information Modelling - BIM) e una metodologia per un approccio non invasivo all'efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici. Il nuovo quadro normativo mira a fornire orientamenti sull'attuazione tecnica dei requisiti in materia di edifici a energia quasi zero, a sostegno delle autorità pubbliche centrali responsabili del monitoraggio dell'attuazione dei requisiti degli edifici a energia quasi zero; e stabilire norme per conseguire risparmi in termini di efficienza energetica e delle risorse per gli edifici storici senza incidere sul loro valore architettonico e storico. L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale per sostenere la resilienza sismica del parco immobiliare

La riforma riguarda le seguenti sottoriforme:

- R2.a. L'adozione di una strategia nazionale di riduzione del rischio sismico. La strategia comprende un piano d'azione con obiettivi specifici di riduzione del rischio sismico a breve, medio e lungo termine (2030, 2040 e 2050) per i diversi tipi di edifici vulnerabili, compresa la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e il rafforzamento della capacità istituzionale di gestione sismica. La riforma garantisce un approccio integrato e coerente tra la pianificazione energetica e la pianificazione delle ristrutturazioni sismiche e riduce da diversi anni a diversi mesi il tempo necessario per completare efficacemente l'ordine di priorità degli interventi sul parco immobiliare. Questo elemento della riforma sarà attuato mediante l'adozione della strategia da parte del governo e sarà completato entro il 31 dicembre 2022.
- R2.b. Ottimizzare il quadro legislativo per la riduzione del rischio sismico degli edifici esistenti. L'obiettivo della sottoriforma è migliorare l'attuale programma di ammodernamento del parco immobiliare esistente, che in passato non aveva un approccio integrato alle ristrutturazioni sismiche ed energetiche. La sottoriforma modifica il programma in un programma pluriennale, introduce nell'elenco delle spese ammissibili i lavori necessari per migliorare il rendimento energetico, lo estende agli edifici pubblici e non solo agli edifici privati e introduce inoltre la classe di rischio sismico RSII tra i criteri ammissibili. Questo elemento di riforma sarà attuato mediante l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici e la sua attuazione sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente

L'obiettivo dell'investimento è aumentare il tasso di ristrutturazione energetica degli edifici multifamiliari e degli edifici pubblici in Romania. Poiché la Romania è uno dei paesi europei maggiormente esposti al rischio sismico, la ristrutturazione energetica, ove necessario, sarà effettuata parallelamente alla ristrutturazione sismica per garantire un approccio efficiente sotto il profilo dei costi e un effetto duraturo dell'investimento. I lavori rispettano anche l'estetica e la qualità architettonica dell'edificio, tenendo conto degli eventuali requisiti di tutela culturale della ristrutturazione nel caso di edifici appartenenti al patrimonio culturale. Gli investimenti migliorano inoltre l'accessibilità degli edifici creando strutture e adattando gli edifici alle esigenze delle persone con disabilità e all'invecchiamento della popolazione.

L'investimento è realizzato lungo due assi:

- Asse 1 - Investimenti in edifici residenziali multifamiliari per una transizione verde e resiliente

Entro il 31 marzo 2022 è istituito un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari. L'obiettivo dell'investimento è conseguire un risparmio totale di CO2 di almeno 0,15 milioni di tonnellate e un risparmio totale di energia primaria di almeno 0,15 Mtep. Il regime prevede che tutte le ristrutturazioni raggiungano, in media, almeno il 30 % del risparmio della domanda di energia primaria. In caso di ristrutturazioni importanti di edifici con più di 10 posti auto, l'infrastruttura di cablaggio per ciascun posto auto garantisce la possibilità di installare punti di ricarica per veicoli elettrici e un punto di ricarica ogni 5 posti auto.

Il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione è responsabile della pubblicazione degli inviti a presentare proposte per le autorità pubbliche locali, mentre le autorità locali sono responsabili dell'aggiudicazione degli appalti. Un invito a presentare proposte riguarda sia la ristrutturazione a fini di efficienza energetica sia il consolidamento sismico degli edifici residenziali ed è dedicato alle zone con il maggiore rischio sismico. La specificazione dell'invito richiede che sia data priorità alle comunità a rischio di povertà e di esclusione sociale. Un invito a presentare proposte distinto riguarda unicamente le ristrutturazioni a bassa efficienza energetica ed è destinato alle comunità a rischio di povertà e di esclusione sociale. Un terzo invito a presentare proposte riguarda ristrutturazioni energetiche moderate (90 %) e profonde (10 %) ed è assegnato a tutte le unità amministrative locali, compresi i sei settori di Bucarest, in funzione del numero di edifici e della loro popolazione della contea. Se dopo questo primo ciclo non sono stati impegnati fondi, il finanziamento rimanente è messo a disposizione di tutte le unità amministrative locali alle stesse condizioni secondo il principio "primo arrivato, primo servito".

Gli edifici residenziali multifamiliari classificati nella classe di rischio sismico I o II (RSI e RSII) sono esclusi dal finanziamento di interventi di sola efficienza energetica.

L'attuazione degli investimenti nell'ambito di questo asse è completata entro il 30 giugno 2026.

- Asse 2 - Investimenti negli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente

Entro il 31 marzo 2022 è istituito un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici. L'obiettivo dell'investimento è conseguire un risparmio totale di CO2 di almeno 0.075 milioni di tonnellate e un risparmio totale di energia primaria di almeno 0,0215 Mtep. Il regime prevede che tutte le ristrutturazioni raggiungano, in media, almeno il 30 % del risparmio della domanda di energia primaria. In caso di ristrutturazioni importanti di edifici con più di 10 posti auto, si assicura che sia installato almeno un punto di ricarica per veicoli elettrici o un'infrastruttura integrata.

Il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione controlla l'attuazione e i lavori sono svolti tramite la National Investment Company o direttamente dai competenti consigli centrali, di contea, di contea e di altri comuni, compresi i sei settori di Bucarest. Il ministero è responsabile della pubblicazione degli inviti a presentare proposte destinati alle autorità pubbliche. Nella misura del possibile, gli inviti sono aggregati in pacchetti di appalti di grandi dimensioni centralizzati e nella documentazione di gara standard con indicatori di prestazione, requisiti specifici e procedure di valutazione tecnica ed economica.

È indetto un invito a presentare progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per le unità amministrative locali situate nelle zone a più alto rischio sismico. Un invito a presentare progetti distinto riguarda ristrutturazioni energetiche moderate (80 %) e profonde (20 %). Se dopo questo primo ciclo non sono stati impegnati fondi, il finanziamento

rimanente è messo a disposizione di tutte le unità amministrative locali alle stesse condizioni secondo il principio "primo arrivato, primo servito".

Gli edifici pubblici classificati nelle classi di rischio sismico RSI e RSII sono esclusi dal finanziamento di interventi di sola efficienza energetica.

L'attuazione degli investimenti nell'ambito di questo asse è completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2. Attuazione del registro immobiliare nazionale

L'obiettivo dell'investimento è creare una banca dati nazionale del parco immobiliare, contenente informazioni chiave quali la tipologia dell'edificio, il suo consumo energetico e il rischio sismico. La banca dati contribuisce allo sviluppo di analisi politiche e alla formulazione e valutazione dei programmi, all'individuazione degli edifici destinati ai diversi programmi, all'individuazione di prestazioni mediocri/elevate, alla definizione di priorità per gli investimenti e al monitoraggio dei progressi complessivi.

L'investimento istituisce un registro nazionale degli edifici, che è un sistema informatico sul parco immobiliare nazionale pubblico e privato esistente. Il registro è georeferenziato, collegato e interoperabile con le banche dati urbane a livello locale e con altri sistemi di registri nazionali. Nella prima fase pilota, il registro include una sezione contenente informazioni su tutti gli edifici ristrutturati nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza. Ciò consentirà di monitorare il consumo energetico di tali edifici.

Il passaporto energetico degli edifici fa parte dei giornali di bordo e contiene tutte le informazioni sugli interventi connessi all'energia in formato digitale. I giornali di bordo fanno parte del registro edilizio nazionale come sistema integrato.

Il registro nazionale degli edifici sarà disponibile online con la sezione pilota entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 3. Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori in materia di ristrutturazioni mediante lo sviluppo di formazioni sull'efficienza energetica nel settore delle costruzioni

L'obiettivo dell'investimento è integrare gli investimenti nella ristrutturazione degli edifici rafforzando le competenze e le capacità dei professionisti e della forza lavoro nel settore edile, che attualmente non sono sufficienti a realizzare le necessarie ristrutturazioni energetiche ambiziose.

I programmi di formazione consistono in corsi brevi in programmi di apprendimento permanente volti a migliorare le competenze dei professionisti e della forza lavoro con posti di lavoro verdi nel contesto della ristrutturazione energetica degli edifici, da impartire in diverse regioni uniformemente distribuite sul territorio rumeno. Sono sviluppati partenariati tra i centri di formazione, le università e le istituzioni pertinenti. Le sessioni di formazione sono strutturate in moduli e comprendono corsi sia teorici che pratici. L'investimento riguarda la partecipazione delle persone con disabilità a corsi/programmi di specializzazione e di formazione.

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare 10 sistemi di certificazione nel settore della prestazione energetica degli edifici per specialisti e qualifiche per i lavoratori edili, per un totale di almeno 8 000 persone.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici

L'obiettivo di questo investimento è affrontare le sfide della ristrutturazione energetica degli edifici storici e dell'efficienza delle risorse, quali monumenti storici ed edifici situati in aree protette, attraverso un approccio interdisciplinare e integrato che attui i principi di sostenibilità e di economia circolare, in linea con la "Strategia nazionale per la protezione dei monumenti storici". Gli investimenti promuovono la raccolta, la riparazione e il riutilizzo di materiali provenienti da lavori di ristrutturazione di edifici storici, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi in materia di conservazione del patrimonio e di clima e di efficienza energetica e delle risorse, in linea con la strategia dell'UE sulle ondate di ristrutturazioni.

L'investimento i) sviluppa e sperimenta nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per interventi a favore dell'efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici; ii) sviluppare competenze professionali per interventi a favore dell'efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici; iii) creare un centro pilota per la raccolta e il riutilizzo di materiali storici da costruzione provenienti da opere di demolizione su edifici storici; iv) garantire la manutenzione periodica degli edifici storici.

Entro il 31 dicembre 2024 sarà operativo un centro pilota all'interno dell'Istituto nazionale del patrimonio per la raccolta e il riutilizzo di materiali storici da costruzione e saranno sviluppati 2 regimi di certificazione per gli interventi a favore dell'efficienza energetica e delle risorse negli edifici storici, che interessino un totale di almeno 200 persone entro il 31 dicembre 2025.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
90	Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche all'attuale quadro legislativo sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento del rendimento energetico degli edifici residenziali (ordinanza governativa di emergenza n. 18/2009)	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche all'ordinanza governativa urgente n. 18/2009				T4	2022	Le modifiche del programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali innalzano il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche portandole ad almeno il 30 % di risparmio di energia primaria fino al 60 % di risparmio di energia primaria per gli edifici residenziali, stilando un elenco aggiornato delle spese per ristrutturazioni moderate o profonde che sono ammissibili al sostegno e aumentando l'ambizione degli indicatori di prestazione per i progetti presentati nell'ambito del programma.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
91	Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	Traguardo	Il quadro normativo tecnico sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale				T4	2022	Il quadro normativo tecnico comprende i seguenti orientamenti adottati e operativi: 1. Gli orientamenti per l'edificio a energia quasi zero (NZEB) forniscono orientamenti sull'attuazione tecnica dei requisiti per gli edifici a energia quasi zero, a sostegno delle autorità pubbliche centrali responsabili del monitoraggio dell'attuazione dei requisiti degli edifici a energia quasi zero. Gli orientamenti includono gli indicatori pertinenti e i meccanismi per la loro raccolta e monitoraggio. 2. "la metodologia per un approccio non invasivo dell'efficienza energetica negli edifici storici" stabilisce norme per

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										conseguire risparmi in termini di efficienza energetica e delle risorse per gli edifici storici senza incidere sul loro valore architettonico e storico.
92	Riforma 1. Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	Obiettivo	Riduzione dei tempi per il rilascio delle licenze edilizie		Percentuale (%)	0	50	T2	2025	Riduzione di almeno il 50 % del tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie da parte dei soggetti interessati, rispetto al 2020, da 270 a 135 giorni per l'intero processo di ottenimento delle licenze edilizie.
93	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale per sostenere la resilienza sismica del	Traguardo	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'adeguamento	Adozione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico da parte del governo.				T4	2022	La strategia definisce i criteri per stabilire le priorità degli investimenti nella riduzione del rischio sismico per il parco immobiliare esistente sulla base del livello di

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	parco immobiliare		sismico del parco immobiliare esistente.							rischio sismico per gli edifici e le comunità e dei benefici delle azioni di riduzione del rischio. L'introduzione di una metodologia di valutazione visiva rapida per il secondo livello di valutazione del rischio sismico contribuisce a ridurre il tempo necessario per completare efficacemente la prioritizzazione degli interventi nel parco immobiliare sulla base di dati sulla vulnerabilità da diversi anni a diversi mesi. Essa tiene conto delle misure proposte dalla strategia di ristrutturazione a lungo termine attraverso l'elaborazione di una guida d'intervento integrata obbligatoria.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
94	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale per sostenere la resilienza sismica del parco immobiliare	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici				T4	2022	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici. La legge disciplina le seguenti azioni: - includere un approccio pluriennale per l'ammodernamento del parco immobiliare esistente; - introdurre nell'elenco delle persone ammissibili; Spese per i diversi tipi di lavori ammissibili necessari per migliorare la prestazione energetica; - estendere il programma agli edifici pubblici insieme agli edifici residenziali multifamiliari; - introdurre la classe sismica RSII tra i criteri ammissibili, insieme alla classe

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										sismica RSI.
95	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale di sostegno alla ristrutturazione energetica ed efficiente e alla ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari	Pubblicazione del decreto ministeriale che istituisce il regime di finanziamento				T1	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 4,3 milioni di m² di edifici residenziali. Il regime finanzia i seguenti tipi di progetti: - progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica); - progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per opere di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e altre opere complementari (quali

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										sicurezza antincendio, accessibilità). L'intero regime garantisce che tutti i contratti soddisfino il pertinente requisito di efficienza energetica che prevede una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno status di bene culturale), che deve garantire un minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) di risparmi della domanda di energia primaria rispetto allo stato di preristrutturazione e

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
96	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici)	Pubblicazione dell'ordinanza che istituisce il regime				T1	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 2,3 milioni di m² di edifici pubblici. Il regime garantisce i seguenti tipi di progetti: - progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica) - progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per opere di efficienza energetica e che non più del 10 %

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e altre opere complementari (quali sicurezza antincendio, accessibilità). L'intero regime garantisce che tutti i contratti rispettino il pertinente requisito di efficienza energetica che prevede una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con uno status di bene culturale), che garantisce un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (profonda

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										ristrutturazione) della domanda di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
97	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali	Pubblicazione del capitolato d'oneri				T2	2022	I seguenti tre inviti a presentare proposte sono pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per la ristrutturazione energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										sismico sono svolti in modo integrato con quelli dedicati all'aumento dell'efficienza energetica. L'invito è dedicato alle unità amministrative locali situate in aree in cui il valore massimo dell'accelerazione del suolo per la progettazione del terremoto a g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno di cui al codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni. La specificazione dell'invito richiede che sia data priorità alle comunità a rischio di povertà e di esclusione

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										sociale. - invito a presentare progetti di ristrutturazione in materia di efficienza energetica destinati a comunità a rischio di povertà ed esclusione sociale, con una dotazione di bilancio pari ad almeno il 20 % della dotazione per l'investimento 1, asse 1 corrispondente all'efficienza energetica. - invito a presentare progetti di ristrutturazione dell'efficienza energetica territoriale aperto a tutte le unità amministrative locali, compresi i sei settori di Bucarest per contea, in funzione del numero di edifici residenziali

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										multifamiliari e della popolazione della contea. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico RSI e RSII sono esclusi dai contratti di efficienza energetica aggiudicati nel secondo e terzo invito. Tutti e tre gli inviti a presentare proposte includono criteri di selezione in base ai quali tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										eccezione dell'edificio con uno status di bene culturale), che garantisce un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione (ristrutturazione moderata). Il terzo invito prevede che il 10 % del bilancio sia speso per progetti che realizzano almeno il 60 % di risparmio di energia primaria (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. L'investimento non riguarda la sostituzione di caldaie a gas. Se dopo la prima tornata i fondi non sono stati impegnati, i fondi rimanenti sono messi a disposizione, alle stesse

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										condizioni, di tutte le unità amministrative locali secondo il principio "primo arrivato, primo servito".
98	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)	Pubblicazione del capitolato d'oneri				T2	2022	Inviti a presentare proposte pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per la ristrutturazione energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono svolti in modo integrato con quelli dedicati all'aumento dell'efficienza

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										energetica. L'invito è dedicato alle unità amministrative locali situate in aree in cui il valore massimo dell'accelerazione del suolo per la progettazione del terremoto a g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno di cui al codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni. - invito a presentare progetti di ristrutturazione energetica moderata (80 %) e profonda (20 %), destinati alle autorità pubbliche centrali, ai consigli di contea, ai comuni di contea e ad altri

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										comuni, compresi i sei settori di Bucarest. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico RSI e RSII sono esclusi dagli appalti aggiudicati nel secondo invito. I due inviti a presentare proposte includono criteri di selezione in base ai quali tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione dell'edificio con lo status di bene culturale), che garantisce

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % (ristrutturazione moderata) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. Il secondo invito prevede che il 20 % del bilancio sia speso per progetti che realizzino almeno il 60 % di risparmio di energia primaria (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. Gli investimenti non riguardano la sostituzione di caldaie a gas. Se dopo la prima tornata i fondi non sono stati impegnati, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutti i comuni alle stesse condizioni, secondo il principio "primo arrivato,

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										primo servito".
99	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali	Firma dei contratti				T4	2022	La firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici ecologici e resilienti (edifici residenziali) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 95 e 97.
100	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare	Traguardo	Firma di contratti per la ristrutturazione dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici	Firma dei contratti				T4	2022	La firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici ecologici e resilienti (edifici pubblici) è effettuata in linea con le condizioni

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	esistente		pubblici							dei traguardi 96 e 98.
101	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari		Numero (m^2)	0	1 400 000	T3	2024	Ristrutturazione energetica degli edifici residenziali, conformemente alle condizioni dei traguardi 95 e 97
102	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare	Obiettivo	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari		Numero (m^2)	1 400 000	2 800 000	T4	2025	Ristrutturazione energetica degli edifici residenziali, conformemente alle condizioni dei traguardi 95 e 97

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	esistente									
103	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari		Numero (m^2)	2 800 000	4 364 500	T2	2026	Ristrutturazione energetica degli edifici residenziali, conformemente alle condizioni dei traguardi 95 e 97
104	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m^2)	0	770 000	T3	2024	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici, conformemente alle condizioni dei traguardi 96 e 98

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
105	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m^2)	770 000	1 540 000	T4	2025	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici, conformemente alle condizioni dei traguardi 96 e 98
106	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m^2)	1 540 000	2 313 634	T2	2026	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici, conformemente alle condizioni dei traguardi 96 e 98
107	Investimento 2.	Traguardo	Creazione e	Il registro				T4	2024	Il sistema informativo del

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	Attuazione del registro immobiliare nazionale		funzionamento del registro nazionale degli edifici digitali.	nazionale degli edifici digitali è disponibile online, con una sezione pilota che include le informazioni relative agli edifici ristrutturati grazie al piano nazionale per la ripresa e la resilienza.						registro contiene una banca dati georeferenziata di edifici pubblici e privati, complementare al geoportale INSPIRE, collegata e interoperabile con la banca dati urbana a livello locale e con altri sistemi di registri nazionali. Il passaporto energetico degli edifici fa parte dei giornali di bordo e contiene tutte le informazioni sugli interventi connessi all'energia in formato digitale. I giornali di bordo fanno parte del registro edilizio nazionale come sistema integrato. Scopo del registro è monitorare i dati sulla ristrutturazione energetica (risparmi energetici, riduzione

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										delle emissioni), nonché i dati sulla vulnerabilità sismica e altre caratteristiche dell'edificio.
108	Investimento 3. Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nel settore della ristrutturazione mediante lo sviluppo di formazioni in materia di edilizia per l'efficienza energetica	Obiettivo	Istituzione di sistemi di certificazione nel settore della prestazione energetica nell'edilizia		Numero	0	10	T1	2023	Sono istituiti almeno 10 sistemi di certificazione per i lavoratori e gli specialisti in costruzioni. Le certificazioni devono essere fornite nell'ambito di programmi di formazione sotto forma di corsi brevi in programmi di apprendimento permanente da impartire in regioni diverse uniformemente distribuite sul territorio rumeno. La formazione è dedicata al miglioramento delle competenze dei professionisti e dei lavoratori nel contesto della ristrutturazione

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										energetica degli edifici.
109	Investimento 3. Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nel settore della ristrutturazione mediante lo sviluppo di formazioni in materia di edilizia per l'efficienza energetica	Obiettivo	Almeno 8 000 specialisti e lavoratori in possesso di una certificazione per il completamento di formazioni connesse all'efficienza energetica		Numero	0	8 000	T4	2023	Almeno 8 000 specialisti e lavoratori del settore edile devono aver ottenuto una certificazione di breve durata per il completamento di formazioni connesse all'efficienza energetica.
110	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Traguardo	È operativo un laboratorio per la sperimentazione di nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per gli edifici storici.	Il laboratorio è operativo				T4	2024	La struttura organizzativa e le procedure di gestione del laboratorio devono essere predisposte per consentire lo svolgimento delle prove secondo metodi scientifici. I risultati della prova sono utilizzati per sviluppare le procedure tecniche della

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										metodologia dedicata all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici storici utilizzando tecniche e nuovi materiali, a seconda della regione, della tradizione edilizia e delle caratteristiche fisiche.
111	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Traguardo	È operativo un centro pilota all'interno dell'Istituto nazionale del patrimonio per la raccolta e il riutilizzo dei materiali storici da costruzione	Licenza operativa ottenuta				T4	2024	Il centro pilota è dotato di infrastrutture per lo smantellamento, la raccolta differenziata e la cernita dei materiali storici, nonché degli strumenti necessari per riparare i materiali raccolti provenienti da ristrutturazioni e demolizioni di edifici storici. I materiali riparati devono essere riutilizzati in futuri lavori su edifici storici, compresi quelli finanziati tramite questa componente. Lo sviluppo

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										del centro si basa sull'economia circolare ed è in linea con i principi di efficienza delle risorse.
112	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Obiettivo	Almeno 200 professionisti in possesso di una certificazione per il completamento della formazione sugli interventi e l'efficienza energetica negli edifici storici.		Numero	0	200	T4	2025	Almeno 200 professionisti devono aver ottenuto una certificazione per il completamento di formazioni relative all'efficienza energetica nel settore degli edifici storici.

F. COMPONENTE 6: ENERGIA

Il settore energetico è la principale fonte di emissioni di gas a effetto serra (66 %) in Romania. Nel piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC) la Romania stima circa 22,6 miliardi di EUR di investimenti nel settore dell'energia nel periodo 2021-2030 per conseguire gli obiettivi strategici del piano nazionale per il 2030.

L'obiettivo della componente è affrontare le principali sfide del settore energetico rumeno in termini di decarbonizzazione e inquinamento atmosferico. In particolare, mira ad accelerare la decarbonizzazione del settore energetico eliminando gradualmente le centrali a lignite e a carbone entro il 2032 e agevolando la diffusione di fonti energetiche rinnovabili e alternative, come l'idrogeno verde. Mira inoltre ad aumentare la flessibilità della rete elettrica, a digitalizzare il settore energetico e a ridurre l'intensità energetica dell'industria. La componente intende inoltre migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia.

Tali investimenti e riforme tengono conto delle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "concentrare la politica economica in materia di investimenti sull'efficienza [..] a basse emissioni di carbonio e sull'efficienza energetica" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019) e "concentrare l'attenzione sugli investimenti per la transizione verde [..], in particolare sulla produzione e l'uso puliti ed efficienti di infrastrutture energetiche e ambientali, anche nelle regioni carbonifere" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo della riforma è la decarbonizzazione del settore energetico, con particolare attenzione alla produzione di energia elettrica. La riforma riguarda due misure principali: L'eliminazione graduale del carbone e l'aumento della capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il primo elemento di riforma mira a eliminare gradualmente le centrali a carbone e a lignite entro il 2032. La legge sulla decarbonizzazione e il relativo diritto derivato che stabilisce il calendario per la disattivazione della capacità totale installata di carbone e lignite entrano in vigore entro il 30 giugno 2022. Entro il 31 dicembre 2025 è disattivato un totale di 3 780 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone e a lignite.

Il secondo elemento di riforma mira ad agevolare e accelerare la diffusione delle energie rinnovabili nel mix energetico rumeno. Oltre a recepire la legislazione dell'Unione, la nuova legge sull'energia: i) introdurre i contratti per differenza (CfD) come principale meccanismo di sostegno agli investimenti nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; ii) consentire la negoziazione diretta di accordi per l'acquisto di energia elettrica (HTM) da parte di tutti i produttori di energia; iii) semplificare le procedure di rilascio delle licenze e di autorizzazione per gli investimenti nelle energie rinnovabili, stabilendo tempi di risposta

amministrativa più brevi e obbligatori e attuando procedure di responsabilità in caso di ritardi ingiustificati; iv) introdurre un quadro di sostegno specifico per gli investimenti in energie rinnovabili offshore nelle regioni attualmente sottoutilizzate; e v) attuare la risposta alla domanda nel mercato di bilanciamento per ridurre il consumo nelle ore di punta e aumentare la partecipazione dei consumatori industriali al mercato dell'energia.

La nuova legge sull'energia entrerà in vigore entro il 30 giugno 2023. A seguito di tali azioni, entro il 30 giugno 2026 sarà messa in funzione una capacità aggiuntiva di almeno 3 000 MW di energia rinnovabile (eolica e solare) che sarà collegata alla rete.

Riforma 2. Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia

La riforma si concentra sul miglioramento del governo societario delle imprese statali, concentrandosi sul settore dell'energia. In particolare, la riforma migliorerà la trasparenza e la competitività della selezione e della nomina dei membri dei consigli di amministrazione e/o di sorveglianza delle imprese statali nel settore dell'energia. Tali consigli sono nominati con un mandato di 4 anni e il sistema retributivo si basa su obiettivi quantitativi e qualitativi connessi ai risultati finanziari e di servizio.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022. La riforma completa inoltre l'ammissione in borsa di almeno il 15 % delle azioni di Hidroelectrica entro il 30 giugno 2023.

Riforma 3. Applicazione di criteri di contabilità verde

Attualmente la Romania non ricorre a pratiche di bilancio verdi. L'obiettivo di questa riforma è consentire il monitoraggio della spesa di bilancio verde e la valutazione dell'impatto ambientale e climatico della politica di bilancio. Nell'ambito di tale riforma, il ministero delle Finanze elabora e applica una metodologia per valutare l'impatto delle singole linee di bilancio sugli obiettivi ambientali, in linea con la tassonomia dell'UE per le attività sostenibili e con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). La riforma aumenterà la capacità delle autorità pubbliche locali di attuare pratiche di bilancio "verdi".

La metodologia è adottata, pubblicata e attuata entro il 30 settembre 2023.

Investimento 1. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo dell'investimento è l'installazione di una nuova capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante una gara pubblica competitiva tecnologicamente neutrale tra le diverse tecnologie (eolica e solare). I progetti devono essere conformi ai pertinenti allegati del regolamento delegato (UE) della Commissione (C (2021) 2800/3) ai sensi del regolamento sulla tassonomia (UE) (2020/852).

L'investimento consiste in sovvenzioni per la costruzione degli impianti selezionati, con l'obiettivo di installare 950 MW di capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, o il volume massimo compatibile con la gara d'appalto è tenuto in condizioni di concorrenza.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2024.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
113	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica a carbone		Megawatt (MW)	0	1 695	T4	2021	Sono stati disattivati 1 695 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone.
114	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazione e che adotta il calendario per l'eliminazione graduale del	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T2	2022	Entro il T2 2022 entra in vigore una legge sulla decarbonizzazione (e qualsiasi diritto derivato) con un calendario fino al 2032 per: - Disattivazione della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		carbone e della lignite							capacità installata di produzione di energia elettrica installata a carbone/lignite (ossia 4 590 MW). - Misure relative al ripristino delle miniere da chiudere (ad esempio, recupero del suolo in aree minerarie quali soprassuolo e rivegetazione, depositi di rifiuti, uso del terreno dopo la chiusura per la forma terrestre). - Misure per il miglioramento delle competenze (riconversione professionale e riqualificazione professionale) e altre misure aventi un impatto socioeconomico sulle comunità colpite.
115	Riforma 1.	Obiettivo	Smantellamento		Megaw	1 69	2 355	T4	2022	Sono stati disattivati

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite		att (MW)	5				cumulativamente 2 355 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone e lignite.
116	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sull'energia	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'energia				T2	2023	- Entrata in vigore di una nuova legge sull'energia (e di qualsiasi legislazione derivata necessaria) che: Attuare i contratti per differenza (CfD); - Concludere accordi per l'acquisto di energia

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili									elettrica da fonti rinnovabili (HTM); - Semplificare le procedure di rilascio delle licenze e di autorizzazione per gli investimenti nelle energie rinnovabili, tempi di risposta amministrativa brevi e vincolanti e procedure di responsabilità in caso di ritardi inutili, riduzione della documentazione e delle procedure necessarie, introduzione di un nuovo quadro specifico per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili offshore; - attuare la risposta alla domanda sul mercato del bilanciamento.
117	Riforma 1.	Traguardo	Firma dei	Firma di tutti i				T4	2023	Firma dei contratti a

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		contratti per differenza tra fonti rinnovabili	contratti						seguito del primo ciclo di procedure di gara per l'assegnazione di contratti per differenza (CfD) per promuovere la produzione di energia elettrica (almeno 1 500 MW di capacità installata) da fonti rinnovabili, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
118	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un	Traguardo	Firma dei contratti per differenza tra fonti rinnovabili	Firma dell'aggiudicazione di tutti i contratti				T2	2025	Firma dei contratti a seguito del secondo ciclo di procedure di gara per l'assegnazione di contratti per differenza (CfD) per promuovere la produzione di energia elettrica (almeno 2 000 MW di capacità installata

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili									supplementare) da fonti rinnovabili, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
119	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti	Obiettivo	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite		Megawatt (MW)	2 355	3 780	T4	2025	Un totale di 3 780 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone e a lignite è stato disattivato e in parte sostituito da 1 300 MW a prova di futuro, flessibili ed efficienti per la produzione di energia elettrica a gas o di energia elettrica combinata alimentata a gas, che consente l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	rinnovabili									
120	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità aggiuntiva di energia da fonti rinnovabili commissionata		Megawatt (MW)	4 408	7 408	T2	2026	Almeno 3 000 MW di capacità rinnovabile supplementare (eolica e solare) rispetto alla capacità installata esistente (eolica e solare) sono stati messi in servizio e collegati alla rete.
121	Riforma 2. Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	Traguardo	Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	Completamento della selezione e della nomina dei consigli di amministrazione				T4	2022	Selezione e designazione dei membri dei consigli di amministrazione e/o di sorveglianza di tutte le imprese statali nazionali di competenza del ministero dell'Energia (ad

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										es. Hidroelectrica, Romgaz, Nuclearelectrica) sulla base di una procedura trasparente e competitiva con un mandato di 4 anni e di un sistema di remunerazione basato su obiettivi quantitativi e qualitativi legati agli obiettivi finanziari (quali entrate e redditi, partecipazione al bilancio dello Stato) e prestazioni di servizio (ad esempio, sulla base di un'indagine rappresentativa sulla soddisfazione dei clienti da parte di un organismo indipendente).
122	Riforma 2. Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore	Traguardo	Completamento dell'quotazione di almeno il 15 % delle azioni di Hidroelectrica	Completamento dell'offerta pubblica iniziale				T2	2023	In seguito alla pubblicazione del prospetto di quotazione, una quota pari ad almeno il 15 % di Hidroelectrica è negoziata in borsa dopo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'energia									un'offerta pubblica iniziale.
123	Riforma 3. Applicazione di criteri di contabilità verde	Traguardo	Finalizzazione e applicazione di una metodologia di pianificazione di bilancio verde	Sviluppo e avvio dell'applicazione di una metodologia di pianificazione di bilancio verde				T3	2023	Il ministero delle Finanze mette a punto e applica una metodologia per valutare l'impatto delle singole linee di bilancio sugli obiettivi ambientali in linea con la tassonomia dell'UE per le attività sostenibili e gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). La metodologia è adottata, pubblicata e applicata e consente il monitoraggio delle spese di bilancio verdi e la valutazione dell'impatto ambientale e climatico della politica di bilancio.
124	Investimento 1. Nuove capacità	Traguardo	Apertura di un bando di gara per	Pubblicazione del capitolato d'oneri				T1	2022	È pubblicato un bando di gara per la selezione di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)							progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare). I criteri di selezione devono garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). La misura è aperta sia alle PMI che ai grandi investitori.
125	Investimento 1. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità supplementare installata da fonti rinnovabili (eolica e solare)		Megawatt (MW)	0	950	T2	2024	Capacità di 950 MW delle energie rinnovabili (eolica e solare) messe in esercizio e collegate alla rete, nel rispetto delle condizioni di cui al traguardo 124, o del volume massimo compatibile con la gara d'appalto in condizioni di concorrenza.

F.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 4. Sviluppo di un quadro legislativo e regolamentare favorevole per le tecnologie future, in particolare l'idrogeno e le soluzioni di stoccaggio

L'obiettivo della riforma è modificare il quadro legislativo e regolamentare esistente al fine di introdurre misure volte a sostenere e agevolare la diffusione dell'idrogeno rinnovabile, con particolare attenzione ai settori dei trasporti e dell'energia (gas ed elettricità). In particolare, la riforma svilupperà una strategia nazionale per l'idrogeno e un piano d'azione strategico, fissando il calendario per l'attuazione delle misure previste dalla strategia. La riforma eliminerà gli ostacoli legislativi e amministrativi allo sviluppo della tecnologia dell'idrogeno rinnovabile e contribuirà al conseguimento dei futuri obiettivi nazionali ed europei per la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'uso dell'idrogeno rinnovabile entro il 2030.

A titolo regolamentare, gli apparecchi pronti per l'idrogeno (come le caldaie) e le apparecchiature sono obbligatori a decorrere dal 1º gennaio 2026 per tutti i nuovi impianti.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto assistenza tecnica attraverso lo strumento di assistenza tecnica per lo sviluppo della strategia nazionale sull'idrogeno, compresa la definizione di una serie di politiche volte a orientare, coordinare e mobilitare gli investimenti pubblici e privati nei settori della produzione, dello stoccaggio, del trasporto e del consumo/uso dell'idrogeno (gas rinnovabili), compresa la revisione del quadro legislativo necessario per stimolare tale settore. Le modifiche del quadro legislativo e regolamentare basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul relativo piano d'azione sono completate entro il 31 marzo 2023.

Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia mediante lo sviluppo di un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria

L'obiettivo della riforma è agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza del settore industriale.

La riforma: i) rimuovere gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; ii) introdurre una vigilanza del mercato in materia di efficienza energetica per garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile, iii) sensibilizzare le PMI alle misure, ai programmi e ai benefici in materia di efficienza energetica; iv) creare un sistema di monitoraggio per l'attuazione delle raccomandazioni derivanti dagli audit energetici nei settori ETS; v) introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 6. Aumentare la competitività e la decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffreddamento

L'obiettivo della riforma è contribuire alla decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffreddamento.

La riforma: i) chiarire il quadro delle responsabilità tra autorità centrali e locali per la gestione del settore del riscaldamento e del raffreddamento ed estendere l'applicazione della legge sul governo societario ai fornitori di teleriscaldamento; ii) garantire la sostenibilità e la tracciabilità della biomassa per prevenire qualsiasi impatto negativo dell'uso della bioenergia sulla biodiversità e sulle foreste e diversificare il mix energetico nel riscaldamento e nel raffreddamento al di fuori della biomassa forestale; iii) consentire ai condomini e alle loro associazioni di locatari di produrre e vendere in forme più flessibili l'energia solare ed eventualmente eolica in eccesso, creando sistemi di misurazione netti, semplificando le procedure di connessione e introducendo incentivi.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 2: Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla diffusione dell'idrogeno verde in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno.

L'investimento ha due sottoinvestimenti: La costruzione di una rete di distribuzione del gas che consenta il trasporto di idrogeno verde nella regione di Oltenia e l'installazione di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde.

L'obiettivo del primo sottoinvestimento è costruire almeno 1 870 km di rete per la distribuzione dell'idrogeno verde nella regione dell'Oltenia.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la rete di distribuzione trasporta almeno il 20 % di idrogeno rinnovabile (in volume) messo in servizio entro il 30 giugno 2026 e il 100 % di idrogeno rinnovabile e/o di altri gas rinnovabili nel 2030. Per ottenere l'aggiudicazione dell'appalto, il gestore dimostra che le caratteristiche tecniche dell'infrastruttura consentono il trasporto di gas rinnovabili, compreso l'idrogeno verde. Il gestore indica inoltre la fonte di approvvigionamento dei volumi richiesti di idrogeno verde da miscelare con gas naturale per raggiungere la miscelazione minima del 20 % al momento della messa in servizio. Inoltre, i sistemi e i componenti digitali che integrano le TIC, i sistemi di controllo e le tecnologie dei sensori sono parte integrante della misura per consentire il monitoraggio interattivo e intelligente, la misurazione, il controllo di qualità e la gestione della produzione, della trasmissione, della distribuzione e del consumo di idrogeno all'interno della rete. Per garantire l'uso sicuro della rete con una miscela di almeno il 20 % di idrogeno, le modifiche legislative previste nella riforma 2 garantiscono che solo gli apparecchi e le apparecchiature pronti all'idrogeno siano collegati a tale rete.

L'obiettivo del secondo sottoinvestimento è l'installazione di capacità di produzione di idrogeno verde di almeno 100 MW in impianti elettrolitici, producendo almeno 10 000 tonnellate di idrogeno da fonti rinnovabili entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3: Sviluppo di una produzione flessibile e altamente efficiente di energia elettrica e termica (CHP), teleriscaldamento, per conseguire una profonda decarbonizzazione

L'obiettivo dell'investimento è contribuire ad affrontare le sfide della Romania nella transizione dalle fonti energetiche di carbone e lignite. In particolare, l'investimento garantisce la fornitura di calore ai consumatori nel contesto dell'eliminazione graduale della produzione di energia elettrica e termica a carbone.

L'investimento porta all'installazione di una capacità di produzione di energia elettrica di almeno 300 MW, a prova di futuro, flessibile e ad alta efficienza di energia elettrica combinata alimentata a gas, resa possibile per l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un

danno significativo" (2021/C58/01). Ciò è garantito dalle seguenti misure di accompagnamento:

- La riforma 2 nella componente 6, combinata con gli investimenti 2 nella componente 6, comprende piani credibili per aumentare l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio attraverso l'adozione e l'attuazione di una strategia nazionale per l'idrogeno e un piano d'azione nazionale e l'installazione di capacità di produzione di idrogeno rinnovabile; e
- La riforma 1 della componente 6 comporta la chiusura di impianti di produzione di energia elettrica e di calore a carbone e lignite, che nell'ambito di questo investimento sono molto più intensivi di carbonio rispetto alla cogenerazione ad alto rendimento alimentata a gas. La chiusura di un quantitativo cumulativo di 3 780 MW di capacità di carbone/lignite è effettuata entro il 31 dicembre 2025 e la capacità è significativamente superiore alla produzione combinata di calore ed energia elettrica alimentata a gas da 300 MW nell'ambito di tale investimento e ai 1 300 MW di capacità alimentata a gas che si prevede di installare in sostituzione; e
- La riforma 1 della componente 6 comporta l'installazione di almeno 3 000 MW di capacità aggiuntiva di energia da fonti rinnovabili entro il 2026, il che dimostra che la Romania ha una traiettoria credibile per aumentare la quota di energie rinnovabili verso il loro obiettivo per il 2030 stabilito nel piano nazionale per l'energia e il clima. Poiché la Romania intende aumentare tale obiettivo, entro il 30 giugno 2025 sarà avviata una seconda tornata di aste per l'aggiudicazione di contratti per differenza per le energie rinnovabili al fine di dimostrare una traiettoria credibile per aumentare la quota di energie rinnovabili verso l'obiettivo più ambizioso; e
- La riforma 1 della componente 6 comprende riforme e investimenti concreti per aumentare la quota di energie rinnovabili, quali l'attuazione dei contratti per differenza (Contract for Difference - CfD), l'istituzione di accordi per l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (HTM), la semplificazione delle procedure di autorizzazione e di autorizzazione per gli investimenti nelle energie rinnovabili, tempi di risposta amministrativa brevi e vincolanti e procedure di responsabilità per inutili ritardi, la riduzione della documentazione e delle procedure necessarie e l'introduzione di un nuovo quadro specifico per gli impianti di energie rinnovabili offshore.

Inoltre, il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (NAPCP), che avrebbe dovuto essere presentato alla Commissione entro aprile 2019 come requisito giuridico dell'UE sulla base della direttiva (UE) 2016/2284, sarà approvato entro il 30 giugno 2022 (cfr. nota 1 a piè di pagina).

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), nonché nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità della rete elettrica e contribuire all'integrazione di capacità aggiuntive di produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'investimento ha tre sottoinvestimenti:

- Il primo sottoinvestimento nella catena del valore delle batterie (produzione, assemblaggio e riciclaggio) deve raggiungere una capacità totale di produzione e di assemblaggio annua di batterie di almeno 2 GW entro il 31 dicembre 2025, a seguito di un invito a presentare progetti con criteri di selezione che garantiscano la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tali

criteri escludono in particolare le attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[2] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[3] dal sostegno nell'ambito della presente misura, nonché le attività connesse all'estrazione di materie prime.

- Il secondo sottoinvestimento nella catena del valore delle celle e dei pannelli fotovoltaici (produzione, assemblaggio e riciclaggio) deve raggiungere una capacità totale annua di almeno 200 MW di celle e pannelli fotovoltaici entro il 31 dicembre 2025, a seguito di un invito a presentare progetti con criteri di selezione che garantiscano la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Tali criteri escludono in particolare le attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[4] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[5] dal sostegno nell'ambito della presente misura, nonché le attività connesse all'estrazione di materie prime.
- L'obiettivo del terzo sottoinvestimento è installare una capacità totale di stoccaggio di energia elettrica di almeno 240 MW (o 480 MWh) entro il 31 dicembre 2025, a seguito di un invito a presentare progetti con criteri di selezione che garantiscano il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

---

[2] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[3] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[4] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[5] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale.

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica dell'industria, ad esempio riducendo il consumo energetico, sviluppando sistemi di digitalizzazione dei contatori del consumo energetico e aumentando l'autoconsumo di energia e calore.

L'investimento deve conseguire una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante per almeno 50 progetti, da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[6]; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[7]; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[8] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[9]; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

---

[6] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[7] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[8] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e in impianti esistenti, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[9] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

F.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
126	Riforma 4. Sviluppo di un quadro legislativo e regolamentare favorevole per le tecnologie future, in particolare l'idrogeno e le soluzioni di stoccaggio	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo che attuano la strategia nazionale per l'idrogeno	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche al quadro normativo				T1	2023	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul relativo piano d'azione. Le modifiche eliminano gli ostacoli legislativi e amministrativi allo sviluppo della tecnologia dell'idrogeno rinnovabile e attuano le misure necessarie per lo sviluppo dell'intera catena di valore dell'idrogeno rinnovabile, compreso l'uso obbligatorio da parte degli utenti finali di apparecchiature ed equipaggiamenti pronti per l'idrogeno entro il 1º gennaio 2026.
127	Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia mediante lo	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte ad	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto				T4	2022	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte ad agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	sviluppo di un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza		agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria	legislativo						nell'industria. La riforma: i) rimuovere gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; ii) introdurre la vigilanza del mercato e l'applicazione di norme in materia di efficienza energetica per garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile, iii) migliorare la consapevolezza delle PMI in materia di efficienza energetica; iv) creare un sistema di monitoraggio per l'attuazione delle raccomandazioni derivanti dagli audit energetici nei settori ETS; v) introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.
128	Riforma 6. Aumentare la competitività e la decarbonizzazione del settore del	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto				T4	2023	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffreddamento. La

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	riscaldamento e del raffreddamento		decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffreddamento	legislativo						riforma: i) chiarire il quadro delle responsabilità tra autorità centrali e locali per la gestione del settore del riscaldamento e del raffreddamento ed estendere l'applicazione del diritto di governo societario ai fornitori di teleriscaldamento; ii) includere una revisione del quadro per garantire la sostenibilità e la tracciabilità della biomassa, al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo dell'uso della bioenergia sulla biodiversità e sulle foreste; iii) diversificare il mix energetico nel riscaldamento e nel raffreddamento a partire dalla biomassa forestale; iv) afforzare il ruolo dei prosumatori nella produzione di energia da fonti rinnovabili, compresa

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										una compensazione quantitativa.
129	Investimento 2. Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica	Traguardo	Firma di contratti per la costruzione di una capacità di elettrolizzatori nuovi di almeno 100 MW	Firma dei contratti				T2	2022	Firma di contratti per la costruzione di nuovi elettrolizzatori, di almeno 100 MW, con un volume previsto di almeno 10 000 tonnellate di idrogeno rinnovabile.
130	Investimento 2. Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura	Traguardo	Firma del contratto per la costruzione di una rete di distribuzione pronta per l'idrogeno nella regione di Oltenia	Firma dei contratti				T4	2023	Firma del contratto per la costruzione di una rete di distribuzione pronta per l'idrogeno nella regione di Oltenia. I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	transitoria) e capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica									principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare alle condizioni di cui all'allegato III. In particolare, il gestore dimostra che le caratteristiche tecniche dell'infrastruttura consentono il trasporto di gas rinnovabili. Il gestore indica inoltre la fonte di approvvigionamento dei volumi richiesti di idrogeno verde da miscelare con gas naturale per raggiungere la miscelazione minima del 20 % al momento della messa in servizio.
131	Investimento 2. Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde	Obiettivo	Produzione di idrogeno verde		Megawatt (MW)	0	100	T4	2025	Messa in servizio di una capacità di elettrolizzatori di almeno 100 MW, con un volume previsto di almeno 10 000 tonnellate di idrogeno rinnovabile.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica									
132	Investimento 2. Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica	Obiettivo	Rete di distribuzione a idrogeno, completata e operativa nella regione di Oltenia		Chilometri (km)	0	1 870	T2	2026	La rete di distribuzione pronta per l'idrogeno nella regione di Oltenia deve essere completata e messa in servizio e trasportare almeno il 20 % di idrogeno rinnovabile. Per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la rete trasporta il 100 % di idrogeno rinnovabile entro il 2030.
133	Investimento 3. Sviluppo di una produzione	Traguardo	Firma di contratti per progetti di cogenerazione ad	Firma dei contratti				T2	2022	Firma di contratti per la costruzione o l'ammodernamento della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	combinata di calore ed elettricità (CHP) flessibile e ad alta efficienza a gas nel teleriscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione		alto rendimento di gas e teleriscaldamento							cogenerazione di gas ad alto rendimento nel teleriscaldamento quale definita nella direttiva 2010/31/UE. I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare alle condizioni di cui all'allegato III. Gli investimenti sostituiscono almeno la stessa capacità di una centrale elettrica ad alta intensità di carbonio e/o di un impianto di produzione di calore (come carbone, lignite o petrolio), con conseguente diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra.
134	Investimento 3. Sviluppo di una produzione	Obiettivo	Impianti di cogenerazione ad alto rendimento		Megawatt (MW)	0	300	T2	2026	Messa in servizio di calore ed energia combinati ad alta efficienza nel

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	combinata di calore ed elettricità (CHP) flessibile e ad alta efficienza a gas nel teleriscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione		e teleriscaldamento							teleriscaldamento, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare le condizioni di cui all'allegato III conformemente al traguardo 133.
135	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Traguardo	Firma dei contratti di investimento nella catena di produzione delle batterie	Firma dei contratti				T3	2022	Firma di contratti per investimenti nella catena del valore delle batterie e nelle celle e pannelli fotovoltaici (produzione - assemblaggio - riciclaggio). I criteri di selezione garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare mediante l'uso di esclusioni nei settori della gestione dei rifiuti e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'estrazione di materie prime.
136	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Traguardo	Firma dei contratti nell'ambito del regime di sostegno al deposito delle batterie	Firma dei contratti				T3	2022	Firma di contratti per lo sviluppo di una capacità di stoccaggio di almeno 240 MW. I criteri di selezione garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare mediante il ricorso a esclusioni nei settori della gestione dei rifiuti e dell'estrazione di materie prime.
137	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature	Obiettivo	Impianti di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie in funzione		Gigawatt (GW)	0	2	T4	2025	Messa in servizio di impianti di produzione e di assemblaggio di batterie con una capacità totale di almeno 2 GW all'anno.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica									
138	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	Capacità di celle e pannelli fotovoltaici commissionati		Megawatt (MW)	0	200	T4	2025	Messa in servizio della produzione di celle e pannelli fotovoltaici con una capacità totale di almeno 200 MW all'anno.
139	Investimento 4. Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli	Obiettivo	Capacità di stoccaggio dell'energia elettrica installata		Megawatt (MW)	0	240	T4	2025	Messa in servizio di almeno 240 MW di capacità di stoccaggio di energia elettrica, conformemente alle condizioni relative al danno non significativo stabilite negli orientamenti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie) e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica									tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e nel traguardo 136.
140	Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Traguardo	Apertura di una gara d'appalto per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria	Pubblicazione del capitolato d'oneri				T2	2022	Pubblicazione di un invito a presentare proposte per la selezione di progetti di efficienza energetica nell'industria. I criteri di selezione richiedono: - il conseguimento di una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale; - rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
141	Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Obiettivo	Progetti di efficienza energetica completati		Numero	0	50	T4	2025	Completamento di almeno 50 progetti di efficienza energetica nell'industria che conseguano una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di GES rispetto alle emissioni ex ante da monitorare attraverso una piattaforma informatica per centralizzare e analizzare il consumo energetico nazionale, in linea con le condizioni per il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), come indicato nel traguardo 140.

G. COMPONENTE 7: TRASFORMAZIONE DIGITALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide della digitalizzazione connesse alla pubblica amministrazione, quali la frammentazione, l'interoperabilità quale importante ostacolo allo sviluppo di servizi digitali incentrati sugli utenti finali, gli ostacoli burocratici all'ottenimento delle licenze edilizie necessarie per la costruzione della rete, le scarse competenze digitali di base e avanzate e l'esposizione ai rischi informatici. In tale contesto, l'obiettivo di questa componente è affrontare tutte queste sfide e realizzare un'infrastruttura digitale coerente e integrata a beneficio dei cittadini e delle imprese, fornendo nel contempo gli strumenti necessari (quali connettività, sviluppo delle competenze o cibersicurezza) per la transizione verso un'economia e una società digitalizzate. In particolare, la componente comprende le riforme necessarie per istituire il cloud governativo e garantire l'interoperabilità, migliorare la connettività, aumentare la protezione e la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati e aumentare le competenze digitali per il settore pubblico. Gli investimenti alla base delle riforme vanno dallo sviluppo del cloud governativo alla digitalizzazione della sanità, della giustizia, dell'ambiente, dell'occupazione e della protezione sociale, degli appalti pubblici, delle organizzazioni non governative, della connettività per le aree bianche, della garanzia della cibersicurezza per le diverse strutture e dell'aumento delle competenze sia in materia di cibersicurezza sia per i funzionari pubblici e la popolazione in generale. Un investimento fondamentale riguarda la diffusione della carta d'identità elettronica per i cittadini rumeni.

La componente è strutturata in 4 riforme e 19 investimenti.

Tali investimenti e riforme contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "migliorare le competenze, anche digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 3, 2019) e per "rafforzare le competenze e l'apprendimento digitale" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, [..], sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo

L'obiettivo di questa riforma è modernizzare la pubblica amministrazione adottando tecnologie avanzate e concentrandosi sulle esigenze dei cittadini e delle imprese, garantendo nel contempo i prerequisiti per lo sviluppo di politiche basate sui dati e aumentando l'interoperabilità delle tecnologie digitali esistenti. Inoltre, la riforma sosterrà lo sviluppo di un'architettura integrata dei servizi digitali pubblici.

L'attuazione della riforma si articola in due linee d'azione. In primo luogo, l'entrata in vigore della legge sull'interoperabilità dei sistemi di informazione dovrebbe specificare l'insieme uniforme di norme e regole che gli enti pubblici devono applicare per lo sviluppo di applicazioni in un ambiente sicuro e sostenibile, allineandosi nel contempo al quadro europeo di interoperabilità. In

secondo luogo, l'entrata in vigore della legge sul cloud del governo dovrebbe definire le responsabilità e i compiti relativi alla progettazione, all'attuazione, allo sviluppo e alla gestione dell'infrastruttura, delle tecnologie e dei servizi cloud. La cibersicurezza è fornita per la protezione sia esterna che interna del cloud, applicando le soluzioni disponibili più avanzate ed economicamente efficienti in materia di cibersicurezza.

Si prevede la creazione di una task force temporanea composta da specialisti per il monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure connesse al digitale nel piano rumeno per la ripresa e la resilienza.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività della strategia Europa 2025 e stimolare gli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità

L'obiettivo di questa riforma è accelerare l'introduzione a livello nazionale delle reti 5G, conformemente alle norme di sicurezza, e fornire una copertura a banda larga per le aree bianche (piccoli comuni rurali, località isolate, zone abitate svantaggiate), affrontare il divario digitale tra zone rurali e urbane, ridurre gli oneri amministrativi e razionalizzare le procedure e le tariffe, creando i prerequisiti per la parità di accesso ai servizi digitali e all'accesso a Internet.

La riforma comprende diverse azioni:

- L'attuazione della tabella di marcia della Romania per l'applicazione dello strumentario per la connettività10. Si prevede che la Romania attui 12 delle 39 raccomandazioni incluse nel pacchetto di strumenti a livello dell'UE.
- L'entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle reti 5G, che prevede che i fornitori di servizi di comunicazione possano utilizzare tecnologie, attrezzature e software nelle reti 5G solo da fabbricanti autorizzati preventivamente con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni fabbricante di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero delle Comunicazioni.
- La (asta per) concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). Sono previste licenze a lungo termine conformemente ai criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche per stimolare efficacemente il 5G, promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2023.

Riforma 3. Garantire la cibersicurezza delle entità pubbliche e private proprietarie di infrastrutture per il valore critico

L'obiettivo di questa riforma è proseguire il processo di rafforzamento della resilienza delle entità pubbliche e private proprietarie di infrastrutture critiche contro i rischi informatici.

L'attuazione di tale riforma istituisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa, dei meccanismi di cooperazione e delle responsabilità delle istituzioni in tali settori, mediante la messa a punto e l'entrata in vigore della legge in materia di difesa e cibersicurezza. Inoltre, il Centro nazionale Cyberint coordina la preparazione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026, che

[10] https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

comprende disposizioni riguardanti valutazioni periodiche e aggiornamenti del quadro normativo e istituzionale in materia di cibersicurezza al fine di rafforzare il partenariato pubblico-privato accademico per aumentare la resilienza informatica della società nel suo complesso, sviluppare la capacità di rispondere agli attacchi informatici e la resilienza dei sistemi, delle reti e dei servizi e consolidare il ruolo della Romania nell'architettura della cibersicurezza a livello internazionale.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 4. Aumentare la competenza digitale per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la digitalizzazione dell'economia e la transizione verso l'industria 4.0 e allineare il mercato del lavoro agli ultimi sviluppi in questo settore.

La riforma sarà attuata con l'entrata in vigore della modifica del codice delle professioni, compresa la definizione di nuove professioni digitali, equivalenti ad altri paesi dell'UE. Si procede a un'analisi e a consultazioni con le università e altre parti interessate.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

Investimento 1. Sviluppo dell'infrastruttura governativa per il cloud computing

L'obiettivo di questo investimento è realizzare l'infrastruttura pubblica di cloud, utilizzando tecnologie sicure ed efficienti sotto il profilo energetico per garantire il carattere sicuro, interoperabile e standard dei dati pubblici.

L'attuazione di tale investimento comprende: i) la costruzione di centri dati di livello IV fin dalla progettazione per i due principali centri dati e la fase III fin dalla progettazione per quelli secondari, ii) la fornitura di specifiche infrastrutture per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, iii) lo sviluppo e l'espansione dell'infrastruttura di supporto (energia elettrica, misure di sicurezza fisica), iv) la realizzazione di un'infrastruttura informatica & C scalabile e ad alta disponibilità in ciascun centro dati. I centri dati sono conformi al "Codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati"[11].

L'attuazione di tale investimento sarà sostenuta da una valutazione effettuata da un consulente esterno che dovrebbe fornire le opzioni strategiche e tecnologiche e il pacchetto legislativo e regolamentare per determinare la realizzazione del cloud governativo, le possibilità di costruzione, fornitura, installazione e funzionamento delle infrastrutture civili e tecnologiche nel rispetto dei termini stabiliti nel piano, la mappatura delle applicazioni/dei servizi digitali pubblici attualmente offerti dalle autorità statali, la progettazione dei processi e delle procedure attuati nelle fasi di produzione e/o attuazione e il piano di sviluppo/migrazione del cloud delle applicazioni mappate.

Almeno 30 istituzioni pubbliche devono essere collegate e utilizzare il cloud governativo.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

[11] Disponibile all'indirizzo https://e3p.jrc.ec.europa.eu/publications/2021-best-practice-guidelines-eu-code-conduct-data-centre-energy-efficiency

Investimento 2. Sviluppo del cloud computing e migrazione

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare le tecnologie utilizzate nelle istituzioni pubbliche affinché diventino pronte per il cloud, sviluppando nel contempo nuove applicazioni autoctone per la migrazione del cloud.

L'attuazione di questo investimento dovrebbe portare a un minimo di applicazioni pronte per il cloud/virtualizzate per migrare nel cloud, sulla base dell'analisi che sarà sviluppata dal consulente esterno per sostenere il governo nella diffusione del cloud pubblico. Si prevede che almeno 30 applicazioni di servizi digitali locali di cloud pubblico saranno migrate in Platform-as-a-Service (PaaS) o infrastructure-as-a-Service (IaaS).

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3. Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina

L'obiettivo di questo investimento è ridurre l'orario di lavoro dei prestatori di assistenza sanitaria, del National Health Insurance House and Health Insurance House, garantendo nel contempo la cibersicurezza della piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA). Occorre rafforzare ulteriormente la capacità delle istituzioni sanitarie centrali, regionali e locali di gestire i dati sanitari in formato digitale e accelerare l'adozione di soluzioni di telemedicina.

L'investimento mira inoltre a promuovere l'integrazione delle istituzioni sanitarie attraverso infrastrutture digitali, agevolando l'accesso ai dati per il ministero della Salute e altre parti interessate (quali le direzioni della sanità pubblica), riducendo la frammentazione e migliorando la qualità dei dati sanitari.

L'investimento mira altresì ad aumentare l'accesso delle zone rurali, delle piccole aree urbane e dei gruppi vulnerabili alle consultazioni specializzate, riducendo nel contempo i tempi di attesa ricorrendo alla telemedicina. La telemedicina si concentra anche sull'aumento dell'accesso all'informazione e all'istruzione per prevenire gravidanze impreviste e sulla pianificazione familiare.

Nella fase di attuazione di tale investimento devono essere seguite varie fasi. In primo luogo, deve essere effettuata una valutazione delle esigenze per l'attuale valutazione dell'impatto sulla sostenibilità, con una mappatura delle infrastrutture disponibili e delle lacune esistenti. In secondo luogo, la valutazione dell'impatto sulla privacy è trasformata attraverso una soluzione software da un sistema modulare e frammentato a un sistema interoperabile, di facile utilizzo e che ha ottimizzato i flussi di dati, il monitoraggio elettronico degli obiettivi, delle attività e degli indicatori di prestazione dei prestatori di assistenza sanitaria e dotato di nuove funzionalità (come la digitalizzazione dei documenti medici. Il ruolo della PIA è ampliato al di là della Casa nazionale di assicurazione sanitaria attraverso lo sviluppo di moduli aggiuntivi per tutte le istituzioni coinvolte nelle politiche sanitarie a livello nazionale per i registri delle malattie modulari e l'interfaccia per la telemedicina e il monitoraggio dei pazienti. Si prevede di sostenere la comunicazione tra paziente e medico e tra i medici, concentrandosi in particolare sui gruppi o sulle regioni vulnerabili. L'investimento è sostenuto dalla formazione e dall'acquisto di attrezzature. Inoltre, saranno sviluppati nuovi moduli e applicazioni informatici nonché nuovi sistemi digitali di registrazione e amministrazione, basati su dati interoperabili e centralizzati. Un sistema di telemedicina deve essere progettato in modo da fornire un accesso in tempo reale e asincrono a consultazioni specializzate per i pazienti nelle zone rurali e nelle piccole aree urbane.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

Investimento 4. Digitalizzazione della magistratura

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la preparazione e la transizione del sistema giudiziario rumeno verso un sistema elettronico centralizzato di gestione dei fascicoli. La Romania sta già sviluppando, utilizzando altri fondi dell'UE, il sistema ECRIS (sistema elettronico di gestione dei fascicoli) e il piano per la ripresa e la resilienza dovrebbe integrare gli sforzi in tal senso.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- la transizione tecnica da server centrali locali a server centrali condivisi, ottimizzando la gestione e l'utilizzo delle risorse tecniche (server centrali, centri dati, server di virtualizzazione).
- potenziamento e completamento dell'infrastruttura tecnica per il telelavoro e la digitalizzazione dei documenti al fine di aumentare la resilienza del sistema giudiziario.
- miglioramento delle capacità in materia di cibersicurezza (fornendo attrezzature e formazione) a livello centrale e locale (in particolare ai tribunali, ma anche alle procure).
- attuazione di un nuovo sistema che consenta la videoconferenza sicura per la partecipazione dei giudici alle attività online a livello dell'Alta Corte di cassazione e di giustizia.
- sostenere la messa a punto del sistema ECRIS V, che è l'elemento centrale della trasformazione digitale del sistema giudiziario in Romania. Lo sviluppo del sistema, parte degli appalti relativi al software e dell'hardware di supporto e la formazione degli utenti sono finanziati dal programma operativo Capacità amministrativa. Nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza sono finanziate misure complementari (quali: Acquisto di una parte delle attrezzature di supporto nell'ambito del progetto di virtualizzazione che faciliterà la transizione da ECRIS IV a ECRIS V, l'istituzione del centro dati per la magistratura che ospita anche ECRIS V, l'appalto di PC e di altre attrezzature per gli utenti finali).

Questo investimento è alla base della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025, che comprende misure specifiche volte a garantire l'interazione digitale del litigante e di qualsiasi entità interessata con il sistema giudiziario, la firma elettronica e il sigillo elettronico, la disponibilità di una migliore comunicazione dei dati per i file elettronici (che costituisce la possibilità per le parti di accedere elettronicamente ai fascicoli giudiziari), l'elaborazione di una strategia intersettoriale per la digitalizzazione dell'archivio fisico (traguardo 421).
L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente

L'obiettivo di questo investimento è attuare un sistema informatico integrato per sostenere lo sviluppo sostenibile, migliorare la qualità delle infrastrutture e dell'ambiente, proteggere la natura e preservare la biodiversità.

L'investimento consiste in due azioni principali:

- lo sviluppo delle infrastrutture necessarie per la supervisione, il controllo e la garanzia dell'integrità forestale e del trasporto del legname. Questo sistema è attuato in due fasi (installazione e configurazione del sistema informatico e attuazione di soluzioni di sicurezza per la riservatezza, formazione, messa in funzione di una piattaforma per indagini e allerte). Il sistema sarà integrato con SUMAL 2.0 (il sistema rumeno di tracciabilità del legno

attualmente in fase di sviluppo) e monitorerà gli obblighi giuridici relativi alla raccolta del legno, alla rigenerazione tempestiva delle foreste, alla salute delle foreste, allo stato di conservazione degli habitat forestali, agli impatti dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici di diversi ecosistemi forestali. I centri dati del sistema rispettano il "Codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati".

- la digitalizzazione di 32 servizi pubblici ambientali (quali la trasmissione di dati e informazioni necessari per il calcolo e la comunicazione degli inventari delle emissioni, la comunicazione Natura 2000, la conservazione della natura - servizio sulle deroghe e sulle catture accessorie di specie rigorosamente protette, la gestione del registro nazionale dei giardini zoologici, acquari pubblici e centri di riabilitazione, il servizio di gestione degli ecosistemi, i piani di gestione delle aree naturali protette, la gestione del registro delle autorizzazioni rilasciate dalle agenzie ambientali provinciali per le attività di raccolta/cattura e/o commercializzazione delle specie di flora e fauna selvatiche svolte da persone fisiche e giuridiche, gestione delle procedure di notifica e autorizzazione nel settore degli MGM (microrganismi geneticamente modificati) e degli OGM (organismi geneticamente modificati), notifiche di servizio pubblico SEVESO - servizio per notifiche di incidenti/inconvenienti inviate da operatori economici, nonché notifiche di classificazione ai sensi della direttiva 2012/18/UE (SEVESO III), con interoperabilità con IGSU, servizio di registrazione EMAS - gestisce le organizzazioni che aderiscono a un sistema comunitario di ecogestione e audit, applicazione EPRTR ai fini della rendicontazione degli operatori economici, servizio per le emissioni industriali, servizio per il rilascio di permessi, accordi, autorizzazioni e permessi ambientali integrati nel sistema di gestione documentale, Servizio pubblico Suolo-Sottosuolo (gestione dei dati sui siti potenzialmente contaminati, contaminati e correttivi), servizio pubblico di analisi di laboratorio in materia di rifiuti, rumore, radioattività, produzione e comunicazione dei rifiuti, servizi di comunicazione sulla produzione e gestione dei rifiuti di imballaggio, servizio di notifica dei veicoli fuori uso, servizio di approvazione/rifiuto delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, servizio di registrazione dei produttori di pile e accumulatori, servizio per la registrazione dei fabbricanti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e per la comunicazione dei dati sulla produzione e la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, servizio di comunicazione delle sostanze chimiche a norma dell'articolo 36 del regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH e degli articoli 46 e 49 del regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP, relazioni sulla sicurezza per i siti ad alto livello, politica di prevenzione degli incidenti gravi per i siti di livello basso, piano di emergenza, effetto domino tra impianti, conformemente all'attuazione della direttiva UE SEVESO III, servizio di richiesta del marchio ecologico per i soggetti giuridici, servizio di presentazione dei casi di danno ambientale registrati in Romania, monitoraggio delle emissioni degli impianti di combustione medi, servizio pubblico di autorizzazione delle emissioni di gas a effetto serra, servizio di registrazione per gli operatori economici che non sono soggetti ad autorizzazione ambientale al fine di soddisfare i requisiti stabiliti dalla direttiva 2008/98, servizio per il rilascio di approvazioni e relazioni di valutazione (per biocidi, prodotti fitosanitari e fertilizzanti), servizio di reporting dei dati per la raccolta differenziata dei rifiuti presso le istituzioni pubbliche.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 6. Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello di digitalizzazione per diversi servizi nel settore del lavoro e della protezione sociale, sostenuti dall'acquisto di attrezzature e dalla formazione del personale.

L'investimento consiste in diverse azioni:

- digitalizzazione dei servizi offerti dall'ANOFM (Agenzia nazionale per l'occupazione) (come la presentazione online dei documenti per la registrazione dei beneficiari e la concessione delle prestazioni, la possibilità di registrarsi e partecipare a formazioni online e la valutazione delle competenze professionali, le sessioni di consulenza online) e il potenziamento dell'infrastruttura informatica.
- digitalizzazione dell'Ispettorato territoriale del lavoro (ITM) per l'attività di controllo nel settore dei rapporti di lavoro e della sicurezza e salute sul lavoro (sistema informatico, firme elettroniche, semplificazione della procedura di notifica). Inoltre, il progetto REGES-ONLINE dovrebbe mirare a digitalizzare il rapporto tra ispettorati territoriali del lavoro e datori di lavoro, facilitando la trasmissione dei dati sui dipendenti e sui loro contratti individuali di lavoro.
- digitalizzazione delle prestazioni di assistenza sociale gestita dall'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale - ANPIS (compresi i sistemi informatici funzionali che servono i beneficiari del reddito minimo di inclusione). Per ANPIS è previsto lo sviluppo di strumenti per la gestione dei documenti e delle informazioni, canali di comunicazione in tempo reale con i cittadini, strumenti di digitalizzazione e trattamento, garantendo nel contempo la sicurezza dei dati. Inoltre, in sinergia con la riforma inclusa nella componente 13 (riforme sociali) del piano per la ripresa e la resilienza, si prevede che sia resa operativa la piattaforma digitale per l'attuazione del reddito minimo di inclusione.
- formazione delle competenze digitali per i dipendenti di ANOFM, ANPIS e ITM.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7. Attuazione di moduli elettronici nel settore degli appalti pubblici

L'obiettivo di questo investimento è rendere operativi i moduli elettronici standard da utilizzare per la pubblicazione dei bandi di gara, che razionalizzano le prassi in materia di appalti pubblici a livello nazionale ed europeo, in linea con il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 che istituisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1986.

L'investimento comprende un'analisi dei requisiti giuridici a livello dell'UE e un raffronto con i moduli precedenti e procede con i regimi, gli elenchi di codici, le regole e le etichette commerciali e di convalida, valuta l'integrazione del sistema richiesta, adegua i moduli elettronici, definisce e attua il modello di dati eForms, i moduli elettronici e le notifiche. Inoltre, i moduli elettronici devono essere integrati con altri strumenti e servizi (come il sistema di informazione aziendale del sistema nazionale per gli appalti pubblici) e devono essere fornite formazioni per gli utenti.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2023.

Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale conformi alle specifiche tecniche

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la transizione e l'adozione della carta d'identità elettronica (carta d'identità elettronica) da parte dei cittadini rumeni. L'investimento è fondamentale per facilitare l'interazione digitale tra i soggetti pubblici/privati e i cittadini.

L'investimento dovrebbe fornire 8,5 milioni di carte d'identità elettroniche durante l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La carta di identità elettronica memorizza due certificati digitali: i) uno che renda possibile l'autenticazione per l'utilizzo di servizi online della pubblica amministrazione e ii) uno facoltativo per la firma elettronica qualificata rilasciata da prestatori di servizi di certificazione qualificati.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle organizzazioni non governative (ONG) e aumentare il livello di alfabetizzazione digitale tra i dipendenti.

L'investimento consiste in un invito a presentare progetti e assegna 200 sovvenzioni (per un massimo di 70 000 EUR per un periodo di attuazione massimo di 30 mesi) alle ONG per investimenti in infrastrutture digitali, competenze digitali del personale e dei volontari, sviluppo di piattaforme di gestione dei rapporti con i clienti e acquisto di attrezzature. Inoltre, nell'ambito di tale investimento sarà istituito un centro risorse per la trasformazione digitale delle ONG. Il centro sostiene lo sviluppo di servizi informatici e soluzioni software open source e l'assistenza tecnica nell'attuazione delle strategie di trasformazione digitale, centralizzando le risorse digitali esistenti in una libreria digitale aperta che consenta un accesso più agevole, assistenza, e-learning e formazione, comunità di pratiche e sostegno personalizzato nei processi di trasformazione digitale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2025.

Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la funzione pubblica riducendo la burocrazia e migliorando la qualità dei servizi pubblici attraverso una funzione pubblica ben formata e professionale. Questo investimento è collegato alla componente 14 (Buona governance).

L'investimento consiste nel rendere operative due piattaforme interoperabili:

- e-ANFP - sviluppo ed estensione della piattaforma di gestione della funzione pubblica (centrale, territoriale, locale) per tutti i processi di carriera (assunzione, valutazione, promozione, uscita dal sistema pubblico, sulla base di un quadro di competenze standardizzato e descrizioni delle mansioni) e interconnessione con le istituzioni che collaborano.
- SIMRU (Sistema integrato di gestione delle risorse umane) - sviluppo della piattaforma di gestione interna per le autorità pubbliche per i processi relativi alle risorse umane (gestione dei dati relativi al personale, gestione organizzativa, gestione del tempo, definizione degli obiettivi e rendicontazione).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 11. Attuazione di un regime di sostegno all'uso dei servizi di comunicazione attraverso diversi tipi di strumenti per i beneficiari, con particolare attenzione alle aree bianche

L'obiettivo di questo investimento è fornire la copertura dell'accesso a Internet ad altissima velocità nelle zone in cui il mercato non è in grado di fornire tali servizi da solo (villaggi, comprese le zone svantaggiate). La velocità minima deve essere di almeno 100 Mbps e le reti devono essere FTTB/H e/o 5G.

L'investimento si articola in due assi prioritari: i) la priorità assoluta che si rivolge ai comuni rurali del tutto bianchi non è servita da reti fisse, ma in cui vi è una domanda latente o fattori socioeconomici e ii) la priorità fondamentale che mira alle reti fisse in cui la velocità deve essere migliorata e il mercato non riesce a soddisfare tali esigenze. L'investimento finanzia l'infrastruttura passiva e gli elementi di rete attivi, il segmento di backhaul e di accesso, la creazione di nuove reti o il potenziamento di quelle esistenti.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture informatiche & C sia pubbliche che private con valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la capacità del centro nazionale Cyberint e garantire la sicurezza delle infrastrutture di almeno 101 istituzioni ed entità dotate di infrastrutture TIC critiche a livello nazionale (ministeri, agenzie, fornitori/distributori di energia, sanità, trasporti, approvvigionamento idrico).

L'investimento consiste in diverse linee d'azione:

- Fornire soluzioni, attrezzature e formazione in materia di cibersicurezza ai soggetti selezionati in base al grado di vulnerabilità agli attacchi informatici, al potenziale impatto di un attacco informatico sui servizi forniti, alla probabilità di essere oggetto di attacchi informatici gravi, alla copertura nazionale/regionale e al numero di destinatari dei servizi forniti dalle entità.
- Sviluppo delle capacità del centro nazionale Cyberint operando una piattaforma per la sicurezza e la trasmissione dei dati per il trasferimento tra reti con diversi livelli di fiducia e aumentando la capacità investigativa del centro.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro pubblico

L'obiettivo di questo investimento è garantire le comunicazioni senza fili nelle istituzioni pubbliche e nelle autorità centrali e locali. In particolare, l'investimento mira ad attuare meccanismi di prevenzione delle vulnerabilità senza fili nei sistemi di comunicazione, a sviluppare soluzioni di individuazione delle vulnerabilità senza fili nei sistemi di comunicazione e a creare un sistema unificato di gestione delle vulnerabilità senza fili nei sistemi di comunicazione.

L'investimento è realizzato mediante la creazione di una nuova rete di sensori distribuiti a livello nazionale, collocati in appositi siti di ricezione per individuare e allertare automaticamente in caso di disturbi dello spettro radio governativo.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la resilienza dell'infrastruttura del fornitore di servizi Internet (ISP) per le autorità pubbliche, garantendone nel contempo la cibersicurezza.

L'investimento consiste nell'aggiornamento e nell'ampliamento della rete di accesso a Internet gigabit per la pubblica amministrazione, nell'aggiornamento delle capacità di cibersicurezza, nella messa in sicurezza dei servizi ISP (DNS, web, e-mail, hosting). Ogni contea della Romania è collegata a una rete nazionale di distribuzione via Internet.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la società e l'economia

L'obiettivo di questo investimento è sostenere lo sviluppo di competenze in materia di cibersicurezza sia per gli studenti che per gli attori pubblici e privati.

L'investimento consiste in due azioni principali:

- l'attuazione di corsi di formazione in materia di cibersicurezza per 5 000 insegnanti (a livello preuniversitario e universitario) che trasmettano le loro conoscenze recentemente acquisite agli studenti di tutta la Romania. Questa parte dell'investimento accresce la consapevolezza della cibersicurezza e contribuisce a un effetto duraturo per l'economia e la società.
- è elaborato un kit di strumenti per aumentare la maturità in materia di cibersicurezza per 1 000 operatori sulla base di una valutazione iniziale che si concentra sulle funzionalità, la tecnologia e le competenze del gruppo destinatario.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 16. Programma di formazione per le competenze digitali avanzate per i funzionari pubblici

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le competenze digitali avanzate dei funzionari pubblici, con l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione dei servizi pubblici migliorando la disponibilità di personale qualificato per le operazioni informatiche & C.

L'investimento consiste in formazioni per competenze digitali avanzate (gestione di banche dati, gestione dei sistemi, analisi aziendale, analisi dei dati, programmazione) per 32 500 dipendenti pubblici (di cui 2 500 anziani). Deve essere effettuata in anticipo un'analisi delle esigenze di formazione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 17. Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le competenze digitali di base delle comunità con un accesso limitato alla formazione digitale e dei gruppi emarginati. Gli investimenti consistono nella riconversione di 105 biblioteche in poli per lo sviluppo delle competenze digitali, sostenuti da fondi aggiuntivi per 1 030 biblioteche per modificare/aggiornare le loro apparecchiature informatiche. Nell'ambito di tale investimento, si prevede che saranno sviluppate competenze di

base come l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza digitale e l'educazione all'imprenditorialità digitale per 100 000 cittadini provenienti da comunità svantaggiate.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
142	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	Traguardo	Task force per attuare e monitorare le riforme della trasformazione digitale e gli investimenti istituiti e operativi	Entrata in vigore dell'Ordinanza ministeriale per l'istituzione della Task Force				T4	2021	L'operatività di una task force temporanea per la trasformazione digitale che impiegherà durante il periodo di attuazione del piano per la ripresa e la resilienza 17 posti contrattuali altamente specializzati nel settore delle tecnologie digitali e specialisti in gestione di progetti. I compiti principali di questa unità sono i seguenti: - lo sviluppo e l'attuazione delle componenti settoriali del piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - monitorare l'attuazione delle riforme e degli investimenti nel settore digitale nell'ambito del piano nazionale per la ripresa e la resilienza concentrandosi su progetti chiave e proporre misure correttive immediate per i blocchi critici in stretta

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										collaborazione con le altre istituzioni coinvolte; - sviluppo di sistemi di gestione delle prestazioni dei progetti per coprire obiettivi specifici del pilastro digitale; - sviluppo e regolamentazione del quadro normativo, metodologico e delle procedure funzionali, operative e finanziarie nel suo settore di attività; - sviluppo di strumenti per l'attuazione delle politiche digitali; - gestione del progetto e rendicontazione di tutte le fasi del completamento degli obiettivi stabiliti nell'ambito delle misure connesse al digitale nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - adempimento di qualsiasi altro attributo necessario per coprire l'attuazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										delle riforme e degli investimenti connessi al digitale del piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La task force è coordinata da un direttore, subordinato al ministro che detiene il portafoglio della digitalizzazione.
143	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	Traguardo	Completamento dell'analisi delle opzioni per l'architettura del cloud pubblico	Relazione sui risultati con valutazione e raccomandazioni presentate				T1	2022	L'analisi presenta: - le opzioni strategiche e tecnologiche e il pacchetto legislativo e normativo per determinare la realizzazione del cloud governativo, comprese le norme di interoperabilità e il modello di governance dei dati governativi; - le possibilità di costruzione, consegna, installazione e funzionamento delle infrastrutture civili e tecnologiche nel rispetto delle scadenze stabilite nel piano;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										- mappatura delle applicazioni/dei servizi digitali pubblici attualmente offerti dalle autorità statali, progettazione di processi e procedure attuati nelle fasi di produzione e/o attuazione; - il piano di sviluppo/migrazione del cloud delle applicazioni mappate.
144	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per il settore governativo	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud				T2	2022	La nuova legge istituisce un quadro generale per lo sviluppo e la gestione di un'infrastruttura cloud, costituita da una serie di risorse e servizi in materia di tecnologia dell'informazione, comunicazione e cibersicurezza, condivisi dal settore pubblico conformemente alla strategia europea per il cloud computing e in linea con il quadro nazionale di interoperabilità.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
145	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	Traguardo	Entrata in vigore della legge sull'interoperabilità	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'interoperabilità				T2	2022	La nuova legge: - essere in linea con le disposizioni del quadro europeo di interoperabilità12; - istituire un quadro/una governance a sostegno della selezione delle norme e delle norme pertinenti per lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte del settore pubblico in un ambiente sicuro e sostenibile; - rendere operativa la migrazione e l'integrazione dei dati nelle strutture di dati esistenti, garantendo nel contempo l'interoperabilità; - garantire che l'attuazione delle funzionalità comporti l'allineamento delle infrastrutture nazionali di identificazione e

[12] https://ec.europa.eu/isa2/sites/default/files/eif_brochure_final.pdf

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										autorizzazione con gli Stati membri dell'UE nell'ambito di un regime transnazionale, conformemente alle norme europee stabilite nel regolamento (UE) n. 2014/910 eIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno; - tiene conto del principio "una tantum" integrato nel regolamento (UE) 2018/1724 dello sportello digitale unico.
146	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività della strategia Europa 2025 e stimolare gli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità	Traguardo	Entrata in vigore della legge 5G sulla sicurezza delle reti	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla sicurezza 5G				T2	2021	Entrata in vigore della legge 5G sulla sicurezza delle reti. Le disposizioni principali riguardano i fornitori di comunicazioni che possono utilizzare tecnologie, attrezzature e software nelle reti 5G solo da fabbricanti autorizzati preventivamente con decisione del primo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										ministro, sulla base del parere del Consiglio superiore della difesa nazionale. Ogni fabbricante di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero delle Comunicazioni.
147	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività della strategia Europa 2025 e stimolare gli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità	Traguardo	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a concedere licenze 5G	Il bando di gara è pubblicato sul sito web dell'ANCOM.				T2	2022	Pubblicazione e organizzazione di una procedura di selezione competitiva (asta) per la concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). Sono previste licenze a lungo termine secondo i criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche, al fine di stimolare efficacemente il 5G, promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali. La procedura d'asta si basa sull'esperienza acquisita con le precedenti aste dello spettro radio in Romania (2012 e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										2015) e con procedimenti analoghi recenti nell'UE, e include salvaguardie concorrenziali, meccanismi di formazione del mercato e condizioni associate alle licenze, tutte adatte alle specificità e alle dinamiche del mercato rumeno.
148	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività della strategia Europa 2025 e stimolare gli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità	Traguardo	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività					T3	2022	L'attuazione della tabella di marcia della Romania in applicazione del pacchetto di strumenti per la connettività[13] è uno sforzo congiunto multipartecipativo. Come indicato nel progetto di tabella di marcia attualmente all'esame dei ministeri competenti, la Romania attuerà per 12 delle 39 raccomandazioni: 24 - promuovere prezzi di riserva adeguati 25 - disponibilità tempestiva di bande armonizzate 5G

[13] https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										28 - regime di autorizzazione individuale per la banda di frequenze 24,25-27,5 GHz 31 - struttura dei diritti ricorrenti sullo spettro radio per incentivare l'introduzione 38 - comunicazione coordinata e mirata per informare ed educare sull'attuazione del 5G 39 - informare il pubblico in merito alla conformità delle stazioni radio di base ai limiti di sicurezza applicabili per i campi elettromagnetici. Tutte queste raccomandazioni dovrebbero essere messe a punto entro il 2021, mentre 2 - fornire modelli di regolamenti sullo sviluppo delle reti di comunicazione elettronica 3 - fornire materiale informativo e workshop ai comuni e alle altre autorità competenti 11 - garantire la disponibilità di informazioni provenienti da

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										diverse fonti e migliorare la trasparenza delle opere civili programmate 26 - riesame periodico dei piani nazionali per lo spettro radio 32 - utilizzare l'aiuto finanziario come complemento per incentivare gli investimenti 35 - utilizzare le condizioni tecniche armonizzate elaborate dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT)/Comitato per le comunicazioni elettroniche (ECC), qualora si ritengano necessarie gamme di frequenza dedicate comuni Tutti saranno ultimati nel 2022.
149	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività della strategia Europa	Traguardo	Assegnazione dei diritti d'uso dello spettro radio	Diritti d'uso ceduti				T3	2022	Le licenze a radiofrequenza "5G" sono assegnate in base ai risultati della procedura di selezione competitiva/asta nel traguardo 147.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	2025 e stimolare gli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità									
150	Riforma 3. Garantire la cibersicurezza delle entità pubbliche e private proprietarie di infrastrutture per il valore critico	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026	Adozione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026 da parte del governo				T4	2021	La strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026 è adottata e comprende disposizioni riguardanti: - valutazioni e aggiornamenti periodici del quadro normativo e istituzionale in materia di cibersicurezza, - rafforzare il partenariato pubblico-privato per aumentare la ciberresilienza della società nel suo complesso, - sviluppo della capacità di rispondere agli attacchi informatici e della resilienza dei sistemi, delle reti e dei servizi - consolidamento del ruolo della Romania nell'architettura della cibersicurezza a livello

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										internazionale.
151	Riforma 3. Garantire la cibersicurezza delle entità pubbliche e private proprietarie di infrastrutture per il valore critico	Traguardo	Entrata in vigore della legge rumena sulla difesa e la sicurezza informatica	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge rumena sulla difesa e la cibersicurezza e la sicurezza				T4	2022	La legge rumena sulla difesa e la cibersicurezza istituisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersicurezza e della ciberdifesa, dei meccanismi di cooperazione e delle risposte delle istituzioni nei settori interessati.
152	Riforma 4. Aumentare la competenza digitale per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione delle nuove professioni digitali nella classificazione delle professioni (COR)	Disposizione nell'ordine del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica che indica l'entrata in vigore dell'emendamento che definisce le nuove professioni				T3	2022	Il decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica definisce le nuove professioni digitali al livello della classificazione romena delle professioni (COR) equivalente a quelle esistenti nei paesi dell'Unione europea con buone pratiche in materia di digitalizzazione. Deve essere effettuato uno studio/un'analisi di diagnosi per fornire una previsione per i prossimi cinque anni del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
				digitali in seno al CdR.						fabbisogno di manodopera nel contesto della trasformazione digitale dell'economia e della transizione all'industria 4.0, comprese raccomandazioni per la definizione di nuove occupazioni digitali nella classificazione ufficiale delle professioni.
153	Investimento 1. Sviluppo dell'infrastruttura governativa per il cloud computing	Traguardo	Firma del contratto di realizzazione dell'investimento sulla base della procedura di gara per la realizzazione dell'investimento	Firma del contratto				T2	2022	Firma del contratto per l'attuazione dell'infrastruttura pubblica di cloud. Le istituzioni responsabili della gara d'appalto e dell'attuazione di questo investimento sono i servizi speciali di telecomunicazione e l'Autorità per la digitalizzazione della Romania. L'attuazione del cloud governativo comporta almeno le seguenti fasi: - costruzione del livello IV mediante centri dati di progettazione per i due centri principali e del livello III per quelli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										secondari; - fornire infrastrutture di comunicazione e tecnologie dell'informazione specifiche (cavi in fibra ottica e apparecchiature di comunicazione ad alta capacità); - sviluppo/ampliamento della rete di fornitura di energia elettrica per ciascun centro dati al fine di garantire la ridondanza e la domanda di energia elettrica; - realizzare un'infrastruttura scalabile e ridondante per il condizionamento dell'aria, efficiente sotto il profilo energetico per ciascun centro dati; - installazione dell'impianto di rivelazione e estinzione degli incendi a gas inerte per garantire la protezione dell'intera infrastruttura di ciascun centro dati; - attuazione del sistema di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										sicurezza fisica (controllo dell'accesso, videosorveglianza, antifurto) per l'infrastruttura sviluppata; - realizzazione della rete di monitoraggio e gestione dell'infrastruttura all'interno dell'impianto realizzato; - realizzazione di un'infrastruttura informatica & C scalabile e ad alta disponibilità (apparecchiature di trattamento, archiviazione, comunicazioni, software di virtualizzazione) all'interno di ciascun centro dati; - acquisizione delle licenze e delle attrezzature specializzate necessarie per la sicurezza informatica perimetrale. - La sicurezza è garantita dall'amministratore governativo dell'infrastruttura cloud.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
154	Investimento 1. Sviluppo dell'infrastruttura governativa per il cloud computing	Obiettivo	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo		Numero	0	30	T4	2024	Almeno 30 istituzioni pubbliche collegate e che utilizzano pienamente il cloud del governo, conformemente alle disposizioni del traguardo 153. Le istituzioni pubbliche si scambiano i dati tra di loro attraverso l'infrastruttura cloud del governo.
155	Investimento 1. Sviluppo dell'infrastruttura governativa per il cloud computing	Obiettivo	Centri dati di livello III e IV fin dalla progettazione, infrastrutture e tecnologie per i servizi cloud		Numero	0	4	T4	2025	Due centri dati di livello III e due di livello IV per progettazione, cloud hardware e software (Infrastructure-as-a-Service - IaaS/Platform-as-a-Service - PaaS/software-as-a Service - SaaS), conformemente alle disposizioni del traguardo 153. I centri dati si conformano al "Codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati".
156	Investimento 2. Sviluppo del cloud computing e migrazione	Obiettivo	Applicazioni governative di servizi digitali migrate in		Numero	0	5	T2	2025	Numero di applicazioni di servizi digitali autoctoni di governo nel PaaS e migrazione delle applicazioni

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
			Infrastrutture as-a-Service - IaaS/Platform-as-a-Service - PaaS/							esistenti di cloud ready/virtualizzate nell'IaaS, a seguito dell'analisi sviluppata nell'ambito del traguardo 143. Le applicazioni/i servizi sono sviluppati per le autorità/istituzioni pubbliche al fine di aiutarle a fornire i servizi pubblici che rientrano nelle loro responsabilità, e quindi non sono utilizzati per attività economiche.
157	Investimento 2. Sviluppo del cloud computing e migrazione	Obiettivo	Applicazioni governative di servizi digitali migrate in Infrastrutture as-a-Service - IaaS/Platform-as-a-Service - PaaS		Numero	5	30	T2	2026	Numero di applicazioni di servizi digitali autoctoni di governo nel PaaS e migrazione delle applicazioni esistenti di cloud ready/virtualizzate nell'IaaS, a seguito dell'analisi sviluppata nell'ambito del traguardo 143. Le applicazioni/i servizi sono sviluppati per le autorità/istituzioni pubbliche al fine di aiutarle a fornire i servizi pubblici che rientrano nelle loro responsabilità, e quindi non sono utilizzati per attività economiche.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
158	Investimento 3. Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	Obiettivo	Istituzioni sanitarie pubbliche digitalizzate		Numero	0	60	T2	2023	Sono digitalizzate almeno 60 istituzioni sanitarie pubbliche. Le istituzioni con responsabilità nel settore della sanità comprendono: Le direzioni della sanità pubblica, gli istituti di sanità pubblica, l'agenzia nazionale per i medicinali, la scuola nazionale di sanità pubblica e di gestione e il ministero della Salute. Il processo di digitalizzazione comprende: 1. Investire nei sistemi informatici e nelle infrastrutture digitali (attrezzature informatiche, licenze, software informatici, sistemi di comunicazione) per le seguenti istituzioni: Ministero della Salute, autorità sanitarie pubbliche distrettuali (statistiche sanitarie, amministrazione sanitaria (pianificazione sanitaria) e sostegno alle decisioni (revisione della spesa, conti sanitari nazionali,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										gestione delle risorse umane, risorse umane - registro, sostegno alle decisioni); Servizi di ambulanza nelle contee (compreso il servizio ambulanza di Bucarest - Servizio di ambulanza Ilfov), l'Istituto nazionale di sanità pubblica, l'Istituto nazionale di medicina sportiva, l'Istituto nazionale di ematologia trasfusionale "Prof. Dr. CT Nicolau", l'Agenzia nazionale per i trapianti, l'Ufficio centrale di stoccaggio delle situazioni speciali, il Registro nazionale dei donatori di cellule staminali ematopoietiche volontarie, l'Agenzia nazionale per i medicinali e i dispositivi medici, gli Istituti di medicina forense, il Centro nazionale per la salute mentale e il controllo antidroga di Bucarest e la Scuola nazionale di sanità pubblica, gestione e formazione in materia di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										salute di Bucarest. Sistema di sorveglianza delle malattie trasmissibili, statistiche sanitarie, supporto decisionale, registri per i trapianti di cellule staminali). 2. Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni sanitarie digitali nel sistema sanitario. 3. Formazione del personale per imparare a utilizzare le applicazioni informatiche. La formazione è sostenuta dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza per 2 970 dipendenti. È data priorità ai prestatori di assistenza sanitaria nelle zone remote o povere.
159	Investimento 3. Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	Traguardo	Introduzione del sistema di telemedicina					T4	2024	Il sistema di telemedicina è accessibile a un'ampia gamma di fornitori di assistenza sanitaria pertinenti, con la possibilità di essere ampiamente diffuso in tutto il paese, con particolare attenzione alle zone rurali e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										alle piccole aree urbane. Le zone rurali e le aree urbane di piccole dimensioni in cui è installato il sistema di telemedicina sono selezionate sulla base di diversi fattori, tra cui: - accesso attuale all'assistenza sanitaria (misurato in base al numero di medici generici o di medici di famiglia/popolazione), dando priorità ai settori con un minore accesso all'assistenza sanitaria. - regioni meno sviluppate (secondo la classificazione UE, misurate in base al PIL/capitale), dando priorità alle zone al di fuori di Bucarest e della contea di Ilfov. Il sistema garantisce sia consultazioni a distanza in tempo reale mediante videoconferenza che la trasmissione di dati in diretta

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										o connessioni asincrone. L'impiego del sistema di telemedicina garantisce che almeno 200 000 consultazioni in telemedicina siano effettuate nell'ultimo anno (T3 2025-T2 2026) dell'applicazione del PNRR.
160	Investimento 3. Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	Traguardo	È operativa la nuova piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA)	PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione malattia operativa)				T2	2025	La nuova piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA) dovrebbe: - garantire un ambiente accessibile e di facile utilizzo per gli utenti, compresi quelli con disabilità; - migliorare l'interconnessione e l'interoperabilità; - consentire nuove funzionalità (ad esempio la digitalizzazione dei documenti medici); - ottimizzare i flussi di dati, il monitoraggio elettronico degli obiettivi generali, degli obiettivi specifici,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										delle attività e degli indicatori di prestazione assunti a livello di assicurazione nazionale/prestatore di assistenza sanitaria. La piattaforma comprende le seguenti caratteristiche: Aggiornamento del sistema informatico integrato unico (SIUI), del sistema nazionale di carte di assicurazione malattia (CEAS) e del sistema nazionale di prescrizione elettronica (SIPE). L'aggiornamento mira a sostituire i server, a riscrivere le loro applicazioni in tecnologie moderne pronte per il cloud e a sostituire altri dispositivi informatici e di comunicazione. SIUI contiene moduli di convalida online di servizi forniti per il regolamento su ciascun tipo di fornitore (ospedali ambulatoriali specializzati, medici specialisti, medici

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										familiari, farmacie, fornitori di dispositivi medici).
161	Investimento 3. Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	Obiettivo	Digitalizzazione di 200 strutture sanitarie pubbliche		Numero	0	200	T2	2025	200 le strutture sanitarie pubbliche beneficiano: - Sistemi informatici e infrastrutture digitali delle unità sanitarie pubbliche. I sistemi informatici ospedalieri comprendono la gestione, l'ammissione e lo scarico delle cartelle cliniche dei pazienti, la farmacia, la gestione dei magazzini, la gestione delle strutture, il sostegno alla codifica del gruppo Diagnosis Related Group (DRG), le statistiche sanitarie, la gestione finanziaria, la contabilità dei costi, la gestione della qualità, la gestione delle retribuzioni e delle risorse umane, le relazioni finanziarie per l'agenzia di finanziamento, il supporto decisionale e il sistema informatico ambulatorio;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										- Rafforzare la telemedicina e i sistemi mobili di monitoraggio dei pazienti. I sistemi informatici ospedalieri dovrebbero essere interoperabili con i sistemi di telemedicina (modulo di monitoraggio e modulo di consultazione specialistica ambulatoriale) e gli specialisti degli ambulatori ospedalieri dovrebbero essere in grado di effettuare teleconsultazioni e monitorare anche i pazienti ambulatoriali e cronici con il sostegno dei fornitori di assistenza a domicilio o dei medici di famiglia/medici generici; - Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni sanitarie digitali nel sistema sanitario. - Formazione del personale per imparare a utilizzare le applicazioni informatiche.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										La formazione è sostenuta da RRF per 3 000 medici.
162	Investimento 3. Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria collegati alla nuova piattaforma PIA		Numero	0	25 000	T3	2025	25 000 prestatori di assistenza sanitaria (ospedali, ambulatoriali, ambulatori, laboratori, medici familiari, farmacie, fornitori di dispositivi medici, assistenza domiciliare) devono essere collegati alla nuova piattaforma PIA.
163	Investimento 4. Digitalizzazione della magistratura	Traguardo	Virtualizzazione e centralizzazione delle applicazioni aziendali rese operative	Gestione dei fascicoli elettronici (in formato elettronico) nazionale (centralizzata) operativa e giudiziaria virtualizzata in minor numero				T2	2023	Al fine di ridurre il rischio operativo del sistema esistente di gestione dei fascicoli (ossia il sistema elettronico di informazione sui casellari giudiziari, versione ECRIS IV) e di introdurre un'alternativa moderna per l'accesso elettronico ai fascicoli ("fascicolo elettronico"), tale investimento: - utilizzare la "virtualizzazione" per ridurre il numero di server da circa 270 a 60 punti (non completamente

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										centralizzati a causa della limitazione della trasmissione di dati per le vecchie e brevi tecnologie per ECRIS IV); - "centralizza" le 4 estensioni esistenti del fascicolo elettronico in un unico "fascicolo elettronico" nazionale attraverso il quale le parti possono accedere facilmente e in modo sicuro ai documenti contenuti nei fascicoli giudiziari. Inoltre, un importante obiettivo strategico è accelerare e garantire una transizione agevole verso la prossima versione di ECRIS (ECRIS V). Pertanto, l'obiettivo concreto della "virtualizzazione e centralizzazione" proposta nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza è l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura informatica

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										del sistema giudiziario mediante: - aumentare la capacità di trasmissione dei dati nel WAN (aumentando la larghezza di banda), necessaria per il corretto funzionamento del sistema elettronico di gestione dei fascicoli in una configurazione centralizzata; - garantire un'adeguata capacità di trattamento e archiviazione a livello di tribunali e corti d'appello al fine di centralizzare le applicazioni giudiziarie e conseguire una gestione efficiente delle risorse informatiche nei tribunali; - aumentare la sicurezza e la disponibilità dei servizi offerti al grande pubblico mediante l'attuazione del file elettronico nazionale (file elettronico).
164	Investimento 4.	Traguardo	Completamento	Sistema ECRIS				T4	2025	L'elemento centrale della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	Digitalizzazione della magistratura		dell'operatività di ECRIS V (sistema elettronico di registrazione dei casi e di informazione)	V operativo e funzionale						trasformazione digitale del sistema giudiziario è l'attuazione di un nuovo sistema di gestione dei fascicoli (ECRIS V), che consentirà, da un lato, l'interazione digitale tra le parti in causa e le eventuali entità interessate e il sistema giudiziario e, dall'altro, un'interazione digitale migliore e ampliata tra le istituzioni a livello del sistema giudiziario e tra queste e altre istituzioni adiacenti. La nuova versione, ECRIS V, ha un'architettura centralizzata e consente anche l'interazione digitale del litigante e di qualsiasi entità interessata con il sistema giudiziario, nonché un'interazione digitale migliore e ampliata tra le istituzioni a livello del sistema giudiziario e tra queste e altre istituzioni adiacenti.
165	Investimento 4. Digitalizzazione	Traguardo	Autorità pubbliche centrali	Aumento della capacità di				T2	2026	Per migliorare l'e-government e accelerare la trasformazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	della magistratura		nel settore giudiziario digitalizzate	trasmissione dei dati nel WAN delle autorità pubbliche centrali nel settore giudiziario						digitale nel settore giudiziario, le autorità pubbliche nel settore della giustizia centrale beneficiano dei seguenti miglioramenti tecnologici, tra cui: - Comunicazioni LAN e WAN. Ciò consentirà una migliore videoconferenza in linea con la legislazione più recente adottata durante la pandemia di Covid; - Apparecchiature e soluzioni per la sicurezza informatica per la protezione informatica; - Terminali/periferiche IT - l'aggiornamento e l'ampliamento del numero di sistemi di videoconferenza da 400 a 600; - apparecchiature specializzate - per indagini giuridiche complesse come la sorveglianza audio e video, apparecchiature specializzate per processi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										critici (microscopi digitali per perizie forensi).
166	Investimento 4. Digitalizzazione della magistratura	Traguardo	Centro dati operativo	Il centro dati è istituito e operativo				T2	2026	È operativo un nuovo centro dati ad uso del ministero della Giustizia, del ministero della Pubblica amministrazione e delle istituzioni subordinate, interoperabile con il cloud governativo sviluppato nell'ambito del piano nazionale per la ripresa e la resilienza.
167	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Traguardo	Maggiore capacità di supervisione, controllo e monitoraggio delle foreste attraverso un sistema informatico integrato	Il sistema di lotta contro il disboscamento illegale è istituito e operativo				T4	2024	Il sistema sarà integrato con SUMAL 2.0 (il sistema rumeno di tracciabilità del legno attualmente in fase di sviluppo) e monitorerà gli obblighi giuridici relativi alla raccolta del legno, alla rigenerazione tempestiva delle foreste, alla salute delle foreste, allo stato di conservazione degli habitat forestali, agli impatti dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai cambiamenti climatici di diversi ecosistemi forestali.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										Sono inclusi il catasto forestale nonché i diritti di proprietà e di amministrazione. I centri dati del sistema rispettano il "Codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati" e integrano la circolarità dei progetti edilizi e delle tecniche di costruzione.
168	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Obiettivo	Servizi pubblici digitali per l'ambiente		Numero	0	32	T2	2026	Almeno 32 servizi pubblici connessi all'ambiente sono digitalizzati e condotti online per includere: - Trasmissione di dati e informazioni per gli inventari delle emissioni. - Servizi di rendicontazione Natura 2000 e di conservazione della natura - Gestione dei registri ambientali, delle procedure di notifica e autorizzazione e dei permessi volti a razionalizzare i servizi di gestione dei rifiuti per i

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										cittadini e le imprese.
169	Investimento 6. Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale	Traguardo	Entrata in funzione del sistema online REGES	Sistema online REGES funzionale				T4	2024	Il sistema informatico REGES-ONLINE è attuato e interoperabile garantendo alle autorità pubbliche e alle istituzioni l'accesso alla registrazione dei dati a livello di interfaccia per programmi applicativi (API). Il progetto REGES-ONLINE mira a digitalizzare il rapporto tra ispettorati territoriali del lavoro e datori di lavoro, facilitando la trasmissione dei dati sui dipendenti e sui loro contratti individuali di lavoro.
170	Investimento 6. Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale	Obiettivo	Attuazione dei servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale		Numero	0	3	T4	2025	Entrata in funzione dei servizi digitali di e-government nel settore del lavoro e della protezione sociale: - Digitalizzazione dei servizi offerti dal Servizio pubblico per l'impiego (ANOFM) al fine di rispondere efficacemente alle nuove esigenze del mercato del lavoro

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										ottimizzando le operazioni a beneficio dei cittadini e formando competenze digitali per la gestione di attività specifiche (quali la presentazione online dei documenti per la registrazione dei beneficiari e la concessione delle prestazioni, la possibilità di registrarsi e partecipare alle formazioni online e la valutazione delle competenze professionali, le sessioni di consulenza online) e l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica. - digitalizzazione dell'attività di controllo nel settore dei rapporti di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro. - digitalizzazione delle prestazioni di assistenza sociale gestita dall'Agenzia nazionale per i pagamenti e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										l'ispezione sociale - ANPIS (compresi i sistemi informatici funzionali che servono i beneficiari del reddito minimo di inclusione). L'operatività della piattaforma digitale per l'attuazione del reddito minimo di inclusione (MIV) consente, tra l'altro; ○ esecuzione di tutte le operazioni connesse all'attuazione dell'MII, con moduli che consentano la possibilità di un approccio di gestione caso per caso, comprese le misure di attivazione, in modo intuitivo/di facile utilizzo ○ interoperabilità con altre banche dati pertinenti, ad esempio il ministero delle Finanze, il ministero del Lavoro, il ministero dell'Istruzione, il servizio pubblico per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										l'impiego.
171	Investimento 6. Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale	Obiettivo	Numero di dipendenti che partecipano a corsi di formazione sulle competenze digitali		Numero	0	4 777	T2	2026	Numero di dipendenti che partecipano a corsi di formazione sulle competenze digitali: - Agenzia nazionale per l'impiego: 1 200 dipendenti - Agenzia nazionale per i pagamenti e le ispezioni sociali: 1 595 dipendenti. - Ispettorati del lavoro e ispettorati territoriali del lavoro: 1 982 dipendenti
172	Investimento 7. Attuazione dei moduli elettronici negli appalti pubblici	Traguardo	Attuazione di moduli elettronici nazionali nelle procedure di appalto pubblico in linea con la legislazione dell'UE	Moduli standard elettronici per le procedure di appalto operative				T2	2023	L'investimento garantisce l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 (eForms) nel servizio rumeno per gli appalti pubblici SEAP. La messa in funzione dei moduli elettronici non dovrebbe incidere sull'utente finale, in quanto le modifiche devono essere effettuate nel back-end. L'investimento mira a garantire l'estrazione e l'incapsulamento dei dati in modo specifico ai nuovi requisiti tecnologici a livello

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										della direttiva.
173	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale conformi alle specifiche tecniche	Obiettivo	Cittadini per i quali è rilasciata una carta d'identità elettronica		Numero	0	4 500 000	T4	2024	La carta d'identità è conforme ai requisiti della Commissione europea in materia di sicurezza dei documenti, in linea con gli obiettivi di cui al regolamento (UE) n. 1157/2019. La carta di identità elettronica conserva due certificati digitali: - una procedura obbligatoria per la firma elettronica avanzata, registrata su tutte le carte d'identità elettroniche, valida in Romania. - un certificato facoltativo per la firma elettronica qualificata rilasciato da prestatori di servizi di certificazione qualificati (nazionali/non nazionali), valido anche per i servizi di terzi, valido in Romania e nell'UE.
174	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma	Obiettivo	Cittadini per i quali è rilasciata una carta		Numero	4 500 000	8 500 000	T2	2026	Cittadini in possesso di una carta d'identità elettronica, in linea con la descrizione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	digitale conformi alle specifiche tecniche		d'identità elettronica							dell'obiettivo 173.
175	Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	Obiettivo	Progetti completati per la digitalizzazione delle ONG		Numero	0	200	T4	2024	Progetti completati con successo nel campo della digitalizzazione e della trasformazione digitale delle ONG. I progetti selezionati sostengono le ONG nella digitalizzazione delle loro attività investendo in infrastrutture digitali, aumentando la competenza digitale del personale e dei volontari nella fornitura di servizi a distanza ai beneficiari, sviluppando piattaforme e soluzioni CRM (Customer Relationship Management). Il processo di selezione si basa sui seguenti criteri: Pertinenza del progetto per la trasformazione e la coerenza digitali; Metodologia e fattibilità del progetto;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										sostenibilità; Bilancio proposto: I costi previsti sono economici, giustificati e correlati alle attività proposte per la digitalizzazione. Il richiedente e il gruppo incaricato del progetto proposto hanno l'esperienza, la competenza, la motivazione e la capacità di attuare il progetto. Il sostegno ammonta a un massimo di 70 000 EUR per progetto per un periodo di attuazione non superiore a 30 mesi.
176	Investimento 9. Digitalizzazione delle organizzazioni non governative	Traguardo	Centro di risorse per la trasformazione digitale delle ONG	Creazione e funzionamento del Centro risorse				T2	2025	Il Centro di risorse per la digitalizzazione delle ONG fornisce: - sviluppo di servizi informatici e soluzioni software open source e assistenza tecnica per l'attuazione di strategie di trasformazione digitale - centralizzare le risorse digitali esistenti in una libreria digitale aperta

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										- agevolare l'accesso, l'e-learning e la formazione - sostegno personalizzato mediante comunità di pratica nei processi di trasformazione digitale.
177	Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	Traguardo	Creazione e messa in opera di piattaforme interattive e collaborative per la gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale	Piattaforme operative				T4	2025	Le piattaforme di collaborazione coprono tutti i processi, dall'assunzione a bordo fino alla valutazione, alla promozione e all'uscita dal sistema pubblico, sulla base del modello dei quadri di competenza e delle descrizioni standardizzate delle mansioni.
178	Investimento 11. Attuazione di un regime di sostegno all'uso dei servizi di comunicazione attraverso diversi tipi di strumenti per i beneficiari, con particolare	Obiettivo	Villaggi situati in aree bianche collegate a Internet ad altissima velocità		Numero	0	945	T4	2025	945 villaggi situati in aree bianche sono collegati a servizi di accesso a Internet ad altissima velocità in postazione fissa in cui il mercato non è in grado di fornire servizi. Le priorità dei villaggi sono le seguenti: - priorità assoluta per i comuni rurali o periferici non

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	attenzione alle aree bianche									serviti da reti fisse. - la priorità di fondo è data alle località rurali e remote scarsamente servite da reti fisse. La velocità minima deve essere di almeno 100 Mbps e le reti devono essere FTTB/H e/o 5G.
179	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private con valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti	Obiettivo	Entità dotate di infrastrutture informatiche & C sicure		Numero	0	101	T3	2025	Messa in sicurezza delle infrastrutture di 101 enti pubblici e privati dotati di infrastrutture informatiche & C con valore critico per la sicurezza nazionale: Enti pubblici nel settore dell'energia (quali fornitori/distributori di gas o di energia elettrica), approvvigionamento idrico e fognature, servizi essenziali, sanità e trasporti (come aeroporti, porti). Tra questi, 59 soggetti sono inclusi nel sistema nazionale di cibersicurezza, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza aggiungendo nuove

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										tecnologie e soluzioni, e 42 sono beneficiari da individuare in base ai criteri indicati di seguito. Inoltre, 9 dei 101 soggetti dotati di infrastrutture OT beneficeranno di soluzioni di cibersicurezza per il controllo industriale (ICS). Le infrastrutture sono selezionate: - tenendo conto della probabilità di essere presi di mira dagli attacchi informatici del PTA (Advanced Persistent Threat), - il numero di utenti e l'impatto che tale attacco avrebbe sulle infrastrutture e implicitamente sull'ambiente economico e sociale. Per ogni nuova entità è effettuata un'indagine sui siti, che fornisce un'analisi esaustiva delle esigenze di cibersicurezza delle reti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										informatiche e/o OT. - la complessità delle reti di OT detenute, - grado di vulnerabilità agli attacchi informatici (ad esempio controllo a distanza di sistemi/sottosistemi industriali), - numero di beneficiari dei servizi forniti da tali soggetti. Per le 101 entità sono resi operativi almeno i seguenti elementi: - un sistema avanzato di rilevamento della vulnerabilità nei sistemi di informazione e nelle apparecchiature di comunicazione (soluzioni software e hardware); - un sistema integrato per identificare i TTP associati agli attacchi informatici alle reti e ai sistemi informativi (soluzioni software e hardware);

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										- una piattaforma di sicurezza complessa per l'analisi e il trattamento automatici degli incidenti informatici (software e soluzioni hardware).
180	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private con valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti	Traguardo	Rafforzamento dei centri nazionali Cyberint	Capacità supplementari				T4	2025	La struttura centrale nazionale del Cyberint sviluppa la capacità di protezione integrata della cibersicurezza delle infrastrutture informatiche e OT TIC. Inoltre, il centro beneficia di: - Sviluppo di un'infrastruttura tecnica per individuare, monitorare, gestire e rispondere agli incidenti di cibersicurezza al fine di proteggere le infrastrutture TIC di valore critico per la sicurezza nazionale che non beneficiano o non beneficiano più della protezione offerta dal sistema nazionale di protezione delle infrastrutture TIC di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										interesse nazionale contro le minacce provenienti dal ciberspazio, con un ruolo complementare. - Istituzione di una piattaforma nazionale di valutazione e gestione dei rischi in materia di cibersicurezza delle nuove tecnologie. - La realizzazione di un'infrastruttura per la sicurezza delle comunicazioni radio, che aumenterà il livello di protezione e la disponibilità di servizi di comunicazione per le autorità pubbliche che forniscono servizi digitali ai cittadini. - una piattaforma per la sicurezza e l'inoltro dei dati per il trasferimento tra reti con diversi livelli di fiducia; - Aumentare la capacità investigativa del NCC (soluzioni software e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										hardware). Inoltre, è reso operativo un programma nazionale per preparare gli operatori economici e le autorità competenti alle situazioni di crisi informatiche e ibride mediante l'organizzazione di esercitazioni e sono elaborati piani di gestione delle crisi.
181	Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro pubblico	Obiettivo	Siti di accoglienza operativi a livello nazionale		Numero	0	65	T1	2026	Siti di accoglienza operativi a livello nazionale: STS (Servizio speciale di telecomunicazioni) sviluppa una nuova rete di sensori distribuiti a livello nazionale, collocati in appositi siti di ricezione per individuare e allertare automaticamente in caso di disturbi dello spettro radio governativo. Occorre garantire la disponibilità dello spettro governativo e garantire la continuità dei servizi radiogovernativi ai cittadini e agli enti pubblici, sulla base del modello G2G/G2B/G2C.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
182	Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	Obiettivo	Hub che consentono l'accesso ai servizi di fornitore di servizi Internet (ISP) per le istituzioni e gli enti di interesse pubblico centrale e locale		Numero	0	41	T4	2024	A ciascuna delle 41 contee della Romania è assegnato un hub. Numero di poli sicuri ad alta capacità connessi a una rete nazionale di distribuzione di Internet, con più fornitori di livello I e relativi meccanismi di sicurezza, che garantiscono l'accesso delle autorità pubbliche centrali e locali a Internet e ai servizi associati a Internet. Servizi di sicurezza forniti: - Protezione antidoping (denial-of-service) a multipli di 10 Gbps - Servizi associati della squadra di pronto intervento informatico (CERT) (pubblico di sicurezza, monitoraggio degli eventi di sicurezza in tutta la rete, risposta agli incidenti di sicurezza) - Servizi associati dei centri operativi di sicurezza (meccanismi di notifica e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										di escalation per i beneficiari) - Reputazione e meccanismi di filtraggio del traffico doloso basati sulla reputazione e sulla residenza dolosa a livello dei servizi DNS forniti ai beneficiari - Analisi sandbox per i servizi forniti.
183	Investimento 15. Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la società e l'economia	Obiettivo	Formatori che partecipano alla formazione sulla cibersicurezza		Numero	0	5 000	T2	2026	Completamento della formazione dei formatori in materia di cibersicurezza, applicabile nei settori prioritari dell'economia e della società e specifica per laureati e studenti (strumenti messi gratuitamente a disposizione delle imprese e della pubblica amministrazione per corsi di informatica, controllo più rigoroso della protezione dei dati e della sicurezza dell'uso delle nuove tecnologie e dell'ambiente).
184	Investimento 15.	Obiettivo	Enti che ricevono		Numero	0	1 000	T2	2026	Questo investimento ha i

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la società e l'economia		il kit di strumenti e servizi governativi per aumentare il livello di maturità della cibersicurezza							seguenti obiettivi: - Sviluppare un programma nazionale per l'analisi, il riesame e la documentazione delle esigenze in materia di competenze informatiche e delle loro conseguenze sui settori prioritari dell'economia e della società. - Valutazione, documentazione e monitoraggio del livello di maturità della cibersicurezza (operativa, tecnologica, delle competenze) per 1 000 attori chiave dell'economia e della pubblica amministrazione (tra cui imprese, PMI, scuole, ospedali, amministrazioni centrali e locali). Creare e fornire un "kit di strumenti e servizi governativi" per aumentare il livello di maturità della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										cibersicurezza dei 1 000 principali attori individuati. I principali attori sono selezionati sulla base dei due criteri seguenti: - soggetti selezionati per essere rappresentativi dei settori specificati dalla direttiva NIS e del recepimento della direttiva NIS nella legislazione rumena (ossia la legge n. 362/2018) - soggetti selezionati sulla base di una valutazione della maturità della cibersicurezza già effettuata dall'autorità nazionale rumena competente in materia di cibersicurezza (ossia CERT-RO) sulla base di un'indagine che include un'autovalutazione della maturità.
185	Investimento 16. Programma di formazione per le	Obiettivo	Funzionari pubblici formati digitalmente		Numero	0	32 500	T2	2026	30 000 funzionari pubblici formati per acquisire competenze digitali avanzate

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
	competenze digitali avanzate per i funzionari pubblici									(ad esempio amministratore della banca dati (SQL, MySQL); Gestore del sistema; Analisti commerciali; Analista di dati; Programmatori su varie piattaforme) e 2500 alti funzionari con formazione dirigenziale e gestione dei talenti
186	Investimento 17. Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	Obiettivo	Biblioteche convertite in poli digitali		Numero	0	1 135	T4	2025	Almeno 1 135 biblioteche sono digitalizzate come segue: - 105 biblioteche, di cui 5 uffici centrali della contea e 100 biblioteche rurali o comunali, saranno rinnovate e dotate di computer e attrezzature tecniche. La ristrutturazione deve essere effettuata conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trime-stre	Anno	
										- 1 030 le biblioteche beneficiano di attrezzature informatiche nuove o ammodernate.
187	Investimento 17. Regimi di finanziamento per le biblioteche affinché diventino poli di competenze digitali	Obiettivo	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo delle competenze digitali		Numero	0	100 000	T2	2026	Cittadini di comunità svantaggiate che hanno ricevuto una formazione per sviluppare le competenze digitali di base nelle biblioteche convertite in poli digitali. Le competenze digitali di base comprendono l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza digitale e l'educazione all'imprenditorialità digitale.

G.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione robotica dei processi nella pubblica amministrazione

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale, aumentare la produttività e la resilienza, ridurre gli errori e ridurre il tempo necessario per trattare (i cittadini) richiedono alla pubblica amministrazione adottando soluzioni di automazione robotica dei processi (automazione di compiti laboriosi, ripetitivi e basati su regole).

L'investimento consiste nella diffusione di tecnologie avanzate, nella ridefinizione della reingegnerizzazione dei processi aziendali e nel miglioramento dei processi decisionali per il settore pubblico. In un primo tempo, un consulente analizzerà i flussi di lavoro esistenti nelle istituzioni pubbliche e proporrà soluzioni tecnologiche adeguate in materia di RPA. La fase successiva sarà la pubblicazione dell'invito a presentare proposte per le istituzioni che desiderano beneficiare delle soluzioni RPA.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 19. Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle piccole e medie imprese aumentando le competenze digitali dei loro dipendenti.

L'investimento è realizzato in più fasi. In primo luogo, è elaborato un programma di studi per il miglioramento del livello delle competenze della forza lavoro. L'accento è posto sulle tecnologie emergenti (come l'Internet delle cose, i megadati, l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale, l'automazione robotica dei processi, la blockchain). Nella seconda fase, un consulente deve assistere l'amministrazione nella definizione della struttura della formazione e successivamente le lezioni si svolgeranno per i dipendenti delle PMI che hanno presentato domanda di partecipazione al programma.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

G.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
188	Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione robotica dei processi nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Automazione robotica dei processi (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) attuata nella pubblica amministrazione		Numero	0	18	T4	2025	Tale investimento attuerà soluzioni a sostegno dell'automazione robotica dei processi e dell'intelligenza artificiale per 18 istituzioni pubbliche dell'amministrazione centrale.
189	Investimento 19. Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese	Traguardo	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte per le "sovvenzioni a favore delle competenze digitali"	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte				T1	2022	Invito a presentare proposte di sovvenzione per sostenere le PMI nella formazione in materia di competenze digitali, quali strumenti e attrezzature digitali, rafforzamento delle competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, e tecnologie specifiche per l'industria 4.0.
190	Investimento 19. Programmi per migliorare le competenze/riqua	Obiettivo	PMI finanziate per la formazione del proprio personale in		Numero	0	2 000	T4	2025	Numero di PMI finanziate per aiutare i loro dipendenti a partecipare alla formazione per le competenze digitali in

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	lificare i dipendenti delle imprese		competenze digitali							linea con il traguardo 189.

H. COMPONENTE 8: RIFORMA FISCALE E DELLE PENSIONI

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per affrontare le principali sfide dell'amministrazione fiscale, del sistema fiscale, del quadro di bilancio pubblico, del sistema pensionistico e del sostegno pubblico alle imprese:

i. Riforma dell'amministrazione fiscale e revisione del quadro fiscale per rafforzare il sistema fiscale e aumentare il gettito riscosso dall'amministrazione fiscale di almeno 3 punti percentuali del PIL (2,5 punti percentuali della riforma dell'amministrazione fiscale e 0,5 punti percentuali della revisione del quadro fiscale) e ridurre il divario dell'IVA di almeno 5 punti percentuali rispetto al 2019.

ii. Riforma del sistema pensionistico pubblico attraverso un nuovo quadro legislativo per garantire la sostenibilità di bilancio in un contesto di invecchiamento della popolazione, correggere le disuguaglianze, garantire la sostenibilità e la prevedibilità del sistema e rispettare il principio contributivo in relazione ai beneficiari dei diritti pensionistici. Mira inoltre a modernizzare il sistema pensionistico attraverso applicazioni e servizi digitali. La riforma delle pensioni pubbliche mira a dare seguito alle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese (raccomandazioni specifiche per paese 2019, punti 2.2 e 2.3) e, in particolare, a garantire la sostenibilità di bilancio, l'uniformazione dell'età pensionabile e la stabilità finanziaria del secondo pilastro pensionistico.

iii. Il miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica, aumentando la trasparenza della procedura di bilancio, migliorando il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio, dando priorità ai grandi progetti di investimento, effettuando revisioni della spesa in tutti i settori pubblici, rafforzando il ruolo del consiglio di bilancio. La digitalizzazione delle procedure di bilancio dovrebbe sostenere questi obiettivi.

iv. Rafforzare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica mediante l'uso di complessi strumenti di modellizzazione economica. L'obiettivo principale della riforma è sviluppare la capacità di stimare l'impatto delle riforme strutturali del sistema pensionistico a medio e lungo termine, migliorando significativamente l'accuratezza delle proiezioni e valutando in tal modo le implicazioni per la sostenibilità del sistema pensionistico.

v. Aumentare la competitività, la capacità di innovazione, la produttività e l'internazionalizzazione delle imprese (in particolare le PMI) fornendo fonti alternative di finanziamento attraverso l'istituzione e l'operatività di una Banca nazionale di sviluppo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione

La riforma risponde all'urgente necessità di modernizzare e digitalizzare l'ANAF al fine di rendere più efficiente la riscossione delle imposte con l'obiettivo di aumentare il rapporto entrate/PIL (di 2,5 punti percentuali entro il primo trimestre del 4 2025 rispetto al 2019) e di ridurre il divario dell'IVA (di 5 punti percentuali entro il T2 2026 rispetto al 2019). La riforma mira a creare il quadro procedurale e di sostegno per l'attuazione e l'uso della gestione integrata dei rischi a livello dell'amministrazione fiscale da parte di tutte le funzioni dell'amministrazione, al fine di istituire un sistema per individuare, pianificare, valutare e adeguare le attività nel processo di amministrazione fiscale in funzione dei rischi fiscali individuati (costantemente aggiornati).

In particolare, la riforma comprende i seguenti elementi:

- entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle società soggette a imposta all'SPV (Virtual Private Space). Il presente atto modifica il codice di procedura fiscale e introduce l'obbligo per le persone giuridiche di iscriversi all'SPV.
- entrata in vigore del quadro normativo che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti attraverso un decreto del Presidente dell'ANAF. Si tratta del primo passo verso la piena operatività e lo sviluppo di un sistema integrato di gestione del rischio fiscale, anche rendendo operativa l'analisi centralizzata dei rischi e un registro elettronico centralizzato dei rischi. I criteri di rischio sono definiti in base alle principali categorie di rischi di inosservanza fiscale, vale a dire: I rischi connessi alla registrazione fiscale, alla presentazione delle dichiarazioni, al livello di dichiarazione e al pagamento e tengono conto delle norme internazionali. I nuovi criteri di rischio confluiscono in un sistema di amministrazione fiscale basata sul rischio, nel quale le misure e i controlli dell'amministrazione fiscale sono adeguati al rischio fiscale di ciascuna categoria di contribuenti.
- entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore delle attività degli organismi di controllo fiscale, con l'obiettivo di rafforzare la capacità e l'efficacia delle strutture di controllo fiscale per prevenire la frode fiscale e l'evasione fiscale a livello nazionale e transfrontaliero mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali. Parte delle modifiche del quadro giuridico sono state attuate nel 2020. Ciò stabilisce i poteri delle autorità fiscali (organismi di controllo fiscale, organismi di controllo antifrode e organismi responsabili della verifica della situazione fiscale personale) di effettuare controlli documentali. ANAF effettuerà analisi del quadro istituzionale e giuridico delle attività delle strutture di controllo. Tenendo conto delle conclusioni e dei risultati di tale analisi, è portata a termine la revisione del quadro giuridico degli organismi di controllo fiscale. Tale riforma rafforzerà inoltre la cooperazione con gli ispettorati del lavoro, nonché con altre istituzioni nel settore della protezione sociale e del lavoro, al fine di prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione fiscale sul lavoro nero/grigio.

Tale riforma comporterà inoltre la connessione di almeno 600 000 registratori di cassa al sistema ANAF, un aumento della percentuale di audit documentali rispetto a quelli in loco e un maggior numero di ispezioni fiscali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025 ed è sostenuta da tre investimenti.

Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e attuazione delle dogane elettroniche

La riforma migliorerà il funzionamento dell'amministrazione doganale promuovendo modifiche del quadro giuridico esistente, modificando le competenze e le procedure interne e investendo nelle attrezzature necessarie per l'attività di controllo sul territorio nazionale e alle frontiere esterne dell'UE.

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità amministrativa e operativa dell'amministrazione doganale e orientare l'attività di sdoganamento verso un ambiente completamente informatizzato. Lo scambio di informazioni tra gli operatori economici e le autorità doganali, nonché tra le autorità doganali degli Stati membri, avviene esclusivamente mediante tecniche elettroniche di trattamento e diffusione dei dati.

In particolare, sono realizzate le seguenti azioni:

- l'operatività dell'amministrazione doganale,
- sviluppo di sistemi informatici doganali in linea con i requisiti del codice doganale dell'Unione;
- concentrare lo sdoganamento sull'ambiente elettronico e ridurre gli ostacoli burocratici;
- semplificazione delle formalità doganali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023 ed è sostenuta da un unico investimento.

Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore del quadro normativo modificato che:

- garantire una programmazione di bilancio pluriennale,
- rendere più efficiente la definizione delle priorità per gli investimenti pubblici,
- introdurre revisioni sistematiche della spesa in linea con il ciclo di bilancio e con un chiaro piano di attuazione dei risultati nei bilanci successivi e soggette a valutazioni ex post indipendenti.

Uno degli obiettivi di questa riforma è migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio e modernizzare il sistema informatico per lo sviluppo e la gestione del bilancio nazionale, facendo ampio uso di dati e informazioni che riflettano al meglio le spese di bilancio, a livello di politica e di programma (analisi delle procedure di bilancio, semplificazione dei tempi di elaborazione delle relazioni e formato in cui le relazioni sono prodotte), con un effetto su:

- aumentare la trasparenza della procedura di bilancio pubblicando analisi e relazioni che semplifichino il processo di spesa per programmi specifici;
- migliorare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025 ed è sostenuta da un unico investimento.

Riforma 4. Revisione del quadro fiscale

Una revisione del sistema fiscale dovrebbe consentire alla Romania di migliorare la competitività, sostenendo nel contempo la sostenibilità di bilancio e gli obiettivi ambientali. Dovrebbe inoltre creare un sistema fiscale più equo, efficiente, semplice e trasparente, in grado di sostenere meglio l'economia e di agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti.

La revisione globale del sistema fiscale nel piano individua le distorsioni e i settori in cui la pertinente legislazione fiscale dovrebbe essere adeguata, in particolare per quanto riguarda l'imposta sul reddito delle società, l'imposta sul reddito, i contributi previdenziali e patrimoniali, in modo da orientare le decisioni di revoca graduale degli incentivi fiscali eccessivi. Il riesame del quadro fiscale mira inoltre ad ampliare la tassazione verde, anche come misura di accompagnamento per le componenti sostenibili dei trasporti e dell'energia.

Nell'attuazione di tale riforma, la legislazione fiscale rumena sarà oggetto di un'analisi approfondita, con il sostegno dell'assistenza tecnica fornita da un'istituzione indipendente, in particolare nei settori delle imposte e dei contributi sociali dovuti sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sulle società (compresi i regimi speciali che possono beneficiare delle eccezioni), delle imposte patrimoniali (che sono imposte locali) e delle imposte verdi. Tale analisi sistematica è seguita dall'attuazione delle raccomandazioni che ne derivano per garantire che il sistema fiscale promuova meglio una crescita economica sostenibile.

Per quanto riguarda specificamente le imposte sugli immobili, la riforma affronta il problema del potenziale arbitraggio tra i due regimi fiscali applicabili rispettivamente alle persone fisiche e giuridiche che percepiscono redditi da beni immobili e determina automaticamente il valore imponibile dei beni soggetti all'imposta locale, sopprimendo la pratica di utilizzare una base imponibile non collegata al valore di mercato.

Gli obiettivi specifici della riforma sono i seguenti:

- migliorare la struttura del gettito fiscale;
- aumentare il rapporto entrate fiscali/PIL di 0,5 punti percentuali entro il 2025 rispetto al 2019;
- eliminare le distorsioni e le lacune nel sistema fiscale che consentono ai contribuenti di ridurre al minimo le imposte (compromettendo l'equità del sistema), in particolare l'imposta sul reddito e i contributi sociali;
- semplificare le norme fiscali per agevolare la conformità e l'amministrazione e l'eliminazione delle esenzioni e dei trattamenti preferenziali;
- realizzare un sistema fiscale più efficiente e una distribuzione più equa della pressione fiscale;
- modificare la tassazione dei beni immobili, in particolare incoraggiando l'imposizione gratuita di quote da parte delle autorità locali entro intervalli definiti a livello centrale e stimando la base imponibile il più vicino possibile al valore di mercato dell'immobile.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025 ed è sostenuta da un unico investimento.

Riforma 5. Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo della riforma è rendere operativa la Banca nazionale di sviluppo (BND) al fine di affrontare direttamente i fallimenti del mercato finanziario, erogando finanziamenti a progetti di beneficiari ammissibili con un profilo di rischio elevato ma con un elevato potenziale di creazione di valore aggiunto e posti di lavoro e per i quali il settore privato è scarsamente interessato a ottenere finanziamenti. La riforma fa seguito a un progetto finanziato nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali.

La Banca nazionale di sviluppo è costituita come istituto di credito statale al 100 % operante sotto la supervisione della Banca nazionale di Romania e conformemente alla legislazione locale e dell'UE applicabile. La Banca nazionale di sviluppo avrà un capitale sociale di 3 miliardi di RON (circa 600 milioni di EUR).

L'operatività della BND comprende anche l'acquisizione di un sistema informatico, l'acquisto di licenze software e hardware nonché i servizi informatici.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la strategia di investimento e di prestito della Banca nazionale di sviluppo:

- imporre l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità, mediante un elenco di esclusione, il seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[14]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[15]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[16] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[17]; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente; e
- richiedere che la Banca nazionale per lo sviluppo verifichi la conformità giuridica alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità; e
- imporre ai beneficiari del sostegno al capitale proprio e dei finanziamenti per finalità generali alle imprese che ricavano oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio finanziario precedente da attività e/o attività incluse nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani di transizione verde.

La riforma è sostenuta da un investimento e la sua attuazione è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico

La riforma prevede l'adozione di una nuova legge sul sistema pensionistico pubblico, con il contributo dell'assistenza tecnica, che sostituirà la legge n. 127/2019. Uno degli obiettivi della nuova legislazione è mantenere la spesa totale pubblica lorda per le pensioni (compresi tutti i regimi pensionistici pubblici esistenti) stabile a lungo termine (2022-2070) al 9,4 % del PIL, compreso un meccanismo di freno in caso di superamento del massimale di spesa.

La nuova legislazione:

- introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti accuratamente in linea con l'obiettivo per la spesa pensionistica espresso in percentuale del PIL. Inoltre, essi non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici;

[14] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[15] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[16] L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[17] L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

- introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni in linea con la spesa pensionistica in percentuale dell'obiettivo del PIL e meccanismi contro l'indicizzazione ad hoc;
- ridurre significativamente le possibilità di prepensionamento, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare su base volontaria l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con l'aumento della speranza di vita, e allineare entro il 2 035 l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni;
- introdurre incentivi per il rinvio del pensionamento;
- rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo;
- rafforzare il principio contributivo del sistema;
- aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà;
- garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro.

Il governo chiede assistenza tecnica per l'elaborazione del progetto di legge, che è altresì oggetto di consultazione con le parti sociali. Nell'ambito della preparazione della legge, è prevista una valutazione ex ante dell'impatto del nuovo sistema pensionistico, in particolare sulla sostenibilità di bilancio, che alimenta il processo di riforma. Le modifiche al disegno di legge, che aumentano il costo della riforma e determinano una deviazione dall'obiettivo di bilancio, sono accompagnate da misure compensative volte a mantenere stabile il rapporto spesa/PIL. Il ricalcolo delle pensioni è in linea con il nuovo quadro giuridico e non aumenta la spesa pubblica lorda complessiva per le pensioni oltre il parametro di riferimento del 9,4 % del PIL.

Sarà inoltre effettuata un'analisi delle pensioni speciali al fine di individuare soluzioni concrete volte a razionalizzare le pensioni speciali e correggere le disparità tra i beneficiari di tali categorie di pensioni e i beneficiari del sistema pensionistico pubblico dal punto di vista contributivo, tenendo conto anche della giurisprudenza della Corte costituzionale.

È prevista un'assistenza tecnica (mediante gara pubblica) per produrre un'analisi ex ante della riforma pensionistica, per elaborare la legislazione della riforma e per produrre un'analisi ex post e una valutazione d'impatto.

La riforma sarà attuata entro il 30 marzo 2023.

Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali

Gli obiettivi di questo investimento sono:

- ridurre l'interazione diretta con i contribuenti a causa dell'espansione dei servizi digitali e della fornitura di servizi ai contribuenti nei locali delle unità fiscali in via prioritaria nel sistema self-service; Garantire l'inclusione digitale dei contribuenti;
- lo sviluppo degli attuali servizi remoti (elettronici o telefonici) attraverso nuove funzionalità e/o la creazione di nuovi servizi;
- la semplificazione dei moduli, il loro recepimento elettronico e l'introduzione di moduli precompilati/l'abolizione degli obblighi di comunicazione, ove possibile;
- migliorare la comunicazione con i contribuenti e introdurre un meccanismo di consulenza sui servizi offerti ai contribuenti, che consenta il coinvolgimento di talune categorie di contribuenti sin dal momento della creazione dei nuovi servizi, in modo che le esigenze, le

aspettative, le possibilità e le competenze dei contribuenti siano note fin dalla fase di concezione e progettazione.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- centralizzazione del sistema di gestione delle società contribuenti
- riprogettazione e ottimizzazione del sistema informativo - VIES_RO (Sistema di scambio di informazioni sull'imposta sul valore aggiunto);
- attuazione del sistema informatico dello sportello unico (OSS_RO) in conformità ai requisiti doganali intracomunitari, nazionali e specifici;
- lo sviluppo di call center;
- lo sviluppo degli attuali servizi remoti (elettronici o telefonici) attraverso nuove funzionalità e/o la creazione di nuovi servizi;
- realizzazione di strumenti di interazione con i contribuenti presso le sedi delle unità fiscali;
- attuazione di una serie di soluzioni per la conoscenza dei contribuenti/clienti;
- creazione di una piattaforma d'asta online per la valutazione di beni immobili e mobili di valore significativo.

  L'appalto di servizi di assistenza tecnica è previsto per la preparazione e il completamento della documentazione di appalto da svolgere nel quadro dei progetti e per la loro attuazione.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi

Gli obiettivi di questo investimento sono:

- rendere pienamente operativo e sviluppare il sistema integrato di gestione del rischio fiscale, anche rendendo operativa l'analisi e il registro centralizzati dei rischi;
- individuare e ridurre la non conformità fiscale e i divari fiscali attraverso l'uso intelligente di dati e informazioni per individuare le aree ad alto rischio fiscale (anche nel settore del lavoro non dichiarato/non dichiarato);
- l'introduzione di programmi volontari di conformità;
- adottare un approccio basato sul rischio, compreso il trattamento dei regimi di ottimizzazione fiscale, nella gestione dei grandi contribuenti;
- rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale di prevenire la frode fiscale e l'evasione fiscale a livello nazionale e transfrontaliero mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali;
- riorganizzare le risorse umane nel contesto della progressiva digitalizzazione dei processi aziendali.

Si prevede che l'investimento avrà un impatto sull'aumento del livello di adempimento degli obblighi fiscali, sulla garanzia di un contesto di mercato competitivo riducendo l'elusione e l'evasione fiscali e sul conseguimento delle entrate di bilancio previste aumentando l'efficienza della riscossione.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- realizzazione di una piattaforma per l'utilizzo di dati e informazioni;
- attuazione del sistema di fatturazione elettronica;
- attuazione del sistema elettronico di contrassegni fiscali;
- miglioramento ed espansione della piattaforma utilizzata per lo scambio internazionale di informazioni;
- centralizzazione del sistema di informazione sulla tesoreria dello Stato (Trezor).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale

Gli obiettivi di questo investimento sono:

- realizzazione di un polo finanziario per raccogliere, gestire e mettere a disposizione di tutte le parti interessate informazioni affidabili, convalidate e attuali di natura finanziaria o relative a denaro pubblico;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici sia a livello del ministero delle Finanze (MF) e dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) sia con quelli di altre istituzioni;
- standardizzazione dell'applicazione e gestione uniforme dei dati;
- gestione della cibersicurezza e resilienza dei dati, compresa la condivisione dei dati in tempo reale in modo sicuro e con dati accurati/aggiornati;
- ammodernamento e adeguamento del Centro nazionale per l'informazione finanziaria (NCFI) alle nuove esigenze, trasformazione digitale interna, compresa la dematerializzazione dei flussi di lavoro interni a livello MF/ANAF, garanzia della flessibilità in ore e posti di lavoro, aumento dei livelli di competenze, comprese le competenze digitali dei dipendenti;
- ammodernamento dell'intero sistema informatico del ministero delle Finanze/ANAF attraverso un aggiornamento tecnologico, che sarà attuato trasferendo l'infrastruttura hardware e software alle nuove tecnologie, aumentando il numero di attrezzature informatiche utilizzate nell'amministrazione, collegate a processi automatizzati, e sviluppando le necessarie infrastrutture di supporto per sostenere il continuo sviluppo tecnologico a livello dei centri dati del ministero delle Finanze.

L'investimento consiste nelle seguenti azioni:

- aggiornamento del software hardware e dell'infrastruttura di comunicazione del sistema informatico;
- rafforzare la cibersicurezza del sistema informatico del ministero delle Finanze;
- realizzazione/potenziamento dell'infrastruttura fisica sottostante (energia elettrica, condizionamento dell'aria, allarme ed estinzione degli incendi, sicurezza fisica, amministrazione e monitoraggio) nel principale centro dati esistente
- trasformazione digitale interna, compresa la modernizzazione del Centro nazionale per l'informazione finanziaria (NCFI), tra cui la digitalizzazione del monitoraggio dei progetti di partenariato/concessione pubblico-privato e della gestione dei relativi rischi fiscali e del sistema di informazione sul patrimonio pubblico e privato dello Stato - Patrim.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche

Per modernizzare il sistema doganale e attuare le dogane elettroniche, il governo investe:

- sull'operatività dell'autorità doganale.
- dotare gli uffici doganali di frontiera di scanner.
- sull'infrastruttura hardware software per aumentare la capacità di trattamento e stoccaggio delle applicazioni istituite dalla DG TAXUD.
- l'aggiornamento e la concessione di licenze per infrastrutture virtualizzate e l'attuazione di una piattaforma di virtualizzazione che includa l'amministrazione e l'automazione.
- sulla soluzione di sicurezza per l'infrastruttura informatica del sistema informativo doganale integrato, compresi i servizi di supporto, le licenze e gli abbonamenti
- relativo alle licenze per le banche dati necessarie al funzionamento degli elementi del sistema informativo doganale integrato
- sulle soluzioni per la gestione centralizzata degli utenti, delle postazioni di lavoro e dei servizi di aggiornamento per i sistemi operativi del sistema informativo doganale integrato
- sull'attuazione del sistema informatico relativo alla dichiarazione in dogana con serie di dati ridotta per le spedizioni di modesto valore, a seguito dell'entrata in vigore, il 1º luglio 2021, delle nuove disposizioni legislative che attuano il "pacchetto IVA per il commercio elettronico", al fine di agevolare gli scambi transfrontalieri e combattere le frodi in materia di IVA.
- sul sistema ICS2 - Fasi 1, 2 e 3
- sull'attuazione della fase 5 dell'NCTS_RO e dell'AES_RO
- sull'allineamento del sistema EMCS_RO alla fase 4 dell'EMCS
- sulla modernizzazione del regime nazionale delle importazioni nel quadro del codice doganale dell'Unione
- sullo sportello unico dell'UE per le dogane - CERTEX
- sulla gestione uniforme degli utenti e la firma digitale UUM & DS
- relativa al sistema di monitoraggio della vigilanza e dei controlli doganali
- relativa alla domanda di autorizzazione e gestione delle attività nella zona franca
- sulla domanda di gestione delle decisioni nazionali (autorizzazioni)

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 5. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio

L'obiettivo di questo investimento è valutare, aggiornare e modernizzare il sistema informatico (BUGET_NG) per lo sviluppo e la gestione del bilancio nazionale, avvalendosi ampiamente di dati e informazioni che riflettano al meglio le spese di bilancio. L'investimento riduce i tempi di elaborazione delle relazioni e ottimizza il formato in cui le segnalazioni sono generate. Ciò aumenterà anche la trasparenza della procedura di bilancio pubblicando analisi e relazioni che semplifichino il processo di spesa per programmi specifici. L'investimento migliora inoltre il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare la capacità di stimare l'impatto delle riforme strutturali del sistema pensionistico a medio e lungo termine, migliorando significativamente le proiezioni formulate e analizzando la sostenibilità del sistema pensionistico. In particolare, questo investimento mira a ottimizzare il funzionamento del modello, lo sviluppo e il potenziamento della capacità di utilizzarlo, di analizzare i risultati ottenuti e di preparare le informazioni fornite alla Commissione europea. L'attuazione di questa misura richiede che il ministero delle Finanze espanda il proprio team utilizzando il modello da 1 a 8 esperti (personale già esistente) e assistenza tecnica per aggiornare/sviluppare il modello, formare il personale sull'uso dello strumento e migliorare la trasmissione delle informazioni alla Commissione europea e a Eurostat.

L'investimento comprende l'assistenza tecnica della Banca mondiale per:

- aggiornare/sviluppare il modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica in base alle caratteristiche del sistema pensionistico rumeno.
- personalizzare il modello in modo da produrre risultati compatibili con la relazione di invecchiamento e con il calcolo della responsabilità accumulata fino alla data di maturazione (ADL) regolarmente richiesto dalla Commissione europea.
- Ricevere sessioni di formazione/seminari
- Realizzare/interpretare l'impatto ex ante delle riforme del sistema pensionistico
- Elaborare relazioni analitiche, comprese proposte volte a migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 7. Assistenza tecnica per la revisione del quadro fiscale

La revisione dei principi dell'imposta sui beni immobili persegue, tra i suoi obiettivi, la valutazione automatica degli immobili soggetti all'imposta locale a fini fiscali. Questa misura è attuata con il sostegno di un servizio di consulenza (assistenza tecnica necessaria per l'elaborazione del mandato della società di consulenza che svilupperà lo strumento informatico) mediante la creazione di un sistema informatico per automatizzare la valutazione dei beni immobili al fine di determinare la base imponibile utilizzando le informazioni disponibili nei sistemi di altre istituzioni (ad esempio, l'Agenzia del catasto e del catasto, le autorità locali) e informazioni pubbliche (ad esempio annunci immobiliari, cataloghi utilizzati dai professionisti della valutazione, dati statistici).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 8. Operatività della Banca nazionale di sviluppo

Il conseguimento degli obiettivi della riforma in questione richiede investimenti nell'acquisto di software (licenze) e hardware (laptop), servizi informatici per il personale inizialmente stimati a circa 165 persone, formazione del personale della Banca nazionale di sviluppo per svolgere le operazioni e del personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione dell'attività e delle prestazioni della banca.

La formazione del personale della Banca nazionale di sviluppo mira a migliorare le conoscenze, le competenze professionali e le competenze tecniche del personale per l'attuazione di 3 nuovi prodotti finanziari appartenenti alle seguenti categorie: Debito, garanzia e capitale proprio. Il consulente propone la struttura/la progettazione dei prodotti, le bozze di accordi/contratti con i beneficiari, l'individuazione dei beneficiari destinatari, i canali di distribuzione, la procedura, le politiche, il piano di comunicazione e gli orientamenti per i nuovi prodotti. Il personale ministeriale è formato al fine di sviluppare le competenze necessarie per analizzare, monitorare e valutare le prestazioni della banca di sviluppo.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 9. Sostegno al processo di valutazione dei fascicoli pensionistici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la digitalizzazione di circa 5 milioni di fascicoli pensionistici attualmente in diversi archivi e formati in un'unica banca dati. I file digitali sono utilizzati per valutare i fascicoli pensionistici esistenti e per prendere in considerazione il ricalcolo di alcune pensioni sulla base della nuova legislazione. La nuova banca dati è utilizzata anche per la fornitura di servizi digitali ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni statali e per la valutazione delle politiche pertinenti.

L'investimento è sostenuto dall'acquisto di attrezzature informatiche e non informatiche e dall'assunzione di personale temporaneo per un periodo massimo di 18 mesi per lavorare alla raccolta e al trattamento dei dati.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 10. Efficienza operativa e servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico

L'obiettivo dell'investimento è istituire e aggiornare sistemi e piattaforme elettronici della National House for Public Pensions (CNPP), che è l'ente pensionistico pubblico nazionale. Tali sistemi consentono la digitalizzazione interna dell'autorità e la fornitura di servizi pubblici personalizzati a soggetti esterni (cittadini, istituzioni, amministrazioni) sulla base dell'identità digitale e dell'accesso remoto. Il sistema sostiene inoltre il processo decisionale del governo attraverso l'attuazione di sistemi e soluzioni complessi per l'analisi dei dati storici e garantisce l'interoperabilità e la cibersicurezza. Tale investimento consentirà inoltre l'aggiornamento delle competenze digitali del personale del CNPP.

L'investimento è realizzato mediante procedure di appalto pubblico per appaltare i servizi di riscrittura e di rinnovo delle licenze dei sistemi Orizzonte, DIAFIX e Domino, al fine di sostenere le riforme legislative, la fornitura di infrastrutture hardware client (PC, rete multifunzionale), le componenti di comunicazione e sicurezza a livello territoriale (CTP) e a livello centrale, lo sviluppo di "spazi privati virtuali per ogni cittadino" del CNPP.

Per garantire l'interoperabilità, l'investimento comprende lo sviluppo di meccanismi moderni e sicuri per l'interconnessione dei sistemi informatici attraverso le tecnologie dei registri, il polo di interoperabilità e l'architettura basata sui servizi per lo scambio di dati.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
191	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche contribuenti all'SPV (Virtual Private Space)	Disposizione di legge che prevede l'entrata in vigore dell'obbligo di iscrizione delle persone giuridiche contribuenti all'SPV				T1	2022	Entrata in vigore del quadro giuridico per rendere obbligatoria la registrazione nello spazio privato virtuale (Virtual Private Space - SPV) per tutte le persone giuridiche contribuenti. Il presente atto modifica il codice di procedura fiscale e introduce l'obbligo per le persone giuridiche di iscriversi all'SPV.
192	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Persona giuridica supplementare contribuente iscritta all'SPV		Numero	509 79	1 009 6 79	T4	2022	Almeno 500 000 persone giuridiche contribuenti hanno inoltre registrato un'iscrizione all'SPV rispetto alle 509 679 all'inizio di aprile 2021. Con questi 500 000 contribuenti aggiuntivi, l'SPV copre il 90 % del numero totale di grandi contribuenti (secondo la nuova definizione che sarà disponibile non appena la modifica del rispettivo quadro giuridico sarà

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										approvata), rappresentando almeno il 90 % della grande base imponibile del contribuente. In questa fase, su circa 1 500 000 persone giuridiche, circa 400 000 sono oggetto di procedure di insolvenza o inattive. L'obiettivo della misura è quindi quasi tutti i soggetti giuridici registrati ad utilizzare l'SPV. Il monitoraggio del numero di nuovi contribuenti iscritti alla SPV è effettuato mediante relazioni specifiche risultanti dall'interrogazione delle banche dati da parte del Centro nazionale per l'informazione finanziaria.
193	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF)	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la	Entrata in vigore dell'ordinanza del Presidente ANAF che definisce i				T4	2022	I criteri di rischio sono definiti in base alle principali categorie di rischi di inosservanza fiscale: I rischi connessi alla registrazione fiscale; Presentazione delle

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	attraverso la digitalizzazione		classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.	criteri di rischio						dichiarazioni; Livello di dichiarazione; Pagamento. Tali definizioni sono utilizzate nel sistema di amministrazione dei rischi fiscali basato su classi di rischio fiscale, in cui le misure e i controlli dell'amministrazione fiscale sono adeguati al rischio fiscale di ciascuna categoria di contribuenti. I criteri di rischio tengono conto delle seguenti norme internazionali: - OCSE ISO 31000: 2018 - COM - Guida alla gestione dei rischi di conformità per le amministrazioni fiscali 2010 - Nota orientativa dell'ALS per la valutazione dell'efficacia delle strategie di trattamento del rischio di conformità
194	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del				T4	2022	La nuova legge istituisce/rivede i poteri delle autorità fiscali, degli organi di controllo fiscale, degli organismi di controllo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		settore delle attività degli organismi di controllo fiscale	quadro normativo che incide sull'ambito di attività degli organi di controllo fiscale						antifrode e degli organismi incaricati di verificare la situazione fiscale personale), allo scopo di rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale, di prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali. L'ANAF riesaminerà il quadro istituzionale e giuridico delle attività svolte dalle strutture di controllo. Tenendo conto delle conclusioni e dei risultati dell'analisi, è portata a termine la revisione del quadro giuridico degli organismi di controllo fiscale.
195	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione	Traguardo	Rendere operativo/approvato il piano d'azione comune tra l'Agenzia	Adozione del piano d'azione comune tra l'Agenzia nazionale per				T1	2022	Successivamente al protocollo di cooperazione con l'ispettorato del lavoro è elaborato un piano d'azione comune per includere gli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispettorato del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero	l'amministrazione fiscale e l'ispettorato del lavoro delle azioni da intraprendere per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero						operatori economici ad alto rischio fiscale e anche i rischi dal punto di vista dell'utilizzo del lavoro dichiarato/non dichiarato. Essa è ripartita per tipo di attività stagionale, per le quali è noto che l'incidenza dei rischi menzionati è elevata. Periodicamente, la direzione delle strutture interessate (Direzione generale antifrode e ispettorato del lavoro) analizza i risultati ottenuti, nonché le possibilità e le prospettive di aggiornamento del piano, in funzione dei risultati ottenuti.
196	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Aumentare la quota delle entrate riscosse dall'amministrazione fiscale di almeno 2,5 punti percentuali del PIL		Punti percentuali del PIL		2,5	T4	2025	La quota del gettito fiscale aumenta di almeno 2,5 punti percentuali del PIL rispetto al livello osservato nel 2019
197	Riforma 1.	Obiettivo	Riduzione del		Punti		5	T2	2026	Il divario dell'IVA è ridotto di 5

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione		divario dell'IVA di 5 punti percentuali		percentuali					punti percentuali rispetto al livello del 2019
198	Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e attuazione delle dogane elettroniche		Entrata in vigore delle modifiche al quadro giuridico esistente per migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle modifiche al quadro giuridico esistente per migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale				T4	2025	L'obiettivo della riforma è migliorare la capacità amministrativa e operativa dell'amministrazione doganale e orientare l'attività di sdoganamento verso un ambiente completamente informatizzato. La riforma rende operativo anche il sistema doganale elettronico dopo l'introduzione dei pertinenti sistemi informatici. In particolare, sono realizzate le seguenti azioni: - sviluppo di sistemi informatici doganali in linea con i requisiti del codice doganale dell'Unione; - concentrare lo sdoganamento

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sull'ambiente elettronico e ridurre gli ostacoli burocratici; - semplificazione delle formalità doganali.
199	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire una pianificazione di bilancio pluriennale per i significativi progetti di investimento pubblico e una valutazione ex-post delle revisioni della spesa effettuata dal Consiglio di bilancio	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle modifiche per garantire una programmazione di bilancio pluriennale per i significativi progetti di investimento pubblico				T4	2022	Il nuovo quadro normativo modifica: - La legge n. 500/2002 sulle finanze pubbliche, come modificata, che stabilisce criteri e condizioni per la costruzione in bilancio di importanti progetti di investimento pubblico pluriennali, in particolare le spese per importanti progetti di investimento, al fine di garantire il finanziamento fino al loro completamento. - Ordinanza governativa d'urgenza n. 88/2013 concernente l'adozione di talune misure fiscali e di bilancio per onorare gli impegni concordati con organismi internazionali e che modifica e integra taluni

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										atti legislativi, come modificati, che aggiorna i principi alla base della prioritizzazione dei progetti di investimento pubblico significativi, nuovi e in corso in termini di accessibilità finanziaria e sostenibilità, nonché di giustificazione economica e sociale; Il calendario del processo di definizione delle priorità per gli investimenti pubblici significativi è aggiornato in modo da essere collegato al calendario della preparazione del bilancio annuale e pluriennale; Sono poste in essere condizioni/sanzioni per gli ordinatori principali che non rispettano i tempi e le regole per la definizione delle priorità degli investimenti significativi; - Decisione del governo n. 225/2014 recante approvazione delle norme

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										metodologiche sulla prioritarizzazione dei progetti di investimento pubblico, come modificata, che modifica i criteri di priorità applicabili ai grandi progetti di investimento pubblici nuovi e in corso e successivamente, in modo che il bilancio sia orientato al completamento, in via prioritaria, dei grandi progetti di investimento nelle fasi avanzate di attuazione.
200	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa di approvazione della metodologia per l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio	Disposizione nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'approvazione della metodologia per l'elaborazione, il				T2	2022	L'atto di decisione del governo: - garantire l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio - migliorare la pianificazione di bilancio basata sui risultati e aumentare l'orientamento ai risultati, - definire chiaramente obiettivi, traguardi, risultati delle azioni, impatto delle politiche e indicatori che consentano il

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
				monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio						finanziamento di rigorosi dibattiti ex ante sulle politiche pubbliche e una valutazione trasparente e motivata del modo in cui i programmi iscritti in bilancio hanno conseguito gli obiettivi e i traguardi di politica pubblica. La decisione del governo è collegata alla revisione dell'applicazione budget_NG.
201	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Completamento della revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione	Pubblicazione dell'analisi della spesa nei settori dell'istruzione e della sanità				T2	2023	La revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione si articola in tre fasi principali: 1. Memorandum del governo che presenta la revisione della spesa per la sanità e l'istruzione 2. Istituzione di gruppi di lavoro tematici con rappresentanti del ministero delle Finanze, del ministero della Salute, della Casa nazionale delle assicurazioni sanitarie/del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ministero dell'Istruzione 3. Raccolta di dati, completamento delle analisi e presentazione dei risultati.
202	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Adozione di una strategia e di un calendario pluriennali per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori	Memorandum approvato dal governo e pubblicato				T2	2023	Il Ministero delle Finanze elabora, per approvazione da parte del Governo, le aree/i programmi/le azioni che saranno oggetto di future revisioni della spesa, il calendario di attuazione, le istituzioni responsabili e l'istituzione di gruppi di lavoro per ciascun settore considerato.
203	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Il progetto di legge finanziaria 2024 comprende le raccomandazioni di revisioni della spesa (sanità e istruzione)	Il progetto di bilancio comprende i risultati delle analisi di spesa nei settori della sanità e dell'istruzione.				T4	2023	Il progetto di bilancio 2024 riflette le misure e le proposte risultanti dalle revisioni della spesa per la sanità e l'istruzione.
204	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione	Traguardo	Entrata in vigore della legge che affida al consiglio di bilancio una	Disposizione di legge che indica l'entrata				T2	2024	Una legge conferisce al consiglio di bilancio il mandato di formulare un parere sui risultati dell'analisi delle spese

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	di bilancio		valutazione d'impatto periodica delle revisioni della spesa e la preparazione di una relazione di attuazione	in vigore del mandato dell'istituzione indipendente						a partire dal bilancio 2024, seguito da una relazione annuale. Tale riesame periodico sarà ancorato al mandato del consiglio di bilancio, che sarà adottato unitamente alle modifiche della legge fiscale (traguardo 199).
205	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Analisi del sistema fiscale rumeno con l'obiettivo di formulare raccomandazioni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile	Analisi completata, pubblicazione della relazione con l'analisi e le raccomandazioni, avallate/co-redatte dalle istituzioni indipendenti che forniscono assistenza tecnica	N/A	N/A		T4	2022	Il ministero delle Finanze, con il sostegno dell'assistenza tecnica e dei servizi di consulenza, effettua un'analisi su come migliorare la struttura del sistema fiscale/della legislazione fiscale rumeni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. L'attenzione si concentra sui seguenti aspetti: - sulla graduale eliminazione degli incentivi fiscali e delle scappatoie dell'imposta sul reddito, dell'imposta sulle società (compresi i regimi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										speciali che possono beneficiare delle eccezioni), - sui contributi sociali e sull'imposta sui beni immobili (imposte locali), e - sullo spostamento della tassazione verso imposte "verdi", tenendo conto degli impatti distributivi. L'analisi e le raccomandazioni sono pubblicate dal ministero delle Finanze.
206	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al codice tributario che riducono gradualmente il campo di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche del codice tributario				T4	2022	La nuova legge modifica il codice tributario al fine di ridurre gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese. La riduzione delle disposizioni speciali inizia nel T1 2023 ed è completata entro il T4 2024.
207	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore del - modifiche al codice tributario	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del				T1	2023	La nuova legge modifica il codice tributario attuando le raccomandazioni della revisione del sistema fiscale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			(legge n. 227/2015) per ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali allo scopo di semplificare il sistema fiscale e renderlo più efficace, trasparente ed equo entro il 2024 - Legislazione per estendere la tassazione verde	quadro legislativo per ridurre e/o eliminare gli incentivi fiscali e ampliare la fiscalità verde						(cfr. traguardo 205) per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. Tali modifiche saranno introdotte gradualmente entro gennaio 2024.
208	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al codice tributario (legge n. 227/2015) che riducono gradualmente gli incentivi fiscali per il personale impiegato nel	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo che riduce gradualmente gli incentivi fiscali per il				T1	2025	La nuova legge modifica il codice tributario per la graduale riduzione degli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile. La progressiva riduzione degli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile inizierà nel 2025 e sarà completata entro la fine del 2028.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			settore edile	personale impiegato nel settore edile						
209	Riforma 5. Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Operatività della Banca nazionale di sviluppo	Concessione da parte della Banca nazionale di Romania della licenza di esercizio della Banca nazionale di sviluppo				T4	2024	La Banca nazionale di sviluppo sarà pienamente operativa, con personale formato (che copre funzioni essenziali nel front office, back office e funzioni di supporto) in grado di fornire i primi strumenti finanziari, in linea con le migliori prassi in materia. La nuova banca colmerà il deficit di finanziamento, garantirà un migliore accesso ai finanziamenti per i beneficiari ammissibili e fornirà competenze per lo sviluppo di nuovi prodotti. La strategia di investimento e di prestito della Banca nazionale di sviluppo garantisce il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
210	Riforma 5. Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Completamento della valutazione del pilastro della Banca nazionale di sviluppo per l'attuazione dei fondi dell'UE	Completamento della valutazione del pilastro della Banca nazionale di sviluppo per l'attuazione dei fondi dell'UE ricevuti dall'Unione europea				T2	2026	Completamento della valutazione per pilastro mediante un audit esterno indipendente sulla base del pertinente capitolato d'oneri (decisione C (2019) 2882 della Commissione del 17 aprile 2019). Tale valutazione è una fase del processo che consente alla Banca nazionale di sviluppo di diventare partner esecutivo per i fondi dell'Unione sulla base dell'articolo 154 del regolamento finanziario dell'UE.
211	Riforma 6. Riforma del sistema	Traguardo	Assistenza tecnica contrattuale	Contratto firmato				T4	2021	Firma del contratto di assistenza tecnica con l'entità selezionata per preparare analisi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	pensionistico pubblico		fornita da un soggetto selezionato conformemente alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici							e proposte di riforma del sistema pensionistico - regime generale e regimi speciali - in linea con i principi promessi nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La nuova legislazione: - introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti accuratamente in linea con l'obiettivo della spesa pubblica complessiva per le pensioni in percentuale del PIL (9,4 % del PIL a lungo termine, ossia tra il 2022 e il 2070). Inoltre, essi non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici; - introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni in linea con la spesa pensionistica in percentuale dell'obiettivo del PIL e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										meccanismi contro l'indicizzazione ad hoc; - ridurre significativamente le possibilità di prepensionamento, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare su base volontaria l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con l'aumento della speranza di vita, e allineare entro il 2 035 l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni; - introdurre incentivi per il rinvio del pensionamento; - rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo; - rafforzare il principio contributivo del sistema; - aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										soglia di povertà; - garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro. L'assistenza tecnica comprende una valutazione d'impatto delle diverse opzioni di riforma proposte (proiezioni a lungo termine). Il fornitore di assistenza tecnica sostiene l'elaborazione della riforma pensionistica.
212	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il sistema	Disposizione del decreto ministeriale comune che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale comune				T4	2021	Il comitato di sorveglianza è istituito mediante un decreto ministeriale comune (ministero delle Finanze e ministero del Lavoro e della protezione sociale) ed è composto da esperti del ministero del Lavoro e della protezione sociale, della Camera nazionale delle pensioni pubbliche e del ministero delle Finanze. Sono inoltre invitati a partecipare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			pensionistico e gli interventi politici nel sistema pensionistico							esperti del Consiglio di bilancio. Essa opera in stretta collaborazione con il fornitore di assistenza tecnica.
213	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2	Disposizione nel quadro normativo che indica l'entrata in vigore della legislazione				T1	2022	Il nuovo quadro legislativo: - Garantire la sostenibilità di bilancio del secondo pilastro attraverso un aumento dei contributi in linea con le disposizioni della strategia di bilancio in materia di bilancio; - Digitalizzare il funzionamento del sistema pensionistico privato - Diversificare gli investimenti pensionistici del secondo pilastro. Per quanto riguarda gli investimenti pensionistici del secondo pilastro, il governo: - esaminare la possibilità di rendere più flessibile il regime normativo applicabile agli investimenti dei fondi pensione gestiti privatamente, riducendo le restrizioni quantitative agli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										investimenti e le restrizioni di bilancio a rischio applicabili ai fondi pensione gestiti da privati; - Preservare l'indipendenza dei gestori delle pensioni nella definizione della loro strategia di investimento - Regolamentare i futuri adeguamenti del regime di investimento dei fondi pensione privati che contribuiscano a un assetto flessibile che incoraggi i gestori dei fondi a diversificare adeguatamente i loro portafogli al fine di ottenere rendimenti d'investimento equi e corretti per il rischio. - Aumentare l'accesso delle imprese al mercato dei capitali, agevolare la quotazione di nuovi emittenti e utilizzare maggiormente le fonti di finanziamento private, comprese le attività dei fondi pensione. Ciò porterebbe a un

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										migliore ecosistema di investimento per i gestori dei fondi pensione e a maggiori opportunità di un'adeguata diversificazione dei portafogli dei fondi pensione.
214	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sul sistema pensionistico, che sostituisce le disposizioni della legge n. 127/2019	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sul sistema pensionistico				T1	2023	La nuova legge sulle pensioni garantisce la sostenibilità di bilancio del sistema pensionistico, nonché l'equità, il rispetto del principio contributivo, l'adeguatezza delle pensioni basse/minime/sociali e la sostituzione delle disposizioni della legge n. 127/2019 (comprese quelle relative al periodo contributivo fisso di 25 anni). Eventuali modifiche nel corso del processo legislativo dovrebbero rispettare l'obiettivo di una spesa pensionistica stabile in percentuale del PIL, includendo, se necessario, modifiche parametriche

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										compensate. Avvalendosi dell'assistenza tecnica (traguardo 211), la riforma contiene almeno i seguenti elementi: - Introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti accuratamente in linea con l'obiettivo della spesa pubblica complessiva per le pensioni in percentuale del PIL (9,4 % del PIL). Inoltre, essi non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici. La formula dettagliata elimina a priori l'indice di correzione, è basata sul numero di punti raggiunti da ciascun beneficiario conformemente al principio contributivo e applica un meccanismo di indicizzazione delle pensioni

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										che non consente più aumenti ad hoc. - Introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni in linea con la spesa pensionistica in percentuale dell'obiettivo del PIL e meccanismi contro l'indicizzazione ad hoc; - Ridurre significativamente le possibilità di prepensionamento, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare su base volontaria l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con l'aumento della speranza di vita, e allineare entro il 2 035 l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni; - Introdurre incentivi per il rinvio del pensionamento;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- Rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo; - Rafforzare il principio contributivo del sistema; - Aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà; - Garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro. Il pacchetto può comprendere leggi distinte riguardanti il regime generale e le pensioni speciali.
215	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del quadro				T4	2022	Il nuovo quadro legislativo rivede le pensioni speciali e le adegua al principio contributivo. - Non sono create nuove

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			pensioni speciali	legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali						categorie di pensioni speciali e le categorie attuali sono razionalizzate. - Le pensioni speciali correnti sono calcolate in base al principio contributivo, all'anzianità nella professione e all'adeguamento della percentuale relativa al reddito ottenuto. Il periodo contributivo minimo è analogo a quello applicato nel fondo pensione pubblico. - La tutela delle decisioni della Corte costituzionale si riferisce solo alle pensioni dei magistrati e non alle altre categorie e riguarda solo i limiti espliciti nelle argomentazioni della Corte. Nessuna pensione speciale può superare il reddito ottenuto durante il periodo di contribuzione.
216	Investimento 1.	Traguardo	I servizi digitali e	I servizi				T4	2023	Sono istituiti/ampliati e resi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali		i sistemi elettronici critici sono operativi	digitali e i sistemi elettronici sono operativi						operativi i seguenti servizi digitali e sistemi elettronici: - Virtual Private Space (SPV) che migliora l'interazione digitale tra l'amministrazione fiscale e i contribuenti (creando la possibilità di effettuare pagamenti tramite SPV/ghiseul.ro, creando la possibilità di comunicare con i contribuenti tramite SPV per quanto riguarda l'interazione video, sviluppando il modulo di contatto esistente nell'SPV, ampliando il servizio di programmazione online disponibile negli SPV. - Il call center è pienamente operativo per fornire servizi elettronici e telefonici ai contribuenti. Deve offrire le funzionalità di posta elettronica, SMS e chat

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										attraverso l'interfaccia utente, il trattamento vocale in entrata/in uscita con capacità di telefonia integrata attraverso l'interfaccia utente; Instradamento automatico delle chiamate in base alle capacità; Lavorare con le code. - Sportello unico - sportello unico che migliora la prestazione dei servizi e riduce i costi di transazione per i contribuenti, riduce gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la procedura di dichiarazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e la procedura di pagamento B2C (da impresa a consumatore), facilitando gli scambi transfrontalieri e lottando contro le frodi in materia di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										IVA. Agevola per le imprese la dichiarazione elettronica e il pagamento dell'IVA relativa a talune categorie di beni e servizi B2C. - Sistema di scambio di informazioni sull'imposta sul valore aggiunto - è adattato alle più recenti modifiche legislative nazionali e intracomunitarie per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei contribuenti.
217	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	Obiettivo	Servizi per i contribuenti dell'imposta sulle società disponibili online		Percentuale (%)	45	60	T4	2024	Il 60 % di tutti i servizi ai contribuenti dell'imposta sulle società disponibili alla fine del 2024 è accessibile online tramite il sito web dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale o tramite l'SPV. A partire dal 2021, solo il 45 % di questi servizi è disponibile online. Il numero di servizi offerti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										dall'ANAF ai contribuenti è pari a 65, sia per via elettronica che presso l'ufficio delle unità fiscali.
218	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	Traguardo	Operatività della piattaforma online per l'asta di beni immobili e mobili di valore significativo (a seconda del tipo di attività)	Piattaforma online operativa				T2	2024	È resa operativa una piattaforma online per l'organizzazione di aste per la vendita di beni di proprietà dello Stato e di quelli sequestrati a fini di esecuzione. Qualora le autorità pubbliche rumene decidano di vendere beni immobili, beni mobili e oggetti rari e di valore quali metalli preziosi, pezzi d'arte, automobili, aerei, imbarcazioni in loro possesso, i beni saranno messi in vendita sulla nuova piattaforma d'asta (utilizzando i dati delle banche dati del Centro nazionale di informazione finanziaria (NCFI) e le informazioni fornite dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale).
219	Investimento 2.	Obiettivo	Formazione del		Numero	0	40	T2	2023	40 il personale che lavora nel

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi		personale sul sistema di gestione dei rischi							settore della gestione dei rischi del ministero delle Finanze è formato al sistema di gestione dei rischi.
220	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		Numero	0	15 000 0	T4	2021	Almeno 150 000 registratori di cassa collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La connessione completa dei registratori di cassa riguarda, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tali investimenti contribuiscono a ridurre il divario dell'IVA.
221	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per		Numero	150 000	600 00 0	T4	2022	Almeno 600 000 registratori di cassa devono essere collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La connessione completa dei registratori di cassa riguarda, in

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	gestione integrata dei rischi		l'amministrazione fiscale							particolare, le frodi nel settore del commercio. Tali investimenti contribuiscono a ridurre il divario dell'IVA.
222	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale - 30 %		Percentuale (%)	0	30	T4	2022	La quota degli audit documentali sul totale degli audit effettuati aumenterà al 30 % entro il T4 2022 (rispetto all'attuale zero). Questo obiettivo rientra nella riforma volta a spostare le attività ispettive dalle strutture di controllo fisico a quelle digitali. Sono attuate le seguenti misure: - stabilire i poteri delle autorità fiscali di effettuare controlli documentali da parte degli organismi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi incaricati di verificare le situazioni fiscali personali. - il modello e il contenuto dei moduli e dei documenti utilizzati nell'attività di desk-audit sono stati approvati.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
223	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Obiettivo	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale - 60 %		Percentuale (%)	30	60	T4	2025	La quota degli audit documentali sul totale degli audit effettuati aumenterà al 60 % entro il T4 2025. Questo obiettivo rientra nella riforma volta a spostare le attività ispettive dalle strutture di controllo fisico a quelle digitali. Sono attuate le seguenti misure: - stabilire i poteri delle autorità fiscali di effettuare controlli documentali da parte degli organismi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi incaricati di verificare le situazioni fiscali personali. - il modello e il contenuto dei moduli e dei documenti utilizzati nell'attività di desk-audit sono stati approvati.
224	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazio	Obiettivo	Aumentare del 10 % il numero di audit		Numero	25 000	27 500	T4	2025	Aumentare del 10 % il numero di ispezioni fiscali rispetto al numero effettivo di ispezioni fino al T4 2025.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	ne fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi									
225	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Traguardo	Registro elettronico dei rischi pienamente operativo	Registro elettronico dei rischi operativo e contenente criteri, indicatori e profili di rischio; Primo rapporto dopo un ciclo asciutto o dopo l'entrata in funzione				T4	2025	Rendere operativo il registro elettronico dei rischi: - sistema di gestione integrata del rischio fiscale pienamente operativo e sviluppato, che contiene l'analisi centralizzata dei rischi; - individuare e ridurre la non conformità fiscale e le lacune fiscali utilizzando dati e informazioni per individuare i settori ad alto rischio fiscale (anche nel settore del lavoro non dichiarato/non dichiarato); - l'introduzione di programmi di conformità; - l'utilizzo di un approccio basato sul rischio, compreso il trattamento dei regimi di ottimizzazione fiscale, nella

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										gestione dei grandi contribuenti; - rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale di prevenire la frode fiscale e l'evasione fiscale a livello nazionale e transfrontaliero mediante l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali; - riassegnazione delle risorse umane nel contesto della progressiva digitalizzazione dei processi aziendali.
226	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	Traguardo	Creazione e funzionamento della piattaforma per i big data/analisi	Operatività della soluzione - Piattaforma Big Data e pubblicazione della prima relazione				T4	2025	Rendere operativa la piattaforma Big Data per analizzare in modo accurato e tempestivo grandi quantità di dati, a fini di standardizzazione, interoperabilità, sicurezza, privacy, nonché competenze e finanziamenti per lo sviluppo delle infrastrutture e l'integrazione di serie di dati già disponibili. La piattaforma deve

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										essere: Completare - tutte le fonti di informazione pertinenti (interne ed esterne incluse) Convalidate - integrità dei dati: I dati sono completi e coerenti Analizzati - i dati possono essere "commissionati" e fornire informazioni (contesto); I processi sono ripetitivi. Risultati - dati collegati per fornire informazioni sulla performance.
227	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia	Traguardo	Ammodernamento delle infrastrutture hardware e software e delle infrastrutture di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti	Rinnovata infrastruttura hardware e software e ammodernamento dell'infrastruttura di supporto				T2	2023	Ammodernamento delle infrastrutture hardware e software e delle infrastrutture di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti. Devono essere affrontate le seguenti questioni: - mantenere il funzionamento e l'aggiornamento dell'infrastruttura software hardware del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per il sistema informatico

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	nazionale per l'amministrazione fiscale									dell'amministrazione fiscale e l'attuazione delle nuove tecnologie; - mantenere il funzionamento e l'ammodernamento dell'infrastruttura di supporto dei centri dati (alimentazione elettrica, condizionamento d'aria; Allarme e lotta antincendio; Sicurezza fisica; Amministrazione e monitoraggio); - miglioramento della funzione informatica del ministero delle Finanze; - la ricezione e la fornitura dei dati in tempo reale; - gestire i dati e garantire flussi ottimali; - garantire lo sviluppo sostenibile delle banche dati per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici; - gestione dei processi informatici per garantire il rispetto delle pertinenti norme

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										internazionali (trasparenza, misurazione e tracciabilità); - trasformazione digitale interna del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale.
228	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	Traguardo	Maggiore sicurezza informatica del ministero delle Finanze e del sistema informatico ANAF	Sistema di cibersicurezza operativo				T2	2023	È rafforzata la sicurezza a livello del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per il sistema informativo dell'amministrazione fiscale in relazione alla rete Internet. In tal senso, si considera l'acquisizione di componenti firewall per applicazioni web, controller di consegna dell'applicazione, centro operativo di sicurezza, rilevamento e risposta di rete, firewall equipment - OSI LAYER 3 con servizi di IPS IDS inclusi, potenziamento dell'infrastruttura esistente Active Directory per la gestione centralizzata degli utenti, hardware e software per gli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										aggiornamenti automatici per le patch di sicurezza delle applicazioni utilizzate. Devono essere affrontate le seguenti questioni: - gestire la cibersicurezza e la resilienza delle piattaforme informatiche; - gestione della vita privata e della sicurezza dei dati e delle informazioni;
229	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per	Obiettivo	L'80 % delle infrastrutture hardware e software non ha più di 4 anni		Percentuale (%)	30,67	80	T2	2023	Ammodernamento delle infrastrutture hardware e software e delle infrastrutture di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti. L'ammodernamento dell'infrastruttura si riflette nell'inventario delle immobilizzazioni del settore pubblico in cui il software e l'hardware sono registrati come immobilizzazioni conformemente alla legislazione nazionale.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	l'amministrazione fiscale									
230	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Obiettivo	Infrastruttura hardware e software aggiornata		Percentuale (%)	0	100	T4	2022	Infrastruttura software hardware aggiornata. Tali progetti riguardano l'infrastruttura informatica, attraverso investimenti in hardware e software, che forniscono il sostegno necessario per il funzionamento globale del sistema informatico doganale. Pertanto, tale obiettivo è utilizzato per determinare il grado di ammodernamento delle infrastrutture (soft and hard) e comporta investimenti in: Soluzione di rete programmabile, aggiornamenti e licenze dei codici software VMware, compresi sostegno/abbonamento, soluzione per la sicurezza delle infrastrutture, sistema informatico integrato di informazione doganale,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										compresi servizi di supporto, licenze e abbonamenti, licenze per l'edizione delle imprese della banca dati Oracle per le banche dati necessarie per il funzionamento delle componenti del sistema informativo integrato delle dogane, soluzione per la gestione centralizzata degli utenti, postazioni di lavoro e servizi di aggiornamento per il sistema operativo dei sistemi per il sistema informativo doganale integrato.
231	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Traguardo	Aggiudicazione di un appalto per nuovi sistemi informatici per le dogane	Contratto firmato				T4	2023	Appaltare i servizi per lo sviluppo di nuovi sistemi informatici per le dogane: 1. Attuazione del sistema informatico sulla dichiarazione doganale con una serie di dati ridotta per le spedizioni di modesto valore 2. Allineamento al sistema ICS2 (sistema di controllo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										delle importazioni) - Fase 1, rispettivamente l'interconnessione del sistema nazionale di analisi dei rischi RMF (quadro di gestione dei rischi) RO con il sistema transeuropeo ICS2 al fine di effettuare un'analisi completa dei rischi per la sicurezza delle merci trasportate per via aerea dagli operatori postali e dai vettori espressi. 3. Allineamento del sistema EMCS_RO (sistema di controllo dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa) alla fase 4 dell'EMCS, rispettivamente l'allineamento alle versioni attuali del sistema EMCS (sistema di controllo dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa) 4. Attuazione del sistema

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										NCTS_RO (sistema nazionale comune di transito) fase 5 e AES_RO 5. La modernizzazione del sistema nazionale di importazione nell'ambito del codice doganale dell'Unione, rispettivamente la modernizzazione del sistema nazionale di importazione e, implicitamente, gli aggiornamenti delle relative applicazioni. 6. Investimenti nella gestione uniforme degli utenti e nella firma digitale UUM & DS, in particolare lo sviluppo e l'attuazione del sistema uniforme di gestione degli utenti e firma digitale (UUM & DS) 7. Allineamento al sistema ICS2 - fase 2 8. Allineamento al sistema

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ICS2 - fase 3 9. Sistema di monitoraggio dell'attività di supervisione e controllo doganale 10. Domanda di autorizzazione e gestione delle attività nella zona franca 11. Domanda di gestione delle decisioni nazionali (autorizzazioni), 12. Interfaccia unica UE per le dogane - CERTEX (Certificate Exchange), rispettivamente l'estensione delle funzionalità EU CSW-CERTEX, anche con la disponibilità a gestire la quantità e il formato del documento portatile (PDF)
232	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Obiettivo	Sistemi informatici per le dogane resi operativi		Numero	0	12	T4	2025	I 12 sistemi informatici acquistati sono operativi e funzionali.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
233	Investimento 4. Attuazione delle dogane elettroniche	Obiettivo	Percentuale di attività di sdoganamento, scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali, scambio di informazioni tra le autorità doganali degli Stati membri effettuato per via elettronica		Percentua le (%)	80	100	T4	2024	L'attuale attività di sdoganamento, lo scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali e gli scambi tra le autorità doganali degli Stati membri effettuati per via elettronica sono pari all'80 %. Tale investimento aumenta la percentuale al 100 %. L'operatività dell'autorità doganale e l'attuazione di un unico quadro organizzativo e funzionale dell'amministrazione doganale al fine di garantire un coordinamento integrato di tutte le sue strutture al fine di aumentare l'efficienza e la capacità operativa nella lotta contro la frode doganale e fiscale; Modernizzazione del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										fiscale nel settore doganale, che affronta le questioni relative alle infrastrutture informatiche, nonché quelle ad esse complementari, necessarie per il corretto funzionamento dei sistemi, accompagnata da procedure doganali semplificate.
234	Investimento 5. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Aggiornamento dell'applicazione informatica BUGET_NG	Aggiornamento dell'applicazione Budget_NG				T4	2023	Aggiornamento e modernizzazione del sistema informatico per lo sviluppo e la gestione del bilancio nazionale ai seguenti fini: - gestire dati e informazioni che riflettano al meglio le spese di bilancio, a livello di politica e di programma (analisi delle procedure di bilancio, semplificazione dei tempi di elaborazione delle relazioni e formato in cui le relazioni sono prodotte); - Aumentare la trasparenza del processo di bilancio pubblicando analisi e relazioni per semplificare il

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										processo di spesa per programmi specifici. - Migliorare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.
235	Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	Traguardo	Strumento di modellizzazione economica (modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) operativo	Strumento di modellizzazione economica (modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) operativo				T4	2023	Lo strumento di modellizzazione economica (modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) è operativo per migliorare la capacità di stimare l'impatto (ex ante) delle riforme strutturali delle pensioni a medio e lungo termine, migliorando in modo significativo le proiezioni formulate e analizzando la sostenibilità del sistema pensionistico. Ottenere assistenza tecnica per lo sviluppo del modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica e per rafforzarne l'utilizzabilità (compresa l'espansione del gruppo) contribuirà in modo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										significativo a migliorare le proiezioni delle pensioni e le analisi di sostenibilità.
236	Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	Obiettivo	Estendere l'équipe da 1 a 8 esperti e migliorare la capacità di riforma strutturale a medio e lungo termine fornendo a 8 persone una formazione per utilizzare il modello di toolkit sulle opzioni di riforma delle pensioni	Personale formato		1	8	T4	2023	Aumentare le competenze pertinenti in materia di riforma delle pensioni presso il ministero delle Finanze, formando il personale responsabile a utilizzare il nuovo strumentario. L'obiettivo è di portare la squadra a 8 esperti (personale già esistente, senza necessità di assumere nuovi esperti) per gestire le riforme delle pensioni incluse nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. A questo punto, l'attuale capacità di modellizzazione del ministero delle Finanze è molto limitata, con un solo esperto specializzato che lavora con il modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica (il delegato AWG), che non ha

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										frequentato alcuna formazione professionale in materia. Una volta formati, gli esperti del ministero delle Finanze saranno pienamente responsabili di questo strumento per poter valutare rapidamente le implicazioni delle riforme.
237	Investimento 7. Assistenza tecnica per la revisione del quadro fiscale	Traguardo	Sistema informatico che consente l'attuazione di un modello automatico di valutazione immobiliare operativo	Sistema informatico operativo				T4	2025	Sistema informatico sviluppato e operativo per valutare gli immobili soggetti alle imposte sugli immobili. Tali valori sono utilizzati per determinare la base imponibile per la tassazione dei beni immobili laddove tale approccio sia disponibile (ad esempio, operazioni sufficienti disponibili per il modello di valutazione automatizzato).
238	Investimento 8. Operatività della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Acquisto di software (licenze) e hardware (laptop), servizi informatici per il personale,	Contratti di acquisto firmati				T4	2024	Stipulando contratti per l'acquisto di: - software (licenze) e hardware (laptop), - I servizi informatici per il

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze							personale, stimati inizialmente a circa 165 persone, - servizio di formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo per lo svolgimento delle operazioni e per il personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione delle prestazioni della banca.
239	Investimento 9. Sostegno al processo di valutazione dei fascicoli pensionistici	Traguardo	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati				T4	2023	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati sulla base della nuova legge sulle pensioni sono entrati in vigore il 1° aprile 2023 (traguardo 214) Il governo invia a tutti i cittadini per posta una decisione relativa al risultato del ricalcolo entro la data di completamento dell'obiettivo. Gli agenti temporanei sono assunti per un periodo di 18 mesi al fine di sostenere l'attuazione della presente

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										riforma. Il personale coinvolto nel ricalcolo/valutazione delle pensioni è remunerato secondo le disposizioni della legge n. 153/2017 sulla retribuzione del personale retribuito con fondi pubblici e successive modificazioni - Allegato VIII - Retribuzione del personale delle unità territoriali.
240	Investimento 10. Efficienza operativa e servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	Traguardo	Sistema informatico dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche operative	Sistema informatico operativo				T4	2024	Attuazione di un sistema informatico presso l'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche (CNPP) Il nuovo sistema informatico è costituito da una serie di componenti che operano in modo integrato e centralizzato, come segue: - Portale - La componente "comunicazione con i cittadini" che fornisce l'attuale serie di servizi elettronici, nonché una nuova serie di funzionalità:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- Servizi elettronici nel settore delle pensioni e di altri diritti di assicurazione sociale; - Servizio elettronico per la compilazione della domanda di biglietti di trattamento e servizi elettronici nel settore dei registri dei contribuenti - Servizi elettronici nel settore degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali - domanda "e-Talon" - che genera automaticamente la cedola mensile in formato elettronico e cartaceo per tutti i pensionati attivi.

I. COMPONENTE 9: SOSTEGNO ALLE IMPRESE, RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti volti a rafforzare il contesto imprenditoriale in Romania, compreso il settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

L'obiettivo di questa componente è sostenere le imprese rumene, in particolare le piccole e medie imprese, nonché le organizzazioni pubbliche che svolgono attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita e l'ottenimento di licenze. Le riforme riguardano anche una governance poco chiara, la frammentazione e l'efficacia del sistema di ricerca e innovazione e ne promuovono la cooperazione con il settore privato. Gli investimenti riguardano la creazione di una piattaforma digitale per la fornitura di servizi pubblici semplificati alle imprese, anche per l'ottenimento di licenze, l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese e le imprese attraverso strumenti finanziari e sovvenzioni. Gli investimenti complementari riguardano il finanziamento di centri di competenza per la ricerca e progetti di ricerca condotti da ricercatori di fama internazionale.

Le riforme e gli investimenti contribuiranno a dar seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 5); E di anticipare i progetti di investimenti pubblici maturi che promuovono la competitività dell'economia, come il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo e l'integrazione dei fornitori locali nelle catene di valore strategiche dell'UE (raccomandazione specifica per paese 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi ai prestiti

Riforma 1. Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese

L'obiettivo di questa riforma è ridurre gli oneri amministrativi per le imprese semplificando e aumentando la trasparenza delle procedure di regolamentazione per le imprese.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di tre diversi gruppi di iniziative legislative/modifiche: In primo luogo, l'entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente i requisiti normativi relativi alle imprese, in particolare la creazione di un'impresa, l'uscita dal mercato/la chiusura di un'impresa, nonché gli obblighi normativi in materia di comunicazione degli obblighi in materia di mercato del lavoro per le imprese; In secondo luogo, entrata in vigore delle modifiche legislative relative al test PMI (valutazione ex ante dell'impatto economico, sociale e ambientale delle proposte legislative sulle piccole e medie imprese); In terzo luogo, entrata in vigore della legge che attua il regime unico di licenze industriali che deve effettivamente applicare, tra l'altro, l'approvazione tacita (silenzio-assenso) per determinati tipi di licenze a seguito della loro registrazione sulla piattaforma elettronica, l'adozione del principio "una tantum", che consente alle imprese di essere obbligate a fornire le stesse informazioni o documenti alle istituzioni pubbliche una sola volta, e l'adozione delle necessarie modifiche

legislative per la piena attuazione di un punto di contatto unico elettronico, compresa una definizione delle sue caratteristiche principali.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025. Le modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente le procedure relative alle imprese e la "licenza industriale unica" entrano in vigore rispettivamente entro il 30 settembre 2022 e il 31 dicembre 2022.

Investimento 1 - Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la riduzione della burocrazia e la semplificazione delle procedure per le imprese.

L'obiettivo di questo investimento è fornire pieno accesso digitale e la possibilità di effettuare operazioni connesse a requisiti normativi specifici per le imprese.

L'investimento consiste nella creazione e nella piena operatività di una piattaforma digitale pubblica che fornisce servizi pubblici alle imprese connesse alla creazione/uscita dal mercato per le imprese, all'autorizzazione di rappresentanze estere in Romania e all'ottenimento di licenze connesse all'industria.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 2 - Strumenti finanziari per il settore privato

Sotto-investimento 2.1: Garanzia di portafoglio per la resilienza

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è affrontare gli ostacoli finanziari incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, in particolare: Aumento del costo del finanziamento, mancanza di garanzie e canali di credito deteriorati. In particolare, il sottoinvestimento mira a far fronte ai problemi di liquidità/solvibilità delle imprese rumene derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate a causa della crisi della Covid-19. In tale contesto, lo strumento è concepito per migliorare l'accesso ai finanziamenti e rilanciare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi della Covid-19, sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) come contributo a InvestEU.

Per garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attivi e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[18], e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[19].

[18] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[19] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024, quando il comitato per gli investimenti InvestEU approva operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti.

Sotto-investimento 2.2: Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche attraverso il capitale di esercizio, le linee di credito, i prestiti agli investimenti o il leasing, finalizzati a investimenti e finanziamenti per migliorare l'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Lo scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) come contributo a InvestEU. Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento "EU Compartment" di InvestEU, attualmente in fase di sviluppo.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attivi e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[20], e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[21].

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024, quando il comitato per gli investimenti InvestEU approva operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti.

Sottoinvestimento 2.3 per le PMI e le imprese a media capitalizzazione: Recupero Fondo capitale di rischio

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire sostegno azionario alle PMI, alle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, alle imprese nelle fasi iniziali e avanzate di crescita, e ai progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è erogato tramite fondi di capitale di rischio e fondi infrastrutturali, nell'ambito di un fondo di capitale di rischio gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e il FEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

---

[20] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[21] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

- imporre l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere l'ammissibilità dei beni e delle attività seguenti: i) beni e attività connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[22]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[23]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[24] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[25]; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente; e
- imporre alle società che hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio finanziario precedente da attività e/o attività che rientrano nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani di transizione verde; e
- esigere che il FEI verifichi il rispetto giuridico della pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE da parte del FEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottomisura 2.4: Fondo di fondi per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse

L'obiettivo del sottoinvestimento è fornire sostegno alle grandi imprese (con oltre 500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR), agli enti pubblici e agli SPV mediante investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e nelle immobilizzazioni tramite un fondo di fondi. Ciò incoraggerà un aumento degli investimenti che contribuiscono agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e incoraggerà la crescita e l'espansione delle imprese, creando a sua volta nuove opportunità occupazionali e sostenendo la ripresa economica in generale. Il sostegno assume la forma di un fondo di fondi la cui gestione è affidata alla Banca europea per gli investimenti ("BEI").

---

[22] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[23] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[24] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e in impianti esistenti, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[25] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e la BEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

- imporre l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere l'ammissibilità dei beni e delle attività seguenti: i) beni e attività connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[26]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;[27]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[28] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[29]; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente; e
- richiedere che la BEI verifichi il rispetto giuridico della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale del beneficiario da parte della BEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sotto-investimento 2.5: Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio

Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, da attuarsi come contributo a InvestEU da parte della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo

[26] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[27] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[28] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e in impianti esistenti, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[29] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la BERS esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[30], e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguano proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[31].

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024, quando il comitato per gli investimenti InvestEU approva operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti.

Investimento 3. Regimi di aiuto al settore privato

Sottoinvestimento 1 - Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), che potrebbe quindi contribuire ad aumentare la competitività, consentendo l'innovazione di tali imprese e agevolando nuovi modelli di lavoro. Questo sottoinvestimento affronta una delle principali sfide delle PMI: La pressione ad adattare i loro modelli imprenditoriali alle realtà digitali.

Il sottoinvestimento è costituito da due strumenti: i) un regime di sovvenzioni per sostenere gli imprenditori nello sviluppo di tecnologie digitali avanzate (quali intelligenza artificiale, dati e cloud computing, blockchain, calcolo ad alte prestazioni e quantum, Internet delle cose, cibersicurezza) e ii) un regime di sovvenzioni fino a 100 000 EUR per impresa per sostenere le PMI che adottano tecnologie digitali (quali l'acquisto di hardware TIC, lo sviluppo e/o l'adattamento di applicazioni/licenze software, comprese le soluzioni di automazione robotica dei processi, l'acquisizione di tecnologie blockchain, l'acquisizione di sistemi di intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico, la realtà aumentata, la realtà virtuale, l'acquisto di un sito web di presentazione, l'acquisto di servizi di cloud e Internet degli oggetti, la formazione del personale che utilizza attrezzature informatiche, consulenza/analisi per individuare le soluzioni tecniche di cui le PMI hanno bisogno). Tutti gli investimenti sono conformi ai criteri di selezione dei seguenti campi d'intervento di cui all'allegato VII del regolamento (UE) 2021/241: 021 quater (130 milioni di EUR), 021 quinquies (dotazione di 20 milioni di EUR), 010 (dotazione di 315 milioni di EUR), 012 (dotazione di 35 milioni di EUR). Ai fini dell'attuazione, il ministero degli Investimenti e dei progetti europei pubblica gli orientamenti per gli inviti a presentare progetti e delega il monitoraggio dei progetti a un amministratore sulla base di un atto delegato. Il ministero assicura l'attuazione di un efficace sistema di gestione e controllo a livello di amministratore e, ove necessario, è in grado di adottare misure correttive, anche effettuando controlli a campione a livello di PMI, mentre l'amministratore monitora e riferisce periodicamente sui progressi dell'attuazione del progetto in conformità di tutte le condizioni rispettive.

Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i richiedenti devono presentare tutti i rischi potenziali per l'ambiente derivanti dalle loro attività e dai loro metodi di attenuazione di tali

[30] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[31] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

rischi. Alla fine del periodo di investimento, un revisore indipendente deve certificare il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024.

Sottoinvestimento 2 - Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è aiutare le imprese a migliorare l'accesso ai finanziamenti attraverso strumenti specifici, in particolare l'emissione di nuove azioni.

Il sottoinvestimento consiste nel finanziare un regime de minimis per le società con sede legale in Romania e disposte a effettuare un'emissione di azioni, preselezionate alla quotazione, secondo le condizioni della borsa di Bucarest, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". Tenuto conto dell'attuale struttura degli operatori economici attivi in Romania e dei segmenti più dinamici dell'economia, si prevede che le imprese della categoria delle piccole e medie imprese e quelle attive in settori caratterizzati da una forte crescita e da un notevole fabbisogno di finanziamenti, come le tecnologie dell'informazione e dell'energia, saranno i principali beneficiari di questo investimento.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le imprese che hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio finanziario precedente da attività e/o attività che rientrano nell'elenco di esclusione sono tenute ad adottare e pubblicare piani di transizione verde. È escluso il seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[32]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[33]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[34] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[35]; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2025.

---

[32] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[33] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[34] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e in impianti esistenti, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[35] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Investimento 4. Progetti transfrontalieri e multinazionali - processori a bassa potenza e chip semiconduttori

L'obiettivo di questo investimento è sostenere lo sviluppo del settore della microelettronica in Romania, affrontando una delle sfide esistenti a livello dell'UE e sostenendo la transizione digitale.

L'investimento consiste in azioni volte a: i) strutturare e sviluppare le competenze per la progettazione, la fabbricazione e l'applicazione di componenti e sistemi microelettronici in un ecosistema nazionale coerente; ii) garantire la proprietà intellettuale e accelerare l'applicazione di tecnologie avanzate in settori chiave dell'economia nazionale quali l'industria automobilistica, la salute o l'agricoltura di precisione, lo spazio, la difesa, la nautica; iii) coordinamento con le capacità e le esigenze a livello europeo, anche attraverso la partecipazione o l'associazione di almeno dieci membri dell'ecosistema nazionale a un progetto multinazionale, che dovrebbe essere attuato principalmente come importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI). In tale contesto, almeno 3 entità rumene in consorzi dovrebbero rispondere agli inviti a presentare progetti dell'impresa comune per le tecnologie digitali chiave (IC KDT).

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2023.

Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

L'obiettivo di questa riforma è chiarire e razionalizzare la governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

La riforma è attuata rendendo operativa l'unità Riforma dello strumento di sostegno delle politiche presso il ministero della Ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione, con il mandato di attuare e monitorare le raccomandazioni dello strumento di sostegno delle politiche tradotte in riforme dell'ecosistema nazionale della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione. L'unità è operativa tra il 2021 e il 2026 e si adopera per riprogettare in modo coordinato con le autorità pubbliche competenti, l'architettura e le funzioni del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania, al fine di migliorare la qualità degli investimenti. Tale riforma spianerà la strada all'entrata in vigore di un sistema permanente che garantisca l'elaborazione e l'attuazione armonizzate, il monitoraggio e la valutazione delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione in tutti i ministeri e le agenzie al di là del calendario dell'RRF. La riforma istituisce inoltre un organismo unico che assicura il coordinamento interministeriale a livello governativo, anche sulla base del coordinamento con le organizzazioni del settore privato.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. L'unità Riforma dello strumento di sostegno delle politiche avrà un mandato chiaro e sarà resa operativa entro il 31 dicembre 2021.

Riforma 3. Riforma della carriera della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'attrattiva della carriera di ricercatore e le prestazioni dei ricercatori.

La riforma è attuata mediante l'adozione di modifiche legislative che specifichino gli indicatori chiave di prestazione e le misure di condotta nella ricerca scientifica in base alle quali i ricercatori hanno accesso ai finanziamenti e alle borse di studio. Tali specifiche sono parimenti in linea con le migliori pratiche europee, anche per la promozione nella carriera di ricerca sulla base di principi meritocratici, il reclutamento secondo procedure trasparenti, aperte e competitive, nonché le buone pratiche in materia di etica e integrità nella ricerca scientifica. La nuova legislazione comprenderà inoltre un quadro di incentivi finanziari e non finanziari per incoraggiare l'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice per l'assunzione di ricercatori da parte degli istituti di ricerca rumeni.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 4. Cooperazione rafforzata tra imprese e ricerca

L'obiettivo della riforma è rafforzare la cooperazione tra le imprese e gli organismi pubblici di ricerca, sviluppo e innovazione e creare un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati nel settore.

La riforma è attuata mediante l'adozione di modifiche legislative volte a semplificare e digitalizzare l'aggiudicazione, il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione dei progetti di ricerca. Essi garantiscono inoltre il libero accesso ai risultati tangibili di progetti significativi e non sensibili finanziati con fondi pubblici, nonché la loro valutazione da parte di ricercatori riconosciuti a livello internazionale prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice pubblica e per tutta la durata dei progetti. Le modifiche garantiscono inoltre la disponibilità di fonti di finanziamento stabili e prevedibili per la ricerca a livello locale e nazionale, nonché la loro centralizzazione in un unico punto di contatto elettronico. Il ministero della Ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione attua le modifiche legislative congiuntamente con le autorità pubbliche competenti, compresi i rappresentanti del ministero dell'Istruzione e delle sue agenzie subordinate, del ministero delle Finanze e del ministero dell'Economia, e tiene conto delle raccomandazioni dello strumento di sostegno alle politiche di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è migliorare le prestazioni e il consolidamento delle organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di una legislazione che incoraggi, faciliti e disciplini l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca. Il quadro legislativo tiene conto delle raccomandazioni dello strumento di sostegno alle politiche di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022 e specifica almeno: Una valutazione esterna periodica dei risultati di tutte le organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania e della loro capacità di aggiungere valore alla comunità scientifica internazionale e di generare un impatto sociale ed economico. La valutazione periodica individua le sinergie e le potenziali fusioni tra gli istituti di ricerca e l'accesso al sostegno finanziario e non finanziario per gli organismi di ricerca dipende dai risultati di tali valutazioni periodiche.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 5. Istituzione e messa in funzione dei centri di competenza

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione sostenendo l'attuazione delle missioni di Orizzonte Europa a livello nazionale.

L'investimento persegue la creazione di cinque "centri di competenza" per lo svolgimento di attività di ricerca in linea con le priorità strategiche della ricerca rumena ed europea. I centri sono istituiti sulla base di un bando di gara in qualità di consorzi di istituti di ricerca pubblici e privati, che comprende la partecipazione delle piccole e medie imprese e dei partner nell'ambito di consorzi, attuano congiuntamente l'agenda strategica di ricerca e innovazione della missione corrispondente di Orizzonte Europa, rafforzando la collaborazione tra università e imprese nei settori di ricerca di rilevanza sociale. I progetti contribuiscono alla

realizzazione di soluzioni che migliorino la vita dei cittadini, soddisfino le esigenze locali e aumentino l'impatto dei risultati della ricerca a livello di comunità. I 5 "centri di competenza" utilizzano anche risorse per aggiornare le attrezzature e le infrastrutture di ricerca condivise e diffondere i risultati della ricerca.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 6. Sviluppo di programmi di tutoraggio di Orizzonte Europa

L'obiettivo di questo investimento è aumentare i tassi di successo delle domande per il programma Orizzonte Europa.

L'investimento concede 500 buoni ai ricercatori che hanno presentato domanda per il programma Orizzonte Europa e che hanno superato la fase di ammissibilità. I buoni mirano a sostenere i richiedenti per iscritto la proposta di progetto, lo scambio di personale in organizzazioni che si trovano al primo posto in termini di acquisizione di progetti Orizzonte o di esperienza nella redazione di proposte H2020 riuscite, la partecipazione a eventi di intermediazione e l'accesso all'infrastruttura leggera Extreme Light Infrastructure - fisica nucleare.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sono esclusi dall'ammissibilità i progetti e le ricerche relativi al seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[36]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[37]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[38] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[39]; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7. Rafforzare l'eccellenza e sostenere la partecipazione della Romania a partenariati e missioni nell'ambito di Orizzonte Europa

[36] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[37] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[38] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[39] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

L'obiettivo di questo investimento è aumentare i tassi di successo delle domande per il programma Orizzonte Europa. L'investimento concede finanziamenti complementari a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione già appaltati nell'ambito di partenariati europei di ricerca e innovazione verdi o digitali. Le misure previste sono le seguenti: i) cofinanziano progetti di ricerca di cui si raccomanda il finanziamento nell'ambito dei partenariati europei per il periodo di transizione (2022-2023) - Orizzonte Europa (sulla base delle condizioni del programma di lavoro di Orizzonte Europa). Fino a 20 progetti saranno finanziati con un bilancio massimo di 300 000 EUR per ciascun partner rumeno; ii) progetti complementari con l'obiettivo di aumentare l'impatto dei progetti Orizzonte 2020 già finanziati (in corso o ultimati di recente). Fino a 15 progetti sono finanziati con un bilancio massimo di 1 000 000 EUR; III) progetti di sviluppo delle capacità. Fino a 20 progetti sono finanziati con un bilancio massimo di 500 000 EUR.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sono escluse dall'ammissibilità le ricerche relative al seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[40]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[41]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[42] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[43]; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 8. Sviluppo di un programma per attirare risorse umane altamente specializzate dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità di ricerca dell'organizzazione per lo sviluppo e l'innovazione.

L'investimento concede finanziamenti a 100 progetti di ricerca guidati da ricercatori internazionali di alto livello selezionati sulla base di una serie di criteri di qualità. I candidati sono selezionati su base concorrenziale e sono affiliati agli istituti di ricerca ospitanti in

[40] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[41] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[42] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[43] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Romania e contribuiscono ad accrescere la capacità di ricerca dell'organismo ospitante. Si tratta di dottorandi che hanno svolto attività di ricerca al di fuori della Romania negli ultimi 3 anni. Essi sono in grado di attrarre autonomamente finanziamenti per le loro équipe di ricerca, di coordinare la sovvenzione del progetto e i fondi e di prendere decisioni in merito all'assegnazione delle risorse. In tal modo, le attività dei ricercatori internazionali favoriscono le prestazioni degli istituti di ricerca ospitanti.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sono esclusi dall'ammissibilità i progetti di ricerca relativi al seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[44]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[45]; iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[46] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[47]; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 9 - Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio Marie Sklodowska Curie a borse individuali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'attrattiva della carriera di ricerca e sostenere i ricercatori confermati nello svolgimento del loro progetto di ricerca.

L'investimento è destinato a premiare 50 ricercatori eccellenti che riceveranno il marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie per borse di eccellenza individuali entro il 31 dicembre 2023.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), sono esclusi dall'ammissibilità i progetti di ricerca relativi al seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività e attivi connessi alle

[44] Ad eccezione dei progetti riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[45] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[46] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

[47] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 10 - Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma di talenti dello Spazio europeo della ricerca

L'obiettivo di questo investimento è promuovere la carriera della ricerca, attrarre alunni e studenti per svolgere attività di ricerca e sviluppare l'interesse dei cittadini per la ricerca.

L'investimento è destinato a creare e rendere operativi 8 centri di orientamento per l'assistenza alla ricerca che forniscano orientamento professionale ai ricercatori, promuovano la professione di ricercatore e creino sinergie dirette con l'investimento 4.4. I 8 centri fungeranno anche da rete e diventeranno un punto di accesso unico per la carriera di ricerca e collegheranno le attività di orientamento alla carriera della ricerca con un programma educativo incentrato sulla scienza con e per la società, promuovendo nel contempo i risultati della ricerca rumena e sensibilizzando sui benefici della scienza nella società.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
241	Riforma 1. Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente le procedure relative alle imprese	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore i) della legge n. 31/1990 - Diritto societario, ii) della legge n. 26/1990, ripubblicata, relativa al registro delle imprese, iii) del decreto legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle società e delle organizzazioni economiche straniere e iv) della legge n. 53/2003 - Codice del lavoro				T3	2022	Le modifiche legislative riducono gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita per le imprese, in particolare i seguenti processi: a) costituire un'impresa, uscire dal mercato/chiudere un'impresa; b) snellimento, semplificazione e digitalizzazione delle procedure di autorizzazione e gestione delle rappresentanze estere in Romania; c) comunicazione degli obblighi in materia di mercato del lavoro per le imprese e altri obblighi di comunicazione Sono apportate modifiche legislative ai seguenti atti normativi: - Legge sulle società n. 31/1990, avviata dal ministero

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										della Giustizia; - Legge n. 26/1990, ripubblicata, relativa al registro delle imprese; - Decreto legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni economiche straniere, avviato dal ministero dell'Economia, dell'imprenditoria e del turismo; - Legge n. 153/2003 sul codice del lavoro, avviata dal ministero del Lavoro e della protezione sociale
242	Riforma 1. Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a semplificare e rendere trasparente e applicabile lo svolgimento del test PMI	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge n. 346/2004 sulla promozione della costituzione e dello sviluppo delle				T3	2022	Le modifiche legislative riguardano il test PMI (la valutazione ex ante dell'impatto economico, sociale e ambientale delle proposte legislative sulle PMI). Le modifiche garantiscono che: - Viene consultato un

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
				piccole e medie imprese						campione più ampio e rappresentativo di PMI - i risultati del test PMI per ciascuna proposta legislativa sono pubblicati entro 30 giorni. - i risultati del test PMI sono integrati nella proposta legislativa/negli emendamenti relativi alle PMI.
243	Riforma 1. Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Traguardo	Entrata in vigore della legge "Licenza industriale unica"	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della licenza industriale unica				T4	2022	La legge della licenza industriale unica garantisce: i. una riorganizzazione delle procedure necessarie per ottenere le licenze relative all'industria, ii. L'integrazione delle licenze settoriali esistenti in un'unica procedura semplificata, iii. la ridefinizione delle procedure di domanda,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										l'istituzione di un organo di coordinamento, di un gruppo di lavoro interministeriale, per coordinare tali procedure, iv. l'abolizione dei doppi controlli e dei requisiti superflui per il rinnovo delle licenze, v. Creazione di una tassonomia dei tipi di licenza, in base alle loro caratteristiche principali vi. una modifica della legge del 2003 che stabilisce una politica di "silenzio è consenso" (ordinanza governativa urgente n. 27/2003) volta a disporre di un temporizzatore per l'approvazione tacita (il silenzio è il consenso) che entra in vigore quando la piattaforma elettronica

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										registra la richiesta di licenza. La richiesta di licenza è concessa automaticamente se/quando si verifica un'approvazione tacita; vii. L'adozione, nella legislazione rumena, del principio "una tantum", che consente agli investitori di essere tenuti a fornire le stesse informazioni o documenti alle istituzioni pubbliche una sola volta; viii. L'adozione delle modifiche legislative necessarie per la piena attuazione di uno sportello unico elettronico, compresa una definizione delle sue caratteristiche principali.
244	Riforma 1.	Obiettivo	Ridurre il tempo		Percentua	0	50	T4	2025	Ridurre il tempo del 50 % per:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese		medio necessario per soddisfare i requisiti normativi relativi al contesto imprenditoriale		le (%)					1. creazione/uscita dal mercato per le imprese, 2. autorizzazione delle rappresentanze estere in Romania; Settore manifatturiero 3. Ottenimento di licenze/permessi relativi all'industria Scenario di riferimento da utilizzare: - 20 giorni - avvio di un'attività nel 2020 - 30 giorni - autorizzazione di un rappresentante straniero nel 2020 - una media di 217 giorni per ottenere licenze/permessi connessi all'industria nel 2020 (esempio: 147 giorni - per quanto riguarda i permessi di costruzione))
245	Riforma 1:	Obiettivo	Atti		Percentua	50 %	100 %	T4	2025	100 % degli atti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese		legislativi/modific a relativi alle PMI per le quali è stata applicata la prova		le (%)	[2020]				legislativi/modifiche relativi alle PMI per le quali è stato applicato il test.
246	Investimento 1. Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la riduzione della burocrazia e la semplificazione delle procedure per le imprese.	Traguardo	Creazione di piattaforme digitali, collegate a un unico punto di contatto elettronico e pienamente operative	Creazione e funzionamento di piattaforme digitali				T4	2023	Istituzione di almeno sette piattaforme digitali pubbliche operative che siano collegate a un unico punto di contatto elettronico e pienamente operative e che si basino sulle attuali banche dati digitali pertinenti come segue: - semplificazione delle procedure per la creazione/uscita dal mercato delle imprese, per la creazione e l'esercizio di sedi di lavoro - introduzione di uno sportello unico per le licenze/autorizzazioni/certificazioni - integrazione delle modifiche legislative in materia di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										efficienza e trasparenza dei controlli sull'attività delle imprese - trasparenza della raccolta dei fondi e della gestione dei fondi a vantaggio dei titolari dei diritti d'autore e dei diritti connessi - promozione della competitività del contesto imprenditoriale, per garantire la trasparenza legislativa, la sburocratizzazione e la semplificazione delle procedure - integrazione dei servizi dedicati ai datori di lavoro e alle professioni - obblighi di semplificazione e disposizioni giuridiche in materia di archiviazione.
247	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia di	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Accordo firmato				T4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: . Conformità agli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	portafoglio per la resilienza									orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. . Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto deve essere attuato come contributo a InvestEU (MS-Compartment o integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del gruppo UE), le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										disposizioni di InvestEU e dei criteri di politica di prestito e di esclusione selezionati del partner esecutivo. Nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) sono specificate ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti, alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari") attraverso capitale di esercizio,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										linee di credito, prestiti per investimenti o leasing. Lo strumento finanziario affronterà gli attuali ostacoli incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, in particolare: Aumento del costo del finanziamento, mancanza di garanzie e canali di credito deteriorati. In particolare, lo strumento mira a risolvere i problemi di liquidità/solvibilità cui sono confrontate le imprese a causa della loro incapacità di adempiere ai loro obblighi finanziari derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate a seguito della crisi della Covid-19. In tale contesto, lo strumento è concepito per migliorare l'accesso ai finanziamenti e rilanciare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Covid-19, sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Si prevede che almeno 1 500 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti mediante l'utilizzo di fondi RRF, previa deduzione della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
248	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia di	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale		Percentuale (%)	0	50	T2	2023	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	portafoglio per la resilienza		delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.							requisiti specificati nel traguardo 247, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU.
249	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia di portafoglio per la resilienza	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.		Percentuale (%)	50	100	T2	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 247, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU.
250	Investimento 2.2 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia del portafoglio Azione per il clima	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Accordo firmato				T4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: a. Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. b. Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto deve essere attuato come contributo a InvestEU (potenziale integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del raggruppamento dell'UE), le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e dei criteri di politica di prestito e di esclusione del partner esecutivo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										selezionato. Nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) sono specificate ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti, alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari") attraverso capitale di esercizio, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing, finalizzati a investimenti e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										finanziamenti per migliorare l'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Si prevede che almeno 250 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. Lo scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento "EU Compartment" di InvestEU, attualmente in fase di sviluppo. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										privati. I rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti mediante l'utilizzo di fondi RRF, previa deduzione della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
251	Investimento 2.2 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia del portafoglio Azione per il clima	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.		Percentuale (%)	0	50	T2	2023	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nella traguardo 250, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU
252	Investimento 2.2 Strumenti	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di		Percentuale (%)	50	100	T2	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 %

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	finanziari per il settore privato - Garanzia del portafoglio Azione per il clima		investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.							dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, conformemente ai requisiti specificati nella traguardo 250, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU
253	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo di venture capital per la ripresa	Traguardo	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo di capitale di rischio per la ripresa ("il fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.	Accordo firmato				T4	2021	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Quest'ultimo: - sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; - essere in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- includere criteri di selezione per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione, il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale nazionale e dell'UE; - includere l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 50 % delle loro entrate nel corso dell'esercizio finanziario precedente da attivi o attività contenuti nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani di transizione verde. Il Fondo fornisce sostegno mediante strumenti finanziari

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										(equity) alle PMI, alle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, alle imprese nelle fasi iniziali e avanzate di crescita, e ai progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è fornito tramite fondi di capitale di rischio e fondi infrastrutturali. Il numero di beneficiari interessati è 100. La gestione del Fondo è affidata al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). È istituito un comitato per gli investimenti, incaricato di approvare le operazioni con gli intermediari proposte dal gestore del fondo (FEI) sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. Le commissioni di gestione del FEI comprendono

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										un elemento di performance. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti del Fondo o degli strumenti finanziari, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti utilizzando fondi RRF, previa deduzione della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
254	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo di venture capital per la ripresa	Traguardo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti approvati dal comitato per gli investimenti.	Il comitato per gli investimenti approva almeno il 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati.	Percentuale (%)	0	50	T4	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti approvate dal comitato per gli investimenti, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 253.
255	Investimento 2.3 Strumenti	Traguardo	Operazioni di finanziamento o di	Il comitato per gli investimenti	Percentuale (%)	50	100	T2	2026	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 %

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	finanziari per il settore privato - Fondo di venture capital per la ripresa		investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti approvati dal comitato per gli investimenti.	approva il 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti mirati.						dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti approvate dal comitato per gli investimenti, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 253, entro il 30 giugno 2026.
256	Investimento 2.4 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Traguardo	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.					T1	2022	Firma dell'accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Quest'ultimo: - sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; - essere in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari; - includere criteri di selezione per garantire la conformità agli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE; - includere un impegno a investire almeno il 33 % dei fondi a sostegno della transizione climatica e il 16 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, utilizzando la metodologia di cui agli allegati VI e VII del regolamento RRF. Il Fondo fornisce sostegno agli strumenti finanziari (debito) per almeno 25 grandi imprese (con più di 500 dipendenti e/o

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR), enti pubblici e SPV, mediante investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e nelle immobilizzazioni, con l'obiettivo di incoraggiare una maggiore quantità di investimenti che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e anche di incoraggiare la crescita e l'espansione delle imprese, creando a loro volta nuove opportunità occupazionali e sostenendo la ripresa economica in generale. L'importo assegnato ai campi d'intervento connessi al clima,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										in linea con l'allegato VI del regolamento RRF, è pari a 100 milioni di EUR. L'importo stanziato per i campi di intervento connessi alla digitalizzazione, in linea con l'allegato VII del regolamento RRF, è pari a 50 milioni di EUR. Il Fondo può anche includere ulteriori spese connesse al clima e alla digitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata alla Banca europea per gli investimenti (BEI). È istituito un comitato per gli investimenti, composto da esperti indipendenti, ed è responsabile dell'approvazione delle componenti relative alle sovvenzioni dei progetti dei destinatari finali (partecipate) proposti dal gestore del fondo (BEI) sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										conforme al mercato. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti del Fondo o degli strumenti finanziari, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti utilizzando fondi RRF, previa deduzione della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
257	Investimento 2.4 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Obiettivo	Almeno il 30 % dei beneficiari interessati ha fornito sostegno.		Percentuale (%)	0	30	T4	2024	Almeno il 30 % dei beneficiari interessati ha sostenuto, come specificato nel traguardo 256, conformemente alla politica di investimento e ai requisiti specificati nel traguardo 256.
258	Investimento 2.4 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo per la digitalizzazione,	Obiettivo	Il 100 % dei beneficiari interessati ha fornito sostegno.		Percentuale (%)	30	100	T2	2026	Il 100 % dei beneficiari interessati ha sostenuto, come specificato nel traguardo 256, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 256,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	l'azione per il clima e altri settori di interesse									entro il 30 giugno 2026.
259	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato - Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.					T4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: a) Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dell'operazione sostenuta nell'ambito della presente misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità e un elenco di esclusione. b) Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										(2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. c) Considerando che lo strumento proposto è attuato come contributo a InvestEU, le lettere a) e b) di cui sopra sono garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e dei criteri di politica di prestito e di esclusione del partner esecutivo selezionato. Nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) sono specificate ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), e fornisce finanziamenti e investimenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio alle PMI con (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e ai privati ("beneficiari"). Si prevede che almeno 100 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. I rendimenti dello strumento finanziario, compresi i rimborsi, nonché i profitti ottenuti mediante l'utilizzo di fondi RRF, previa deduzione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
260	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato - Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.		Percentuale (%)	0	50	T2	2023	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale dell'investimento previsto, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 259, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU
261	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato - Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti, approvato dal comitato per		Percentuale (%)	50	100	T2	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dell'investimento previsto, conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 259, approvate dal comitato per gli investimenti InvestEU

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			gli investimenti InvestEU.							
262	Investimento 3.1 Regimi di aiuti al settore privato - Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Traguardo	Selezione dell'amministratore del sistema	Comunicazione della selezione				T1	2022	Selezione di un gestore del sistema che attuerà il regime de minimis (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti). I criteri di selezione dei progetti garantiscono: - impegno a investire il 100 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, nel rispetto dei campi d'intervento 010, 012, 021 quater e 021 quinquies dell'allegato VII del regolamento RRF. - conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Al momento della presentazione della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										domanda di accordo di finanziamento, il piano aziendale presenta i potenziali rischi per l'ambiente e i metodi per affrontarli.
263	Investimento 3.1 Regimi di aiuti al settore privato - Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento firmati		Numero	0	5 492	T2	2024	Numero di contratti di finanziamento firmati con le imprese, che sostengono l'adozione di tecnologie/soluzioni digitali quali l'intelligenza artificiale, i dati, il cloud, le piattaforme, la blockchain e la trasformazione digitale dei processi aziendali (ad esempio utilizzando tecnologie digitali per l'automazione dei processi aziendali, utilizzando i dati per una gestione dinamica delle attività e una leadership predittiva/prescrittiva, utilizzando/sviluppando piattaforme locali per vendere prodotti/servizi, sviluppo di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										nuovi servizi digitali) conformemente ai requisiti specificati nel traguardo 262. Al termine del progetto di investimento deve essere inviata una relazione tecnica redatta da un revisore indipendente, che certificherà la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
264	Investimento 3.2 Regimi di aiuti al settore privato - Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa	Traguardo	Selezione dell'amministratore del sistema	Comunicazione della selezione				T3	2022	Selezione di un gestore del sistema che attuerà il regime de minimis (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti) Sono concesse sovvenzioni alle società che intendono effettuare un'emissione di azioni, preselezionate per la quotazione, conformemente alle condizioni della borsa di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Bucarest, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". L'obiettivo è preparare le società che aderiscono alle norme sulla quotazione in borsa di Bucarest per un finanziamento efficace sul mercato dei capitali in uno qualsiasi dei segmenti di mercato disponibili. Al fine di garantire la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le società che hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio finanziario precedente da attivi o attività contenuti nell'elenco di esclusione sono tenute ad adottare e pubblicare piani di transizione verde.
265	Investimento 3.2	Obiettivo	Numero di		Numero	0	280	T2	2025	Numero di contratti di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Regimi di aiuti al settore privato - Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa		contratti di finanziamento firmati che consentono la quotazione alla borsa di Bucarest							finanziamento firmati dall'amministratore degli aiuti con le imprese, che consentono la quotazione alla Borsa di Bucarest, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e ai requisiti di cui al traguardo 264. Tale sostegno influenza direttamente la motivazione delle imprese ad accedere al mercato dei capitali e incoraggia la creazione di liquidità sul mercato.
266	Investimento 4. valico frontiera e multinazionale progetti - processori a bassa potenza e Semiconduttori In chips	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che stanzia il necessario finanziamento di 500 milioni di EUR per sostenere l'espansione delle	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore				T2	2022	La decisione governativa stabilisce il quadro normativo che indica le procedure e le scadenze per la presentazione dei progetti, nonché i criteri e i requisiti di ammissibilità per i potenziali beneficiari, stabilendo anche una dotazione di bilancio di 500 milioni di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e la partecipazione o l'associazione a un progetto multinazionale							EUR. Le informazioni supplementari sono stabilite in conformità degli altri Stati membri partecipanti a tali progetti. Il progetto multinazionale "Low Power Processors and Semiconductor Chips" dovrebbe essere attuato principalmente attraverso la partecipazione o l'associazione a un importante progetto di comune interesse europeo.
267	Investimento 4. valico frontiera e multinazionale progetti - processori a bassa potenza e Semiconduttori In chips	Obiettivo	Entità selezionate per la partecipazione o l'associazione al progetto		Numero	0	10	T4	2022	Almeno dieci soggetti sono selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto multinazionale di processori a bassa potenza e chip Semiconductor. Il progetto multinazionale dovrebbe essere attuato principalmente attraverso la partecipazione o l'associazione a un importante progetto di comune interesse europeo.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
268	Investimento 4. valico frontiera e multinazionale progetti - processori a bassa potenza e Semiconduttori In chips	Obiettivo	Entità di consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti dell'impresa comune per le tecnologie digitali essenziali (impresa comune KDT)		Numero	0	3	T4	2022	Almeno 3 entità nei consorzi partecipano agli inviti a presentare progetti dell'impresa comune per le tecnologie digitali essenziali (IC KDT). I partecipanti al progetto multinazionale sui processori a bassa potenza e I chip a semiconduttori contribuiscono, in un contesto multinazionale, alla creazione di capacità nel settore in cui l'impresa comune KDT pubblica inviti a presentare proposte di progetti. Le attività dei due meccanismi sono complementari.
269	Investimento 4. valico frontiera e multinazionale progetti - processori a bassa potenza e Semiconduttori	Obiettivo	Contratti firmati dalle imprese partecipanti		Percentua le (%)	0	50 %	T3	2023	Almeno il 50 % delle imprese selezionate ha firmato accordi/contratti finanziari e l'attuazione del progetto è iniziata

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	In chips									
270	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Istituzione e funzionamento dell'unità per l'attuazione delle riforme dello strumento di sostegno alle politiche (PSF)	Adozione di un atto normativo per l'unità di attuazione dello strumento di sostegno delle politiche per l'attuazione delle riforme				T4	2021	L'operatività di un'unità temporanea per la riforma dello strumento di sostegno delle politiche con il mandato di attuare e monitorare le raccomandazioni dello strumento di sostegno delle politiche tradotte in riforme dell'ecosistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione. La nuova unità, con il sostegno dello strumento di sostegno delle politiche, ridefinisce in modo coordinato con le autorità pubbliche competenti, l'architettura e le funzioni del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione, al fine di migliorare la qualità degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione per un sistema resiliente ed efficiente. A tal fine, il mandato dell'unità si concentra, tra l'altro, su 5

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										priorità: a) governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione; b) condizioni quadro per la ricerca pubblica, le risorse umane per la ricerca e l'innovazione; c) Internazionalizzazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione; d) partenariati pubblico-privato nel campo della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione; e) impatto dei fondi strutturali sul sistema di ricerca, sviluppo e innovazione. L'unità è operativa tra il 2021 e il 2026 e comprende 17 dipendenti equivalenti a tempo pieno.
271	Riforma 2. Razionalizzare la governance della	Obiettivo	Quota di raccomandazioni nel quadro dello		Percentua le (%)	0	80	T2	2026	La Romania attua le raccomandazioni dettagliate nella prossima valutazione inter

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione		strumento di sostegno delle politiche adottate entro la fine del 2026							pares dello strumento di sostegno delle politiche, rispettando nel contempo la sequenza e le priorità suggerite dallo strumento di sostegno delle politiche istituito nell'ambito del traguardo 270.
272	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di un sistema permanente per la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica di ricerca, sviluppo e innovazione	Atto legislativo che indica l'entrata in vigore del sistema permanente che elabora, attua, monitora e valuta le politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione				T2	2026	La Romania istituisce un sistema permanente che garantisca la progettazione e l'attuazione armonizzate, il monitoraggio e la valutazione delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione in tutti i ministeri e le agenzie al di là del calendario dell'RRF, sulla base delle raccomandazioni dello strumento di sostegno alle politiche 2021-2022.
273	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che istituisce un unico	Disposizione contenuta in un'ordinanza governativa che				T2	2023	Le modifiche normative (ossia nell'ordinanza governativa n. 57/2002) consentiranno la creazione di un nuovo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	sviluppo e dell'innovazione		organo che comprende i consigli esistenti, assicura il coordinamento interministeriale e raggiunge il settore privato	indica l'entrata in vigore della legislazione relativa all'istituzione dell'organismo unico						organismo con un ruolo decisionale incentrato sulle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione e specializzazione intelligente, a livello governativo con i ministeri competenti. Tale organismo copre il coordinamento delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (compresa l'innovazione orientata alla ricerca e l'imprenditorialità) a livello nazionale ed è concepito in linea con le raccomandazioni dello strumento di sostegno delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione per il periodo 2021-2022. Il segretariato di tale organo è assicurato dal ministero della Ricerca, dell'innovazione e della digitalizzazione.
274	Riforma 3. Riforma della carriera di	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione	Disposizione legislativa che				T4	2023	La legge n. 319/2003 modificata specifica gli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	ricercatore		sulla carriera e sullo status del ricercatore	indica l'entrata in vigore della legislazione relativa alla carriera e allo status del ricercatore						indicatori chiave di prestazione (basati sulle norme internazionali in materia di ricerca) da utilizzare per valutare le prestazioni dei ricercatori e la legge n. 206/204 modificata specifica le norme per la "buona condotta nella ricerca scientifica" e quindi l'accesso ai finanziamenti e alle borse di studio. La nuova legislazione mira ad allinearsi alle migliori pratiche europee, tra cui: a) promozione nella carriera di ricerca sulla base di principi meritocratici, b) assunzioni con procedure trasparenti, aperte e competitive c) buone pratiche in materia di etica e integrità nella ricerca scientifica. La nuova legislazione comprende altresì un quadro di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										incentivi finanziari e non finanziari per incoraggiare l'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice per l'assunzione di ricercatori da parte degli istituti di ricerca. Ciò sarà attuato in particolare nel contesto dei requisiti di ammissibilità per i bandi di gara, dei criteri di valutazione delle organizzazioni, dei finanziamenti istituzionali e in relazione ai traguardi 280 e 283. Queste nuove procedure legislative tengono conto anche delle raccomandazioni del quadro di sicurezza delle imprese di ricerca di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022.
275	Riforma 3. Riforma della carriera di ricercatore	Obiettivo	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al		Numero	5	16	T4	2025	Oltre alle 5 istituzioni già esistenti, altre 9 istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			Codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione							Codice per l'assunzione dei ricercatori avviano il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione basati sullo strumento della Commissione europea "Strategia per le risorse umane per i ricercatori" (HRS4R) che aiuta i datori di lavoro e i finanziatori ad attuare i principi della Carta & Codice nelle rispettive istituzioni. Nel settembre 2021, 16 istituzioni rumene hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori e solo 5 istituzioni hanno avviato il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione.
276	Riforma 4. Rafforzare la cooperazione tra imprese e ricerca	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per un contesto	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle				T1	2024	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a creare un contesto favorevole agli investimenti pubblici e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione	modifiche per la semplificazione degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione						privati in ricerca, sviluppo e innovazione. Le modifiche: - semplificare e razionalizzare la legislazione nazionale in materia di aggiudicazione, finanziamento, monitoraggio e valutazione dei programmi nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione - garantire la digitalizzazione di tutte le procedure relative all'aggiudicazione, al finanziamento, al monitoraggio e alla valutazione dei programmi di ricerca, sviluppo e innovazione; - garantire la pubblicazione integrale di tutti i risultati tangibili dei progetti finanziati con fondi pubblici, ad eccezione dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										progetti relativi alla sicurezza e alla difesa - garantire che tutti i progetti di ricerca & sviluppo e innovazione di valore superiore a 500 000 EUR finanziati con fondi pubblici siano valutati da ricercatori riconosciuti a livello internazionale prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice pubblica, in modo da evitare conflitti di interesse. - garantire che i risultati tangibili dei progetti di ricerca selezionati di valore superiore a 500 000 EUR siano sottoposti a un esame critico da parte di ricercatori riconosciuti a livello internazionale (nell'ambito dei comitati direttivi dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										progetti) prima dell'approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice pubblica, in modo da evitare conflitti di interesse. Sono organizzate audizioni pubbliche per la valutazione intermedia dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Gli esami di valutazione sono inviati a consorzi di progetti secondo le pratiche di Orizzonte Europa. - La nuova strategia per la ricerca, l'innovazione e la specializzazione intelligente garantirà una maggiore partecipazione delle imprese ai progetti di ricerca & sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici, al fine di sostenere l'integrazione del settore imprenditoriale rumeno

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										nelle catene di valore europee strategiche, dando la priorità al coinvolgimento delle PMI e delle start-up in questi settori e come specificato nella "Strategia rumena per l'imprenditorialità" (che sarà adottata dal ministero dell'Economia).
277	Riforma 4. Rafforzare la cooperazione tra imprese e ricerca	Obiettivo	Il 40 % dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici ha come partner almeno un soggetto commerciale coinvolto	Percentuale di progetti con almeno un partner del settore imprenditoriale finanziati dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione e dalle sue agenzie.	Percentuale (%)			T2	2026	Il 40 % dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici ha almeno un ente commerciale attivo, comprese PMI e start-up, come partner in progetti finanziati dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione e dalle sue agenzie.
278	Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle	Traguardo	L'entrata in vigore di una legge incoraggia, facilita e regolamenta	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore di una legge per				T4	2022	La legge entrerà in vigore per affrontare l'elevata frammentazione del sistema di ricerca in Romania. Ciò

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca		l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania	incoraggiare, agevolare e regolare l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania						incoraggia, agevola e regolamenta l'integrazione degli istituti di ricerca. Il quadro legislativo tiene conto delle raccomandazioni dello strumento di sostegno alle politiche di Orizzonte Europa per il periodo 2021-2022 e specifica almeno: - una valutazione esterna periodica (ossia ogni 5 anni) di tutti gli istituti di ricerca e sviluppo in Romania, compresi quelli a livello universitario, basata su norme internazionali che favoriscano l'eccellenza scientifica e l'impatto socioeconomico, al fine di affrontare l'elevata frammentazione del sistema di ricerca & sviluppo e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca. Uno dei criteri da

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										includere nella valutazione è la misura in cui gli organismi di ricerca condividono le strutture di ricerca. - accesso al sostegno finanziario e non finanziario per gli organismi di ricerca, correlato ai risultati della suddetta valutazione periodica.
279	Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	Obiettivo	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e strutture di ricerca		Percentuale (%)	0	25 %	T2	2026	Il 25 % degli organismi di ricerca condivide infrastrutture e strutture di ricerca. La Romania riferisce annualmente sulla quota di tutti gli organismi di ricerca (elencati nel sistema europeo delle infrastrutture di ricerca) che condividono infrastrutture e strutture di ricerca.
280	Investimento 5. Istituzione e messa in funzione dei centri di	Traguardo	Istituzione di 5 centri di competenza	Sono istituiti cinque centri di competenza				T4	2022	Per affrontare la frammentazione tematica degli organismi di ricerca, sviluppo e innovazione, è organizzato un

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	competenza									bando di gara per la selezione di 5 progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione. Il sistema di finanziamento è denominato "Centro di competenza". Sulla base delle proposte di progetti presentate, a seguito dell'invito a presentare proposte competitivo, aperto e trasparente organizzato dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione, sono istituiti 5 centri di competenza, uno per ciascuna missione di Orizzonte. L'obiettivo è attuare le missioni di Orizzonte Europa a livello nazionale in modo coordinato e affrontare la frammentazione tematica. I centri di competenza sono selezionati sulla base: - progetti complessi e applicativi di ricerca,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sviluppo e innovazione proposti da consorzi di organizzazioni pubbliche e private di ricerca, sviluppo e innovazione, comprese le piccole e medie imprese, che attuano insieme l'agenda strategica di ricerca e innovazione della missione corrispondente di Orizzonte Europa e forniscono soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione alle comunità locali. - Il valore scientifico del progetto, il suo livello di eccellenza e la coerenza dell'agenda di ricerca proposta con l'agenda strategica di ricerca delle missioni di Orizzonte Europa sono i principali criteri di valutazione per la selezione delle proposte finanziate, uno per ciascuna

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										missione nell'ambito di Orizzonte Europa. - La capacità amministrativa, l'esperienza e la qualità del piano di gestione del progetto sono valutate anche durante il processo di valutazione del progetto condotto con esperti internazionali. Anche la complementarità tra i membri del consorzio e l'esperienza acquisita nella collaborazione sono criteri da utilizzare nel processo di selezione. - Le attività ammissibili sono le attività di ricerca e innovazione, le attrezzature di ricerca potenziate, le attività di divulgazione e le attività di sostegno (studi sull'attuazione di ciascuna missione in Romania) e i costi relativi ai diritti di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										proprietà intellettuale. - una mappatura delle risorse per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione, comprese le attrezzature e le infrastrutture, relative alle aree tematiche delle missioni, che devono essere anch'esse aggiornate e utilizzate in modo condiviso dai richiedenti. - Un bilancio ammissibile massimo di 5 milioni di EUR/progetto e con un numero minimo di 5 partner (5 organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione + 5 organizzazioni private di ricerca, sviluppo e innovazione). Per le PMI è previsto un bilancio massimo di 200 000 EUR e un bilancio massimo di 500 000 EUR per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										un'organizzazione pubblica di ricerca, sviluppo e innovazione. Le PMI cofinanziano le attività di ricerca e innovazione con il 25 %. - Un dialogo con le autorità pubbliche a vari livelli di governance e con la società civile al fine di attuare soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione connesse alle missioni di Orizzonte Europa. In quanto tali, le autorità pubbliche sono coinvolte in qualità di terzi senza essere direttamente collegate al consorzio di ricerca del centro di competenza e sono tra i destinatari di alcuni prodotti/servizi/soluzioni individuati dal ricercatore presso i centri di competenza.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Ciascun centro di competenze selezionato mira a sostenere almeno 3 domande al di sopra della soglia per Orizzonte Europa entro il 2026.
281	Investimento 5. Istituzione e messa in funzione dei centri di competenza	Obiettivo	Bilancio attratto dai centri di competenza da progetti di ricerca, sviluppo e innovazione del settore privato		in milioni di EUR	0	1,25	T4	2025	1,25 milioni di EUR sono attratti dal settore privato per cofinanziare attività di ricerca, sviluppo e innovazione attraverso centri di competenza (ciascuna PMI investe il 25 % del bilancio ricevuto, come parte del proprio contributo); Anche le grandi imprese possono partecipare ai centri di competenza.
282	Investimento 6. Sviluppo di programmi di tutoraggio di Orizzonte Europa	Obiettivo	Buoni concessi nell'ambito del programma di tutoraggio di Orizzonte Europa		Numero	0	500	T2	2026	500 buoni sono concessi dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione ai richiedenti che presentano una proposta di progetto nell'ambito di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Orizzonte Europa e che hanno superato la

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										fase di ammissibilità (e al di sopra della soglia per un criterio di valutazione di 10 000 EUR) per: - redazione di proposte di progetto, - staff Exchange - partecipazione a manifestazioni di intermediazione - l'uso di infrastrutture leggere estreme - Fisica nucleare Al fine di garantire la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca relative alle attività/beni che figurano nell'elenco di esclusione non sono ammissibili.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
283	Investimento 7. Rafforzare l'eccellenza e sostenere la partecipazione della Romania a partenariati e missioni nell'ambito di Orizzonte Europa	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento della ricerca firmati		Numero	0	55	T4	2023	Il sistema è un bando di gara che integra il finanziamento di progetti di ricerca già appaltati nell'ambito di partenariati europei per la ricerca e l'innovazione (valutati globalmente a livello europeo), in particolare quelli incentrati su progetti verdi e digitali per progetti complementari in materia di RSI e progetti di sviluppo delle capacità in materia di RSI, nonché il cofinanziamento di progetti di RSI di Orizzonte Europa per il periodo 2022-2023 nell'ambito dei partenariati di Orizzonte Europa basati sulle norme di Orizzonte Europa. Numero di contratti di finanziamento della ricerca firmati, al fine di aumentare la partecipazione positiva ai partenariati di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Orizzonte Europa. I tipi di attività ammissibili da finanziare sono: - Ricerca di base (massimo 10 % dell'importo del bilancio richiesto); - Ricerca industriale; - Sviluppo sperimentale; - Studi di fattibilità; - Attività di innovazione; Al fine di garantire la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle attività/beni che figurano nell'elenco di esclusione sono escluse dall'ammissibilità.
284	Investimento 8. Sviluppo di un	Obiettivo	Progetti guidati da ricercatori			0	100	T4	2023	100 progetti guidati da ricercatori internazionali di alto

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	programma per attirare risorse umane altamente specializzate dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione		internazionali finanziati							livello sono finanziati attraverso un sistema di finanziamento. Un invito pubblico a presentare candidature è pubblicato nel 2022 e i candidati sono selezionati sulla base di una serie di criteri di qualità. I ricercatori selezionati aumentano la capacità di ricerca dell'organismo di ricerca, sviluppo e innovazione e le prestazioni istituzionali dell'organismo ospitante. I criteri di selezione dei progetti di ricerca comprendono: a) un ricercatore con sede al di fuori della Romania che ha svolto attività di ricerca al di fuori della Romania da almeno 3 anni; b) un dottorato ottenuto almeno 3 anni prima della data di presentazione della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										domanda di sovvenzione; c) ha dimostrato di essere in grado di attrarre in modo indipendente finanziamenti competitivi dalle sue équipe di ricerca coordinatrici, compresi gli studenti di dottorato (le condizioni specifiche per l'ammissibilità come ricercatore di alto livello sono specificate nel fascicolo informativo); d) coordinare la sovvenzione del progetto e i fondi e prendere decisioni in merito all'assegnazione delle risorse; Pubblica in modo indipendente come primo autore e/o autore del corrispondente; e) costruire e supervisionare il lavoro della squadra, compresi i dottorandi e i ricercatori post-dottorato;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										f) ha accesso ad altre aree e strutture per lo svolgimento della ricerca. Il ricercatore principale è attivo nell'istituzione ospitante almeno per il 75 % del periodo coperto dalla sovvenzione ed è alle dipendenze dell'istituzione ospitante per la durata del progetto." Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle attività/beni che figurano nell'elenco di esclusione sono escluse dall'ammissibilità.
285	Investimento 9. Sostegno ai titolari di certificati di	Obiettivo	Beneficiari del marchio di eccellenza Marie		Numero	0	50	T4	2023	50 i beneficiari Marie Sklodowska Curie del marchio di eccellenza per borse

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	eccellenza ricevuti nell'ambito del premio Marie Sklodowska Curie a borse individuali		Sklodowska Curie							individuali di eccellenza ricevono una sovvenzione per realizzare progetti di ricerca Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa. Poiché i progetti sono già stati valutati e hanno ricevuto un certificato di eccellenza (che costituirà i criteri di ammissibilità), le sovvenzioni sono selezionate in base al principio "primo arrivato/primo servito", dopo un invito a manifestare interesse aperto e trasparente. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di ricerca, sviluppo e innovazione relative alle attività/beni che figurano nell'elenco di esclusione sono escluse

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										dall'ammissibilità.
286	Investimento 10. Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma di talenti dello Spazio europeo della ricerca	Traguardo	Una rete di università pubbliche che ospitano e rendono operativi 8 centri di orientamento alla carriera nella ricerca	Aggiudicazione di un appalto per le università pubbliche interessate ad ospitare e a rendere operativi 8 centri di orientamento alla carriera nel campo della ricerca				T2	2023	Il ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione pubblica un bando di gara per la selezione di una rete di 8 università pubbliche interessate ad ospitare e rendere operativi 8 centri di orientamento alla carriera nella ricerca. I centri risponderanno alle esigenze della comunità scientifica di tutte le regioni della Romania (i centri sono ospitati dalle università, ma i servizi sono offerti alle comunità regionali). I centri regionali per l'assistenza alla ricerca svolgono i seguenti ruoli: - Fornire un orientamento professionale ai ricercatori e il 90 % dei destinatari di tali servizi è soddisfatto dei servizi ricevuti;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- attività volte a promuovere il sistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione, anche creando sinergie dirette con gli investimenti 4.4 e 100, da finanziare e guidare da ricercatori internazionali di alto livello - lavorare in rete e diventare un unico punto di accesso per la carriera di ricercatore. Si tratta di uno strumento per attuare riforme della carriera nel settore della ricerca (ad esempio, monitorare il numero di organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione che hanno approvato la Carta e il Codice dei ricercatori e aiutare le organizzazioni disposte ad avviare la procedura per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										l'HRS4R). - Lavorare al pacchetto integrato con un ampio programma incentrato sulla scienza con e per la società (8 componenti si concentrano su diversi gruppi di destinatari, dai giovani alunni agli studenti e alle comunità locali), che è collegato all'orientamento alla carriera della ricerca, promuovendo nel contempo i risultati della ricerca rumena nella società, sensibilizzando sui benefici della scienza e attirando i giovani verso le carriere di ricerca.
287	Investimento 10. Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di	Obiettivo	Ricercatori che hanno beneficiato dei servizi dei centri di orientamento		Numero	0	450	T2	2026	450 ricercatori beneficiano dei servizi dei centri di orientamento professionale. Il ministero della Ricerca, della digitalizzazione e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma di talenti dello Spazio europeo della ricerca		professionale							dell'innovazione pubblica un bando di gara per la selezione di una rete di 8 università pubbliche interessate ad ospitare e rendere operativi 8 centri di orientamento alla carriera nella ricerca.

J. COMPONENTE 10: FONDO LOCALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide connesse alle disparità territoriali e sociali nelle zone urbane e rurali, nonché alla mobilità urbana.

L'obiettivo di questa componente è sostenere una trasformazione urbana e rurale attraverso l'uso di soluzioni verdi e digitali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a sostenere l'approccio basato sulle zone urbane e rurali funzionali, attraverso l'attuazione di aree metropolitane e di consorzi amministrativi per migliorare l'accesso ai servizi sociali pubblici locali, all'istruzione, all'assistenza sanitaria, all'alloggio e al miglioramento della pianificazione territoriale. La componente comprende anche riforme per la mobilità urbana sostenibile e dovrebbe essere considerata in relazione alla componente "trasporti sostenibili". Gli investimenti sostenuti da queste riforme riguardano la costruzione di strutture abitative per i giovani vulnerabili, i professionisti della sanità e dell'istruzione, il rinnovamento delle flotte di trasporto pubblico, le infrastrutture per trasporti verdi e più sicuri, la modernizzazione degli edifici pubblici locali e la preparazione/aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica in formato digitale.

Le riforme e gli investimenti contribuiranno a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese (raccomandazioni specifiche per paese) rivolte alla Romania nel 2019 e nel 2020, sulla necessità di: i) "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020) "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019); ii) "fornire soluzioni adeguate di sostituzione del reddito ed estendere le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazione specifica per paese 2, 2020) e "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019); iii) "migliorare la qualità e l'efficacia della pubblica amministrazione e la prevedibilità del processo decisionale" (raccomandazione specifica per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è migliorare le condizioni di mobilità nelle zone urbane e rurali, ridurre le emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti e aumentare la sicurezza stradale nelle aree urbane, attraverso soluzioni di trasporto digitali e verdi.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di una normativa sulla mobilità urbana sostenibile e l'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile a livello subnazionale. La legislazione comprende misure volte a stimolare il rinnovo del parco veicoli adibiti al trasporto pubblico con veicoli puliti, a migliorare la sicurezza stradale e a garantire norme minime di qualità a livello nazionale. Essa vincola i comuni urbani ad affrontare l'inquinamento atmosferico a livello di città e di area funzionale attraverso l'adozione di una serie di politiche dei trasporti, come la creazione di zone a basse emissioni e incentivi per l'uso di mezzi di trasporto alternativi. Infine, definisce gli orientamenti che i comuni urbani devono seguire nell'elaborazione dei piani di mobilità urbana sostenibile e incarica un

organismo nazionale ad hoc, facente capo al ministero dello Sviluppo, dei Lavori locali e dell'amministrazione, di fornire il sostegno necessario.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. Sia la legislazione che l'organismo nazionale che sostiene l'elaborazione dei piani di mobilità urbana sostenibile sono in vigore entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1 Mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso a soluzioni di mobilità sostenibili e sicure nelle zone urbane e rurali.

Gli investimenti migliorano le infrastrutture di trasporto, garantendone la sostenibilità ambientale attraverso nuovi veicoli per il trasporto pubblico a zero emissioni, costruendo altri 13 200 punti di ricarica per veicoli elettrici e 1 091 km di piste ciclabili a livello locale/metropolitano. Gli investimenti consistono altresì in sistemi di trasporto intelligenti e altre infrastrutture TIC per aumentare la sicurezza stradale e ridurre i tempi di percorrenza e le congestioni del traffico. Gli investimenti contribuiranno ad aumentare la percentuale di viaggi che utilizzano il trasporto pubblico locale con veicoli a zero emissioni (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram) portandola al 60 % nel 2025 rispetto al 45,4 % del 2019. Analogamente, in seguito all'attuazione degli investimenti nei punti di ricarica per i veicoli elettrici, la Romania disporrà di un totale di almeno 30 000 punti di ricarica finanziati da varie fonti, tra cui il piano nazionale per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti sono parimenti basati sull'allineamento obbligatorio con il piano di mobilità urbana sostenibile/lo sviluppo sostenibile integrato/il piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo, garantendo la copertura con i servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana, dando priorità e promuovendo il trasporto pubblico nel traffico locale pianificando percorsi preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate e stipulando un contratto di servizio pubblico con operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
288	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione in materia di mobilità urbana sostenibile	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo sulla mobilità urbana sostenibile				T4	2022	La legislazione in materia di mobilità urbana sostenibile comprende: - misure volte a stimolare il rinnovo della flotta di trasporto pubblico con veicoli puliti e a garantire norme minime nazionali di qualità e l'accesso ai trasporti pubblici; - elaborazione della guida per l'elaborazione di piani di mobilità urbana sostenibile in conformità della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente C (2020) 789/2020 (comunicazione della Commissione) e valutazione e verifica della qualità dei piani di mobilità urbana sostenibile - disposizioni che obblighino i comuni urbani a istituire zone a basse emissioni, itinerari preferenziali (comprese le corsie riservate agli autobus) per trasporti pubblici puliti; - misure volte a ridurre i rischi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										per la sicurezza stradale a livello urbano e misure che consentano di limitare lo spazio per le automobili private e l'attuazione e il monitoraggio delle politiche di parcheggio a livello locale; - misure che consentano lo sviluppo di infrastrutture che incoraggino l'uso sicuro dei trasporti pubblici, delle biciclette e degli spostamenti a piedi; - misure volte a consentire l'attuazione di nodi intermodali per agevolare i trasporti nell'area urbana funzionale/metropolitana. La legislazione deve essere elaborata in linea con: - le disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007, il regolamento europeo sulla sicurezza generale (regolamento (UE) 2019/2144), che entrerà in vigore il 6 luglio 2022; - La politica urbana della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Romania, che include disposizioni sulla densità della popolazione (garantendo l'efficienza del servizio di trasporto pubblico) e sull'accessibilità della popolazione ai servizi di trasporto (percentuale della popolazione che dista meno di 0,5 km da una linea di trasporto pubblico con una frequenza massima di 20 minuti); - le norme minime di servizio per il trasporto pubblico collettivo sono conseguite mediante modifiche/integrazioni alla legge n. 92/2007 sui servizi di trasporto pubblico di passeggeri nelle unità amministrative e territoriali; - le riforme in materia di sicurezza stradale e mobilità regionale e urbana stabilite nell'ambito della componente "trasporti sostenibili" (traguardi 65-68).
289	Riforma 1. Creare il	Traguardo	Entrata in vigore del decreto	Disposizione nel decreto				T4	2022	È istituito un organismo nazionale sotto la supervisione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	quadro per una mobilità urbana sostenibile		ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PMUS), istituita e operativa	ministeriale che indica l'entrata in vigore di la struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo dei PMUS						del ministero dello Sviluppo, dei Lavori pubblici e dell'amministrazione e in coordinamento con i ministeri competenti, quali il ministero dei Trasporti e il ministero dell'Ambiente, e ha il compito di assistere le città nell'elaborazione di piani di mobilità urbana sostenibile e nella valutazione e verifica della qualità dei piani di mobilità urbana sostenibile. L'amministrazione pubblica centrale sostiene le città nello sviluppo/aggiornamento dei piani di mobilità urbana sostenibile organizzando riunioni periodiche del gruppo nazionale sull'ottimizzazione dei piani di mobilità urbana sostenibile in Romania, organizzate dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, che riunirà i soggetti interessati (rappresentanti dell'amministrazione pubblica centrale e locale, del mondo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										accademico, dell'ambiente privato, delle ONG). Il segretariato del gruppo nazionale è assicurato dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione.
290	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma di tutti i contratti di servizio di trasporto pubblico in scadenza tra il 2021 e il 2026 per 40 contee	Firma dei contratti				T2	2026	Firma di tutti i contratti di servizio di trasporto pubblico in scadenza nel 2021-2026 a seguito di procedure di gara aperte a livello di residenze di contea, nel rispetto delle norme minime di servizio per il trasporto pubblico collettivo a livello nazionale, in modo che nel T2 2026 tutte e 40 le capitali di contea continuino ad avere contratti di trasporto pubblico.
291	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici		kt CO_2 eq (anno di riferimento 1990)	266 371	159 8 23	T2	2026	L'obiettivo quantifica la riduzione degli inquinanti atmosferici come previsto nel programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico. A livello dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (NEPA), l'inventario nazionale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										delle emissioni di gas a effetto serra è gestito come componente del meccanismo di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE. Il parametro relativo al livello storico delle emissioni di gas a effetto serra utilizzate è costituito dalle emissioni di gas a effetto serra prodotte dal trasporto su strada. L'obiettivo proposto per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra è l'obiettivo nazionale di riduzione delle emissioni per il 2030, che prevede rispettivamente una riduzione del 40 % delle emissioni totali di gas serra. Nel totale delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, al livello del 2019, il settore dei trasporti nazionali contribuisce con circa il 17 %. L'obiettivo è inoltre individuato sulla base della rete di punti fissi per il monitoraggio della qualità dell'aria urbana sviluppata dal ministero dell'Ambiente.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
292	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Riduzione del 25 % del numero di morti o feriti gravi a seguito di incidenti stradali nei comuni urbani rispetto all'anno di riferimento 2019		Percentuale (%)	100 %	75 %	T1	2026	L'obiettivo è quello di quantificare le misure volte a migliorare la sicurezza del traffico nell'ambiente urbano. L'obiettivo è ridurre del 25 % il numero di persone uccise o gravemente ferite in incidenti stradali nei comuni urbani nel 2025 rispetto allo scenario di riferimento nel 2019. L'obiettivo è in linea con quello stabilito nel progetto di aggiornamento della strategia nazionale per la sicurezza stradale, che prevede una riduzione del 50 % del numero di persone gravemente ferite o uccise a seguito di incidenti stradali entro il 2030.
293	Riforma 1. Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2026 rispetto al 2019		Numero di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico	1 763 000 000	2 115 600	T2	2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento del 20 % del volume di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019. Ciò sarebbe dovuto all'aumento del numero di veicoli destinati al trasporto pubblico a livello

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
					locale					locale, unitamente a misure volte a scoraggiare l'uso di veicoli privati,
294	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (appalto di veicoli puliti)	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime di finanziamento stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari che sono selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti e trasparenti, che comprendono, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti con il piano di mobilità urbana sostenibile/lo sviluppo sostenibile integrato/il piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura con i servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la prioritarizzazione e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale, pianificando itinerari preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- Avere un contratto di servizio pubblico con gli operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007; - Classificazione obbligatoria dei veicoli acquistati a norma delle disposizioni del regolamento europeo sulla sicurezza generale - GSR (2019/2144), che entrerà in vigore il 6 luglio 2022. - Criteri per il finanziamento di veicoli esclusivamente a zero emissioni: Autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus. È data priorità agli investimenti realizzati in zone urbane o rurali funzionali.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
295	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Veicoli supplementari a zero emissioni (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus) (numero di veicoli)		Numero	1 618	2 186	T4	2024	L'obiettivo si riferisce al numero di veicoli supplementari a zero emissioni: Autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram in servizio nelle aree urbane e minibus (che potrebbero essere acquistati anche per le zone rurali).
296	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Veicoli supplementari a zero emissioni (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus) (numero di veicoli)		Numero	2 186	2 753	T2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di veicoli a zero emissioni supplementari in servizio nelle aree urbane (ad eccezione dei minibus che potrebbero essere acquistati anche per le zone rurali): Numero di autobus, tram, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero e minibus - 1 135 veicoli puliti nuovi con zero emissioni di scarico (200 autobus. Autobus elettrici/idrogeno 12-18 m, 515 bus elettrici/idrogeno 10 m, 50 Tram, 50 pezzi. Filobus 12-18 m, 320 minibus elettrici/a idrogeno).

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
297	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Aumento della percentuale di viaggi nelle unità territoriali amministrative con servizi di trasporto pubblico locale che utilizzano veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram) rispetto al 2019		Percentuale (%)	45,4 % [2019]	60 %	T2	2026	L'obiettivo si riferisce alla percentuale di viaggi con trasporto pubblico a zero emissioni a livello locale rispetto al totale dei trasporti pubblici locali (60 % nel 2025 rispetto al 45,4 % nel 2019).
298	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari che sono selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti e trasparenti, che comprendono, tra l'altro, le seguenti specifiche: - L'allineamento obbligatorio degli investimenti con il piano di mobilità urbana sostenibile/lo sviluppo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sostenibile integrato/il piano urbano generale approvato; - Garantire la copertura con i servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la prioritarizzazione e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale, pianificando itinerari preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; Le seguenti azioni sono ammissibili nell'ambito dei sistemi di trasporto intelligenti (in linea con il campo di intervento 076 - Digitalizzazione del trasporto urbano) - Gestione intelligente del traffico - Soluzioni di tariffazione - Soluzioni integrate di parcheggio intelligente - Centri di controllo del traffico - Sistemi di allarme di adattamento della velocità - Sistemi di sicurezza per l'area

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										di lavoro - Sistema semaforo interconnesso - Monitoraggio dei tempi di percorrenza e della velocità - Sistemi di pesatura in movimento - Segnale di priorità per l'uso di veicoli di emergenza - Segnali di messaggio dinamico - Pianificatore di viaggi per i trasporti pubblici. - Sistemi integrati d'informazione sui passeggeri Sono ammissibili anche altri tipi di infrastrutture TIC (nelle città e nei comuni) - il concetto di città intelligente/villaggio intelligente è ammissibile in relazione agli sviluppi tecnologici (in linea con l'ambito di intervento 021 ter Sviluppo di servizi e strutture di sostegno altamente specializzati per le amministrazioni pubbliche e le imprese), quali:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- Utilizzo di droni per ispezionare zone o situazioni di rischio (zone montane). - Centro di monitoraggio della situazione in tempo reale nella città - Sistemi di gestione intelligenti per i sistemi spaziali verdi. - Estensione del sistema Wi-Fi negli spazi pubblici. - Mobili urbani intelligenti. - Sistema di monitoraggio e sicurezza degli spazi pubblici. - Valorizzazione degli obiettivi del patrimonio attraverso la digitalizzazione digitale o la ricostruzione - Sportello unico per le imprese. - Piattaforma per attrarre investimenti. - Piattaforma di comunicazione con i cittadini e di elaborazione di iniziative comunitarie - Poli di innovazione delle comunità locali - Sviluppo o ammodernamento delle infrastrutture di istruzione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										e formazione professionale. - Digitalizzazione del sistema di istruzione. - Banche dati GIS metropolitane. - Piattaforma open data - Funzionario pubblico virtuale. - Servizi "cloud" - Piattaforma di servizi pubblici digitali. - Sistemi di registrazione e rilascio dei documenti - Centro dati urbano e monitoraggio in tempo reale dello stato della città. - App per le città (applicazione per informare i cittadini e individuare i problemi a livello locale). - Pagamento online delle imposte. - Sistema di pianificazione online - sito web che consente ai cittadini di essere codificati online presso vari sportelli APL. - Chioschi per l'informazione del servizio pubblico.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- Piattaforma online e/o applicazione mobile per la mappatura del consumo di energia a livello di quartiere o città. - Rete elettrica intelligente che può essere utilizzata in diverse aree abitative collettive (rete intelligente). - Automazione dei sistemi di irrigazione per lo spazio verde - Infrastrutture igienico-sanitarie "intelligenti". - Monitoraggio in tempo reale dello stato delle infrastrutture e dei consumi tecnici e comunali.
299	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Unità territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati - Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC		Numero	0	246	T4	2024	Numero di unità territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi - Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC, conformemente ai requisiti del traguardo 298.
300	Investimento	Obiettivo	Unità territoriali		Numero	246	491	T2	2026	Numero di unità territoriali

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	1. Mobilità urbana sostenibile		amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi - Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC)							amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi - Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC, conformemente ai requisiti del traguardo 298.
301	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari che sono selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti e trasparenti, che comprendono tra l'altro le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti con il piano di mobilità urbana sostenibile/lo sviluppo sostenibile integrato/il piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura con i servizi di mobilità nell'area funzionale e periurbana. Garantire la prioritarizzazione e la promozione del trasporto

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										pubblico nel traffico locale, pianificando itinerari preferenziali e corsie riservate agli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; - Avere un contratto di servizio pubblico con gli operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007. Fino al 2026, le città con sede nelle contee (compreso ciascun settore a Bucarest) garantiscono ciascuno lo sviluppo di almeno 40 punti di ricarica per veicoli elettrici accessibili all'unità territoriale pubblica/amministrativa.
302	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Punti di ricarica supplementari per veicoli elettrici		Numero	0	6 600	T4	2024	Obiettivo intermedio per il numero di punti di ricarica per veicoli elettrici operativi.
303	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Numero aggiuntivo di punti di ricarica per veicoli elettrici		Numero	6 600	13 200	T2	2026	Numero di punti di ricarica per veicoli elettrici funzionanti.
304	Investimento	Traguardo	Firma di contratti	Firma dei				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	1. Mobilità urbana sostenibile		per investimenti in infrastrutture ciclabili a livello locale/ metropolitano	contratti						condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari che sono selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti e trasparenti, che comprendono, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti con il piano di mobilità urbana sostenibile/lo sviluppo sostenibile integrato/il piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire percorsi preferenziali per il trasporto pubblico pulito per le strade pubbliche aventi almeno tre corsie in ciascuna direzione (condizione valida solo per le unità territoriali amministrative con strade pubbliche aventi almeno tre corsie per direzione)
305	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Piste ciclabili operative (km) a livello locale/ metropolitano		Chilometri (km)	0	546	T4	2024	Lunghezza delle piste ciclabili operative (km), comprese le misure di sicurezza stradale, conformemente ai requisiti del traguardo 304.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
306	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Piste ciclabili operative a livello locale/ metropolitano (km)		Chilometri (km)	546	1 091	T2	2026	Lunghezza delle piste ciclabili completate e operative (km), comprese le misure di sicurezza stradale, conformemente ai requisiti del traguardo 304.

J.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2: Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle aree urbane, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso a servizi di qualità quali la mobilità, gli alloggi e altri servizi pubblici forniti a livello locale.

La riforma definisce il quadro attraverso il quale i centri urbani e le aree periurbane si coordinano al fine di rafforzare la loro capacità di fornire servizi di qualità e integrati e migliorare il tenore di vita dei loro cittadini. I due pilastri principali della riforma sono la legge sulle aree metropolitane e il quadro di politica urbana della Romania. La legge definisce le aree urbane funzionali e le loro principali responsabilità (mobilità, edilizia abitativa e pianificazione territoriale); Istituisce organismi di indirizzo e coordinamento delle iniziative politiche e degli investimenti a livello urbano funzionale; Garantisce la loro capacità di bilancio attraverso fonti di bilancio trasparenti e prevedibili; E consente appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi a livello urbano funzionale. Il quadro è alla base della creazione di aree urbane funzionali e definisce ulteriormente le responsabilità esclusive a livello locale e quelle condivise con il livello centrale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. La legge sulle aree metropolitane e il quadro di politica urbana della Romania sono approvati ed entrano in vigore rispettivamente entro il 30 giugno 2022 ed entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 3: Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: Costituzione di consorzi amministrativi nelle aree rurali funzionali

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle zone rurali, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso a servizi di qualità quali la mobilità, gli alloggi e altri servizi pubblici forniti a livello locale.

La riforma mira a integrare la politica e l'erogazione di servizi in tutte le unità territoriali amministrative rurali al fine di migliorare il benessere nelle zone meno densamente popolate[48]. In particolare, le modifiche del codice amministrativo consentono la costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali che sono unità amministrative rurali vicine, economicamente e socialmente integrate, che si trovano ad affrontare sfide e opportunità analoghe per il loro sviluppo (come la vicinanza alle risorse naturali comuni, l'esposizione agli stessi shock strutturali). Gli emendamenti definiscono inoltre il regime giudiziario e le responsabilità delle zone rurali funzionali; Istituire organismi di indirizzo e coordinamento delle iniziative politiche e degli investimenti a livello di zona rurale funzionale; Garantire la loro capacità di bilancio attraverso fonti di bilancio trasparenti e prevedibili; E consentire la piena integrazione digitale dei servizi pubblici forniti dalle unità amministrative, compreso il ricorso ad appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi, a livello di area rurale funzionale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. Le modifiche al codice amministrativo che consentono la costituzione dei consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali entrano in vigore entro il 31 dicembre 2022.

[48] Le unità amministrative territoriali sono definite come "rurali" in base al "Manuale metodologico sulle tipologie territoriali - edizione 2018" (noto anche come metodologia DEGURBA) o alla classificazione rafforzata delle regioni di piccole dimensioni da parte dell'OCSE (Fadic, M., et al. (2019), "Classifying small (TL3) regions based on metropolitan population, low density and remoteness", OECD Regional Development Working Papers, No. 2019/06, OECD Publishing, Parigi, https://doi.org/10.1787/b902cc00-en).

Riforma 4: Migliorare la qualità degli alloggi

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il disagio abitativo grave per le categorie e i gruppi vulnerabili, in particolare per le persone appartenenti a comunità emarginate nelle zone urbane e rurali.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo volto ad assicurare l'attuazione della strategia nazionale per gli alloggi e del relativo piano d'azione, anche attraverso il ricorso a meccanismi quali le aree metropolitane e i consorzi amministrativi. Allo stesso modo, tali documenti sono accompagnati da una mappatura delle esigenze abitative, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati, compresi gli insediamenti informali nelle zone urbane e rurali. La riforma deve garantire la complementarità con gli investimenti dei centri comunitari integrati esistenti o futuri (vale a dire fornire istruzione, servizi sociali e servizi sanitari di base) finanziati nell'ambito del FSE + e della futura politica di coesione, e non deve portare alla segregazione sociale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. L'atto legislativo volto a garantire l'attuazione della strategia e del piano d'azione nazionali in materia di alloggi è adottato ed entra in vigore entro il 30 giugno 2022.

Riforma 5: Sviluppo del sistema di pianificazione - Codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia

L'obiettivo della riforma è migliorare la pianificazione territoriale globale mediante documenti e procedure di pianificazione territoriale semplificati e digitalizzati, un maggiore accesso e trasparenza ai documenti di pianificazione spaziale e territoriale e un maggiore ricorso a soluzioni efficienti sotto il profilo energetico e sostenibili nell'edilizia.

La riforma sarà attuata con l'entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale urbanistica. Il codice attua la semplificazione e l'armonizzazione del modo in cui i piani territoriali e urbani generali sono comunicati, aggiornati e recepiti nei sistemi di informazione geografica, nonché misure volte ad aumentare l'efficienza energetica e a migliorare la qualità dell'aria, attraverso norme di costruzione vincolanti in tutte le unità territoriali amministrative e nelle zone urbane e rurali funzionali. Il codice include altresì disposizioni nei documenti di pianificazione urbana aggiornati volti a ridurre il tempo e la distanza di pendolarismo per la popolazione nelle zone urbane e rurali funzionali. Una nuova piattaforma di dati, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, centralizza mappe standardizzate e digitalizzate e documenti strategici alla base del processo di pianificazione urbana e fornisce accesso pubblico a tutti i piani, nonché ai documenti di pianificazione spaziale e territoriale più recenti.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. Il codice di pianificazione territoriale, pianificazione urbana e edilizia entra in vigore entro il 31 dicembre 2022 e una piattaforma di dati operativa che consente il pieno accesso digitale ai documenti di pianificazione spaziale e territoriale, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, è operativa entro il 30 giugno 2023.

Investimento 2 Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso ad alloggi di qualità per i giovani in difficoltà e per i professionisti della sanità e dell'istruzione che forniscono tali servizi nelle comunità emarginate e ai gruppi emarginati.

L'investimento consiste nella costruzione di nuove unità abitative per i giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili, in linea con le disposizioni della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione, ed è accompagnato da misure volte a promuovere l'integrazione sociale ed economica dei gruppi destinatari. Nelle zone urbane e rurali in cui

vivono comunità e gruppi emarginati sono costruite anche case per gli operatori sanitari e dell'istruzione e sono state individuate in precedenza carenze nella prestazione di servizi di assistenza sanitaria e istruzione. Le abitazioni di nuova costruzione soddisfano l'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3 Riattamento moderato degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'erogazione dei servizi pubblici locali. Gli investimenti finanziano una ristrutturazione moderata degli edifici pubblici a livello locale. Riguarda soltanto gli edifici pubblici delle città e dei comuni destinati alla fornitura di servizi pubblici ai cittadini (ad esempio edifici comunali, edifici per servizi sociali). L'investimento consiste nel ristrutturare 1 306 818 m² di superficie negli edifici pubblici ammissibili. La ristrutturazione dovrebbe portare a una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria, come dimostrato dagli attestati di certificazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4 Sviluppo/aggiornamento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso digitale ai documenti di pianificazione territoriale e urbana.

L'investimento finanzia lo sviluppo o l'aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica, compresi i piani di mobilità urbana sostenibile. Tutta la documentazione è sviluppata in formato digitale conformemente al codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia e convalidata dall'organismo nazionale di sostegno. La documentazione è caricata sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

J.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
307	Riforma 2. Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile - La politica urbana della Romania	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane				T2	2022	La legge sulle aree metropolitane: - definire i criteri per delimitare le aree metropolitane e le loro competenze politiche, in particolare: Mobilità, pianificazione territoriale, sviluppo urbano, alloggi e altri servizi pubblici forniti a livello locale per affrontare, tra gli altri problemi delle comunità marginali/periferiche, compresi gli insediamenti informali; - istituire un organismo di coordinamento a livello di area metropolitana incaricato di orientare e supervisionare l'attuazione delle politiche e degli investimenti nelle unità territoriali amministrative appartenenti all'area

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										metropolitana, al fine di migliorare la connettività, la pianificazione territoriale, lo sviluppo di infrastrutture verdi e l'accesso all'occupazione, ai servizi sanitari e all'istruzione, anche per le persone nelle zone svantaggiate/periferiche, nonché di garantire maggiori opportunità economiche per insediamenti nelle aree periurbane intorno al centro urbano, - garantire un quadro trasparente e prevedibile (compresi criteri e metodologia) per costituire il bilancio di ciascuna area metropolitana, sulla base dei contributi delle unità amministrative che compongono l'area urbana funzionale e, se necessario,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										dei trasferimenti dal governo centrale mediante programmi di sviluppo nazionali, finanziati annualmente dal bilancio statale, sulla base di criteri di performance legati agli obiettivi perseguiti a livello di ciascuna area metropolitana, consentire appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi a livello di area funzionale.
308	Riforma 2. Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che istituisce il quadro di politica urbana della Romania	Disposizione contenuta nella decisione del governo che indica l'entrata in vigore del quadro di politica urbana della Romania				T4	2022	La decisione del governo: - definire i ruoli e le responsabilità delle autorità pubbliche a livello nazionale e locale per attuare la politica urbana rumena - integrare i principi dello sviluppo sostenibile, anche attraverso l'applicazione di soluzioni basate sulla natura, nei documenti di pianificazione urbana

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										- rendere operativi gli indicatori chiave di prestazione derivanti dagli obiettivi prioritari della politica urbana rumena (ossia una migliore mobilità, una migliore pianificazione territoriale, migliori condizioni abitative, servizi pubblici locali per le comunità emarginate/periferiche e l'accesso ai trasporti pubblici) - istituire un meccanismo di finanziamento stabile & prevedibile per l'attuazione della politica urbana - incoraggiare la cooperazione locale stimolando progetti di sviluppo urbano sostenibile proposti a livello di area urbana funzionale e in linea con i piani di sviluppo urbano integrato sostenibile.
309	Riforma 2. Creare	Obiettivo	Miglioramento		Percentua	30,7 %	40 %	T2	2026	L'obiettivo si riferisce al

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile		della qualità della vita nelle aree urbane		le (%)					miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane, con un aumento di 10 punti percentuali (vale a dire un aumento della percentuale di persone che hanno risposto positivamente alla dichiarazione "sono soddisfatto di vivere nella città: pienamente d'accordo"), dal T2 2020 (come base di riferimento) al T2 2026, misurato utilizzando una metodologia simile a quella utilizzata per l'indagine sulla qualità della vita nelle città europee. L'indagine è effettuata tramite un fornitore esterno.
310	Riforma 3. Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: Costituzione di consorzi amministrativi		Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice amministrativo e istituisce consorzi	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T4	2022	Le modifiche al codice amministrativo istituiscono consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali (definite secondo la metodologia del grado di urbanizzazione (DEGURBA)) che mostrano un certo grado di integrazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	nelle aree rurali funzionali		amministrativi nelle limitrofe unità territoriali rurali o prevalentemente rurali, esistenti come zone rurali funzionali.							economica e sociale e/o affrontano sfide e opportunità simili per il loro sviluppo (ad esempio, prossimità alle risorse naturali comuni, esposizione agli stessi shock strutturali). Le modifiche legislative: - Definire il regime giuridico e le responsabilità dei consorzi amministrativi istituiti sulla base di un approccio funzionale alle zone rurali, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi pubblici sociali, educativi e sanitari, nonché il sostegno ai lavoratori autonomi nel settore agricolo (come l'accesso ai mercati e una maggiore cooperazione), e l'efficacia dell'attuazione degli investimenti, al fine di migliorare la coesione territoriale, l'integrazione delle zone rurali e la

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										capitalizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale. - Istituire un organismo corrispondente a ciascun consorzio amministrativo che svolga attività specifiche per le autorità pubbliche più locali e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi strategici delle autorità pubbliche coinvolte. L'organismo gestisce i seguenti tipi di servizi pubblici: Pianificazione territoriale e urbana; appalti pubblici; investimenti; Gestire il settore pubblico e privato; Finanziario e contabile; Giuridica; l'assistenza sociale; Registro agricolo; Anagrafe; Catasto. - Garantire un bilancio trasparente e prevedibile, costituito dai contributi delle unità amministrative che

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										compongono i consorzi amministrativi e dai trasferimenti dall'amministrazione centrale sulla base di criteri di prestazione trasparenti legati agli obiettivi politici a livello di area rurale funzionale; - Rendere possibile la piena integrazione digitale dei servizi pubblici forniti dalle unità amministrative dei consorzi al fine di fornire servizi pubblici a tempo ridotto per i cittadini e gli imprenditori, anche attraverso appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi, a livello di area rurale funzionale.
311	Riforma 3. Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: Costituzione di	Obiettivo	Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale nelle zone rurali		Percentua le	45,4 %	38 %	T2	2026	Diminuzione di almeno 7,4 punti percentuali del tasso di povertà e di esclusione sociale nelle zone rurali, secondo l'indicatore EUROSTAT (ilc_peps13), utilizzando una

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	consorzi amministrativi nelle aree rurali funzionali									cifra di riferimento pari a 2020 del 45,4 %.
312	Riforma 4. Migliorare la qualità degli alloggi	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave				T2	2022	L'atto legislativo garantisce l'attuazione della strategia e del piano d'azione nazionali in materia di alloggi al fine di migliorare la qualità degli alloggi per le categorie vulnerabili e i gruppi che riducono il disagio abitativo grave, in particolare per le persone appartenenti a comunità emarginate nelle zone urbane e rurali. La strategia e il piano d'azione: - essere accompagnata da una mappatura delle esigenze abitative, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati, compresi gli insediamenti informali, nelle zone urbane e rurali (secondo la versione aggiornata dell'Atlante delle

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										comunità emarginate). - garantire un approccio che garantisca la complementarità/corrispond a agli investimenti dei centri comunitari integrati esistenti o futuri (ossia fornire servizi di istruzione, servizi sociali e assistenza sanitaria di base) finanziati nell'ambito del FSE + e dei futuri fondi della politica di coesione. - garantire un accesso complementare all'istruzione e ai servizi sanitari nelle comunità emarginate (come indicato nella versione aggiornata dell'Atlante delle comunità emarginate) - non portano alla segregazione sociale - garantire la possibilità di utilizzare le aree metropolitane, i consorzi amministrativi e le associazioni di sviluppo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										intercomunitario per l'attuazione degli investimenti.
313	Riforma 4. Migliorare la qualità degli alloggi	Obiettivo	Percentuale ridotta di sovraffollamento delle abitazioni		Percentuale	45,1 %	39 %	T2	2026	Riduzione del tasso di sovraffollamento delle abitazioni di 6,1 punti percentuali secondo l'indicatore Eurostat (ilc_lvho05a) utilizzando una cifra di riferimento pari a 2020 del 45,1 %.
314	Riforma 4. Migliorare la qualità degli alloggi	Obiettivo	Riduzione della percentuale di popolazione che vive in insediamenti informali		Percentuale	0	20 %	T2	2026	L'obiettivo è ridurre la percentuale di popolazione che vive in insediamenti informali situati in aree urbane funzionali e aumentarne l'integrazione nelle comunità. Il numero di persone che vivono in insediamenti informali con strutture abitative carenti o inesistenti è stabilito in base al processo di mappatura elaborato conformemente alla legge sulla pianificazione territoriale e urbana.
315	Riforma 5.	Traguardo	Entrata in vigore	Disposizione di				T1	2023	Il codice di pianificazione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	Sviluppo del sistema di pianificazione - Codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia		del codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia	legge che indica l'entrata in vigore del codice di assetto territoriale, urbanistica e edilizia						territoriale, pianificazione urbana e costruzione attua, tra l'altro: - la riduzione degli oneri amministrativi, la riduzione dei termini per l'adozione di atti amministrativi e l'introduzione di nuovi meccanismi per garantire processi amministrativi più efficienti, digitalizzati e di qualità nelle costruzioni, comprese le strutture di pianificazione a livello delle aree urbane funzionali; - l'aggiornamento e il recepimento nei sistemi d'informazione geografica (GIS) di tutti i piani urbani generali e territoriali e l'allineamento ai nuovi principi della politica urbana rumena (promozione dei trasporti sostenibili e miglioramento della sicurezza stradale, uso di soluzioni basate sulla

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										natura/infrastrutture verde e blu), anche a livello delle aree urbane e rurali funzionali; - misure per aumentare l'efficienza energetica e migliorare la qualità dell'aria, attraverso norme di costruzione vincolanti in tutte le unità territoriali amministrative e nelle zone urbane e rurali funzionali - Disposizioni concrete nei documenti di pianificazione urbana aggiornati volti a ridurre i tempi e la distanza di pendolarismo per la popolazione nelle zone urbane e rurali funzionali (attuazione del concetto di "città di 15 minuti", ossia: Concentrarsi su un maggiore accesso alle strutture pertinenti). Elaborazione e adozione di un documento di orientamento/manuale per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										facilitare l'attuazione delle nuove disposizioni del codice.
316	Riforma 5. Sviluppo del sistema di pianificazione - Codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia	Traguardo	Entrata in funzione della piattaforma interoperabile di dati digitali urbani (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)	Entrata in funzione della piattaforma digitale (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)				T2	2023	Una piattaforma di dati standardizzata è resa operativa nell'ambito dell'Osservatorio territoriale e consente: - Accesso del pubblico ai documenti più recenti di pianificazione spaziale e territoriale corrispondenti a tutte le unità amministrative territoriali del paese - la possibilità per le autorità pubbliche locali di rilasciare certificati urbanistici, licenze edilizie, in modo interoperabile con tutte le banche dati pertinenti delle autorità pubbliche (ad esempio l'amministrazione fiscale) e utilizzando l'infrastruttura disponibile per il cloud governativo - fornitura di dati in tempo reale (come i dati sulla regolamentazione urbana, tutte le restrizioni e l'uso

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										consentito dei terreni) a tutte le parti interessate, compreso il pubblico, al fine di garantire la trasparenza del rilascio dei certificati di pianificazione e delle licenze edilizie - gestione dinamica della pianificazione urbana (aggiornamento continuo dei dati tenendo conto delle modifiche apportate - ad esempio modifiche degli indicatori del piano urbano generale per piani urbani zonali) che consente alle unità amministrative, anche nelle aree urbane funzionali e rurali, di coordinare l'attuazione di politiche quali l'energia, l'ambiente, l'edilizia abitativa e i trasporti a livello locale.
317	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i	Traguardo	Firma di tutti i contratti pubblici per la costruzione di	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime di finanziamento delle sovvenzioni è elaborato sulla base delle disposizioni della strategia nazionale per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	professionisti della sanità e dell'istruzione		alloggi per i giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili e per i professionisti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane o rurali							gli alloggi e del piano d'azione, in linea con le specifiche del traguardo 312. Il regime di finanziamento è aperto a tutte le unità territoriali amministrative/aree metropolitane/consorzi amministrativi e rispetta le seguenti specifiche obbligatorie: A) Gli alloggi per i giovani sono concessi alle unità territoriali amministrative/ai consorzi amministrativi/alle aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato volto a migliorare le condizioni di vita dei giovani nelle comunità e nei gruppi vulnerabili e nelle loro famiglie, comprese misure volte a promuovere l'integrazione sociale ed economica dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										gruppi destinatari. I giovani beneficiari soddisfano cumulativamente la condizione di provenire da una comunità/un gruppo vulnerabile, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con un un reddito per membro della famiglia inferiore al salario medio mensile per economia, non possiede una casa/non possiede una casa, che attualmente vive in condizioni abitative sovraffollate/precarie. I criteri prenderebbero in considerazione anche se i giovani hanno uno o più bambini che si prendono cura/vivono nella loro famiglia. B) Le unità abitative per i

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										professionisti del settore medico e dell'istruzione sono concesse alle unità territoriali amministrative/ai consorzi amministrativi/alle aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato volto a migliorare i servizi medici o educativi per le comunità e i gruppi vulnerabili individuati dalla mappatura delle esigenze, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati. Analogamente, l'investimento deve essere effettuato in correlazione con gli investimenti nell'istruzione, nella sanità (ad esempio, nello sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere volte ad aumentare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'accesso ai servizi medici di base) e nelle componenti dell'ondata di ristrutturazioni del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, nonché con l'investimento 3 della componente attuale (ristrutturazione moderata degli edifici pubblici), con i programmi operativi (2014-2020 e 2021-2027) o con altri programmi.
318	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Obiettivo	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili		Numero	0	4 418	T2	2026	Numero di unità abitative per i giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili, sostenute da misure complementari quali misure sociali/educative/del mercato del lavoro per tutti i giovani precedentemente individuati, conformemente ai requisiti del traguardo 317. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
319	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Obiettivo	Unità abitative costruite per professionisti della sanità e dell'istruzione		Numero	0	1 104	T2	2026	Numero di unità abitative costruite per professionisti della sanità e dell'istruzione, nelle città o nelle zone rurali in cui l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria è insufficiente a causa della mancanza di professionisti, come indicato del traguardo 317. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero conformemente agli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
320	Investimento 3. Riqualificazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione moderata di edifici pubblici	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per la ristrutturazione moderata di edifici pubblici che includono, tra l'altro, le seguenti condizioni: - Sono ammissibili solo le città e i comuni - Sono ammissibili solo gli edifici pubblici il cui scopo è fornire servizi pubblici locali (ad esempio edifici comunali, edifici per servizi sociali). - I progetti di ammodernamento moderato comportano una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria, che deve essere dimostrata mediante attestati di prestazione energetica. Negli investimenti per la ristrutturazione moderata di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										edifici pubblici, i costi del sistema non efficiente sotto il profilo energetico non superano il 10 % del costo totale.
321	Investimento 3. Riqualificazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Obiettivo	Superficie in metri quadrati di edifici pubblici ristrutturati		Numero di m²	0	653 409	T4	2024	L'obiettivo riguarda la superficie edificata totale da ristrutturare moderatamente, espressa in metri quadri e dimostrata da una riduzione del 30 % del fabbisogno di energia primaria mediante attestati di prestazione energetica.
322	Investimento 3. Riqualificazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Obiettivo	Superficie in metri quadrati di edifici pubblici ristrutturati		Numero di m²	653 409	1 306 818	T2	2026	L'obiettivo riguarda la superficie edificata totale da ristrutturare moderatamente, espressa in metri quadri e dimostrata da una riduzione del 30 % del fabbisogno di energia primaria mediante attestati di prestazione energetica.
323	Investimento 4. Sviluppo/aggiorn	Traguardo	Firma dei contratti per lo	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	amento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica		sviluppo/aggiornamento della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile.							per il finanziamento dello sviluppo/aggiornamento della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile. La redazione/aggiornamento della documentazione è sviluppata in formato digitale conformemente alle disposizioni del traguardo 288 e del traguardo 315. Il piano di mobilità urbana sostenibile è approvato dal gruppo nazionale sull'ottimizzazione dei piani di mobilità urbana sostenibile istituito conformemente alle disposizioni del traguardo 289 e la documentazione relativa alla pianificazione territoriale e urbana è caricata nell'Osservatorio territoriale. Deve essere garantita l'integrazione con la piattaforma digitale delineata nel traguardo 316.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
324	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	Obiettivo	Pianificazione territoriale, pianificazione urbana e piani di mobilità urbana sostenibile ultimati e ripresi nella piattaforma dell'Osservatorio territoriale		Numero	0	189	T4	2024	L'obiettivo riguarda il numero totale di piani di pianificazione territoriale, pianificazione urbana e mobilità urbana che devono essere sviluppati in formato digitale e adottati. 100 documenti relativi ai piani urbani generali, 39 documenti relativi ai piani urbani zonali e 50 piani di mobilità urbana sostenibile. Tutta la documentazione è pubblicata sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale. L'investimento è effettuato conformemente ai requisiti di cui al traguardo 323.
325	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	Obiettivo	Pianificazione territoriale, pianificazione urbana e piani di mobilità urbana sostenibile ultimati e ripresi nella piattaforma dell'Osservatorio		Numero	189	378	T2	2026	L'obiettivo riguarda il numero totale di piani di pianificazione territoriale, pianificazione urbana e mobilità urbana che devono essere sviluppati in formato digitale e adottati. Sono elaborati 262 documenti relativi ai piani urbani

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			territoriale							generali (180 per i comuni, 50 per le città, 22 per le città e 10 per le città con sede in contea (compreso Bucarest); 5 pianificazione territoriale dello spazio per le contee; 1 documentazione sulla pianificazione territoriale zonale; 60 documentazione relativa ai piani urbanistici zonali; E 50 piani di mobilità urbana sostenibile. Tutta la documentazione è pubblicata sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale. L'investimento è effettuato conformemente ai requisiti di cui al traguardo 323.

K. COMPONENTE 11: TURISMO E CULTURA

L'obiettivo della componente turismo e cultura è aumentare la coesione sociale, economica e territoriale e creare nuovi posti di lavoro soprattutto nelle zone rurali, vale a dire:

(1) promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate sviluppando una rete di organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni e sostenendo gli investimenti nel turismo locale;

(2) sostenere la mobilità sostenibile mediante la creazione di una rete nazionale Velo che includa le rotte Eurovelo; e

(3) ridurre il divario nell'accesso alla cultura tra le zone rurali e le grandi aree urbane.

Le riforme e gli investimenti contribuiranno a dar seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Romania nel 2019 e nel 2020, sulla necessità di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 3, 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la competitività del settore turistico rumeno e promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate mediante l'adozione del quadro necessario per rendere operative le organizzazioni di gestione della destinazione.

L'attuazione di tale riforma consisterà nell'adozione del quadro legislativo necessario al funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni e nell'elaborazione di un piano d'azione dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno.

L'istituzione e l'operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni si basano sulle raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) incluse nello studio "Operationalisation of Destination Management Organisations".

Il quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni comprende anche una descrizione dettagliata del meccanismo di finanziamento e un chiaro modello di governance. Il piano d'azione è attuato in linea con la serie di misure proposte nella strategia di sviluppo dell'organizzazione di gestione della destinazione ed è in linea con i risultati dell'attività di mappatura.

L'organizzazione di gestione della destinazione è un soggetto giuridico che attua la politica di sviluppo turistico di ciascuna destinazione specifica, compresa la politica di marketing della destinazione, conformemente alle disposizioni giuridiche vigenti, raggruppando una serie di altre organizzazioni, quali: Operatori economici, istituzioni del settore pubblico, associazioni professionali e dei datori di lavoro e organismi di regolamentazione. Le organizzazioni

regionali di gestione della destinazione sono concepite in modo da formare una rete efficace incentrata sui vantaggi competitivi locali e operano in partenariato con l'autorità nazionale del turismo.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare l'attrattiva di determinate destinazioni turistiche sviluppando 12 rotte turistiche tematiche nelle zone rurali svantaggiate della Romania e creare nuovi posti di lavoro nel settore turistico.

L'attuazione di tale investimento comprende un sostegno finanziario per la promozione delle 12 rotte turistiche e l'ammodernamento/ripristino dei siti turistici con impatto nazionale e internazionale inclusi nelle 12 rotte individuate nelle destinazioni ottimali. Le 12 rotte tematiche sono: l'itinerario dei castelli, l'itinerario Curia, l'itinerario "Cula", l'itinerario della gastronomia rumena tradizionale, l'itinerario delle chiese fortificate, l'itinerario delle chiese in legno, l'itinerario dei monasteri moldavi, l'itinerario di Ladislau cel Sfânt, l'itinerario del castro romano, l'itinerario della fortezza, il restauro del paesaggio culturale nel delta del Danubio, l'itinerario dei villaggi con architettura tradizionale.

I siti turistici specifici devono essere almeno 225 e selezionati in base alla mappatura delle destinazioni ottimali per ciascuna organizzazione di gestione delle destinazioni, sulla base della loro capacità di attrarre turisti internazionali e nazionali e di promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile/orientata all'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2024.

Investimento 2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il turismo culturale attraverso lo sviluppo di musei e monumenti dedicati all'oppressione e ai conflitti.

L'attuazione di tale investimento comprende l'ammodernamento e la creazione dei seguenti musei e siti commemorativi: Museo nazionale della storia e dell'olocausto ebraico (Bucarest), Memoriale della rivoluzione dell'89 (Timișoara), Memoriale delle vittime (Sighet), Museo del silenzio (Râmnicu Sărat), Memoriale dei trasferimenti forzati di persone e della superindustrializzazione (Satu Mare), Museo degli orrori del comunismo (Sfântu Gheorghe), Museo delle prove fotografiche (Târgu Mureș), Museo delle identità transilvane (MUTRA).

Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2. Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale

L'obiettivo di questa riforma è contribuire allo sviluppo economico delle piccole città e delle zone rurali adottando un quadro legislativo, istituzionale e di investimento per le piste ciclabili e le forme sostenibili di turismo.

L'attuazione di tale riforma consisterà in una riforma normativa volta a stabilire le entità pertinenti, i criteri per le piste ciclabili e gli incentivi per promuovere il turismo ciclistico.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2022.

Investimento 3. Istituzione e messa in funzione del centro nazionale di coordinamento Velo

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla mobilità sostenibile promuovendo l'uso della bicicletta attraverso un nuovo centro nazionale di coordinamento Velo.

L'attuazione di tale investimento comprende uno studio sulle piste ciclabili a livello nazionale che costituirà la base per la digitalizzazione delle piste e delle rotte Velo e lo sviluppo di una piattaforma nazionale eVelo con un'applicazione digitale integrata per tutte le piste turistiche ciclabili e un sito web dedicato.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2022.

Investimento 4. Realizzazione di 3 000 km di piste ciclabili

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare trasporti sostenibili mediante lo sviluppo di infrastrutture per le piste ciclabili.

L'attuazione di tale investimento comprende lo sviluppo di 3 000 km di nuove piste ciclabili nazionali in tutta la Romania. L'ubicazione delle rotte è in via prioritaria lungo le principali rotte turistiche.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro giuridico e amministrativo stabile, prevedibile e sostenibile a lungo termine per il settore culturale non pubblico (privato/indipendente) e per gli operatori culturali, creando strumenti di raccolta dei dati per le future politiche pubbliche, e avviare un processo che contribuisca allo sviluppo socio-educativo e culturale delle piccole aree rurali e urbane.

L'attuazione di tale riforma consiste nell'entrata in vigore della legislazione sul sistema di finanziamento dei progetti culturali e sul sostegno ai lavoratori del settore culturale.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone depresse dal punto di vista culturale

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso alla cultura nei comuni culturalmente svantaggiati.

L'attuazione di tale investimento comprende un programma pilota di finanziamento in partenariato con le autorità locali per sostenere programmi culturali annuali o pluriennali attuati a livello locale e un programma pilota per il finanziamento di progetti di educazione culturale, i cui beneficiari saranno istituti di istruzione nelle zone rurali e nelle piccole città.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2024.

Investimento 6. Sviluppo di un sistema digitale per i processi di finanziamento culturale

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un sistema digitale per l'assegnazione di finanziamenti pubblici ai settori culturali.

L'attuazione di tale investimento comprende lo sviluppo di un sistema digitale che faciliti l'accesso ai finanziamenti per gli operatori culturali nazionali attraverso applicazioni semplificate e digitalizzate; Registra tutte le sovvenzioni pubbliche alla cultura già concesse per evitare doppi finanziamenti e raccoglie dati sulle spese culturali a livello dei comuni per consentire l'adozione di una decisione basata su dati concreti nel settore della politica

culturale, consentendo nel contempo un accesso trasparente alle informazioni non riservate sui progetti culturali.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2024.

Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la capacità delle micro, piccole e medie imprese nella produzione cinematografica e accelerare la transizione digitale dei produttori e dei distributori cinematografici in Romania aumentando le capacità digitali di produzione, distribuzione, commercializzazione e promozione, comprese le tecnologie di archiviazione digitale.

L'attuazione di tale investimento comprende lo sviluppo dei contenuti e l'aumento della capacità commerciale dei produttori e dei distributori cinematografici, combinando il finanziamento di progetti e il finanziamento dell'entità.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2025.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
326	Riforma 1. Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)	Traguardo	Mappatura di tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO) in Romania	Pubblicazione di tutte le zone di destinazione ottimali per le OGD regionali in Romania				T1	2022	Le zone di destinazione ottimali sono individuate dalle organizzazioni di gestione delle destinazioni sulla base dei seguenti criteri: - la loro capacità di attrarre turisti internazionali - promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate, in complementarità con la componente "Fondo locale" (ad esempio per quanto riguarda le zone rurali funzionali); - potenziale creazione di nuovi posti di lavoro.
327	Riforma 1. Rendere operative le organizzazioni di gestione delle	Traguardo	Piano d'azione per l'utilizzo del patrimonio culturale per aumentare la competitività	Adozione del piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale per aumentare la				T1	2022	Il piano d'azione è conforme ai molteplici pacchetti turistici della DMO. Il piano d'azione copre il periodo 2022-2026 e comprende obiettivi specifici annuali e pluriennali e le

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)		del settore turistico rumeno	competitività del settore turistico rumeno						seguenti azioni principali: a) stabilire i tipi di siti con un impatto nazionale e internazionale da utilizzare per la promozione del turismo in Romania e contribuire alla promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate; e b) definire gli itinerari culturali risultanti dall'esercizio di mappatura. Essa illustra inoltre in dettaglio i principali attori, i loro ruoli e responsabilità e i risultati attesi.
328	Riforma 1. Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations -	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante decisione governativa che comprende una chiara descrizione del	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge per l'istituzione delle OGD				T3	2022	La legislazione comprende una descrizione chiara del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete delle organizzazioni regionali e locali di gestione delle destinazioni (organizzazioni di gestione delle destinazioni) e un solido modello di governance.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	DMO)		meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete delle OGD e un chiaro modello di governance							Gli elementi chiave del quadro giuridico sono: - Obiettivo della legislazione, definizione delle OGD a diversi livelli territoriali e delle OGD tematiche; - Identificazione dei membri; - Criteri minimi affinché una destinazione possa costituire una DMO per rappresentare la destinazione; - Forma di organizzazione - la DMO ha un'assemblea generale, un consiglio di amministrazione e il personale che rappresenta la parte esecutiva. Le OGD sono registrate con disposizioni di legge, per disporre di una strategia e di un piano d'azione, per disporre dei fondi necessari per attuare la strategia. In termini di membri, la DMO è un organo rappresentativo degli operatori economici

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										del settore turistico di destinazione, delle associazioni turistiche e di altre parti interessate pertinenti e delle autorità pubbliche locali o provinciali. - Descrizione delle attribuzioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale; - Sistema di voto e processo decisionale; - Meccanismo di finanziamento; - Obiettivi delle OGD e monitoraggio dei risultati con responsabilità specifiche. È istituita una DMO che tenga conto delle unità geografiche (contee, comuni) con l'obiettivo di promuovere il turismo locale o regionale.
329	Riforma 1. Rendere	Obiettivo	Creazione di DMO		Numero	0	8	T4	2023	8 organizzazioni di gestione delle destinazioni sono istituite

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)									dal governo (in linea con il traguardo 328), comprese tutte le entità pertinenti attive nel settore del turismo e della cultura in una determinata zona, e disciplinate dal comitato esecutivo della DMO. La responsabilità dei risultati delle organizzazioni di gestione delle destinazioni è condivisa dal ministero dell'Economia, dell'imprenditoria e del turismo e dal comitato esecutivo delle OGD. L'istituzione e l'operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni si basano sulle raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) incluse nello studio "Operationalisation of Destination Management Organisations".
330	Riforma 1. Rendere	Obiettivo	Aumento della percentuale di		Percentual e (%)	0	20	T1	2026	Il numero di turisti stranieri aumenterà di almeno il 20 %

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)		turisti stranieri attratti nelle contee che fanno parte delle OGD regionali							entro la fine del 2025, rispetto al 2019, nelle contee che fanno parte delle OGD regionali. Fonte dei dati: Istituto nazionale di statistica e dati raccolti dal ministero dell'Economia, dell'imprenditoria e del turismo
331	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/ culturali	Obiettivo	Siti inclusi negli itinerari culturali		Numero	0	225	T1	2022	Almeno 225 siti devono essere inclusi negli itinerari culturali, scelti sulla base della mappatura e posizionati principalmente nelle zone rurali e svantaggiate per attirare turisti e creare nuovi posti di lavoro nel settore del turismo. I "siti" sono i punti di attrazione turistica (quali castelli, fortificazioni, monasteri, case tradizionali) che devono essere inclusi nei 12 itinerari culturali, scelti da un comitato e basati su un processo di consultazione. I criteri minimi di selezione sono i seguenti: a) criteri

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										territoriali, economici e sociali, tra cui la crescita e l'occupazione, incentrati sulle regioni meno sviluppate; b) La capacità del progetto di generare un impatto sull'attrattiva del turismo e l'aumento della partecipazione culturale, il carattere unico a livello nazionale, i vantaggi comparativi e competitivi; c) l'inclusione di siti connessi al tema delle rotte precedentemente finanziate nell'ambito del programma operativo regionale e del programma nazionale per lo sviluppo rurale d) l'inclusione di siti nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO o nell'elenco temporaneo o indicativo, e) l'inclusione di siti nella categoria degli edifici storici che non sono considerati monumenti storici. Solo i siti che attualmente consentono l'accesso ai turisti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sono inclusi negli itinerari culturali.
332	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/ culturali	Traguardo	Firma dei contratti per la promozione delle 12 rotte	Firma dei contratti				T3	2022	Firma di contratti per lo sviluppo del turismo in ogni percorso culturale. Sono incluse le seguenti attività: - Digitalizzazione dei siti inclusi nel percorso - Creare un'app dedicata ai visitatori - Marcatura e segnalazione della rotta/dei siti inclusi nella rotta; - Creare un'offerta culturale comune
333	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/ culturali	Traguardo	Apertura dei 12 percorsi culturali	Apertura dei 12 percorsi culturali accessibili ai turisti.				T1	2024	I siti sono aperti al pubblico e le rotte diventano operative conformemente ai contratti del traguardo 331. I siti in cui devono essere effettuati i lavori di restauro sono aperti solo parzialmente, fino al completamento del restauro.
334	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/ culturali	Traguardo	Firma dei contratti per i lavori di restauro/ristrutt urazione dei siti	Firma dei contratti				T1	2023	Firma dei contratti per i lavori di ristrutturazione degli edifici (castelli, chiese, fortezze) inclusi nei 12 itinerari culturali.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			inclusi nei 12 percorsi culturali							Per i siti che fanno parte delle opere di restauro dei 12 itinerari culturali, sono inclusi: - restauro degli edifici, creando, se necessario, strade di accesso, accoglienza dei visitatori. - l'allestimento di strade di accesso è un intervento minimo che consente almeno l'accesso pedonale. Non sono incluse opere di asfalto. I progetti selezionati devono comprendere almeno gli studi di prefattibilità completati, lo studio di fattibilità e tutti i documenti pertinenti prima della firma dei contratti di esecuzione. Per la catena museale e commemorativa dedicata all'oppressione e ai conflitti, i contratti comprendono opere di restauro per gli edifici, i centri visitatori e la digitalizzazione. Sono inclusi i seguenti musei e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										monumenti commemorativi: - Museo nazionale di storia ebraica e dell'olocausto, Bucarest - Memoriale della rivoluzione dell'89, Memoriale delle vittime di Timișoara, Sighet - Il carcere del silenzio, il Memoriale di Râmnicu Sărat dello sfollamento di persone e l'eccessiva industrializzazione, Satu Mare - Museo degli orrori del comunismo, Sfântu Gheorghe - Museo delle prove fotografiche, Târgu Mureș (che presenta in formato digitale tutti gli archivi disponibili, compresi quelli relativi ai conflitti e ai regimi totalitari)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- il Museo delle identità transilvane (MUTRA) I contratti prevedono l'obbligo minimo di ridurre il consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e garantisce la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). I contratti si baseranno sulle procedure di gara aperte e comprenderanno i seguenti elementi: - l'elenco delle attività da svolgere in relazione allo sviluppo del sito (restauro, accesso dei visitatori e tutte le attività descritte nel documento principale)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- termini per il completamento dei lavori - meccanismo di finanziamento chiaro - - requisiti tecnici e norme tecniche L'elenco delle attività e di tutti gli elementi di ciascun contratto di lavoro sarà stabilito sulla base della descrizione degli interventi (presentata nel documento principale) nella documentazione di gara, a seconda delle specificità dei lavori. Tali elementi saranno descritti nei documenti di gara.
335	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/ culturali	Obiettivo	Apertura dei nuovi siti ripristinati		Numero	0	225	T2	2026	225 siti ripristinati devono essere aperti ai turisti. A partire dai 12 itinerari culturali sono ripristinati i seguenti siti (in modo da poter essere pienamente accessibili ai turisti e al pubblico): - 5 castelli - 5 Curia

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- 10 chiese in legno - 5 "cula" (abitazioni della nobiltà rumena) - 5 monasteri moldavi - 5 chiese/siti lungo la rotta di Ladislau cel Sfânt - 5 castra romana - 5 foraggi - 30 case tradizionali nel delta del Danubio - 150 case rurali tradizionali
336	Investimento 2. Modernizzazio-ne/ creazione di musei e monumenti commemorativi	Traguardo	Firma dei contratti per i lavori di costruzione dei musei	Firma dei contratti				T1	2023	Firma dei contratti per i lavori di costruzione dei nuovi musei dedicati all'oppressione e al conflitto. I siti sono scelti sulla base del loro valore simbolico e della loro associazione ai regimi totalitari (luoghi che costituiscono punti di riferimento per i conflitti interetnici e lo sviluppo di buone relazioni interculturali). L'aggiudicazione dei contratti avviene sulla base di una

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										procedura di gara aperta e competitiva e rispetta le procedure per gli edifici a energia quasi zero. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. I nuovi musei sono i seguenti: 1. MUTRA - Museo delle identità e dei conflitti transilvani da costruire nella periferia di Cluj-Napoca. La digitalizzazione di tutti i valori e l'acquisto di attrezzature museali sono parte integrante dello sviluppo. 2. Rapa Robilor, un luogo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										commemorativo per le persone detenute a Aiud, nella contea di Alba. Nell'ambito di questo progetto, sarà costruito sul sito anche un centro visitatori.
337	Investimento 2. Modernizzazio-ne/creazione di musei e monumenti commemorativi	Obiettivo	Inaugurazione di musei nuovi e ristrutturati		Numero	0	9	T2	2026	9 musei e monumenti commemorativi di nuova costruzione sono aperti al pubblico: - 2 musei - nuova costruzione - 7 musei - restauro, ristrutturazione, ammodernamento.
338	Riforma 2. Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo in materia di cicloturismo	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo in materia di cicloturismo				T1	2022	Il quadro normativo (decisioni governative) per rendere operative le piste ciclabili comprende i seguenti elementi: - istituzione delle istituzioni responsabili dell'operatività e del monitoraggio delle infrastrutture del turismo ciclistico (compreso il Centro nazionale di coordinamento delle piste ciclabili)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- definizione di tipologie e caratteristiche delle piste ciclabili; - incentivi normativi per l'uso del cicloturismo.
339	Riforma 2. Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Creazione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo Routes	Adozione della decisione del governo relativa all'istituzione del Centro nazionale di coordinamento per le piste ciclabili				T2	2022	Il centro nazionale di coordinamento (NCC) per le rotte Velo è istituito presso il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione. L'NCC diventa operativo e avvia l'elaborazione dello studio e dell'applicazione eVelo.
340	Riforma 2. Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Studio globale sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali	Studio pubblicato				T3	2022	Lo studio approfondito stabilirà la distribuzione territoriale dei percorsi cicloturistici (3 000 km di percorsi ciclabili) sulla base di criteri chiave (ad esempio riduzione della congestione, promozione dell'ecoturismo) individuando i soggetti interessati e integrando le iniziative esistenti per valorizzare il patrimonio

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										naturale e culturale, conformemente ai requisiti del traguardo 338. Sulla base dei risultati dello studio, sarà avviata la procedura di appalto per la realizzazione dei percorsi ciclabili.
341	Investimento 3. Istituzione e messa in funzione del centro nazionale di coordinamento Velo	Traguardo	Piattaforma nazionale integrata eVelo e applicazione per smartphone	Sviluppo e pubblicazione della piattaforma e dell'applicazione				T3	2022	Sviluppo e pubblicazione di un'applicazione digitale integrata per la fornitura di informazioni tematiche relative al turismo in bicicletta. L'applicazione integrata comprende la creazione della piattaforma nazionale eVelo (un sito web per le piste ciclabili nazionali) e un'applicazione tematica per smartphone, conformemente ai requisiti del traguardo 340.
342	Investimento 4. Realizzazione di 3 000 km di piste ciclabili	Traguardo	Firma dei contratti relativi alle piste ciclabili	Firma dei contratti				T4	2022	Firma dei contratti per la costruzione di 3 000 km di nuove piste ciclabili, a seguito di una procedura di gara aperta e competitiva. La procedura di gara ha inizio con la pubblicazione del sistema di finanziamento che stabilisce

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										l'ammissibilità, i criteri e le condizioni di aggiudicazione degli appalti. Il piano finanziario è sviluppato dal Centro nazionale di coordinamento per le rotte Velo. Al termine della procedura di gara, i lavori inizieranno sui 3 000 km di piste ciclabili.
343	Investimento 4. Realizzazione di 3 000 km di piste ciclabili	Obiettivo	Chilometri di piste ciclabili costruite e accessibili per la bicicletta		Chilometri (km)	0	3 000	T2	2026	Almeno 3 000 km di piste ciclabili di nuova costruzione e accessibili in località definite in base ai risultati dello studio.
344	Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento del settore culturale	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo per il finanziamento del settore culturale				T3	2022	Il traguardo principale è volto a garantire un sistema stabile di finanziamento dei progetti culturali. La legge aggiornata stabilisce un meccanismo stabile di finanziamento a carico del bilancio dello Stato per il settore culturale, incentrato sui seguenti aspetti: Ridurre il divario nell'accesso alla cultura tra le zone rurali/piccole e le grandi aree

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										urbane, sostenere la diversità culturale, l'inclusione sociale e la parità di genere, sostenere le industrie creative e aumentare il potenziale economico del settore culturale. Le leggi che devono essere approvate ed entrano in vigore sono le seguenti: - Il quadro legislativo sul finanziamento non rimborsabile nella cultura (ordinanza governativa 51/1998); - Il finanziamento nel settore audiovisivo in linea con gli orientamenti comunitari. Le modifiche legislative si baseranno, tra l'altro, sui risultati della mappatura delle offerte pubbliche e private di servizi culturali a livello nazionale e locale, sull'individuazione e sulla fornitura di ulteriori fonti di finanziamento prevedibili e trasparenti, su un meccanismo di governance con chiare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										responsabilità attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; Un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.
345	Riforma 3. Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore della legge sullo statuto degli operatori culturali	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore del quadro normativo dello statuto degli operatori culturali				T1	2023	Entra in vigore un nuovo quadro legislativo sullo statuto degli operatori culturali, che comprende un'ampia gamma di politiche e propone misure concrete che affrontano le sfide specifiche che gli artisti si trovano ad affrontare e sono intese a proteggere gli artisti, quali: - una chiara definizione di occupazione nelle "opere artistiche" e nelle "opere culturali" quali definite in tutti gli Stati membri e nei documenti dell'UE; - norme e requisiti minimi nell'ambito di applicazione dei quadri legislativi e di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										protezione sociale (ad esempio, condizioni di lavoro, fiscalità e accesso alla sicurezza sociale e ad altre prestazioni, equa remunerazione); - disposizioni nei sistemi di protezione sociale per consentire ai lavoratori culturali di accedere alle prestazioni, quali disoccupazione, protezione della salute, prestiti bancari, finanziamenti, pensioni. - strumenti per l'identificazione (giuridica) dell'artista culturale indipendente (artisti e professioni correlate) e per la creazione dei meccanismi di inclusione nel sistema di protezione sociale. - altri metodi per migliorare lo status socio-professionale e le condizioni dell'operatore culturale.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
346	Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone depresse dal punto di vista culturale	Traguardo	Firma dei contratti di finanziamento	Firma dei contratti				T1	2023	I contratti devono essere stipulati tra gli operatori culturali e l'organismo pubblico di finanziamento, al fine di definire il quadro giuridico per la spesa per l'accesso alla cultura nelle zone rurali e nelle piccole città con servizi culturali pubblici poco o senza nulla, attraverso progetti culturali. Gli appalti sono aggiudicati dall'Amministrazione del Fondo culturale nazionale, previa procedura di gara aperta e competitiva. Criteri di selezione per l'aggiudicazione degli appalti: Numero/tipi di beneficiari/partecipanti, benefici educativi a breve, medio e lungo termine, obiettivi educativi (storia, geografia, logica, ecc.), criteri artistici/creativi, criteri ecologici/biodiversità/natura/ambientali, criteri di inclusione.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
347	Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone depresse dal punto di vista culturale	Obiettivo	Piccole località con un maggiore accesso alla cultura		Numero	0	50	T2	2024	50 località con popolazione inferiore a 50 000 abitanti beneficeranno dell'attuazione di due programmi pilota di finanziamento che vedranno lo sviluppo di progetti di educazione culturale e/o culturale.
348	Investimento 6. Sviluppo di un sistema digitale per i processi di finanziamento culturale	Traguardo	Sistema digitale reso operativo	Piattaforme e sistemi digitali operativi				T3	2023	Questo traguardo si riferisce allo sviluppo di sistemi digitali che: - agevolare l'accesso ai finanziamenti per gli operatori culturali nazionali attraverso domande di finanziamento semplificate e digitalizzate, la valutazione dei progetti, l'aggiudicazione dei contratti, il monitoraggio & valutazione, l'erogazione dei finanziamenti, la valutazione ex post; - registrare tutte le sovvenzioni pubbliche alla cultura già concesse al fine di evitare doppi finanziamenti; - essere utilizzati come strumento di raccolta di dati relativi alla spesa culturale a

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										livello di tutti e di qualsiasi località e regione, sui costi culturali per tipo di progetto e consentire decisioni basate su dati concreti nel settore della politica culturale; - consentire un accesso trasparente ai progetti non riservati, alle informazioni per i promotori dei progetti e al grande pubblico.
349	Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografi-che	Traguardo	Firma dei contratti di finanziamento	Firma dei contratti				T3	2023	Sono firmati i contratti con le imprese di produzione e distribuzione, a seguito di gare aperte e competitive e dei controlli amministrativi, comprese le condizioni per gli aiuti de minimis. Il finanziamento è condizionato attirando/trattenendo un numero minimo di dipendenti specializzati in settori digitali. Tra le attività ammissibili figurano lo sviluppo di capacità di editing/post-produzione per i prodotti digitali, la creazione di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										micropiattaforme VOD, il marketing e la digitalizzazione (acquisto di apparecchiature informatiche - editing video, sottotitolatura digitale, archiviazione digitale), lo sviluppo e la distribuzione di contenuti culturali audiovisivi, la formazione del personale per acquisire competenze digitali. L'investimento da sostenere comprende anche il sostegno alla produzione e alla distribuzione di contenuti digitali.
350	Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche	Obiettivo	Produttori e distributori cinematografici con maggiori competenze digitali		Numero	0	40	T1	2025	40 micro, piccole e medie imprese e altre persone giuridiche attive nel settore della produzione e distribuzione cinematografica che hanno sviluppato contenuti digitali, acquisito capacità di editing e post-produzione di prodotti digitali.

L. COMPONENTE 12: ASSISTENZA SANITARIA

La componente "assistenza sanitaria" del piano per la ripresa e la resilienza comprende tre riforme e due investimenti volti ad affrontare le principali sfide del sistema sanitario. I principali sono la riduzione del tasso di mortalità evitabile, la riduzione delle disparità regionali, sociali e urbane nell'accesso ai servizi sanitari di base, un maggiore accesso a servizi sanitari di qualità, il miglioramento delle infrastrutture ospedaliere e preospedaliere, l'ottimizzazione delle spese sanitarie e la gestione delle risorse.

La componente contribuirà a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania sul miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria e della sua efficienza in termini di costi, anche attraverso il passaggio alle cure ambulatoriali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Affronta inoltre la raccomandazione sul rafforzamento della resilienza del sistema sanitario, anche nel settore degli operatori sanitari e dei prodotti medici, e sul miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari (raccomandazione specifica per paese 1, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'efficienza della spesa sanitaria pubblica mediante l'attuazione di una serie di modifiche legislative e la sperimentazione di un regime di sovvenzioni per ricompensare i prestatori di assistenza sanitaria più efficienti sulla base di criteri oggettivi e misurabili.

La riforma si compone di due parti. Il primo è attuato mediante un programma pilota volto a stimolare il miglioramento della qualità e dell'efficacia in termini di costi dei servizi sanitari mediante la creazione, la sperimentazione e l'attuazione di meccanismi finanziari che premiano le prestazioni dei prestatori di assistenza sanitaria (attraverso il "Fondo qualità dei servizi sanitari"). A tal fine, il Ministero della Salute, in collaborazione con le agenzie e gli organismi nazionali e avvalendosi di competenze esterne, sviluppa indicatori di qualità del servizio sanitario, modelli di pagamento basati sulle prestazioni e strumenti digitali per la raccolta e il monitoraggio degli indicatori, predispone il quadro legislativo necessario, valuta le relazioni sulla qualità e effettua i pagamenti secondo i modelli sviluppati e i risultati delle valutazioni. Pertanto, al fine di migliorare la qualità dei servizi sanitari, i pagamenti (premi) erogati dal "Fondo qualità dei servizi sanitari" sono concessi ai fornitori che presentano i più alti indicatori di qualità. Il regime si applica agli ospedali, nella prima fase, ed è successivamente esteso ad altri livelli del sistema sanitario: Pazienti ambulatoriali e prestatori di assistenza sanitaria di base, al fine di estenderla a tutti i tipi di prestatori di assistenza sanitaria, dopo la fine del programma pilota. La seconda sottoriforma consiste nello sviluppo di un nuovo modello di contratto quadro che disciplini le condizioni per la prestazione di assistenza sanitaria e le relative modalità di applicazione. L'effetto previsto di tale

riforma è quello di ridurre la percentuale complessiva di popolazione che segnala esigenze mediche insoddisfatte.

La riforma è inoltre dedicata ai servizi di informazione e pubblicità, comprese le campagne di sensibilizzazione, che sono collegati ai comunicati stampa pubblicati nella stampa scritta e online, al materiale informativo e pubblicitario sulle attività e sui risultati ottenuti, alla promozione online (sul sito web e sui canali dei social media). I materiali comunicati sono elaborati e promossi durante l'attuazione della riforma, riferendo sul processo, compresa, tra l'altro, l'adozione del quadro legislativo, i principali risultati del progetto pilota, l'introduzione del sistema negli ospedali pubblici e l'estensione del programma ai pazienti ambulatoriali e ai prestatori di assistenza primaria. La rendicontazione pubblica è un metodo consolidato per promuovere il modello di prestazione dell'assistenza sanitaria basato sulla qualità.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2. Aumento della capacità di effettuare investimenti in infrastrutture sanitarie

La riforma mira ad aumentare la capacità amministrativa delle autorità centrali e locali per gestire in modo efficiente i progetti di infrastrutture sanitarie istituendo e rendendo operativa l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS), in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica e subordinata al ministero della Salute. In virtù della sua piena capacità istituzionale, ANDIS è in grado di gestire grandi progetti di infrastrutture di sanità pubblica e di fornire consulenza tecnica su richiesta delle autorità locali.

L'attuazione della riforma comprende l'istituzione di ANDIS, la sua dotazione di una sede e di personale (compresa la nomina di un presidente e di un consiglio di direzione), attività di formazione del personale, consulenza e assistenza tecnica per i progetti che rientrano nel portafoglio di ANDIS.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario

La riforma comprende tre sottoriforme.

R.3.1 Riforma della gestione dei servizi sanitari

L'obiettivo di questa sottoriforma è migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze delle risorse umane nella gestione dei servizi sanitari, a tutti i livelli del sistema sanitario rumeno.

La sottoriforma è attuata mediante una modifica legislativa della legge principale che disciplina il settore sanitario (legge n. 95 del 2006). Sono adottate varie decisioni governative al fine di sostenere le modifiche apportate alla presente legge. Successivamente, un centro di eccellenza nel settore della gestione dei servizi sanitari diventa operativo e programmi di formazione accreditati per le risorse umane interessate nella gestione (che comprendono membri dei comitati direttivi ospedalieri, capi sezione, capi laboratori presso strutture sanitarie, direttori esecutivi, medici capo, dirigenti), in collaborazione con le istituzioni accademiche con un portafoglio di spicco nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane responsabili della gestione dei servizi sanitari. Per tutto il periodo di

attuazione della riforma, il ministero della Salute dovrebbe beneficiare dell'assistenza tecnica e della consulenza fornite da esperti.

L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 30 giugno 2025.

R.3.2 Lo sviluppo delle risorse umane nel settore dell'assistenza sanitaria

L'obiettivo di questa sottoriforma è rafforzare la capacità del sistema sanitario rumeno di istruire, assumere, trattenere e motivare una forza lavoro pronta a rispondere alle esigenze sanitarie attuali e future della popolazione.

La sottoriforma consiste nello sviluppo di un nuovo quadro strategico, nell'adeguamento della legislazione che disciplina lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario e nel riconoscimento differenziato dei meriti e dei benefici professionali dei professionisti del settore sanitario. Nell'ambito della stessa riforma rientrano la costruzione e l'attrezzatura di due centri per lo sviluppo di capacità e attività connesse alla formazione di 1000 membri del personale che lavorano in strutture sanitarie pubbliche che forniscono assistenza primaria, comunitaria e ambulatoriale, ospedali e altre strutture sanitarie pubbliche. Dopo il 2026, la formazione degli operatori sanitari continuerà ad essere finanziata dal bilancio statale.

L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 30 giugno 2025.

R.3.3 Aumentare l'integrità, ridurre le vulnerabilità e i rischi di corruzione nel sistema sanitario

L'obiettivo di questa sottoriforma è migliorare la definizione e la regolamentazione dei conflitti di interesse nel sistema sanitario rumeno e conferire al personale il potere di prevenire circostanze che possono portare a situazioni di corruzione e/o conflitto di interessi.

La sottoriforma consiste nell'attuazione di un nuovo meccanismo per dare priorità agli stanziamenti di bilancio effettuati dal ministero della Salute e dal CNAS (National Health Insurance House) e nel fornire formazione in materia di integrità a 3 000 persone che lavorano nei settori sanitari dell'amministrazione centrale, delle istituzioni decentrate, della gestione delle unità sanitarie e del personale che fornisce assistenza diretta ai pazienti.

La riforma è inoltre dedicata ai servizi di informazione e pubblicità, comprese le campagne di sensibilizzazione, che sono collegati ai comunicati stampa pubblicati nella stampa scritta e online, al materiale informativo e pubblicitario sulle attività e sui risultati ottenuti, alla promozione online (sul sito web e sui canali dei social media). I materiali comunicati sono elaborati e promossi durante l'attuazione della riforma, riferendo sul processo e sui principali progressi compiuti, quali l'adozione del quadro legislativo, il completamento e l'operatività del centro di eccellenza, l'introduzione dei programmi di formazione, la costruzione e l'attrezzatura di due centri per lo sviluppo delle capacità.

L'attuazione della sottoriforma è completata entro il 30 giugno 2025.

<u>Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere</u>

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'accesso delle persone nelle zone rurali svantaggiate ed emarginate all'assistenza sanitaria di base, compresi i servizi di prevenzione e di diagnosi precoce e di trattamento, nonché aumentare la complessità dei servizi sanitari nell'assistenza primaria, ambulatoriale e comunitaria. L'investimento comprende i seguenti cinque sotto-investimenti: Le regioni/i comuni

emarginati sono quelli privi o con un accesso limitato all'assistenza sanitaria di base. La classificazione delle regioni o dei comuni emarginati è stata effettuata da un gruppo della Banca mondiale sulla base dell'analisi del grado di deprivazione in termini di capitale umano, occupazione formale e condizioni di vita inadeguate, rischio di povertà ed esclusione sociale e minore accesso ai servizi, sanità e fornitura di altri diritti fondamentali il cui accesso è limitato o inesistente.

I criteri di marginalizzazione e il grado di emarginazione sono stabiliti a livello regionale secondo le metodologie di calcolo dell'indice di sviluppo umano locale e dell'indice di sviluppo presentato nell'Atlante delle zone rurali emarginate e dello sviluppo umano locale in Romania, nell'Atlante delle aree urbane emarginate in Romania e nello studio di sostanza per la strategia nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà, secondo la Banca mondiale.

I.1.1 Pratiche dei medici familiari o delle associazioni di medici di base

Il sottoinvestimento consiste nella ristrutturazione o nell'equipaggiamento di almeno 3 000 associazioni di ambulatori familiari. Ciò avviene sulla base di un invito aperto e attraverso un sistema centralizzato di aggiudicazione degli appalti.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2023.

I.1.2 Unità mediche mobili

Il sottoinvestimento consiste nell'acquisizione di 10 roulotte dotate di dispositivi medici che consentono di svolgere attività di screening dei tumori al seno e al collo dell'utero in settori con accesso limitato a servizi sanitari specializzati. Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, le roulotte da acquistare devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2023.

I.1.3 Unità di assistenza ambulatoriale

L'investimento comprende la riabilitazione, l'ammodernamento, l'ampliamento (anche mediante la costruzione di nuovi edifici) di almeno 30 unità di assistenza ambulatoriale. La selezione tiene conto anche dell'elenco dei progetti che figurano nell'elenco di riserva dell'invito a presentare progetti del programma operativo regionale (2014-2020) e di altri progetti in funzione del loro livello di maturità. Almeno 20 unità di assistenza ambulatoriale devono essere situate in regioni o comuni meno sviluppati (definiti come regioni/comuni in cui il PIL pro capite < 75 % della media UE-27).

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

I.1.4 Centri comunitari integrati

Il sottoinvestimento è costituito dalla costruzione/ristrutturazione di 200 centri comunitari integrati (i centri integrati comunitari fanno parte del corpo dei programmi di assistenza sanitaria comunitaria gestiti dal ministero della Salute, con l'obiettivo principale di migliorare l'accesso a servizi medici di qualità per la popolazione e in particolare per i gruppi vulnerabili), nonché la loro piena dotazione, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dalla decisione governativa n. 324/2019. Le

infrastrutture e/o gli edifici devono essere conformi ai criteri di efficienza energetica. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2025.

I.1.5 Uffici di pianificazione familiare

L'investimento consiste nella riabilitazione o nelle attrezzature di 119 pratiche di pianificazione familiare con punti di diagnosi per malattie sessualmente trasmissibili, scanner ultrasuoni con sonde ginecologiche ultraportabili, microscopio, apparecchiature informatiche, frigorifero, veicoli di trasporto (elettrici o biciclette). L'investimento copre anche i costi di formazione del personale medico che lavora nei centri di pianificazione familiare.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la sicurezza dei pazienti nelle strutture sanitarie, mediante interventi che garantiscano incendi, edifici strutturali e sicurezza sismica, nonché migliorare la prestazione energetica e prevenire le infezioni nosocomiali. L'investimento comprende i seguenti quattro sotto-investimenti e almeno 70 milioni di EUR di tale investimento sono destinati alle attrezzature informatiche.

I.2.1 Nuove infrastrutture ospedaliere pubbliche

Il sottoinvestimento consiste nel finanziare parzialmente la costruzione di 25 nuovi ospedali o unità ospedaliere. Dei 25 nuovi ospedali o unità ospedaliere, 19 edifici devono soddisfare il requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali e 6 devono soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

I.2.2 Apparecchiature e dispositivi medici

Il sottoinvestimento consiste nell'equipaggiare gli ospedali o le unità ospedaliere di nuova costruzione con dispositivi medici (quali attrezzature per dipartimenti specifici e generali per la chirurgia, locali di trattamento, locali di isolamento, comprese le unità per malattie infettive e incendiate, locali per pazienti, centri di cura, strutture per il personale medico, locali per la preparazione pulita, sale di preparazione pulita, locali di isolamento CCU, strutture di riabilitazione, gestione dei rifiuti e dei depositi, strutture di emergenza e di rianimazione) e attrezzature mediche (quali: Letti, unità di decontaminazione, attrezzature informatiche, carrelli di servizio, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico, compresi console centrali, sistemi di monitoraggio fisiologico per le cure acute, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per uso generale).

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2026.

I.2.3 strutture di assistenza intensiva per neonati

Il sottoinvestimento consiste nell'ammodernamento, ampliamento e fornitura di nuove attrezzature per 25 unità di terapia intensiva neonatale per il paziente critico per la diagnosi precoce, il trattamento prenatale, neonatale e postnatale. In particolare, il sottoinvestimento copre l'ampliamento della capacità delle infrastrutture ospedaliere dedicate ai pazienti neonatali critici con 124 letti aggiuntivi (comprese le relative infrastrutture e attrezzature), l'attrezzatura di 90 posti letto esistenti con dispositivi medici adeguati, nonché il miglioramento del programma di screening dotando le infrastrutture esistenti di dispositivi medici pertinenti, l'acquisizione di 12 unità mobili di terapia intensiva neonatale e la costruzione e l'equipaggiamento di 8 centri regionali di formazione per i pazienti neonatali critici.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

I.2.4 Apparecchiature e materiali per ridurre il rischio di infezioni nosocomiali

Il sottoinvestimento consiste nell'attrezzare almeno 25 ospedali pubblici con attrezzature per il controllo microbiologico dell'aria nei blocchi operativi e nelle unità di terapia intensiva attraverso specifici impianti di condizionamento d'aria, nonché strutture per la disinfezione del personale medico.

L'attuazione del sottoinvestimento è completata entro il 30 giugno 2024.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
351	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di performance e qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche beneficiarie del Fondo qualità sanitaria	Disposizione nel decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta l'insieme degli indicatori di qualità delle cure e la metodologia necessaria per la selezione delle strutture mediche beneficiarie.				T4	2022	Il ministero della Salute elabora e adotta una serie di indicatori di processo, indicatori di risultato e indicatori specifici per paziente da utilizzare per la valutazione dei prestatori di assistenza sanitaria, nonché la metodologia per la selezione degli stabilimenti riceventi basata sulle prestazioni. La serie di indicatori comprende indicatori quali: Percentuale di pazienti con eventi avversi, miglioramento della scala del dolore (scala Visual Analogue), tasso di infezioni nosocomiali, informazione di qualità ai pazienti.
352	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa relativa a un nuovo modello di contratto quadro che disciplina le condizioni per la concessione di assistenza medica,	Disposizione contenuta nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore della decisione governativa e				T2	2023	Il nuovo contratto quadro mira a: - Migliorare la gestione del Fondo nazionale di assicurazione malattia - Aumentare i servizi di assistenza ambulatoriale per ridurre la pressione sul sistema ospedaliero

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			medicinali e dispositivi medici, dispositivi e tecnologie di assistenza nell'ambito del sistema di assicurazione malattia	dell'ordinanza congiunta del ministero della Sanità e del National Health Insurance House						- Promuovere la fornitura di servizi di prevenzione e diagnosi precoce, in particolare a livello di assistenza sanitaria di base - Facilitare i servizi a distanza da parte dei fornitori di servizi medici - Ridurre il divario tra zone rurali e urbane in termini di accesso alle cure mediche, incentivando i medici familiari/specialistici a fornire servizi in zone remote e scarsamente servite. - Estendere la copertura dei servizi di assistenza primaria, specialistica e di prossimità ai servizi di prevenzione e diagnosi precoce Le principali modifiche riguardano le procedure e le condizioni contrattuali con i prestatori di servizi, i meccanismi di finanziamento e i pacchetti di servizi per le persone assicurate e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										non assicurate.
353	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della modifica legislativa necessaria per includere i risultati della revisione della spesa di bilancio nella procedura di bilancio	La procedura di bilancio tiene conto dei risultati della revisione della spesa nel settore della sanità, completata nel 2023 dal ministero delle Finanze.				T1	2024	Il ministero della Salute attua nella sua procedura di bilancio l'esito della revisione della spesa nel settore sanitario effettuata dal ministero delle Finanze. A partire dall'anno successivo al completamento della revisione della spesa.
354	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Obiettivo	Migliorare l'accessibilità dell'assistenza sanitaria riducendo la percentuale di persone che segnalano esigenze mediche insoddisfatte		Percentuale	4,9	4,2	T2	2026	L'esigenza insoddisfatta di visite mediche e cure può essere dovuta a (1) motivi finanziari, (2) liste d'attesa e (3) necessità di viaggiare troppo lontano. L'indicatore Eurostat che stima il livello di accessibilità ai servizi sanitari tiene conto di tutti e tre i motivi. Per cure mediche s'intendono le singole prestazioni sanitarie (esami o cure mediche ad esclusione di quelle dentistiche) erogate da medici o da operatori ad essi assimilati dal sistema sanitario nazionale, ovvero sotto la loro

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										supervisione diretta. I dati, tratti dall'indagine delle statistiche UE sul reddito e sulle condizioni di vita, esprimono le esigenze in tal senso emerse nei 12 mesi precedenti. Migliorando l'accesso all'assistenza sanitaria, la percentuale di persone che segnalano esigenze mediche insoddisfatte dovrebbe scendere dal 4,9 % nel 2019 (scenario di base) al 4,2 % nel T2 2026.
355	Riforma 2. Aumento della capacità di effettuare investimenti in infrastrutture sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)				T2	2022	Il quadro legislativo definisce le seguenti funzioni per l'Agenzia: - Preparare e attuare tempestivamente i progetti prioritari di investimento in infrastrutture di sanità pubblica, conformemente alle specifiche e nel quadro del bilancio approvato; - Emanare istruzioni, raccomandazioni e norme metodologiche applicabili per la preparazione, l'attuazione e il completamento dei progetti di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										investimento in infrastrutture di sanità pubblica; - La fornitura di assistenza specializzata nel settore dei progetti di investimento in infrastrutture di sanità pubblica a ministeri, ospedali pubblici o altre autorità pubbliche; - L'istituzione e l'attuazione del programma pluriennale di progetti di investimento prioritari nelle infrastrutture per la sanità pubblica; - Monitorare l'attuazione dei progetti di investimento nelle infrastrutture di sanità pubblica; - Istituire un centro di eccellenza nella gestione dei progetti di investimento nelle infrastrutture della sanità pubblica; - Istituire partenariati e concludere accordi di finanziamento per progetti di investimento nelle infrastrutture della sanità pubblica.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Il presidente dell'ANDIS è nominato e l'assunzione del personale per i 15 ruoli chiave nell'organigramma definitivo dell'ANDIS è completata entro il momento in cui l'agenzia diventa operativa.
356	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo per l'aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riforma della gestione dei servizi sanitari e delle risorse umane				T2	2022	Le modifiche riguardano la legge principale che disciplina il settore sanitario (legge n. 95 del 2006 e successive modifiche). Inoltre, sarà entrata in vigore una serie di decisioni governative al fine di rendere operative le modifiche apportate alla presente legge. Le principali disposizioni degli atti legislativi di nuova introduzione: - adeguare i criteri di competenza per l'iscrizione a concorsi per posizioni dirigenziali sanitarie; - adeguare i criteri di qualità per i programmi di formazione per la gestione dei servizi sanitari; - aggiornare i requisiti per lo sviluppo professionale continuo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										degli operatori sanitari; - sviluppare e rafforzare il corpo di esperti di gestione dei servizi sanitari; - sviluppare l'audit e la valutazione dei programmi di formazione per la gestione dei servizi sanitari. La legislazione recentemente adottata contribuisce a professionalizzare la gestione dei servizi sanitari sviluppando criteri di competenza per il personale specializzato.
357	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane in campo sanitario	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane in ambito sanitario mediante decisione governativa				T2	2022	La legge stabilisce un nuovo quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane in campo sanitario, in linea con gli obiettivi generali del sistema sanitario. Gli elementi chiave del quadro strategico sono: i) le risorse umane nel settore sanitario - approvvigionamento ii) gestione delle risorse umane in campo sanitario, iii) gestione della motivazione per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										le risorse umane iv) governance del personale sanitario
358	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Sviluppo delle risorse umane in campo sanitario	Adozione dei piani d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane in ambito sanitario con decreto del Ministro della Salute				T4	2022	I piani d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane nell'assistenza sanitaria di base e comunitaria, nell'assistenza ambulatoriale e ospedaliera e nella sanità pubblica rendono operativo il quadro strategico per trasformare il livello di conoscenze, abilità e competenze delle risorse umane in materia di salute. Saranno elaborati 5 piani d'azione individualizzati, tra cui la formazione iniziale, lo sviluppo professionale continuo, la combinazione di competenze, la condivisione dei compiti e il trasferimento dei compiti. I piani d'azione dovrebbero essere in linea con gli indicatori di prestazione stabiliti per la gestione dei fondi per la sanità pubblica stabiliti nella riforma 1.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Il personale medico interessato comprende medici, infermieri, farmacisti, dentisti, ostetriche, infermieri di comunità e altre categorie di professionisti sanitari.
359	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Entrata in vigore di un decreto del Ministro della Salute che istituisce un quadro per il riconoscimento differenziato dei meriti professionali e la ricompensa degli operatori sanitari	Previsione nell'ordinanza del Ministro della Salute dell'entrata in vigore di un quadro di riconoscimento differenziato dei meriti professionali e di ricompensa degli operatori sanitari				T4	2023	Il decreto ministeriale garantisce lo sviluppo e l'attuazione di un quadro coerente di riconoscimento differenziato dei meriti professionali e delle rispettive ricompense, basato su indicatori legati ai risultati che includono, tra l'altro, i tassi di complicazione, i tassi di mortalità e i livelli di soddisfazione dei pazienti. Le categorie interessate comprendono il personale medico negli ospedali e le cure ambulatoriali.
360	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in	Obiettivo	Costruire e dotare pienamente di 2 nuovi centri di sviluppo delle competenze per il personale sanitario pubblico			0	2	T2	2024	Due nuovi centri di sviluppo delle competenze pienamente attrezzati, dedicati al personale che lavora nelle strutture sanitarie pubbliche, per diventare operativi.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	campo sanitario									
361	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Obiettivo	Persone che hanno partecipato a corsi di formazione sulla gestione dei servizi sanitari		Numero	0	1 000	T2	2025	1000 membri del personale ospedaliero (quali: I dirigenti, i membri dei comitati di gestione, i capi di sezione/laboratorio/farmacia, i dirigenti delle direzioni della sanità pubblica delle contee e degli uffici di assicurazione sanitaria delle contee, i medici familiari che gestiscono singole pratiche o le pratiche raggruppate) ricevono una formazione. È data priorità ai professionisti che lavorano nelle zone remote e rurali. La formazione comprende, tra l'altro, la gestione dei servizi sanitari, l'organizzazione e il finanziamento dei sistemi sanitari, le politiche sanitarie, le politiche in materia di risorse umane, la comunicazione sanitaria, la gestione della qualità dei servizi sanitari, la legislazione sanitaria, la digitalizzazione e l'innovazione in

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ambito sanitario. Le formazioni sono condotte nei due nuovi centri per lo sviluppo delle competenze.
362	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Obiettivo	Persone che hanno partecipato a formazioni sulla gestione delle risorse umane istituzioni sanitarie		Numero	0	1 000	T2	2025	Le categorie interessate comprendono il personale proveniente dalle strutture delle risorse umane degli ospedali, delle direzioni della sanità pubblica delle contee e di altre istituzioni dei servizi sanitari. La formazione comprende, tra l'altro, l'assunzione e la selezione delle risorse umane, i meccanismi finanziari e non finanziari per stimolare il personale medico e la motivazione del personale medico.
363	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Obiettivo	Operatori sanitari che hanno partecipato a programmi di formazione sull'integrità		Numero	150	3 000	T2	2025	3000 il personale che lavora nei settori sanitari dell'amministrazione centrale, delle istituzioni decentrate, della gestione delle unità sanitarie e del personale che fornisce assistenza diretta ai pazienti deve ricevere una formazione su vari argomenti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										legati all'integrità (quali: Prevenzione della corruzione e lotta ai conflitti di interesse nel sistema sanitario, protezione degli informatori, trasparenza negli appalti sanitari). Il programma di formazione dovrebbe essere sviluppato in linea con gli indicatori di prestazione stabiliti per la gestione dei fondi per la sanità pubblica di cui alla riforma 1.
364	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza congiunta del ministero della Salute e della Camera nazionale di assicurazione malattia (CNAS) relativa a un meccanismo per stabilire le priorità degli stanziamenti di bilancio del ministero della Salute e della	Disposizione nell'ordinanza congiunta del ministero della Salute e della Camera nazionale di assicurazione malattia (CNAS) che indica l'entrata in vigore del meccanismo di definizione delle priorità di bilancio				T4	2023	Entrata in vigore del meccanismo di definizione delle priorità di bilancio, che comprende: - la logica e lo sviluppo dei criteri di definizione delle priorità - meccanismi di collaborazione tra il ministero della Salute e i meccanismi di collaborazione della National Health Insurance House (CNAS) per l'attuazione del meccanismo - i meccanismi attraverso i quali i criteri di priorità di bilancio

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			Camera nazionale di assicurazione malattia (CNAS)							informano le decisioni politiche, la valutazione delle politiche e il continuo adeguamento dei criteri.
365	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Rendere operativo il portale trasparente ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche	Pubblicazione di dati sul portale transparenta.ms.ro riguardo all'uso delle risorse pubbliche in ambito sanitario				T4	2024	L'uso delle risorse pubbliche è reso più trasparente mediante l'aggregazione centralizzata dei dati sul portale trasparente ms.ro. I dati inclusi si riferiscono all'uso delle risorse a livello delle istituzioni centrali e locali, nonché a livello ospedaliero. Più specificamente, i dati da pubblicare comprendono l'elenco delle imprese aggiudicatarie, le amministrazioni aggiudicatrici e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										una mappa degli appalti aggiudicati.
366	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Traguardo	Adozione di criteri per dare priorità agli investimenti nei centri comunitari integrati	Adozione del Manuale dei Centri Comunitari Integrati, comprese le linee guida per la definizione delle priorità nell'ambito degli investimenti nei centri comunitari integrati con decreto del Ministro della Salute.				T4	2021	I Centri Comunitari Integrati beneficiano di investimenti basati su linee guida metodologiche prioritarie che saranno elaborate dal Ministero della Salute di concerto con i rappresentanti delle autorità pubbliche locali. Tali orientamenti prioritari costituiscono parte integrante del manuale dei centri comunitari integrati. L'ordine di priorità delle unità territoriali amministrative prende in considerazione: - numero di persone vulnerabili per comunità (minimo 500 persone vulnerabili dal punto di vista medico, sociale o economico) - la disponibilità di associazione con altre località vulnerabili - esistenza di un infermiere di comunità e di un assistente sociale/tecnico di assistenza

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sociale - unità amministrative territoriali senza un medico familiare o con un numero insufficiente di medici familiari rispetto alla popolazione - esistenza di una decisione del consiglio comunale di istituire i centri integrati comunitari - l'identificazione della località come zona rurale marginale
367	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Pratiche dei medici familiari o delle associazioni di medici di base attrezzate o rinnovate, dando la priorità alle pratiche situate nelle regioni e nei comuni emarginati		Numero	0	3 000	T2	2023	Almeno 3 000 associazioni di medici a conduzione familiare devono essere attrezzate o ristrutturate sulla base di un bando di gara aperto. Ciò avviene tramite attrezzature mediche acquistate a livello centrale (tramite l'unità centrale di acquisto del ministero della Salute o l'ufficio nazionale per gli appalti centralizzati). Almeno il 75 % di tutti i contratti firmati con associazioni di medici specialisti/familiari deve essere ubicato in regioni o comuni emarginati (come sopra definito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										nella descrizione dell'investimento). I criteri per la selezione delle zone non servite dal punto di vista medico sono i seguenti: i) Caratteristiche della popolazione, ii) copertura della popolazione con un'assicurazione malattia, iii) disponibilità di risorse umane necessarie, iv) disponibilità di infrastrutture fisiche adeguate, v) accessibilità geografica.
368	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Unità mediche mobili attrezzate per lo screening dei tumori al seno e al collo dell'utero		Numero	0	10	T2	2023	10 unità mediche mobili devono essere dotate di attrezzature per lo screening dei tumori della mammella e del collo dell'utero. Le roulotte mediche svolgono attività di screening dei tumori al seno e al collo dell'utero in zone con accesso limitato a servizi sanitari specializzati, comprese le zone svantaggiate con la maggioranza della popolazione Rom o delle comunità rom. Le roulotte di controllo (unità mobili)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sono assegnate ai centri regionali che svolgono attualmente attività di screening cervicale e hanno già esperienza in tali attività. Le roulotte da acquistare devono essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale, al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
369	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Strutture nuove/ristrutturate e attrezzate per l'assistenza ambulatoriale		Numero	0	30	T4	2024	Almeno 30 unità di assistenza ambulatoriale devono essere modernizzate, riabilitate, estese (anche mediante la costruzione di nuovi edifici) e attrezzate. La selezione tiene conto anche dell'elenco dei progetti che figurano nell'elenco di riserva dell'invito a presentare progetti del programma operativo regionale (2014-2020) e di altri progetti in funzione del loro livello di maturità.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										Almeno 20 unità di assistenza ambulatoriale devono essere situate in regioni o comuni meno sviluppati. Le seguenti regioni/comuni sono considerate meno sviluppate: Regioni/comuni in cui il PIL/pro capite < 75 % della media UE-27 (secondo la definizione dell'UE). Gli investimenti consistono in: - ripristino/ammodernamento/ampliamento/dotazione delle infrastrutture ambulatoriali esistenti; - migliorare l'accessibilità dello spazio per i servizi medici e le strade di accesso; - garantire/modernizzare i servizi di pubblica utilità generali e specifici (compreso il collegamento con i servizi di pubblica utilità sul luogo in cui si trova l'obiettivo di investimento); - acquisto di attrezzature per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										infrastrutture ambulatoriali.
370	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Centri comunitari integrati di nuova costruzione/ristrutturati e attrezzati, compreso il personale adeguato		Numero	0	200	T2	2025	200 centri integrati di comunità di nuova costruzione o ristrutturati. La funzionalità dei centri comunitari integrati comprende spazi per la prestazione di servizi medici secondo le disposizioni della legislazione specifica e della questione dei gruppi vulnerabili individuati dal punto di vista medico-socioeconomico. Non sono inclusi i costi ricorrenti, come i costi del personale. Le infrastrutture e/o gli edifici devono essere conformi ai criteri di efficienza energetica. Tutti gli edifici di nuova costruzione devono essere conformi all'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										attestati di prestazione energetica. Si stima che il 70 % dei costi di realizzazione di tale investimento sia connesso alla costruzione (che deve essere effettuata nel rispetto dello standard NZEB +). Almeno 100 centri comunitari integrati sono situati in regioni e comuni emarginati. Gli impianti devono essere dotati delle seguenti apparecchiature principali: I. Attrezzature per la funzionalità dell'ufficio: Scrivanie, sedie da ufficio, anche per pazienti, armadi per file, guardaroba, stampante multifunzione (con scanner), computer/laptop con accesso a Internet, scooter/biciclette/ATV/automobile elettrica, a seconda delle specificità della comunità locale e delle infrastrutture - almeno un mezzo di trasporto per centro della comunità, struttura internet

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										funzionale di 24 ore per garantire interventi in telemedicina. I mezzi di trasporto menzionati sono utilizzati esclusivamente per fornire servizi sanitari in zone isolate. II. Apparecchiature per la consultazione: Sonda di consultazione, tavolo ginecologico o sonda di consultazione per contenere supporti per l'esame ostetrico e ginecologico, monitor della pressione sanguigna, stetoscopio, kit completo di microchirurgia, frigorifero per prodotti organici, attrezzature per analisi mediche. III. Kit di assistenza medica (ad esempio: Sfigmomanometro dello stetoscopio, stetoscopio fetale, ossimetro pulsato, termometro per bambini e adulti, kit chirurgico monouso, bilance per neonati e per adulti, vaschetta renale, mini-contenitori di rifiuti, test rapido per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										la rottura delle membrane fetali, cartine di tornasole, collare cervicale universale, forniture mediche);
371	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Le comunità scarsamente servite, compresi i Rom, hanno accesso all'assistenza sanitaria di prossimità		Numero	0	300	T2	2025	Almeno 300 comunità emarginate (come sopra definite nella descrizione dell'investimento), comprese le comunità con la maggioranza della popolazione Rom o le comunità Rom, hanno accesso ai servizi medici attraverso i centri comunitari integrati. Delle 300 località che avranno accesso all'assistenza sanitaria di prossimità, 250 sono località rurali e 50 località di aree urbane.
372	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Cabine di pianificazione familiare attrezzate o ristrutturate e attrezzate		Numero	0	119	T4	2025	119 cabine di pianificazione familiare devono essere attrezzate e/o riabilitate. Gli armadi di pianificazione familiare sono sottoposti a interventi di ripristino e ristrutturazione e sono dotati di laboratori medici e apparecchiature per la riproduzione di immagini. Le unità sanitarie che gestiscono

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										gli uffici di pianificazione familiare accedono ai finanziamenti e attuano il progetto. Gli impianti devono inoltre essere dotati di attrezzature (quali: Punto di cura più analizzatore - per infezioni sessualmente trasmissibili, scanner a ultrasuoni con sonde ginecologiche ultraportabili, microscopio, apparecchiature informatiche, frigorifero, veicoli da trasporto (elettrici o biciclette).
373	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria di base		Numero	168	109	T2	2025	Riduzione del 35 % (da 168 a 109) del numero di comunità rurali non servite da un medico di famiglia rispetto al febbraio 2021. Tali comunità comprendono, ove possibile, le comunità con popolazione Rom. Gli investimenti destinati alle infrastrutture mediche preospedaliere dovrebbero coprire 3 000 gabinetti di medici generici e 200 centri comunitari integrati, che

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										rappresentano complessivamente circa il 35 % del numero di medici generici attivi in Romania (correlati all'obiettivo di riduzione del 35 % nelle comunità senza medico generico ad interim).
374	Investimento 1. Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	Obiettivo	Aumento delle consultazioni preventive		Numero	1 100 000	1 265 000	T2	2024	Aumento del 15 % del numero di consultazioni preventive, a partire dall'anno civile successivo al periodo stimato per il completamento degli investimenti proposti nelle pratiche mediche e nelle associazioni di medicina familiare (ossia al 30 giugno 2024). Il numero totale di consultazioni preventive da svolgere tra il 1º luglio 2023 e il 30 giugno 2024 dovrebbe aumentare del 15 % rispetto ai dati del 2019. L'obiettivo del 15 % è stato determinato facendo riferimento alle consultazioni di prevenzione condotte nel 2019 (circa 1 100 000). L'aumento percentuale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										è stato fissato a circa la metà della percentuale di medici generici e centri integrati di comunità soggetti a ristrutturazione. Più specificamente, almeno il 35 % dei gabinetti preospedalieri beneficerà di un sostegno nell'ambito del RRF, correlato all'aumento del 15 % del numero di servizi).
375	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Ospedali pubblici che beneficiano di attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni		Numero	0	25	T2	2024	Almeno 25 ospedali pubblici devono beneficiare di attrezzature e materiali che contribuiscano a ridurre il rischio di infezioni nosocomiali, quali attrezzature per il controllo microbiologico dell'aria nei blocchi operativi e unità di terapia intensiva attraverso specifici impianti di condizionamento d'aria, nonché strutture per la disinfezione del personale medico (quali: Apparecchiature di decontaminazione ambientale, sterilizzazione, contenitori per rifiuti)

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
376	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Unità di terapia intensiva neonatale attrezzate, anche con ambulanze neonate (per i centri regionali)		Numero	0	25	T4	2024	25 unità di terapia intensiva beneficiano di investimenti in infrastrutture neonatali critiche per i pazienti per diagnosi precoce, trattamento prenatale/neonatale e postnatale. L'investimento consiste in: - l'ampliamento della capacità delle infrastrutture ospedaliere dedicate ai pazienti neonatali critici i) con 124 letti aggiuntivi, comprese le relative infrastrutture e attrezzature; ii) l'equipaggiamento di 90 letti esistenti con attrezzature mediche adeguate; - migliorare il programma di screening dotando le infrastrutture esistenti di: Miscelatore di ossigeno per la sala parto e per il parto cesareo, monitor SN, monitor SOC, ventilatore da trasporto con FiO2 regolabile al 21-100 %, incubatrice di trasporto, dispositivo laser, navetta ret-cam, oftalmoscopio indiretto, compresi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										gli strumenti - acquisizione di 12 unità mobili di terapia intensiva neonatale (livello 3) - la costruzione e l'equipaggiamento di 8 centri regionali di formazione (100 m^2 ciascuno) per pazienti neonatali critici. Le attrezzature dei centri di formazione sono costituite da: - manichini e simulatori didattici richiesti nei programmi di formazione, come il simulatore complesso, con moduli multipli per scenari di ventilazione meccanica, simulatore a ultrasuoni cardiaco, simulatore aptico virtuale, endoscopia e colonscopia; - simulatore per broncoscopia basata sulla realtà virtuale, simulatore ECMO; - modello avanzato di simulazione di emergenza e rianimazione per anomalie congenite nuove;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- manichino per la ventilazione meccanica. Ciò migliorerà la percentuale di neonati con condizioni critiche che hanno accesso a cure mediche adeguate dal 64 % all'83 % (un miglioramento stimato del 30 % rispetto alla situazione attuale).
377	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	Obiettivo	Costruzione e/o equipaggiamento di nuove unità sanitarie/ospedali pubblici		Numero	0	25	T2	2026	Almeno 25 unità/ospedali di sanità pubblica devono essere costruiti e/o attrezzati mediante un finanziamento parziale tramite il RRF. Delle 25 unità sanitarie/ospedali pubblici, almeno tre progetti devono essere completati attraverso la neoistituita Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS), istituita nel quadro della riforma 2. Gli investimenti consistono in: - Investimenti in nuove infrastrutture ospedaliere pubbliche per: i) fornire nuovi servizi medici; ii) migliorare la qualità dei servizi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sanitari esistenti - Investimenti in attrezzature mediche per infrastrutture sanitarie di nuova costruzione, quali: Letti, unità di decontaminazione, attrezzature informatiche (almeno 70 milioni di EUR), carrelli di servizio, defibrillatori, pompe per infusione, sistemi di monitoraggio fisiologico (compresa la console centrale), sistemi di monitoraggio fisiologico per le cure acute, ventilatori per unità di terapia intensiva, sistemi di scansione per scopi generali. Almeno 570 milioni di EUR dello stanziamento di 1 089 milioni di EUR o gli edifici di nuova costruzione soddisfano l'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 20 % inferiore al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che devono

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										essere garantiti mediante attestati di prestazione energetica. Questo requisito non si applica ai progetti in cui l'investimento consiste unicamente nell'acquisto di nuove attrezzature. Al fine di garantire la coerenza con le informazioni sui costi fornite per questo investimento e complementari ai criteri già menzionati, dovrebbero essere raggiunti anche i seguenti obiettivi: • almeno 1 500 posti letto negli edifici a energia quasi zero • almeno 1 300 posti letto negli edifici a energia quasi zero+ (edifici con una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero) • almeno 5 500 letti da attrezzare • almeno 5 500 letti per avere nuove attrezzature informatiche I 25 ospedali e unità ospedaliere saranno selezionati dal seguente

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										elenco (compresi i tre progetti che saranno stati completati tramite la neoistituita Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS) - istituita nell'ambito della riforma 2): 1. Contea di emergenza Alba Iulia - trasferimento e ammodernamento dell'attività della sezione oncologica e creazione del comparto cardiologico interventistico 2. Contea di emergenza Alba Iulia - Costruzione e attrezzaggio di una sezione di malattie infettive 3. Laboratorio ospedaliero di Pitești- Radioterapia della contea di emergenza 4. Ospedale municipale ospedaliero "Dr. G. Curteanu" Oradea - Costruzione e attrezzature per le malattie infettive e le sezioni di pneumologia 5. Ospedale di emergenza di Bistrița - ampliamento del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										padiglione dell'ospedale mediante la costruzione di un nuovo edificio 6. Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari "Prof dr CC Iliescu" Bucarest - costruzione di nuovi locali 7. Ospedale di ostetricia e ginecologia "Filantropia" Bucarest - ampliamento dell'ospedale 8. Ospedale di psichiatria "Prof. dr. Alexandru Obregia" Bucarest - Costruzione di un centro pediatrico psichiatrico 9. Ospedale ospedaliero "Sfânta Maria" Bucarest - Costruzione centro trapianto multiorgano 10. Ospedale di pneumologia, Constanța - costruzione del padiglione di pneumologia clinica 11. Centro ospedaliero di emergenza Sibiu - nuovo ospedale 12. Ospedale municipale di emergenza di Timișoara - costruzione ed equipaggiamento di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										una nuova maternità 13. Ospedale di emergenza per bambini "Louis Turcanu", Timișoara - dotare il nuovo ospedale di attrezzature mediche 14. Ospedale di emergenza, Vaslui - Costruzione di nuove sezioni di malattie infettive, psichiatria, malattie croniche 15. ospedale della contea di emergenza di Focsani-Vrancea 16. Centro regionale di malattie cerebrovascolari e neurochirurgia, Cluj - nuovo ospedale 17. Ospedale di ginecologia ostetrica di Buftea - Estensione ed equipaggiamento; Smantellamento di edifici esistenti 18. Nuovo padiglione multitrauma, Brașov 19. Nuovo padiglione multitrauma, Craiova 20. Nuova padiglione chirurgica traumatologica, Pitesti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										21. Nuovo padiglione multitrauma, Sibiu 22. Contea di emergenza Alba Iulia - Costruzione e attrezzatura della sezione di psichiatria cronica 23. Ospedale clinico di malattie infettive e pneumofisiologia, Brașov - nuovo padiglione 24. Centro trapianto multiorgano, Cluj - nuovo ospedale 25. Istituto oncologico regionale di Timisoara - nuovo ospedale 26. Ospedale di polizia municipale, specializzato in cardiologia e oncologia, Constanța - nuovo ospedale 27. Costruzione delle sezioni di ostetricia e ginecologia, neonatologia, chirurgia infantile e pediatria, Arad - nuove unità 28. Istituto di emergenza "Niculae Stăncioiu" per le malattie cardiovascolari Cluj- Napoca - nuova sezione 29. Centro ospedaliero di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										emergenza Miercurea Ciuc - Costruzione di un nuovo edificio per le sezioni pneumologia e malattie infettive 30. Ospedale regionale di emergenza, Brașov - nuovo ospedale 31. Ospedale universitario di emergenza, Bucarest - ammodernamento, costruzione, ripristino delle infrastrutture 32. Ospedale "Prof. Dr. Agrippa Ionescu", Balotești - potenziamento delle infrastrutture 33. Ospedale di emergenza "Prof. Dr. Dimitre Gerota", Bucarest - nuovo ospedale 34. Ospedale comunale "Dr Teodor Andrei", Lugoj - nuovo ospedale 35. Padiglione medico, Costanța - nuova unità 36. Istituto regionale di medicina cardiovascolare di Miroslava - nuovo ospedale 37. Ospedale di pronto soccorso

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										della contea, Piatra Neamț - nuovo ospedale 38. Centro di diagnosi e cura della tubercolosi di Zerlendi, Bucarest - nuovo ospedale 39. Dott. Victor Gomoiu, ospedale per bambini, Bucarest - nuovo centro di eccellenza in oncologia pediatrica 40. Ospedale pediatrico monoblocco, Cluj - nuovo ospedale 41. Ospedale della contea di emergenza, Târgu Mures - nuova unità ospedaliera 42. Ospedale di emergenza, Arad - Ammodernamento dei servizi ospedalieri di medicina cardiovascolare 43. Ospedale della contea di emergenza, Arad - nuova sezione di radioterapia 44. "SF. Apostol Andrei "Emergency County Hospital, Constanța - Estensione della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sezione esterna per pediatria e neonatologia infantile" 45. Ospedale di emergenza Ilfov - Blocco operativo e neurochirurgia e blocco chirurgico generale multifunzionale 46. Ospedale di emergenza, Giurgiu - nuovo ospedale, prima fase (sezioni oncologia e cardiologia) 47. Centro medico di emergenza, Voluntari - nuova unità 48. Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e i trapianti, Târgu Mures - nuova unità 49. Ospedale municipale di Bacău - allestimento e attrezzaggio di una nuova unità di ustioni L'elenco definitivo degli ospedali e delle unità ospedaliere dipende anche dalla metodologia per stabilire le priorità degli investimenti infrastrutturali.

M. COMPONENTE 13: RIFORME SOCIALI

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti volti a rafforzare la sicurezza sociale in Romania.

L'obiettivo della componente è sostenere le persone più vulnerabili, compresi i lavoratori, i minori, le persone con disabilità, le persone inattive e gli anziani, migliorando l'accesso ai servizi sociali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a impedire la separazione dei minori dalle loro famiglie, ad affrontare il processo di deistituzionalizzazione per le persone con disabilità, ad avviare l'attuazione del reddito minimo di inclusione, a ridurre il lavoro non dichiarato e a consentire alle persone inattive di trovare lavoro. Le misure sostengono altresì la riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani nonché l'istituzione di un meccanismo oggettivo di fissazione dei salari minimi. Gli investimenti complementari riguardano la creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione, riabilitazione e ristrutturazione dei servizi sociali delle persone con disabilità, la creazione di una piattaforma digitale per l'attuazione del sistema di voucher per i lavoratori domestici e la creazione di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani.

Tali investimenti e riforme contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate dalla Romania negli ultimi due anni per "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali e completare la riforma del reddito minimo di inclusione" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3), "garantire la fissazione di salari minimi sulla base di criteri oggettivi, coerenti con la creazione di posti di lavoro e la competitività" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3) e "estendere le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 2).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie

L'obiettivo di questa riforma è evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie, in particolare nelle famiglie vulnerabili. La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di un nuovo atto legislativo che istituisce un quadro per l'attuazione di misure (tra cui, ad esempio, consulenza e sostegno per genitori e bambini, centri diurni per minori a rischio di separazione dai genitori, centri diurni per i minori con disabilità) al fine di impedire efficacemente la separazione del minore dalla famiglia e di sostenere la famiglia nell'educazione e nella cura del minore a rischio di separazione. L'atto legislativo comporta: Una fonte stabile identificata di finanziamento per le misure, un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale e un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità

L'obiettivo di questa riforma è far progredire il processo di deistituzionalizzazione per le persone con disabilità e impedirne l'istituzionalizzazione.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo per l'approvazione della guida all'accelerazione del processo di deistituzionalizzazione di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate, in modo da definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona. L'atto legislativo comporta una fonte stabile identificata di finanziamento per le misure previste nell'orientamento, unitamente a un meccanismo di esborso subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici e a una struttura di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale. L'atto legislativo si basa inoltre su una mappatura completa della situazione individuale di tutte le persone con disabilità e attualmente istituzionalizzata in Romania con l'obiettivo di definire un "percorso di vita indipendente" per ogni persona, in conformità dei principi di gestione dei fascicoli da parte di un'autorità/entità indipendente.

La riforma sulla prevenzione del processo di istituzionalizzazione delle persone con disabilità è attuata mediante l'entrata in vigore dell'atto legislativo che dà attuazione alla strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione e le misure per un "percorso di vita indipendente" per la maggior parte possibile di tutte le persone con disabilità.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'assistenza sociale e ridurre la povertà per i più vulnerabili, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi per l'organismo nazionale di controllo finanziario e sociale, le amministrazioni pubbliche locali e i beneficiari.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di modifiche legislative che stabiliscono le norme metodologiche per l'attuazione della legislazione in materia di VMI, mantenendo nel contempo almeno lo stesso livello di adeguatezza per le prestazioni e le condizioni di ammissibilità previste dalla legge n. 196/2016, l'attuale legislazione applicabile, al fine di ridurre la povertà, stimolare l'occupazione mediante misure di attivazione e aumentare il livello di istruzione. Il pagamento del reddito minimo di inclusione è finanziato dal bilancio dello Stato rumeno. La piattaforma digitale a sostegno di tale riforma sarà sviluppata nell'ambito del pilastro II, componente 7. Trasformazione digitale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2025.

Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il lavoro non dichiarato, fornire incentivi per formalizzare il lavoro e consentire alle persone inattive di trovare un impiego.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo per l'istituzione di un sistema di buoni del lavoro per promuovere l'occupazione formale. Questo sistema di buoni dovrebbe creare incentivi per creare occupazione formale per i lavoratori domestici che sono attualmente registrati come disoccupati o inattivi. La riforma mira a istituire un sistema di pagamento e registrazione delle persone che svolgono attività domestiche sulla base di buoni lavoro, acquistati dal beneficiario e successivamente scambiati con denaro dal fornitore della famiglia, previa detrazione dei relativi contributi, acquisendo in tal modo lo status di assicurato nel sistema di sicurezza sociale e di assicurazione malattia.

La riforma sarà attuata entro il 30 marzo 2026.

Riforma 5. Garantire una fissazione dei salari minimi

L'obiettivo della riforma è istituire un meccanismo di fissazione del salario minimo basato su criteri oggettivi e coerente con la creazione di posti di lavoro e la competitività del paese.

La riforma è attuata mediante l'entrata in vigore di un atto legislativo che istituisce un nuovo meccanismo e una formula per fissare oggettivamente il livello del salario minimo in modo sistematico, in consultazione con le parti sociali e tenendo conto delle azioni dell'Unione.

La riforma sarà attuata entro il 30 marzo 2024.

Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione

L'obiettivo di questo investimento è evitare la separazione dei minori dalla loro famiglia. Prima dell'investimento i bambini e le esigenze familiari sono mappati con i servizi e le infrastrutture disponibili per i minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili. L'investimento consiste nell'entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 150 giorni, almeno il 10 % nelle comunità con una popolazione Rom significativa, al fine di evitare la separazione dei bambini dalle loro famiglie. Dei 150 centri di servizi giornalieri, 145 devono soddisfare il requisito relativo agli edifici a energia quasi zero secondo le linee guida nazionali. 5 sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2. Ripristino, rinnovo e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità

L'obiettivo di questo investimento è migliorare i servizi sociali forniti alle persone con disabilità per sostenerne la deistituzionalizzazione. Gli investimenti rendono possibile l'attivazione di 55 nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità (centri diurni, servizi di assistenza e sostegno e centri di recupero dei neuromotori-pazienti) che forniscono attività per almeno 4 870 persone con disabilità in 4 anni, al fine di garantire una vita indipendente. Dei 55 nuovi servizi per la collettività, 45 saranno edifici a energia quasi zero (NZEB), secondo gli orientamenti nazionali. 10 sono conformi all'obiettivo di conseguire un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Analogamente, l'investimento consentirà la modernizzazione di altri 50 centri comunitari (centri diurni e centri di recupero dei neuromotori-motori per persone con disabilità) attraverso un programma nazionale volto a finanziare investimenti quali la riabilitazione, il consolidamento, la modernizzazione e la fornitura di servizi di prossimità. Successivamente, i 25 centri diurni e i 25 centri ambulatoriali per il recupero della neuromobilità entrano in funzione mediante un invito aperto a presentare proposte di servizi sociali pubblici che soddisfano i criteri di ammissibilità per tali investimenti, compresa la condizione di accogliere almeno 1 000 persone con disabilità all'anno.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3. Rendere operativa l'introduzione di carte di lavoro per il lavoro domestico

L'obiettivo di questo investimento è rendere operativo il sistema dei buoni lavoro garantendo un accesso semplice e digitale a tutti gli utenti: Lavoratori e beneficiari di servizi.

L'investimento consentirà all'Agenzia nazionale rumena per l'occupazione (ANOFM) di fornire e gestire una piattaforma digitale funzionale per i buoni per i lavoratori domestici, che

dovrebbe consentire, tra l'altro: Effettuare tutte le operazioni relative ai voucher in formato digitale (ad esempio acquisto, codifica dell'orario di lavoro), codificare i dati relativi all'attività dei lavoratori domestici (quali numero di ore, tipo di attività domestica svolte) e garantire l'interoperabilità con altre banche dati pertinenti (quali il ministero delle Finanze, il ministero del Lavoro e della protezione sociale, le banche dati dei servizi pubblici per l'impiego).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
378	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili				T4	2022	La nuova legge istituisce un quadro per l'attuazione di misure (tra cui, ad esempio, consulenza e sostegno per genitori e bambini, centri diurni per i minori a rischio di separazione dai genitori, centri diurni per i minori con disabilità) per prevenire efficacemente la separazione del minore dalla famiglia e sostenere la famiglia nell'educazione e nella cura del minore a rischio di separazione. L'atto legislativo comporta: - una fonte stabile identificata di finanziamento per le misure - un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.
379	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	Obiettivo	Ridurre il numero di minori separati dalla famiglia e rientrare nel sistema di protezione sociale		Numero	12 139	6 100	T2	2026	Riduzione del numero di minori separati dalla famiglia e rientranti nel sistema di protezione sociale rispetto al 31.12.2020.
380	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T4	2022	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di dimissione di tutte le persone con disabilità attualmente internate, in modo da definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona, sulla base di un approccio basato sulla

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										gestione dei casi. La guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione sarà allegata alla strategia nazionale, entrambe approvate con decisione governativa. L'atto legislativo comporta altresì: - una fonte stabile identificata di finanziamento per le misure previste negli orientamenti - un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										obiettivi strategici. L'atto legislativo si basa su una mappatura completa della situazione individuale di tutte le persone con disabilità ed è attualmente istituzionalizzato in Romania.
381	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge per sostenere l'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione				T4	2022	Entrata in vigore della legge per sostenere l'attuazione della strategia nazionale adottata per prevenire l'istituzionalizzazione, che prevede misure per un "percorso di vita indipendente" per la maggior parte delle persone con disabilità e attualmente istituzionalizzata. L'atto legislativo comporta: - una fonte stabile identificata di finanziamento per le misure previste; - un meccanismo di governance con responsabilità chiare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.
382	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Obiettivo	Persone internate con disabilità che ricevono un sostegno personalizzato per essere dimesse e avviare un "percorso di vita indipendente"		Numero	0	8 455	T2	2026	Almeno 8 455 (50 % del numero nel dicembre 2020) istituzionalizzati che ricevono sostegno in vista della deistituzionalizzazione e dell'attuazione del loro "percorso di vita indipendente".
383	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Obiettivo	Riduzione del numero totale di persone con disabilità istituzionalizzate (rispetto ai		Numero	16 911	11 500	T2	2026	Riduzione del numero di persone istituzionalizzate con disabilità, dopo aver ricevuto il sostegno pertinente, sulla base di un approccio di gestione dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			dati del 31.12.2020)							casi, per portare a 11 500 su 16 911 il loro "percorso di vita indipendente".
384	Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione	Traguardo	Entrata in vigore della legge di approvazione delle norme di attuazione per l'applicazione della VMI	Disposizione di legge che indica le norme di attuazione per l'applicazione della VMI				T3	2022	La legge stabilisce le norme metodologiche per l'attuazione della legislazione in materia di VMI, mantenendo nel contempo almeno lo stesso livello di adeguatezza per le prestazioni e le condizioni di ammissibilità previste dalla legge vigente (legge n. 196/2016) al fine di ridurre la povertà, stimolare l'occupazione mediante misure di attivazione e aumentare il livello di istruzione.
385	Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione	Obiettivo	Numero di ulteriori beneficiari ammissibili del regime migliorato		Numero	189 000	245 700	T2	2024	Ulteriori famiglie ammissibili che ricevono il regime migliorato (calcolate sulla base della stima del numero di beneficiari familiari ai sensi della legge aggiornata), oltre agli attuali beneficiari ammissibili del reddito minimo garantito,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										ossia 189 000 famiglie al 31 dicembre 2020. Il pagamento del reddito minimo/del reddito di sostegno familiare è finanziato dal bilancio dello Stato.
386	Riforma 3. Attuazione del reddito minimo di inclusione	Obiettivo	Il beneficiario del reddito minimo di inclusione riceve almeno una misura di attivazione		% (percentuale)	0	60 %	T2	2025	Almeno il 60 % dei beneficiari del reddito minimo di inclusione negli ultimi 12 mesi deve aver ricevuto almeno una misura di attivazione. La misura di attivazione è costituita da: Proposte di lavoro, attività di formazione in funzione delle esigenze individuate sulla base dei principi di gestione dei casi (secondo il progetto INTESPO finanziato dal FSE),
387	Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge per l'attuazione del				T1	2022	Entrata in vigore della legge per l'istituzione del sistema dei buoni di lavoro per promuovere l'occupazione formale dei lavoratori domestici attualmente

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			sistema dei buoni per i lavoratori domestici	sistema dei buoni lavoro						registrati come disoccupati o inattivi.
388	Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)		Numero	0	10 000	T4	2024	Almeno 10 000 beneficiari assumono lavoratori domestici tramite il sistema dei buoni.
389	Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)		Numero	10 000	30 000	T1	2026	Almeno 30 000 beneficiari assumono lavoratori domestici tramite il sistema dei buoni.
390	Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Obiettivo	I collaboratori domestici/fornitori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro		Numero	0	20 000	T4	2024	Almeno 20 000 collaboratori domestici/prestatori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi forniscono servizi mediante carte di lavoro
391	Riforma 4.	Obiettivo	I collaboratori		Numer	20 000	60 000	T1	2026	Almeno 60 000 collaboratori

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico		domestici/fornitori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro		o					domestici/prestatori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi forniscono servizi mediante carte di lavoro
392	Riforma 5. Garantire la fissazione dei salari minimi	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che disciplina il nuovo sistema di fissazione del salario minimo	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T1	2024	L'atto legislativo istituisce un nuovo meccanismo e una formula per fissare obiettivamente il livello del salario minimo in modo sistematico, in consultazione con le parti sociali e tenendo conto delle azioni dell'Unione.
393	Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	Traguardo	Realizzazione di una mappatura delle esigenze, dei servizi e delle infrastrutture disponibili per i minori a rischio di separazione dalle famiglie,	Mappatura delle esigenze, dei servizi disponibili e delle infrastrutture fornite				T2	2023	È realizzata una mappatura dei servizi e delle infrastrutture disponibili per i minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili. I centri diurni sono costruiti sulla base dei risultati di tale mappatura al fine di rispondere alle

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			in particolare nelle comunità vulnerabili.							esigenze individuate, in particolare delle comunità vulnerabili (quali le persone a basso reddito, le persone con disabilità, le persone appartenenti a comunità emarginate, compresi i rom, le persone provenienti da un contesto migratorio). La mappatura individua altresì i quartieri svantaggiati/segregati al fine di rispondere alle esigenze delle comunità vulnerabili/emarginate (ad esempio basso livello di reddito, alti tassi di disoccupazione, basso livello di istruzione).
394	Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	Obiettivo	Centri diurni per evitare la separazione dei minori dalla famiglia		Numero	0	150	T4	2024	Entrata in funzione di una rete di centri di assistenza di 150 giorni di almeno il 10 % nelle comunità con una popolazione Rom significativa, al fine di evitare la separazione dei bambini dalle famiglie. 145 degli edifici di nuova

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										costruzione devono rispettare il requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente alle linee guida nazionali. 5 degli edifici di nuova costruzione devono soddisfare l'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 20 % inferiore al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
395	Investimento 2. Ripristino, rinnovo e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità	Obiettivo	Servizi comunitari modernizzati per le persone con disabilità		Numero	0	50	T4	2024	Numero di servizi comunitari ammodernati (centri diurni e centri di recupero di neuromotori-motori per persone con disabilità) attraverso un programma nazionale per finanziare investimenti quali la riabilitazione, il

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										consolidamento, la modernizzazione e la fornitura di servizi a livello di comunità. Successivamente, i 25 centri diurni e i 25 centri ambulatoriali per il recupero della neuromobilità entrano in funzione mediante un invito aperto a presentare proposte di servizi sociali pubblici che soddisfano i criteri di ammissibilità per tali investimenti, compresa la condizione di accogliere almeno 1 000 persone con disabilità all'anno.
396	Investimento 2. Ripristino, rinnovo e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità	Obiettivo	Nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità		Numero	0	55	T4	2025	Entrata in funzione di 55 nuovi servizi comunitari (45 nuovi edifici a energia quasi zero e 10 edifici a energia quasi zero +) per le persone con disabilità (centri diurni, servizi di assistenza e sostegno e centri di recupero dei neuro-motori dei pazienti) che forniscono attività per almeno 4 870

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										persone con disabilità in 4 anni, in vista di una vita indipendente. I 10 nuovi edifici a emissioni zero + devono essere conformi all'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 20 % inferiore al fabbisogno energetico quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che devono essere garantiti mediante attestati di prestazione energetica.
397	Investimento 3. Rendere operativa l'introduzione di carte di lavoro per il lavoro domestico	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma digitale funzionale per l'uso di voucher per i collaboratori domestici	Piattaforma digitale operativa				T4	2023	Realizzazione della piattaforma digitale funzionale per i voucher per i collaboratori domestici, che dovrebbe consentire, tra l'altro, - Effettuare tutte le operazioni relative ai buoni (acquisto, codifica dell'orario di lavoro) digitalmente - Codifica dei dati relativi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
										all'attività dei lavoratori domestici (numero di ore, tipo di attività domestica svolta), interoperabilità digitale con altre banche dati pertinenti (quali il ministero delle Finanze, il ministero del Lavoro e della protezione sociale, le banche dati dei servizi pubblici per l'impiego).

M.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale

L'obiettivo di questa riforma è mobilitare in misura maggiore il potenziale delle imprese dell'economia sociale per innovare e contribuire alle sfide sociali e ambientali.

La riforma è attuata modificando la legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le relative modalità di attuazione al fine di semplificare la procedura di registrazione delle imprese sociali, garantendone l'effettiva integrazione con le politiche occupazionali, nonché misure attive per l'occupazione, compresa la predisposizione di misure volte a migliorare la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale, ad esempio mediante regimi preferenziali di appalti pubblici per beni e servizi forniti dalle imprese dell'economia sociale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani.

La riforma è attuata entro l'entrata in vigore mediante atto legislativo della strategia, comprese le politiche in materia di invecchiamento attivo, le esigenze mediche di assistenza a lungo termine e i servizi di prossimità per gli anziani. L'atto legislativo comporta, tra l'altro: Una fonte di finanziamento stabile identificata per le misure, un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale, un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici e la revisione degli standard minimi di qualità dei servizi di assistenza a lungo termine. L'atto legislativo si basa inoltre su una mappatura completa a livello di comunità (comune/città/provincia) della popolazione anziana potenzialmente dipendente o a rischio (ad esempio povertà, salute, assenza di accompagnamento, elevato grado di dipendenza) al fine di stabilire il tipo di servizi di assistenza a lungo termine necessari.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani

L'obiettivo dell'investimento è dare accesso a servizi di assistenza a lungo termine di qualità per gli anziani attraverso una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione. L'investimento consente l'entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 71 giorni. I centri forniscono servizi di assistenza sociale e di riabilitazione e ciascuno di essi dispone almeno di una squadra mobile di fornitori di servizi per gli anziani che non sono in grado di raggiungere il centro. Ciò si basa sulla mappatura da effettuare in linea con la strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine.
L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

M.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
398	Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le norme di attuazione	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le norme di attuazione				T2	2022	Le modifiche regolamentari comportano: - Procedura semplificata di registrazione delle imprese sociali - Migliore orientamento delle attività economiche e dell'uso della forza lavoro in modo da rispondere meglio alle esigenze dei gruppi vulnerabili e delle comunità emarginate - Misura individuata per migliorare la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale, ad esempio regimi preferenziali in materia di appalti pubblici per beni e servizi.
399	Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	Traguardo	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale di	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo a				T4	2022	Legge per la strategia adottata, comprese misure per l'invecchiamento attivo, nonché misure volte a soddisfare le esigenze mediche di assistenza a lungo termine e servizi di prossimità per gli anziani.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
			assistenza a lungo termine	sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata in materia di assistenza a lungo termine						La legge comporta: - una fonte stabile identificata di finanziamento per le misure - un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione del finanziamento subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici - la revisione delle norme minime di qualità, L'atto legislativo si basa su una mappatura completa a livello di comunità (comune/città/provincia) della popolazione anziana potenzialmente dipendente o a rischio (ad esempio povertà, salute, assenza di accompagnamento, elevato grado di dipendenza).
400	Investimento 4. Creazione di una rete di centri	Obiettivo	Rendere operativi i centri di		Numero	0	71	T2	2026	Entrata in funzione di una rete di centri di servizi di 71 giorni. I centri forniscono servizi di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiettivo	Trimestre	Anno	
	di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani		assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani							assistenza sociale e di riabilitazione e ciascuno di essi dispone almeno di una squadra mobile di fornitori di servizi per le persone anziane non in grado di raggiungere il centro. Ciò si baserà sulla mappatura da effettuare in linea con il traguardo 399 - Entrata in vigore della legislazione per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine.

N. COMPONENTE 14: BUONA GOVERNANCE

Gli obiettivi della componente sono, attraverso un'ampia serie di riforme e investimenti, i) migliorare la governance con un sistema decisionale prevedibile, informato e partecipativo, ii) garantire l'erogazione di servizi pubblici di qualità da parte di un gruppo di funzionari pubblici professionali e ben formati che rispondano adeguatamente alle sfide, alle esigenze e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Ciò rafforzerà la resilienza e la capacità di adattamento alla transizione verde e digitale.

Gli obiettivi specifici della componente sono i seguenti:

1. Migliore coordinamento, formulazione e attuazione delle politiche governative, maggiore trasparenza e fiducia nel settore pubblico.

2. Gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico.

3. Una politica salariale coerente nel settore pubblico, legata ai risultati e sostenibile a lungo termine (retribuzione unitaria equa).

4. Rafforzare l'indipendenza della magistratura, migliorare l'accesso alla giustizia e aumentare l'efficienza del sistema giudiziario.

5. Un sistema nazionale più efficiente per gli appalti, anche rafforzando la capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, nell'ambito di un quadro giuridico flessibile e coerente.

6. Migliorare i processi decisionali/politici pubblici attraverso la consultazione delle parti interessate.

7. Maggiore resilienza delle imprese di proprietà statale grazie all'operatività dei principi di governo societario.

La componente comprende nove riforme e cinque investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare una serie di sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese per aumentare l'efficienza degli appalti pubblici e garantire la piena e sostenibile attuazione della strategia nazionale in materia di appalti pubblici; Migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale, anche mediante adeguate consultazioni delle parti interessate, valutazioni d'impatto efficaci e procedure amministrative semplificate e un adeguato coinvolgimento delle parti sociali (raccomandazione specifica per paese 3, raccomandazione specifica per paese 4, raccomandazione specifica per paese 5 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1.1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello di governo e ministeri di coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione

L'obiettivo della riforma è migliorare la pianificazione delle politiche governative a breve e medio termine (sviluppando meccanismi istituzionali di pianificazione strategica e

collegandoli alla programmazione di bilancio), rafforzare il sistema di analisi preliminare dell'impatto normativo (attraverso adeguamenti procedurali e istituzionali), migliorare le capacità di pianificazione e formulazione delle politiche pubbliche (attraverso nuovi meccanismi di gestione delle strategie governative, formazione o scambio di esperienze e introducendo il concetto di governance innovativa) e rafforzare il coordinamento presso il centro governativo di politiche di forte natura orizzontale e coinvolgendo un gran numero di parti interessate (come il Green Compact).

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

1) Adozione ed entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare la motivazione e la pianificazione delle politiche pubbliche e la semplificazione amministrativa (entro il 31 marzo 2022). Di conseguenza, almeno il 50 % delle iniziative legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo, deve essere approvato entro il termine previsto entro il 31 marzo 2026 e il 25 % degli strumenti di presentazione e motivazione (ossia note esplicative/motivazioni che accompagnano i progetti di regolamento) deve soddisfare i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente) secondo la metodologia adottata dal governo nella prima relazione annuale sulla valutazione dell'impatto normativo (adottata nel 2019) entro il 31 dicembre 2024.

(2) creazione e messa in funzione di un nuovo sistema di gestione strategica e di pianificazione strategica in tutti i ministeri, mentre le strategie e i piani strategici elaborati a livello ministeriale seguono le disposizioni delle metodologie adottate nell'ambito dell'azione (1) di cui sopra e sono caricati sulla piattaforma di monitoraggio dei piani strategici istituzionali (ISP) in quanto estesa a tutti i ministeri (entro il 30 giugno 2023). Di conseguenza, tutti i ministeri competenti devono avere programmato i propri bilanci per programma e almeno tre ministeri hanno eseguito anche bilanci per programma entro il 30 giugno 2025.

3) Adozione ed entrata in vigore di un atto legislativo che renda operativa una struttura atta a garantire l'attuazione di un efficace meccanismo di controllo della qualità entro il 31 marzo 2022.

4) Istituzione dell'attuale base di riferimento dell'innovazione a livello di governo centrale (ministeri competenti e segretariato generale del governo) e completamento di un piano d'azione per l'introduzione di meccanismi di innovazione e la creazione di un contesto normativo che consenta l'innovazione della pubblica amministrazione (31 dicembre 2022).

5) Migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche e rafforzare la partecipazione della società civile al processo decisionale rafforzando il quadro legislativo e procedurale per il coordinamento e l'attuazione efficace delle iniziative di governo aperto (Open Government Initiative). Ciò deve essere ottenuto mediante:

i) Aggiornamenti del quadro giuridico, estensione della piattaforma informatica, sviluppo delle capacità per i funzionari pubblici, adozione di una strategia di governo aperto. Ne consegue un aumento del 20 % del numero di progetti di atti legislativi soggetti a consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate a livello centrale entro il 30 giugno 2026.

ii) Formazioni organizzate per le organizzazioni della società civile al fine di aumentare la loro capacità e le loro competenze per partecipare efficacemente ai processi di consultazione pubblica. A seguito di tale azione, entro il 31 dicembre 2025 saranno formati 800 rappresentanti delle organizzazioni della società civile.

6) Adozione ed entrata in vigore degli orientamenti per un uso adeguato e l'applicazione del registro unico degli interessi (RUTI) finalizzati alla corretta attuazione del registro pubblico (entro il 30 settembre 2022).

7) Adozione ed entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti d'urgenza, che specifica le circostanze in cui tali ordini possono essere utilizzati e le modalità di valutazione del loro impatto (ex post, ex ante) nonché le procedure associate per la loro preparazione e approvazione (entro il 30 settembre 2022).

8) Adozione ed entrata in vigore delle modifiche legislative alla legge n. 24/2000 sulla tecnica legislativa per garantire la pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo che sono state apportate modifiche, il che attualmente non avviene sistematicamente (entro il 30 settembre 2022).

Riforma 2 Rafforzamento del coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile

Gli obiettivi della riforma sono i seguenti: i) garantire l'efficienza e l'efficacia delle misure e delle politiche verdi rendendo operativo un meccanismo per il coordinamento e l'attuazione del Green Deal europeo in Romania; e ii) riformare la pubblica amministrazione promuovendo e coordinando una politica pubblica coerente per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli e in tutti i settori dello Stato, con particolare attenzione alla trasformazione digitale e aumentando la pertinenza/l'uso dell'approccio scientifico nelle politiche pubbliche di sviluppo sostenibile.

A tal fine sarà istituito e reso operativo un comitato interistituzionale per il clima con il mandato di dare priorità all'azione per il clima e di monitorare i progressi ogni anno entro il 30 giugno 2022. A seguito di tale azione, il 90 % delle priorità stabilite dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025, in linea con gli obiettivi stabiliti nel piano integrato per l'energia e il clima, è conseguito entro il 31 marzo 2026 e 2000 funzionari pubblici sono qualificati come "esperti di sviluppo sostenibile" nelle istituzioni pubbliche, a livello centrale e locale, entro il 30 settembre 2025.

Riforma 3. Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico

L'obiettivo della riforma è modernizzare la gestione della funzione pubblica, promuovendo un nuovo sistema di assunzione trasparente e inclusivo, utilizzando un quadro di competenze adeguato alle realtà del settore pubblico, direttamente collegato alle esigenze istituzionali e alle esigenze dei cittadini e della comunità imprenditoriale al servizio. Tali misure di riforma vanno di pari passo con una forte digitalizzazione del settore pubblico e con l'acquisizione di competenze digitali tra i funzionari pubblici.

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

1) Esecuzione di un'analisi ex-post del concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di funzionari dell'amministrazione centrale (entro il 30 giugno 2023).

2) Svolgimento di almeno due concorsi nazionali per l'assunzione di funzionari pubblici ogni anno per un minimo di 3 categorie/gradi della funzione pubblica (entro il 31 dicembre 2023).

3) Adozione ed entrata in vigore di due atti legislativi sulla gestione delle risorse umane: i) l'introduzione di modifiche nella gestione della carriera dei dipendenti pubblici per basarla sulla meritocrazia e ii) l'altra sulla gestione degli agenti contrattuali nella pubblica amministrazione (entro il 31 dicembre 2024).

4) Rendere operativi i quadri delle competenze nella pubblica amministrazione centrale, che comprende la preparazione e l'adozione dell'atto legislativo e la sua effettiva attuazione (entro il 31 dicembre 2025).

Riforma 4. Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico

L'obiettivo della riforma è garantire una politica salariale equa e sostenibile dal punto di vista fiscale, colmando l'attuale divario salariale nel sistema di bilancio, ripristinando la gerarchia delle funzioni all'interno dei settori di attività e tra di essi, rivedendo il sistema di bonus e istituendo un sistema di incentivi ai risultati.

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

1) Esecuzione di una valutazione d'impatto globale della legge sulle retribuzioni unitarie, compresa una valutazione dell'impatto fiscale della nuova legge (entro il 31 marzo 2022);

2) Adozione ed entrata in vigore del nuovo quadro giuridico sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici (legge sulle retribuzioni unitarie) (entro il 30 giugno 2023);

Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza

L'obiettivo della riforma è rafforzare l'indipendenza dei magistrati, rendendo più efficiente il funzionamento delle istituzioni giudiziarie, conformemente alla pertinente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e tenendo conto delle raccomandazioni formulate nelle relazioni dell'MCV, delle relazioni del GRECO e dei pareri della commissione di Venezia e delle relazioni sullo Stato di diritto.

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

1) Adozione ed entrata in vigore della legge che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025 (entro il 31 marzo 2022). La strategia comprende due pilastri: i) politiche volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e lo Stato di diritto; e ii) le politiche volte a rafforzare la capacità istituzionale in materia di risorse, processi e gestione, nonché le politiche sulla qualità e l'efficienza dei servizi nel settore giudiziario.

2) Adozione ed entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati (entro il 31 marzo 2022).

3) Adozione ed entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, organizzazione giudiziaria, Consiglio superiore della magistratura) (entro il 30 giugno 2023). Le nuove leggi sulla giustizia prevedono, tra l'altro, quanto segue: i) rafforzare l'indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri; ii) l'accesso alla professione e l'avanzamento di carriera per motivi meritocratici, unitamente al rafforzamento del ruolo dell'Istituto nazionale della magistratura nell'organizzazione e nello svolgimento di esami e concorsi; iii) il funzionamento efficiente degli organi giurisdizionali, del Consiglio superiore della magistratura e della procura; iv) l'effettiva responsabilità dei magistrati, ma anche la loro protezione da interferenze e abusi; v) rendere più efficace l'ispezione giudiziaria, garantendo maggiori garanzie di indipendenza e imparzialità.

4) Adozione ed entrata in vigore della modifica del codice penale e del codice di procedura penale al fine di allinearli alla Costituzione rumena, a seguito delle decisioni della Corte costituzionale (entro il 31 dicembre 2022).

5) Sessioni di formazione (300 in totale) organizzate per giudici, procuratori e cancellieri per migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario (entro il 31 dicembre 2025).

Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione

L'obiettivo della riforma è rafforzare la lotta contro la corruzione, adottando il quadro strategico nazionale per la sua prevenzione e repressione, potenziando la capacità dell'istituzione competente a combatterla, ossia il DNA, recuperando i danni e i proventi di reato, rafforzare l'integrità della funzione pubblica e garantire un sistema efficiente di dichiarazione dei beni e degli interessi, sviluppando e attuando nel contempo la nuova strategia anticorruzione.

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

1) Adozione ed entrata in vigore dell'atto legislativo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione (entro il 31 dicembre 2021). Di conseguenza, entro il 31 dicembre 2025 sarà attuato almeno il 70 % delle misure previste nella nuova strategia anticorruzione e sarà raggiunto un aumento del 50 % del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati.

2) Raggiungimento di un tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione (entro il 30 giugno 2023).

3) Adozione ed entrata in vigore della legge di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori (entro il 31 marzo 2022).

Riforma 7. Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro dell'integrità

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare l'integrità della funzione pubblica e rendere più efficienti la digitalizzazione e la trasparenza fornendo le risorse necessarie per la presentazione delle dichiarazioni patrimoniali e di interessi in formato digitale con firma elettronica certificata.

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni specifiche:

1) Adozione ed entrata in vigore delle leggi consolidate sull'integrità (entro il 31 dicembre 2024).

2) Riesame dei codici deontologici e di condotta del governo, oltre a quelli esistenti per la funzione pubblica, nonché adozione e attuazione delle misure di esecuzione (entro il 31 dicembre 2024).

Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'efficienza del sistema degli appalti pubblici e garantire l'attuazione piena e sostenibile della strategia nazionale in materia di appalti pubblici, quale approvata dalla decisione governativa n. 901/2015.

Nell'ambito della riforma sono realizzate le seguenti azioni:

1) Adozione ed entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016) al fine di snellire la procedura di aggiudicazione (entro il 31 marzo 2022).

2) Adozione ed entrata in vigore della strategia nazionale aggiornata in materia di appalti pubblici, comprese misure orizzontali a sostegno dell'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza (entro il 30 giugno 2023).

3) Rendere operativi gli organismi centralizzati per gli appalti (CPB) per le autorità locali (entro il 31 dicembre 2025).

4) Formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici fornita ad almeno 350 persone (funzionari pubblici e agenti contrattuali) (entro il 31 dicembre 2023).

5) Interconnessione e interoperabilità con altre banche dati del sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) (entro il 31 dicembre 2023).

6) Rendere operativo il sistema degli appalti elettronici, compresi i moduli elettronici, la valutazione automatizzata delle qualifiche, i cataloghi elettronici, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici (entro il 31 marzo 2025).

Riforma 9: Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il governo societario di tutte le imprese statali in Romania applicando le norme dell'OCSE.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 11/2016, eliminando tutte le eccezioni al rispetto delle norme in materia di governo societario, anche per le società di proprietà statale a livello locale. Tali modifiche attuano una separazione tra le funzioni di regolamentazione e quelle relative alla proprietà, eliminano qualsiasi vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare dalla proprietà statale, siano esse in termini di norme/regolamenti di mercato, finanziamento, tassazione o appalti pubblici, e garantiscono che qualsiasi impresa di proprietà statale persegua la redditività.

La riforma istituisce e rende operativa una task force presso il Centro del governo per garantire il monitoraggio dell'applicazione delle norme in materia di governo societario, con la responsabilità ultima di garantire una procedura di selezione trasparente e competitiva per l'approvazione della nomina dei membri del consiglio di amministrazione, dei controllori, nonché per la valutazione e i controlli. La task force pubblica relazioni periodiche sugli indicatori di prestazione e applica sanzioni per le imprese di proprietà statale che non rispettano gli indicatori chiave di prestazione. È elaborato un quadro di monitoraggio con obiettivi finanziari e non finanziari e indicatori di prestazione per tutte le categorie di imprese pubbliche (compresi i settori chiave come i trasporti, l'energia e i servizi pubblici), pubblicato annualmente e utilizzato a livello centrale per riferire e monitorare i progressi compiuti nel conseguimento delle prestazioni per tutte le categorie di imprese statali.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto assistenza tecnica attraverso lo strumento di assistenza tecnica per l'attuazione della riforma volta a migliorare il quadro in materia di governo societario nelle imprese statali. L'assistenza tecnica è necessaria al fine di modificare la legislazione pertinente (legge n. 11/2016 e decisione governativa n. 722/2016) e la politica dello Stato in materia di partecipazione azionaria (compresa la consultazione di tutte le parti interessate) e di creare il quadro istituzionale appropriato al fine di centralizzare la funzione di azionista dello Stato nell'ambito di un'unica struttura/istituzione. L'assistenza tecnica è necessaria anche per lo sviluppo della capacità istituzionale nel settore della gestione delle imprese di proprietà statale (aumento delle competenze dei dipartimenti di governo societario nei ministeri che gestiscono le imprese di proprietà statale) e della capacità di coordinare e monitorare la nuova task force istituita al centro del governo.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026. La legislazione aggiornata per le imprese di proprietà statale (comprese quelle a livello locale) entra in vigore entro il 31 dicembre 2022. La task force permanente incaricata di garantire il monitoraggio e l'applicazione delle norme in materia di governo societario è operativa entro il 31 dicembre 2022. Il quadro di controllo del monitoraggio è operativo entro il 30 giugno 2023.

Investimento 1 Ottimizzare le infrastrutture giudiziarie per garantire l'accesso alla giustizia e la qualità dei servizi

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e l'accesso alla giustizia.

Ciò deve essere conseguito mediante la costruzione di 3 nuovi edifici giudiziari, che devono essere conformi all'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica. L'accesso agli edifici è adattato alle persone con disabilità e tale adattamento è accompagnato dal rispetto delle norme antincendio e tecniche di protezione, compresa la resilienza sismica. È data priorità all'ubicazione delle autorità giudiziarie in zone meno sviluppate dal punto di vista economico della Romania.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 Sviluppo delle infrastrutture logistiche (non informatiche) necessarie per combattere la corruzione e recuperare i proventi e i danni derivanti dalla criminalità, compresa la formazione in questi settori

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la capacità di stoccaggio dell'ANABI mediante la costruzione/lo sviluppo di 3 nuovi magazzini per lo stoccaggio dei beni sequestrati, che devono essere conformi all'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che sarà garantito mediante certificati di prestazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

Investimento 3 Creazione di strutture di partenariato locale tra i governi locali e la società civile

L'obiettivo dell'investimento è migliorare la stabilità, la prevedibilità e il sostegno al partenariato nella formulazione delle politiche pubbliche, da un lato, stimolare partenariati di lavoro permanenti tra la pubblica amministrazione e la società civile e, dall'altro, migliorare la partecipazione dei cittadini e la partecipazione attiva al processo decisionale, aumentando nel contempo la digitalizzazione del settore delle ONG come prerequisiti per migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale, con un impatto positivo sulla qualità dei servizi pubblici offerti ai cittadini e alle imprese.

Di conseguenza, devono essere istituiti e operativi almeno 50 partenariati tra autorità locali della pubblica amministrazione (APL) e ONG e devono essere rese operative almeno 15 iniziative intergovernative collaborative funzionali.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate

Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali affrontate dal programma nazionale di sviluppo rurale e di monitorare le relative riforme.

A seguito di tale investimento saranno istituite almeno 15 iniziative di collaborazione non governative funzionali (reti, coalizioni, piattaforme, gruppi di organizzazioni, compresi gruppi di riflessione, strutture analitiche e di ricerca) per garantire la continuità dei processi di consultazione pubblica, ossia monitorare l'attuazione di almeno 15 politiche pubbliche/riforme nazionali in settori con una funzione sociale.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano

L'obiettivo di questo investimento è istituire e rendere operativo il sistema informatico integrato, che fa parte del cloud governativo e collegato ad altri sistemi nazionali e dell'UE utilizzati ai fini dell'piano per la ripresa e la resilienza.

L'investimento si articola in due fasi:

- nella prima fase il sistema è sviluppato e consente la raccolta di dati a fini di rendicontazione (come previsto nei quadri di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza), il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, la preparazione delle dichiarazioni di gestione, le domande di sintesi di audit e di pagamento, la comunicazione dei requisiti per le parti interessate, il monitoraggio della complementarità con altre fonti di finanziamento, l'esecuzione di una valutazione ex ante per evitare il rischio di doppio finanziamento, la verifica ex ante ed ex post delle procedure di appalto svolte dai beneficiari del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e l'individuazione e la correzione tempestive di irregolarità, frodi e conflitti di interessi.
- nella seconda fase, sarà preparata e resa operativa l'interconnessione con altri sistemi di gestione e controllo dei fondi europei e a carico del bilancio nazionale e l'integrazione con il cloud governativo.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2021, prima della presentazione della prima domanda di pagamento alla Commissione europea.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
401	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	Traguardo	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare la motivazione e la pianificazione delle politiche pubbliche e la semplificazione amministrativa	Disposizione nelle leggi e nelle decisioni governative che indicano rispettivamente l'entrata in vigore delle leggi e delle decisioni governative per migliorare la motivazione delle politiche pubbliche e la pianificazione e la semplificazione amministrativa				T1	2022	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi: 1) Decisione governativa che stabilisce le procedure per lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e l'aggiornamento delle strategie governative; (2) decisione governativa che stabilisce le procedure per la pianificazione strategica e la programmazione di bilancio al fine di garantire un adeguato collegamento tra le priorità politiche e la formulazione del bilancio. I programmi ministeriali di bilancio attuano le raccomandazioni delle revisioni della spesa (introdotte nella sezione relativa alla riforma fiscale e delle pensioni del presente documento) e secondo la metodologia elaborata in collaborazione con il ministero delle Finanze.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										3) Decisione governativa sull'aggiornamento della metodologia per la valutazione d'impatto ex ante del progetto di regolamento. La metodologia aggiornata si concentra sull'introduzione di principi di innovazione e di "digitale per impostazione predefinita" nonché di procedure specifiche per rafforzare l'attuazione e la presentazione di relazioni annuali. 4) Decisione del governo sull'approvazione della metodologia "one in, one out" volta a ridurre gli oneri amministrativi. 5) Decisione governativa sul quadro procedurale e metodologico per la valutazione ex post dei regolamenti.
402	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei	Traguardo	In tutti i ministeri è operativo un nuovo sistema	Il nuovo sistema è operativo in tutti i ministeri competenti				T2	2023	Le strategie e i piani strategici elaborati a livello ministeriale seguono le disposizioni delle metodologie di cui al traguardo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		di gestione strategica e di pianificazione strategica							401 e sono caricati sulla piattaforma di monitoraggio dei piani strategici istituzionali (ISP) in quanto estesa a tutti i ministeri.
403	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi	Obiettivo	Almeno 3 ministeri hanno previsto ed eseguito bilanci per programma		Numero	0	3	T2	2025	Almeno 3 ministeri hanno pianificato ed eseguito bilanci per programma applicando la metodologia della pianificazione strategica istituzionale (ISP) con il sostegno del Segretariato generale del governo (GSG) e del ministero delle Finanze. L'obiettivo è integrare la

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;									pianificazione di bilancio del programma con l'effettiva esecuzione del bilancio ministeriale basata sui programmi. I programmi ministeriali di bilancio attuano le raccomandazioni delle revisioni della spesa (introdotte nell'ambito della componente "riforma fiscale e delle pensioni" del presente documento).
404	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo che renda operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo di controllo della qualità della regolamentazion e	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge che rende operativa la struttura regolamentare di controllo della qualità				T1	2022	L'atto legislativo si basa sullo studio realizzato dal Segretariato generale del governo sull'istituzione di un meccanismo di controllo della qualità presso il Government Centre. La nuova struttura effettua un controllo regolamentare della qualità delle valutazioni d'impatto e delle valutazioni. Esso è composto da un comitato di esperti assistito da un segretariato tecnico, analogo al comitato per il controllo normativo attualmente

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione.									attivo a livello della Commissione europea. L'atto legislativo stabilisce quanto segue: (1) procedura di selezione degli esperti del comitato; (2) norme e procedure per il consiglio di amministrazione e il segretariato tecnico (compresa la descrizione delle mansioni); (3) orientamenti su come valutare la qualità dei documenti; (4) strategia di comunicazione all'interno e all'esterno del governo; (5) formazioni.
405	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello	Traguardo	Piattaforma informatica operativa per monitorare l'innovazione nella pubblica amministrazione	La piattaforma informatica è sviluppata e operativa				T4	2024	La piattaforma informatica per monitorare l'innovazione nella pubblica amministrazione è sviluppata e diventa operativa. La piattaforma informatica elabora automaticamente relazioni annuali di monitoraggio sui progressi registrati dalle istituzioni rumene in termini di risultati e capacità di innovazione innovativi.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;									
406	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per	Obiettivo	800 rappresentanti di organizzazioni della società civile formati per aumentare la capacità amministrativa e la digitalizzazione delle loro strutture	Rappresentanti formati	Numero	0	800	T4	2025	Il Segretariato generale del governo organizza sessioni di formazione annuali per il personale delle organizzazioni della società civile al fine di accrescerne la capacità e le competenze per partecipare efficacemente ai processi di consultazione pubblica. Le formazioni mirano a utilizzare la piattaforma digitale e-Consultare.gov.ro, nonché altri meccanismi/procedure previsti dal quadro giuridico.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;									
407	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	Obiettivo	Miglioramento del processo di consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate attraverso un aumento del 20 % del numero di progetti di atti legislativi soggetti a consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate a livello centrale		Percentuale (%)	0 [2020]	20	T2	2026	Al fine di migliorare la qualità del processo di consultazione, oltre alle formazioni per i rappresentanti delle organizzazioni della società civile (previste nell'ambito dell'obiettivo 406), si svolgerà una serie di attività come segue: - È adottato un quadro giuridico aggiornato per uniformare l'attuazione dei regolamenti nel settore delle consultazioni pubbliche e del libero accesso alle informazioni di interesse pubblico. - La piattaforma informatica esistente www.e-consultare.gov.ro sarà estesa in modo da fungere da portale d'informazione "sportello unico"

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										a livello governativo per i cittadini sulle opportunità di partecipazione e da strumento per monitorare e valutare i progressi annuali. - Sono istituiti programmi di formazione/sostegno metodologico per semplificare l'attuazione dei regolamenti nel settore delle consultazioni pubbliche e il libero accesso alle informazioni di interesse pubblico per i funzionari delle autorità centrali (ministeri) e locali (consigli di contea e comuni). - È adottata la strategia del governo aperto. - Sono istituiti programmi di formazione/sostegno metodologico per l'attuazione dei principi di governo aperto per i funzionari pubblici delle autorità centrali (ministeri) e locali (consigli di contea e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										comuni). - Sono pubblicate relazioni annuali sui progressi compiuti corredate di orientamenti e raccomandazioni supplementari. Il conseguimento di tale obiettivo si basa sugli indicatori stabiliti nel cruscotto (parte della valutazione annuale dei progressi).
408	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità	Obiettivo	Il 25 % degli strumenti di presentazione e motivazione soddisfa i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente) secondo la metodologia del governo.		Percentuale (%)	10	25	T4	2024	La qualità della legislazione è valutata sulla base dei criteri stabiliti nella prima relazione annuale del segretariato generale del governo sulla valutazione dell'impatto normativo adottata nel 2019. La base di riferimento per il 2019 era del 10 %, ossia il numero di strumenti di presentazione e motivazione soddisfa i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente). Esistono 4 livelli di qualità: Eccellente, soddisfacente, parzialmente soddisfacente e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;									insoddisfatta. A medio termine ciò sarà effettuato dal comitato di controllo (di cui al traguardo 404).
409	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	Obiettivo	Almeno il 50 % delle iniziative legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo, approvato entro il termine stabilito		Percentuale (%)	35	50	T1	2026	Almeno il 50 % delle iniziative legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo, è approvato entro il termine stabilito per tale iniziativa nel GAWP. Il GAWP stabilisce l'agenda legislativa del governo (ossia gli interventi legislativi proposti per l'anno in tutto il governo). L'obiettivo è duplice: i) sostenere una pianificazione legislativa coerente e fattibile e ii) aumentare la capacità di attuazione del governo, in modo che le priorità legislative siano seguite e approvate come inizialmente previsto. La valutazione di tale obiettivo è effettuata in relazione alla base di riferimento del 35 % (vale a dire il livello di approvazione delle

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										iniziative nel 2020 entro il termine stabilito).
410	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	Traguardo	Entrata in vigore degli orientamenti per l'uso appropriato e l'applicazione del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)	Disposizione negli orientamenti che indica l'entrata in vigore delle linee guida per l'uso e l'applicazione di RUTI				T3	2022	Gli orientamenti e le relative procedure attuano correttamente il registro pubblico creato dal governo nel 2016 che elenca le riunioni dei decisori (governativi) con i rappresentanti di interessi e funge anche da registro volontario per i gruppi di interesse.
411	Riforma 1. Migliorare la	Traguardo	Entrata in vigore della	Disposizione contenuta nella				T3	2022	La decisione del governo sulla metodologia per l'uso dei decreti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		metodologia per l'uso dei decreti d'urgenza	decisione governativa che indica l'entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti d'urgenza						d'urgenza specifica le circostanze in cui tali ordini possono essere utilizzati e le modalità di valutazione del loro impatto (ex post, ex ante), nonché le procedure associate per la loro preparazione e approvazione e il ruolo del segretariato generale del governo e del ministero della Giustizia nel garantire il mantenimento del filtro e il controllo generale della qualità.
412	Riforma 1. Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge per la pubblicazione				T3	2022	Le modifiche alla legge n. 24/2000 sulla tecnica legislativa garantiscono la pubblicazione del testo integrale della legge dopo che sono state apportate modifiche, che attualmente non

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		del testo integrale delle leggi dopo le modifiche	del testo integrale delle leggi dopo le modifiche						vengono effettuate sistematicamente.
413	Riforma 2. Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	Traguardo	Rendere operativo un comitato interistituzionale per il clima	Comitato interistituzionale per il clima reso operativo				T2	2022	Il comitato sui cambiamenti climatici si concentra, conformemente al mandato da esso proposto, i) sulla definizione di politiche prioritarie annuali nel settore dei cambiamenti climatici in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e con il calendario assunto dalla Romania attraverso il piano nazionale integrato per l'energia e i cambiamenti climatici

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										(PNIESC), ii) sul coordinamento, sul monitoraggio e sulla valutazione delle autorità responsabili dell'attuazione delle politiche e misure nelle attività del PNIESC, iii) sull'approvazione degli indicatori per misurare gli impegni assunti dalla Romania in materia di clima. Le priorità del comitato sono stabilite e decise nelle sue riunioni, che possono essere di natura legislativa, finanziaria o fiscale, connesse allo sviluppo di politiche pubbliche per gli investimenti verdi o alla definizione del quadro metodologico o amministrativo. Le priorità sono approvate formalmente ogni anno dal governo e viene adottato un piano d'azione sulle misure per conseguire ciascuna priorità proposta, su scadenze precise per la realizzazione di ciascuna fase e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										sulle istituzioni responsabili.
414	Riforma 2. Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	Obiettivo	Il raggiungimento del 90 % delle priorità fissate dal Comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025		Percentuale (%)	0	90	T1	2026	Il 90 % delle priorità stabilite dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025 è raggiunto. Le priorità saranno approvate dal comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici (CISC) nel dicembre 2024.
415	Riforma 2. Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	Obiettivo	Funzionari pubblici qualificati come "esperti di sviluppo sostenibile" presso le istituzioni pubbliche a livello centrale e locale		Numero	0	2 000	T3	2025	L'obiettivo deve essere raggiunto attraverso le seguenti fasi: 1) È elaborata una relazione di valutazione delle esigenze e del livello di competenze nel settore dello sviluppo sostenibile tra gli amministratori pubblici a livello centrale e locale; 2) Sono adottate ed entrano in vigore modifiche legislative volte a integrare l'allegato 5 del codice amministrativo con la funzione di "esperto di sviluppo sostenibile";

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										3) Il programma di formazione è sviluppato e impartito da istituzioni pubbliche, private e accademiche.
416	Riforma 3. Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Analisi ex-post del concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di funzionari dell'amministrazione centrale	Pubblicazione della relazione di analisi ex post				T2	2023	Il concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di funzionari dell'amministrazione centrale è organizzato e completato secondo le procedure approvate dal governo. Una volta realizzato il progetto pilota, sarà effettuata un'analisi ex-post dei risultati e dell'impatto ottenuti, che servirà ad adeguare il più ampio concorso nazionale di assunzione.
417	Riforma 3. Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Completamento di almeno due concorsi nazionali per l'assunzione di funzionari pubblici ogni anno per un	Svolgimento di due concorsi nazionali per l'assunzione di funzionari pubblici				T4	2023	Sono effettuate le seguenti operazioni: 1) Approvazione da parte del Governo della procedura di organizzazione e svolgimento del concorso nazionale estesa alle altre categorie di funzione pubblica generale della pubblica

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
			minimo di 3 categorie/gradi della funzione pubblica							amministrazione (oltre a quelle oggetto di sperimentazione) in conformità della normativa vigente. (2) analisi effettuate sulla base della raccolta di dati, studi, indagini, piani di assunzione per stabilire come rendere operativo il concorso nazionale svolto prima della preparazione del progetto di atto legislativo. (3) organizzazione e completamento di due cicli di concorso nazionali.
418	Riforma 3. Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico.	Traguardo	Entrata in vigore di due atti legislativi sulla gestione delle risorse umane	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore delle leggi degli atti legislativi relativi alla gestione delle risorse umane				T4	2024	Sono adottati ed entrano in vigore i seguenti atti legislativi: (1) introdurre cambiamenti nella gestione della carriera dei funzionari sulla base della meritocrazia e, in particolare, sviluppare una politica di mobilità orizzontale/a rotazione e strutturare la carriera per i funzionari pubblici in servizio più mirati. (2) gestione di agenti contrattuali nella pubblica amministrazione.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
419	Riforma 3. Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico.	Traguardo	Operatività dei quadri di competenza della pubblica amministrazione centrale	Quadro delle competenze operativo				T4	2025	Il traguardo comprende l'entrata in vigore dell'atto legislativo e la sua effettiva attuazione. Il progetto di atto legislativo sui quadri generali delle competenze per i funzionari pubblici è utilizzato nell'attuazione del progetto pilota. La proposta legislativa mira ad attuare gradualmente i quadri delle competenze nelle istituzioni pubbliche e si basa sul modello/disegno sviluppato dal progetto SIPOCA 136. La relazione sulle azioni di assunzione e selezione nell'ambito della funzione pubblica conferma il ricorso a nuove procedure. Dopo il completamento del progetto pilota, al fine di adeguare e ricalibrare l'atto normativo, a seguito dell'analisi ex post, si utilizza il supporto tecnico richiesto dal piano nazionale per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										la ripresa e la resilienza. L'attuazione deve essere realizzata attraverso le seguenti fasi: 1) Chiarimento dei ruoli specifici del posto di lavoro e preparazione all'introduzione del quadro delle competenze. 2) Semplificazione della classificazione dei posti di lavoro e correlazione delle infrastrutture TIC con i processi di gestione delle risorse umane. 3) Valutazione delle prestazioni professionali sulla base delle competenze. L'attuazione del quadro è soggetta ad aggiornamenti periodici.
420	Riforma 4. Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico in materia di retribuzione dei dipendenti pubblici (legge	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla retribuzione dei dipendenti pubblici				T2	2023	La nuova legge sulla retribuzione dei dipendenti pubblici (legge sulle retribuzioni unitarie) stabilisce un metodo di calcolo unificato per aumentare l'equità salariale nel settore del bilancio (applicazione del principio della parità di retribuzione per uno

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
			sulle retribuzioni unitarie)							stesso lavoro), un trattamento non discriminatorio nella determinazione dei bonus e il collegamento dei risultati alla retribuzione corrisposta. La metodologia proposta per il ricalcolo delle retribuzioni è sostenibile dal punto di vista fiscale e si basa su: - revisione dei coefficienti di classificazione per ciascuna famiglia di funzioni di bilancio professionale; - reintroduzione di tabelle retributive per le amministrazioni locali, corrispondenti a funzioni pubbliche e contrattuali; - revisione del sistema dei bonus e limitazione dell'importo dei bonus al 20 % dello stipendio base. Il nuovo quadro giuridico sarà attuato contemporaneamente per tutte le categorie professionali, al

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										fine di evitare l'emergere di nuovi squilibri nel sistema retributivo pubblico.
421	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della legge di approvazione della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge di approvazione della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario				T1	2022	Il ministero della Giustizia elabora la nuova strategia sulla base di analisi interne e proposte ricevute durante il processo di consultazione pubblica, al termine del quale la strategia è approvata ed entra in vigore. La strategia comprende due pilastri: (1) il primo pilastro riguarda le politiche volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e lo Stato di diritto. I risultati delle politiche relative al rafforzamento dello Stato di diritto sono valutati obiettivamente mediante appositi indicatori di realizzazione, che sono sviluppati nel quadro della strategia. Le misure e gli indicatori sono elaborati tenendo conto delle conclusioni della relazione sullo Stato di diritto. 2) il secondo pilastro comprende

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										politiche volte a rafforzare la capacità istituzionale in materia di risorse, processi e gestione e comprende politiche sulla qualità e l'efficienza dei servizi giudiziari, quali: a) uso efficiente delle risorse umane (ad esempio, carico di lavoro); b) la politica di ottimizzazione delle infrastrutture giudiziarie, comprese le infrastrutture fisiche; c) trasformazione digitale - attraverso le seguenti misure: - interazione digitale della parte in causa e di qualsiasi entità interessata con il sistema giudiziario, - firma elettronica e sigillo elettronico. - disponibilità di una migliore comunicazione dei dati per i file elettronici (opzione che consente alle parti di accedere elettronicamente ai fascicoli giudiziari).

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										- elaborazione di una strategia intersettoriale per la digitalizzazione dell'archivio fisico. I progressi compiuti nell'attuazione della strategia sono monitorati e valutati utilizzando una serie di indicatori elaborati sulla base di risorse oggettive quali il quadro di valutazione UE della giustizia e la relazione della Commissione sullo Stato di diritto.
422	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge per la modifica dei poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati				T2	2022	L'atto legislativo recepisce la direttiva (UE) 2019/1153 e introduce diverse modifiche relative all'estensione del mandato istituzionale, affrontando questioni quali: Amministrazione e valorizzazione dei beni sequestrati e collaborazione con altri organismi competenti nel processo di recupero dei danni.
423	Riforma 5. Garantire	Traguardo	Entrata in	Disposizione di				T2	2023	Le nuove leggi sulla giustizia

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza		vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)	legge che indica l'entrata in vigore delle leggi sulla giustizia						prevedono quanto segue: (1) rafforzare l'indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri; (2) accesso alla professione e avanzamento di carriera per motivi meritocratici, unitamente al rafforzamento del ruolo dell'Istituto nazionale della magistratura nell'organizzazione e nello svolgimento di esami e concorsi; (3) il funzionamento efficiente dei tribunali, del Consiglio superiore della magistratura e della procura; (4) l'effettiva responsabilità dei magistrati, ma anche la loro protezione da interferenze e abusi; (5) rendere più efficace l'ispezione giudiziaria, garantendo maggiori garanzie di indipendenza e imparzialità.
424	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la	Traguardo	Modifica del codice penale e del codice di procedura	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della				T4	2022	Sono adottate ed entrate in vigore le necessarie modifiche del codice penale e del codice di procedura penale al fine di allineare le

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	qualità e l'efficienza		penale	legge						disposizioni del codice penale e del codice di procedura penale, entrate in vigore nel 2014, alle disposizioni costituzionali, conformemente alle pertinenti decisioni della Corte costituzionale nazionale sugli aspetti di costituzionalità delle recenti modifiche apportate al codice penale e alla procedura penale.
425	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Obiettivo	Almeno 6000 funzionari pubblici nel settore della giustizia (giudici, procuratori e cancellieri) hanno partecipato alle formazioni per migliorare la qualità e l'efficienza del		Numero	0	6 000	T4	2025	Sono organizzate sessioni di formazione per magistrati e cancellieri per migliorare la qualità del sistema giudiziario e renderlo più efficiente. Sono organizzate le seguenti formazioni: (1) unificazione dei giuristi-linguisti per quanto riguarda i nuovi codici (codice civile, codice di procedura civile, codice penale e codice di procedura penale), (2) appalti pubblici, diritto amministrativo, procedura fiscale,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
			sistema giudiziario							(3) cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale, giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di diritti fondamentali, (4) gestione del lavoro dei cancellieri, (5) giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, (6) esecuzione delle sentenze penali. Le 300 sessioni di formazione sono rivolte a circa 6000 giudici, pubblici ministeri e cancellieri.
426	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della legge di approvazione della strategia anticorruzione				T4	2021	Gli obiettivi generali della nuova strategia anticorruzione sono: (1) ridurre l'impatto della corruzione sui cittadini; (2) Rafforzare la gestione dell'integrità e la capacità amministrativa per prevenire e combattere la corruzione; (3) rafforzare l'integrità nei settori prioritari;

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										(4) migliorare i risultati della lotta alla corruzione con mezzi penali e amministrativi; (5) aumentare l'attuazione delle misure anticorruzione. Gli obiettivi specifici della nuova strategia anticorruzione sono: (1) formazione dei professionisti coinvolti nella prevenzione e nella lotta contro la criminalità ambientale; (2) assegnare le risorse necessarie al funzionamento ottimale della DNA (Direzione nazionale anticorruzione), alla struttura di sostegno della Procura europea, al servizio tecnico e al rafforzamento degli ufficiali di polizia giudiziaria; (3) promuovere l'unificazione della prassi giudiziaria in materia di corruzione. A tale riguardo, l'ON effettua un'analisi della prassi giudiziaria relativa ai casi di corruzione. La nuova strategia

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										definisce nuovi settori prioritari: La corruzione ambientale, il legame tra corruzione e criminalità organizzata e l'integrità nella protezione dei beni culturali. Essa riesamina altresì la legislazione in materia di integrità e pertanto sono apportati eventuali miglioramenti alla legislazione specifica riguardante: - conflitti di interessi, incompatibilità; - dichiarazione patrimoniale; - porte girevoli ("pantouflage") - il consulente etico; - la norma generale per la pubblicazione d'ufficio di informazioni di interesse pubblico a livello delle autorità pubbliche centrali e locali (al fine di garantire la coerenza nella domanda).
427	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Aumento del valore dei beni sequestrati		Percentuale (%)	0	50	T4	2025	L'aumento di valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
			gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati							confiscati è conseguito a seguito delle modifiche legislative riguardanti il consolidamento del mandato giuridico dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati (ANABI) (traguardo 422) e la costruzione dei depositi (obiettivo 446) per lo stoccaggio dei beni sequestrati. Lo scenario di riferimento per tale obiettivo è il valore dei beni sequestrati, gestiti dall'Agenzia, nel giugno 2021 (circa 45 milioni di EUR).
428	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Completamento di almeno il 70 % delle misure previste dalla nuova strategia anticorruzione		Percentuale (%)	0	70	T4	2025	La strategia prevede l'attuazione di un meccanismo di monitoraggio globale simile a quello utilizzato con successo nel ciclo 2016-2020. Prevede relazioni periodiche, missioni di valutazione della conformità presso le istituzioni pubbliche, relazioni annuali di valutazione, convalidate e da parte di esperti pubblici e privati.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										Il meccanismo di valutazione della conformità della strategia comprende: - le missioni di valutazione inter pares svolte presso le istituzioni pubbliche da gruppi di esperti di autorità indipendenti, istituzioni anticorruzione, pubblica amministrazione, contesto imprenditoriale e società civile (questo strumento riproduce parzialmente l'esperienza internazionale, ad esempio il GRECO). - esecuzione di audit esterni intermedi e finali relativi all'attuazione della strategia. Le valutazioni esterne analizzano gli obiettivi della strategia, il suo impatto, l'efficienza e l'efficacia delle misure di attuazione e la sostenibilità dei suoi risultati.
429	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Tasso di occupazione raggiunto		Percentuale (%)	0	85	T2	2023	Tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
			all'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione							anticorruzione.
430	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge				T1	2022	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori. La legge recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e include disposizioni aggiuntive, specifiche per il contesto nazionale, al fine di affrontare efficacemente le questioni relative alla politica in materia di integrità.
431	Riforma 7. Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro dell'integrità	Traguardo	Entrata in vigore delle leggi consolidate sull'integrità	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge sull'integrità				T4	2024	Entrano in vigore le leggi consolidate sull'integrità. L'aggiornamento della legislazione sull'integrità è realizzato sulla base di una valutazione e di un'analisi preventive delle leggi in materia

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										di integrità, unitamente a un raggruppamento iniziale degli atti normativi. Nella seconda fase del progetto, le leggi esistenti sono unificate e aggiornate o sono proposti nuovi atti normativi.
432	Riforma 7. Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro dell'integrità	Traguardo	Approvazione della versione riveduta dei codici deontologici e di condotta del governo, oltre a quelli esistenti per la funzione pubblica e l'adozione e l'attuazione di misure di esecuzione	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore della versione riveduta dei codici deontologici e di condotta per il governo				T4	2024	L'esame dei codici etici: - chiarire le implicazioni per i membri del governo delle attuali disposizioni in materia di conflitto di interessi indipendentemente dal fatto che tale conflitto possa essere rivelato anche dalle dichiarazioni patrimoniali e di interessi; - estendere la definizione al di là degli interessi finanziari personali - introdurre un obbligo di comunicazione ad hoc qualora possa emergere un conflitto tra interessi privati specifici di singoli membri del governo in relazione a una questione all'esame nei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										procedimenti governativi o in altri lavori connessi al loro mandato; - stabilire una solida serie di restrizioni in materia di doni, ospitalità, favori e altri benefici per i membri e garantire che il futuro sistema sia adeguatamente compreso e applicabile. - introdurre norme sul modo in cui i membri del governo si impegnano con lobbisti e altri terzi che cercano di influenzare il processo legislativo
433	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sui mezzi di ricorso				T1	2022	La modifica legislativa della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016) introduce l'obbligo di firmare il contratto con l'aggiudicatario immediatamente dopo l'adozione della decisione del Consiglio nazionale per la risoluzione delle controversie (CNSC), prima della risoluzione del tribunale in caso di reclamo contro una decisione del Consiglio.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
434	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti.	Traguardo	Entrata in vigore della strategia per gli appalti pubblici, comprese misure orizzontali a sostegno dell'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza	Disposizione contenuta nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore della strategia in materia di appalti pubblici				T2	2023	Gli obiettivi della futura strategia devono essere in linea con le priorità strategiche delineate dalla strategia della Commissione europea in materia di appalti pubblici. Di conseguenza, le misure da includere nel piano d'azione della futura strategia si concentreranno sulle sei priorità strategiche della strategia della Commissione, volte a migliorare le prassi in materia di appalti pubblici in modo collaborativo collaborando con le altre autorità pubbliche e altre parti interessate. La strategia e le sue misure precise, unitamente al relativo calendario di attuazione e all'attribuzione delle responsabilità, sono concordate dal comitato interministeriale per gli appalti pubblici.
435	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Obiettivo	Organismi centralizzati operativi per le		Numero di organism	3 [2021]	7	T4	2025	4 le CPB locali supplementari devono essere configurate e dotate di strumenti operativi e know-

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
			procedure di appalto (CPB) per le autorità locali		i operativi centra-lizzati per gli appalti					how. Le categorie esatte di beni/servizi/lavori che saranno oggetto di appalti centralizzati devono essere stabilite in seguito all'analisi delle esigenze dei beneficiari di ciascun CPB, ma possono comprendere: i) forniture per ufficio, ii) carburante, iii) apparecchiature informatiche, iv) servizi di comunicazione v) Servizi di gestione degli impianti vi) servizi di mobilità.
436	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Obiettivo	Offerta di una formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici		Numero	0	350	T4	2023	È prevista una formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici per almeno 350 persone (funzionari pubblici e personale a contratto), in particolare per i dipendenti delle imprese statali. La formazione specializzata contribuirà ad aumentare la capacità amministrativa dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										"grandi acquirenti" e delle altre amministrazioni aggiudicatrici che attuano progetti di investimento finanziati attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e quindi l'attenzione rivolta alle imprese di Stato.
437	Riforma 8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	Traguardo	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati	Sistema SEAP interconnesso e interoperabile				T4	2023	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e reso interoperabile con altre banche dati: Ufficio nazionale del registro del commercio, Agenzia nazionale per l'integrità, Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale, Agenzia nazionale per gli appalti pubblici, Consiglio nazionale per i reclami, ministero degli Interni, ministero della Giustizia, utilizzo delle informazioni e semplificazione delle procedure di appalto e dei controlli a beneficio dei partecipanti alla procedura.
438	Riforma 8. Riformare		Sistema	Sistema di				T1	2025	Sono completati e operativi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	il sistema nazionale degli appalti	Traguardo	operativo per gli appalti elettronici	appalti elettronici operativo						nell'ambito del SEAP (sistema per gli appalti elettronici): (1) elaborazione e attuazione di nuovi formulari (moduli elettronici) di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2019/1780 della Commissione, del 23 settembre 2019, che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1986; (2) sviluppo e attuazione di moduli elettronici per la valutazione delle offerte nelle procedure di appalto pubblico; (3) l'ampliamento delle funzionalità del sistema dinamico per gli appalti pubblici (DAU), divenuto operativo nel marzo 2021, con strutture che consentano la valutazione automatizzata delle qualifiche e l'inserimento del catalogo elettronico; (4) contratti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										elettronici, fatturazione elettronica, pagamenti elettronici e strumenti di gestione dei contratti (addenda, relazioni di accettazione, pagamenti).
439	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione aggiornata per le imprese statali	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sulle imprese di proprietà statale				T4	2022	Entrata in vigore della legge n. 11/2016 modificata, che elimina tutte le eccezioni, anche per le imprese statali a livello locale. Tali modifiche i) separano le funzioni di regolamentazione e di proprietà; ii) eliminano qualsiasi vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare dalla proprietà statale, che si tratti di norme/regolamenti di mercato, finanziamenti, imposte o appalti pubblici; iii) garantiscono che qualsiasi impresa di proprietà statale persegua la redditività.
440	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei	Traguardo	Rendere operativa la task force presso il Centro	Disposizione contenuta nella decisione del primo ministro				T4	2022	Sulla base delle raccomandazioni di un gruppo di esperti indipendenti, è istituita una task force permanente in conformità

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	principi di governo societario nelle imprese statali		governativo per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche di governo societario	che indica l'entrata in vigore della decisione del primo ministro relativa all'organizzazione e al funzionamento della task force presso il segretariato generale del governo						con le norme OCSE in materia di governo societario, che diventa operativa (vale a dire giuridicamente incaricata e dotata di risorse) per garantire il monitoraggio dell'applicazione delle norme di governo societario, ha la responsabilità ultima di garantire una procedura di selezione trasparente e competitiva per l'approvazione della nomina dei membri del consiglio di amministrazione, monitora, valuta, controlla e pubblica relazioni periodiche sugli indicatori di prestazione e l'applicazione di sanzioni per le imprese di proprietà statale che non rispettano gli indicatori chiave di prestazione.
441	Riforma. 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo	Traguardo	Pubblicazione del Monitoring Dashboard con obiettivi finanziari e non	Quadro di monitoraggio pubblicato con i dati pertinenti sulle dinamiche				T2	2023	Il quadro operativo di monitoraggio è sviluppato, pubblicato annualmente e utilizzato a livello centrale per la comunicazione e il monitoraggio

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	societario nelle imprese statali		finanziari e indicatori di prestazione per tutte le categorie di imprese pubbliche (compresi i settori chiave come i trasporti, l'energia e i servizi pubblici)	degli indicatori di performance						dei progressi compiuti nel conseguimento degli indicatori di performance (finanziari e non finanziari) per tutte le categorie di imprese statali. Si cercherà di dare priorità a tutte le imprese che operano in settori chiave quali i trasporti, l'energia e i servizi pubblici. A tal fine, devono essere eseguite le seguenti fasi: - Effettuare una valutazione di tutte le imprese di proprietà statale con raccomandazioni per la vendita o l'inserimento in listino degli attivi delle imprese di proprietà statale; - Individuare obiettivi finanziari e non funzionali e un quadro di valutazione per il monitoraggio degli indicatori chiave di prestazione finanziari e non finanziari per tutte le categorie di imprese di Stato, comprese quelle in settori quali i trasporti

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										energetici e i servizi pubblici, utilizzabili dalla task force; - La task force approva tutti gli obiettivi finanziari e non finanziari e gli indicatori chiave di prestazione per tutte le imprese statali, comprese quelle dei settori dell'energia e dei trasporti.
442	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Riduzione del 50 % delle nomine del consiglio di amministrazione provvisorio/tem poraneo per le imprese statali a livello centrale		Percent uale (%)	0	50	T4	2023	La riduzione delle nomine temporanee alla dirigenza delle società statali a livello centrale è calcolata con riferimento al livello di riferimento da determinare nell'analisi effettuata nel 2022.
443	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Società statali centrali quotate/affittate/ ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti		Numer o	0	3	T2	2026	Almeno 3 società centrali di proprietà statale quotate/affittate/ristrutturate nel settore dell'energia e dei trasporti, oltre alla quotazione di almeno il 15 % delle azioni di Hidroelectrica, di cui all'obiettivo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										122 della sezione "Energia" del presente documento.
444	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Riduzione del 10 % delle nomine del consiglio di amministrazione provvisorio/tem poraneo per le imprese statali a livello locale		Percent uale (%)	0	10	T4	2023	La riduzione delle nomine temporanee alla gestione di società statali a livello locale è calcolata con riferimento al livello di riferimento (2020) da determinare nell'analisi effettuata nel 2022.
445	Investimento 1. Ottimizzare l'infrastruttura giudiziaria per garantire l'accesso alla giustizia e la qualità dei servizi	Obiettivo	Locali dei tribunali costruiti secondo le norme ecologiche		Numer o	0	3	T2	2026	L'investimento riguarda la costruzione di 3 nuovi edifici giudiziari, che devono essere conformi all'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) di almeno il 20 % inferiore al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica. L'accesso agli edifici è adattato

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										alle persone con disabilità e tale adattamento è accompagnato dal rispetto delle norme antincendio e tecniche di protezione, compresa la resilienza sismica. È data priorità all'ubicazione delle autorità giudiziarie in zone meno sviluppate dal punto di vista economico della Romania.
446	Investimento 2. Sviluppo delle infrastrutture logistiche (non informatiche) necessarie per combattere la corruzione e recuperare i proventi e i danni derivanti dalla criminalità, compresa la formazione in questi settori	Obiettivo	Depositi per il deposito dei beni sequestrati resi operativi		Numero	0	3	T3	2025	Completamento dei lavori di ripristino/costruzione per 3 depositi di beni sequestrati che soddisfano l'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito dell'edificio a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
447	Investimento 3 Creazione di strutture	Obiettivo	Creazione e funzionamento		Numero	0	50	T1	2026	Saranno conclusi 50 nuovi partenariati tra organizzazioni non

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	di partenariato locale tra i governi locali e la società civile		di partenariati tra le autorità locali della pubblica amministrazione (APL) e le ONG							governative e autorità locali della pubblica amministrazione per lo sviluppo di progetti a sostegno dello sviluppo delle comunità locali. Piani d'intervento concreti che coinvolgano i partenariati sono definiti a livello di ciascuna comunità e danno priorità a settori quali la lotta alla discriminazione, la governance partecipativa e il bilancio, al servizio delle comunità vulnerabili (come i rom, i senzatetto), la lotta alla povertà e la transizione verde. I piani d'intervento includono gli obiettivi associati, i risultati tangibili a breve e lungo termine, i bilanci e l'impegno a favore di processi di consultazione regolari, trasparenti e inclusivi, prevedendo una chiara assegnazione delle competenze alle parti interessate). I piani d'intervento prevedono inoltre strumenti di lavoro volti a

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										sviluppare la capacità interna dell'amministrazione, coinvolta nel partenariato, di servire i suoi cittadini. L'ordine di priorità dei piani di intervento è oggetto di una consultazione pubblica e collaborativa. L'attuazione di ciascun piano d'intervento è monitorata per almeno 2 anni dopo la conclusione di ciascun piano. La cooperazione tra le parti e la regolarità/efficienza del processo di consultazione sono documentate durante tutto il periodo di investimento.
448	Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e	Obiettivo	Iniziative collaborative funzionali del settore non governativo operative		Numero	0	15	T1	2026	Sono istituite almeno 15 iniziative di collaborazione non governative funzionali (reti, coalizioni, piattaforme, gruppi di organizzazioni, compresi gruppi di riflessione, strutture analitiche e di ricerca) per garantire la partecipazione e il contributo effettivo delle organizzazioni non governative ai processi di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate									consultazione pubblica. L'obiettivo di tali iniziative è monitorare la creazione, l'adozione e l'attuazione di almeno 15 politiche pubbliche/riforme nazionali rilevanti per il piano nazionale per la ripresa e la resilienza e in settori di importanza sociale (sanità, istruzione, transizione verde). I meccanismi di collaborazione sono istituiti e resi operativi mediante accordi di partenariato, che stabiliscono una strategia d'azione definita, con obiettivi concreti e definiti e tempistiche, incentrati sulla partecipazione attiva ai processi di consultazione e sul monitoraggio dell'attuazione di una specifica politica pubblica nazionale. Il monitoraggio di tali iniziative è effettuato mediante almeno 15 relazioni di monitoraggio esterne che sono preparate periodicamente per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
										ciascuna iniziativa. Il sostegno fornito copre le spese per l'attuazione tecnica & finanziaria del progetto, i costi operativi diretti e indiretti associati alle azioni previste dal progetto (ossia l'organizzazione di consultazioni, azioni di comunicazione & diffusione, raccolta e trattamento dei dati, competenze in diversi settori).
449	Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul dialogo sociale, che prevede un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazion	Disposizione di legge che indica l'entrata in vigore della legge sul dialogo sociale				T4	2022	Entrata in vigore di una nuova legge sul dialogo sociale, negoziata con le parti sociali. La legge deve affrontare le carenze del processo di dialogo sociale evidenziate nella pertinente raccomandazione specifica per paese ed essere in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro formulate nell'aprile 2018 e di cui al considerando 25 delle

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
	sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate		i dell'OIL							raccomandazioni specifiche per paese del 2020. Inoltre, la legge prevede una revisione della definizione dei settori economici quale base per i contratti collettivi a livello settoriale.
450	Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano	Traguardo	Audit e controlli: informazioni per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				T4	2021	Un repertorio di dati per monitorare l'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza è istituito e operativo prima della prima richiesta di pagamento (ad eccezione del prefinanziamento). Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di: a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; b) raccogliere e archiviare i dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF e garantirvi l'accesso.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trime-stre	Anno	
451	Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e del progetto europeo (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit (AA)	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del decreto governativo d'urgenza sul meccanismo finanziario, di attuazione, di controllo e di audit, compreso un chiaro mandato a tre istituzioni				T4	2021	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il quadro istituzionale per il piano nazionale per la ripresa e la resilienza e le attività svolte dalle istituzioni costitutive che affidano al MIPE il potere e il mandato di svolgere tutti i compiti di monitoraggio, verifica, controllo e recupero, elaborazione e firma delle domande di pagamento presentate alla Commissione europea, della dichiarazione di gestione e della sintesi dell'audit. Lo stesso quadro affiderà inoltre alla MoF i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento insieme al MIPE, nonché di specificare le attività che l'autorità di audit svolgerà nell'ambito del suo mandato per il piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

O. COMPONENTE 15: ISTRUZIONE

Questa componente del piano rumeno per la ripresa e la resilienza comprende 6 sottocomponenti che affrontano le principali sfide del sistema di istruzione. Le sottocomponenti derivano dal progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia globale per la riforma del sistema di istruzione in Romania. Le sottocomponenti sono le seguenti:

i. Educazione e cura nella prima infanzia: Lo sviluppo di un sistema di educazione e cura della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità, che migliori l'accesso e la partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 6 anni, sulla base di un'efficace cooperazione interistituzionale e di un meccanismo di coordinamento intersettoriale;

ii. Abbandono scolastico: La riforma dell'istruzione obbligatoria, aumentando l'autonomia delle scuole per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico, attraverso programmi di inclusione sociale e l'offerta di pari opportunità;

iii. Istruzione e formazione professionale e istruzione duale: La creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore;

iv. Digitalizzazione dell'istruzione: La digitalizzazione del processo educativo, anche attraverso modifiche del quadro giuridico, per consentire approcci integrati e migliorare le competenze digitali sia per gli studenti che per gli insegnanti;

v. Infrastruttura: Migliorare le infrastrutture scolastiche e universitarie nelle zone urbane e rurali, anche modificando e razionalizzando il quadro normativo per garantire norme di sicurezza e di qualità rispettose dell'ambiente;

vi. Governance scolastica: La riforma della governance dell'istruzione preuniversitaria e la professionalizzazione della sua gestione, con una maggiore autonomia scolastica, per garantire stabilità, coerenza e competenza.

La componente comprende 6 riforme e 18 investimenti, nonché una riforma generale per l'adozione della legislazione sull'attuazione del progetto "Romania istruita".

La componente contribuirà a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Romania sul miglioramento della qualità e dell'inclusività dell'istruzione, in particolare per i Rom e altri gruppi svantaggiati, e sul miglioramento delle competenze, anche digitali, in particolare aumentando la pertinenza dell'istruzione e della formazione professionale e dell'istruzione superiore per il mercato del lavoro (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Affronta inoltre la raccomandazione sul rafforzamento delle competenze e dell'apprendimento digitale e sulla garanzia della parità di accesso all'istruzione (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"

L'obiettivo di questa riforma è l'adozione e l'entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia globale per riformare

il sistema di istruzione della Romania. Tutte le riforme e gli investimenti successivi sono parte integrante di questa strategia.

La riforma consiste nelle seguenti fasi che portano all'adozione e all'entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione della "Romania istruita": Istituzione di un gruppo di lavoro interministeriale coordinato dal primo ministro, incaricato di monitorare l'attuazione del progetto; Una decisione governativa che approva il piano d'azione per l'attuazione; E la preparazione del pacchetto legislativo in stretta consultazione con le principali parti interessate.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2023.

i. Educazione e cura nella prima infanzia:

Riforma 2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità

L'obiettivo della riforma è migliorare l'accesso all'istruzione e alla cura della prima infanzia per i bambini dalla nascita fino all'inizio dell'istruzione primaria, con particolare attenzione ai bambini appartenenti a gruppi svantaggiati dal punto di vista socioeconomico.

La riforma prevede l'adozione di un programma quadro intersettoriale per lo sviluppo di servizi di educazione della prima infanzia unitari, inclusivi e di qualità, con chiare responsabilità per i ministeri interessati (ministero dell'Istruzione, ministero del Lavoro e della protezione sociale, ministero della Salute e ministero dello sviluppo, lavori pubblici e amministrazione), nonché piani operativi annuali di attuazione. Il programma quadro intersettoriale è adottato mediante decreto ministeriale ed entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La riforma comprende anche l'adozione di un quadro legislativo aggiornato per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia.

Questa riforma dovrebbe portare al 19 % il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia entro il 31 dicembre 2025. Inoltre, il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di istruzione dovrebbe salire al 91 % entro il 31 dicembre 2025.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025.

La riforma sarà integrata da 3 investimenti correlati:

Investimento 1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di educazione della prima infanzia fornendo asili nido per migliorare l'accesso e la partecipazione ai servizi standard di educazione e cura della prima infanzia. Gli investimenti riguardano la costruzione, l'attrezzatura e la messa in opera a livello nazionale di 110 asili nido efficienti sotto il profilo energetico, fornendo un servizio standard di educazione prescolare ogni 5 000-10 000 abitanti, per un massimo di 4 500 bambini.

I 110 asili nido con una capacità compresa tra 50 e 110 posti (che ospitano 2, 3 o 5 gruppi) sono costruiti da operatori pubblici. In particolare, si prevede la costruzione di 1 asili nido di grandi dimensioni, 2 asili medi e 107 piccoli asili nido. Gli edifici di nuova costruzione soddisfano l'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % al fabbisogno di edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, il che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Tale investimento sarà realizzato mediante la concessione di sovvenzioni agli operatori pubblici, con distribuzione territoriale, per asili nido, servizi di educazione e servizi di cura della prima infanzia.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2. Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di istruzione della prima infanzia e la sua qualità, migliorare i tassi di partecipazione, a livello sia prescolastico che prescolare, rivolgendosi a circa 20 000 bambini provenienti da contesti svantaggiati.

L'investimento comprende le seguenti azioni:

1. Sviluppo della metodologia per la concessione di sovvenzioni a operatori pubblici e privati per la creazione e l'equipaggiamento dei 412 servizi complementari;
2. L'assegnazione graduale, rispettivamente di 2 lotti di 200 e 212 unità/lotto, a operatori pubblici e privati di sovvenzioni per la creazione, l'attrezzatura e l'operatività dei 412 servizi complementari;
3. Il completamento dell'istituzione, delle attrezzature e dell'operatività dei 412 servizi complementari.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2024.

Investimento 3. Sviluppo del programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di istruzione per la prima infanzia

L'obiettivo di questo investimento è la professionalizzazione del personale che lavora nei servizi di educazione alla prima infanzia nell'ambito degli approcci promossi dal programma di studi per l'educazione della prima infanzia adottato nel 2019, nonché la professionalizzazione del personale in servizio per il monitoraggio della qualità dei servizi di educazione della prima infanzia per i bambini di età inferiore ai 3 anni,

L'investimento consiste in:

1. Progettazione, aggiudicazione e attuazione di un contratto di assistenza tecnica per la preparazione, l'accreditamento, lo svolgimento e il follow-up di 2 programmi di formazione continua, vale a dire:
   - un programma di formazione per formatori nell'educazione della prima infanzia: Attuazione di un programma di studi specifico, con moduli per il personale docente e non docente, compreso un modulo di istruzione digitale;
   - un programma di formazione per formatori (di tre settori: Sociale, istruzione e sanità), monitorare la qualità dei servizi di educazione alla prima infanzia;
2. Sviluppo della metodologia per la concessione di 42 sovvenzioni agli organismi di formazione per l'esecuzione dei programmi di formazione, utilizzando formatori formati nell'ambito del contratto di assistenza tecnica;
3. Assegnazione delle sovvenzioni del 42 per la formazione di 19 950 membri del personale (personale docente e non docente, 475 per contea) che lavorano in servizi standard e complementari di istruzione per la prima infanzia, dando la priorità a quelli dei servizi di nuova istituzione.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

ii. Abbandono scolastico:

Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico

Gli obiettivi di tale riforma sono: a) attuare il meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione per ridurre l'assenteismo, migliorare i risultati della valutazione, conseguire un tasso di partecipazione più elevato agli esami nazionali e una percentuale più elevata di alunni che completano l'istruzione obbligatoria, utilizzando un approccio decentrato e aumentando l'autonomia delle scuole nell'uso delle risorse; E b) monitorare, attraverso lo strumento informatico del meccanismo di allarme rapido in materia di istruzione, gli alunni a rischio di abbandono scolastico e sostenere le scuole nella raccolta di dati pertinenti, realizzando piani di lavoro individualizzati e formazioni.

Tali obiettivi sono conseguiti mediante l'entrata in vigore di una decisione governativa per l'attuazione del programma nazionale per l'abbandono scolastico, entro il 31 dicembre 2021, e mediante l'aumento a livello nazionale dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido in materia di istruzione, mediante un decreto ministeriale che entrerà in vigore il 31 dicembre 2022.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

La riforma sarà integrata da 2 investimenti correlati:

Investimento 4. Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento è ridurre l'abbandono scolastico ricorrendo al meccanismo di allarme rapido nella metodologia dell'istruzione e allo strumento informatico per assegnare risorse finanziarie alle scuole per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella secondaria superiore. L'obiettivo finale è la riduzione dell'abbandono scolastico.

L'investimento è realizzato secondo le seguenti fasi:

1. Assegnazione di borse di 3 anni in 2 lotti per tutto il 2022 e il 2023 a un minimo di 2 500 scuole. L'assegnazione si basa su un elenco ristretto degli istituti a rischio di abbandono elaborato dal ministero dell'Istruzione ed è completata entro il 30 giugno 2023.
2. Monitoraggio dell'attuazione attraverso due obiettivi finali che prevedono una riduzione del 10 % a livello nazionale delle scuole con priorità elevata sull'indice di vulnerabilità composita per l'abbandono scolastico alla fine delle sovvenzioni di 3 anni (30 giugno 2026) e la digitalizzazione di 2 500 scuole incluse nel programma di abbandono scolastico (31 dicembre 2023).

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5. Formazione per gli utenti del sistema integrato di informazione sull'istruzione (SIIR) rumeno e strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico precoce

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e attuare una formazione per gli utenti nelle scuole del sistema integrato di informazione sull'istruzione (SIIR) rumeno e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE IT). I moduli di formazione sono adattati alle esigenze e alle competenze degli studenti (istruzione inclusiva), approcci didattici incentrati sugli studenti, miglioramento delle condizioni di insegnamento; formazione per l'utilizzo del modulo informatico MATE; Sviluppare e attuare campagne di sensibilizzazione per studenti e insegnanti; migliorare le competenze socio-emotive degli studenti per il completamento dell'istruzione obbligatoria.

45 000 insegnanti devono aver completato la formazione specifica entro marzo 2023.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2023.

iii. Istruzione e formazione professionale (sistema duale):

Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore

L'obiettivo di questa riforma è sviluppare un'istruzione duale incentrata sulle esigenze degli studenti e in linea con le esigenze del mercato del lavoro, sia aumentando il numero di settori, qualifiche e laureati, sia garantendo un percorso di istruzione completo per gli studenti iscritti al sistema duale di istruzione secondaria, in modo che possano arrivare fino ai programmi di istruzione di terzo livello (qualifica 3-7).

La riforma comprende:

- Entrata in vigore del quadro legislativo con la metodologia per organizzare il doppio percorso completo della durata di 4 anni, con accesso all'istruzione terziaria a partire dall'anno scolastico 2023-2024.
- Sviluppo della regolamentazione del nuovo diploma di maturità, compresi i diplomati dell'istruzione duale. Una volta promosso, i laureati devono poter accedere ai programmi di studio universitari. Il diploma di maturità unitaria è applicato in Romania a partire dalla tornata di giugno 2027.

Il quadro legislativo per l'organizzazione del percorso completo di istruzione duale entrerà in vigore entro il 30 settembre 2022. L'attuazione della riforma sarà monitorata attraverso l'aumento della percentuale di studenti iscritti al percorso professionale, rispetto al numero totale di studenti delle scuole superiori, dal 17 % al 40 % entro il 30 giugno 2026.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

La riforma sarà integrata da 4 investimenti correlati[49]:

Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali

L'obiettivo di questo investimento è garantire la parità di accesso a un'istruzione e formazione professionale iniziale di qualità, sviluppando partenariati con operatori economici o altri partner pertinenti per adattare l'IFP alle esigenze del mercato del lavoro.

L'investimento consiste nella costituzione di 10 consorzi regionali, ciascuno dei quali comprende almeno i seguenti tipi di soggetti: Enti pubblici locali, imprese locali, scuole professionali e tecniche, università tecniche, per aiutare i datori di lavoro a svolgere un ruolo attivo nel campo della formazione professionale di allievi e studenti; E la costruzione, all'interno dei suddetti consorzi regionali, di 10 campus professionali integrati, secondari superiori e universitari per l'istruzione e la formazione professionale.

I risultati dell'investimento sono i seguenti:

- 10 consorzi di formazione duale integrati e operativi collegati alle esigenze degli operatori economici della zona interessata. Il processo di selezione si basa su una metodologia unitaria elaborata dal ministero dell'Istruzione, applicabile a livello nazionale per individuare le strutture di partenariato regionali più appropriate ed efficaci. Di preferenza, ciascuna struttura di partenariato è situata in una regione di sviluppo distinta, al fine di garantire un'equa distribuzione geografica a livello nazionale. I 10 consorzi professionali regionali selezionati saranno sostenuti mediante un programma di sovvenzioni volto a garantire condizioni di formazione ottimali per gli studenti e a fornire un sostegno finanziario per una durata di 4 anni. La priorità è data agli alunni delle scuole secondarie provenienti da contesti svantaggiati, compresi i Rom.

[49] Gli investimenti 13 e 14 sono inclusi nella sezione O.3.

- 10 campus professionali integrati misti (scuole superiori e università tecniche), con l'obiettivo di fornire un'infrastruttura fisica moderna per l'edilizia professionale integrata mista delle strutture/consorzi regionali di partenariato. L'attuazione avviene a livello locale e le città e i comuni dovrebbero partecipare agli inviti a presentare proposte per la realizzazione di progetti infrastrutturali sul loro territorio.

Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % al requisito degli edifici a energia quasi zero, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri dei prossimi inviti a presentare progetti escludono le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[50]; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[51]; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[52] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[53]; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

I campus professionali saranno costruiti entro il 30 settembre 2025 e i consorzi di formazione duale funzioneranno a pieno regime entro il 31 marzo 2026. Il monitoraggio dell'attuazione sarà garantito dagli studenti iscritti all'intero percorso duale, passando da un numero di riferimento di 1 847 nel 2020 a 3 000 studenti il giugno 2026. La sostenibilità dei programmi di finanziamento dopo il 2026 è garantita dal bilancio dello Stato.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7. Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione

L'obiettivo di questo investimento è sostenere 57 istituti agrari, che saranno organizzati in 5 centri regionali corrispondenti alle 5 università agrarie stabilite in Romania. Il regime di

[50] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[51] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

[52] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e in impianti esistenti, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[53] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

finanziamento dei collegi agrari, con un massimale di 5 anni, copre almeno i seguenti tipi di attività:

- Modernizzare, rinnovare ed ampliare laboratori scolastici, atelier e laboratori informatici, mense, alloggi per studenti.
- Acquistare materiale biologico, attrezzature agricole e macchinari per l'esecuzione di lavori agricoli.
- Formazione degli insegnanti basata su programmi di studio specifici relativi all'agricoltura elaborati dal ministero dell'Agricoltura e dal ministero dell'Istruzione.

Ogni scuola agraria è dotata di un laboratorio informatico che comprende simulatori e software necessari per le attività teoriche e pratiche di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda le ristrutturazioni, i contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi connessi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

I contratti prevedono inoltre che gli edifici di nuova costruzione siano conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, il che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

iv. Digitalizzazione dell'istruzione:

Riforma 5. Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione

La riforma mira a garantire il quadro giuridico necessario per lo sviluppo delle competenze digitali per gli alunni definendo il profilo di competenza per i professionisti del settore dell'istruzione, rivedendo il programma scolastico obbligatorio e il piano quadro per le discipline TIC per tutti i livelli scolastici.

La riforma è attuata entro l'entrata in vigore del quadro legislativo per la digitalizzazione dei processi e dei contenuti didattici e per lo svolgimento di valutazioni online. Inoltre, attraverso tale riforma saranno fissati standard minimi e ottimali per garantire la qualità delle attività didattiche online. La riforma dovrebbe allineare il sistema educativo al quadro europeo DigComp per le competenze digitali per gli studenti, anche aggiornando i programmi di studio e sviluppando materiali didattici digitali. Infine, la riforma renderà operativi i collegamenti tra il profilo delle competenze dell'insegnante e il programma di formazione professionale iniziale, di formazione professionale continua e di formazione delle competenze.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

La riforma sarà integrata da 4 investimenti correlati[54]:

Investimento 8. Programma di formazione continua per il personale docente

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare le competenze pedagogiche digitali per gli insegnanti, comprese quelle relative alla raccolta e all'uso efficiente degli strumenti e delle risorse disponibili. L'investimento è rivolto a tutte le attività specifiche che vanno

[54] Gli investimenti 12 e 13 sono inclusi nella sezione O.3.

dall'insegnamento, dalla valutazione alla comunicazione con i genitori, dalla creazione e dallo scambio di contenuti e risorse digitali.

L'investimento è realizzato attraverso lo sviluppo di corsi di formazione tematica per lo sviluppo dell'alfabetizzazione digitale e delle competenze pedagogiche digitali, in particolare per gli insegnanti delle zone rurali e di altri ambienti svantaggiati. Nell'elaborazione del programma di formazione si tiene conto del quadro europeo DigComp per le competenze digitali e delle norme riconosciute a livello internazionale in materia di competenze digitali (ECDL). Si prevede che 100 000 insegnanti parteciperanno ai programmi di formazione. La formazione in materia di competenze digitali è integrata da una piattaforma per la raccolta di insegnamenti multimediali che funga da modello di buone pratiche per ciascun settore curricolare/disciplina di apprendimento, per diversi livelli di istruzione. 50 000 insegnanti beneficiano dello scambio attraverso la piattaforma dedicata. È creato un quadro per monitorare e valutare l'applicazione pratica delle competenze acquisite, garantire la valutazione delle competenze digitali e avviare azioni correttive per garantire l'effetto duraturo del programma di formazione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole

L'obiettivo di questo investimento è garantire le infrastrutture e le risorse tecnologiche necessarie per le scuole prescolari, con particolare attenzione alle zone svantaggiate (in particolare le zone rurali), consentendo agli alunni di accedere alla tecnologia attraverso laboratori informatici e attrezzature dedicate.

L'investimento consiste in sovvenzioni per l'ammodernamento di almeno 5 200 laboratori informatici, lo sviluppo di oltre 1 100 poli tecnologici (come laboratori intelligenti) e la garanzia delle infrastrutture e delle attrezzature digitali per oltre 3 600 scuole non coperte da altri programmi di finanziamento. I laboratori intelligenti consentono agli alunni di acquisire l'alfabetizzazione digitale e tecnologica, la formazione degli insegnanti per le competenze e le competenze digitali di base e avanzate necessarie nel mercato del lavoro, utilizzando nel contempo le nuove tecnologie 4.0 e sviluppando la creatività applicata attraverso software di stampa 3D e di progettazione 3D.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2025.

v. Infrastruttura[55]:

Riforma 6. Aggiornamento del quadro normativo per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione preuniversitaria

Gli obiettivi di tale riforma sono: a) migliorare la qualità e la sicurezza degli ambienti di apprendimento, compresa la regolamentazione del materiale didattico, dei mobili e delle attrezzature di laboratorio e dei laboratori tecnologici; E b) sviluppare e adottare il quadro giuridico per promuovere la transizione verso edifici verdi nelle scuole.

Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, le autorità rumene aggiornano la legislazione in materia di progettazione, dotazione e funzionamento delle scuole, compresa la regolamentazione del materiale didattico, del mobilio e delle attrezzature dei laboratori di laboratorio e scientifici, e sviluppano una metodologia per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

[55] L'investimento 17 è incluso nella sezione O.3.

La riforma sarà accompagnata da 3 investimenti nelle infrastrutture scolastiche:

Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi

L'obiettivo di questo investimento è garantire la sostenibilità delle scuole preuniversitarie attraverso la transizione verso le scuole verdi e la mobilità verde (minibus elettrici). Per garantire la transizione verso un sistema di istruzione sostenibile, il ministero dell'Istruzione avvia lo sviluppo di una rete di scuole sostenibili e rispettose dell'ambiente. 300 000 m2 dell'area scolastica beneficeranno di modifiche strutturali per garantire la sostenibilità (isolamento termico, pannelli solari, pianificazione dello spazio verde, raccolta selettiva) e 46 400 m2 di nuova area scolastica verde preuniversitaria. La metodologia di selezione delle scuole verdi può prendere in considerazione criteri quali: Disponibilità della scuola; Numero di allievi; Equa distribuzione geografica dei premi; Equa distribuzione dei premi tra zone rurali e urbane; Livello di inquinamento della zona; Esperienza pregressa nell'attuazione dei progetti e nella realizzazione di progetti/attività ambientali.

Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Per le ristrutturazioni, i contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

I 3 200 minibus scolastici sono destinati al trasporto di alunni provenienti da località isolate situate nelle zone rurali. Il ministero dell'Istruzione effettua un'analisi a livello nazionale, con il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, per individuare le situazioni in cui è richiesto il trasporto di alunni verso scuole di altre località. Questo investimento integra inoltre la riforma 2 volta a prevenire l'abbandono scolastico, garantendo mezzi di mobilità per gli allievi delle zone scarsamente popolate e facilitando il loro accesso a un'istruzione di qualità.

I minibus elettrici devono essere acquistati e utilizzati entro il 30 giugno 2023 e gli edifici verdi devono essere completati entro il 31 dicembre 2025.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici

L'obiettivo di questo investimento è fornire le strutture necessarie per soddisfare le norme di qualità nelle aule scolastiche e nei laboratori/atelier scolastici, compresa la messa a disposizione di strutture e attrezzature didattiche specializzate per gli alunni svantaggiati e gli studenti con esigenze educative speciali.

La messa a disposizione delle strutture necessarie per le aule e i laboratori scolastici è effettuata su base decentrata a livello scolastico, agli ispettorati delle scuole di contea e alle autorità pubbliche locali. Devono essere attrezzati 75 000 aule e 10 000 laboratori di scienze scolastiche.

È data priorità agli investimenti per gli istituti scolastici che negli ultimi 10 anni non hanno investito in attrezzature in aula e in laboratorio.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2024.

Investimento 12. Sostegno ai consorzi scolastici rurali

Questo investimento è destinato agli studenti dei villaggi e dei piccoli comuni al fine di migliorare il loro accesso a un'istruzione di qualità nei moderni campus rurali e scolastici.

Sono creati 3 consorzi di scuole rurali per rafforzare l'ambiente educativo rurale garantendo condizioni ottimali di insegnamento e rispettando il principio di equità sociale.

I tre consorzi sono finanziati mediante un regime di sovvenzioni gestito dal ministero degli Investimenti e dei progetti europei, che seleziona i tre gruppi di azione locale o le associazioni di gruppi di azione locale che soddisfano almeno due criteri: a) dimostrare il declino demografico della microregione in un periodo minimo di 7 anni; b) può presentare un accordo vincolante delle autorità pubbliche locali al progetto del campus scolastico rurale.

Successivamente saranno sviluppati 3 campus moderni con una capacità di 300-1 500 posti. I campus sono dotati di moderne strutture didattiche, atelier e laboratori, doposcuola, sale e campi sportivi, strutture per attività non formali, cucine e alloggi per alunni e insegnanti e strutture per insegnanti. I campeggi dispongono inoltre di una flotta per il trasporto quotidiano e le gite scolastiche per gli allievi.

Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

vi. Governance scolastica:

Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione

Gli obiettivi di questa riforma sono far sì che le scuole beneficino di una gestione più efficiente e di una maggiore autonomia. La riforma della governance accresce la capacità a livello scolastico di attuare tutte le riforme proposte per l'istruzione.

Il ministero dell'Istruzione sottoscrive un contratto di assistenza tecnica per effettuare un'analisi della governance del sistema di istruzione prescolare, comprese raccomandazioni e un piano di ristrutturazione della gestione del sistema, nel quadro di una maggiore autonomia delle scuole.

Il piano definisce inoltre un piano pilota incentrato sui quadri di architettura dei programmi di studio in 60 scuole, al fine di testare l'impatto dei cambiamenti sistemici al fine di adeguarli, correggerli e adattarli alle esigenze prima di ampliarli.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

La riforma è integrata da un unico investimento[56].

[56] L'investimento 18 è incluso nella sezione O.3.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
452	Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"	Disposizione nel pacchetto legislativo che indica l'entrata in vigore del progetto "Romania istruita"				T3	2023	Il pacchetto legislativo garantisce la coerenza con le altre normative emanate negli ultimi anni e con le esigenze di un contesto socioeconomico in costante evoluzione e comprende: - Istituzione di un gruppo di lavoro interministeriale coordinato dal primo ministro, incaricato di monitorare il progetto "Romania istruita". Le relazioni trimestrali di monitoraggio sono pubblicate. - Adozione di una decisione governativa che stabilisce scadenze e responsabilità per l'attuazione del progetto "Romania istruita"; - Misure legislative volte a garantire l'attuazione del progetto "Romania istruita". Sono organizzate consultazioni per la preparazione del pacchetto legislativo con le parti sociali, i

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										rappresentanti delle associazioni di genitori, le organizzazioni imprenditoriali e non governative, le comunità locali, altre autorità/enti pubblici, gli alunni, gli studenti, gli insegnanti, gli esperti.
453	Riforma 2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	Traguardo	- Entrata in vigore del decreto ministeriale di adozione del programma quadro transettoriale - Entrata in vigore dell'OM che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di servizi complementari di educazione della prima infanzia	- Disposizione nell'OM che indica l'entrata in vigore del programma quadro transettoriale - Disposizione nell'OM indicante l'entrata in vigore del regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di servizi complementari di educazione della prima				T4	2022	Il decreto ministeriale, firmato dal ministro dell'istruzione, dal ministro del lavoro e della protezione sociale, dal ministro della sanità e dal ministro dello sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione adotta e rende operativo, durante il primo anno del programma, il programma quadro transettoriale per lo sviluppo di servizi di istruzione della prima infanzia unitari, inclusivi e di qualità. Il decreto ministeriale contiene: - Il programma quadro transettoriale (ISFP), con le responsabilità di ciascun ministero. - Piani operativi annuali di attuazione (AOIP) per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
				infanzia						l'attuazione dell'ISFP. Tali piani annuali definiscono le scadenze e le responsabilità e chiariscono gli aspetti della cooperazione nel monitoraggio dell'attuazione di tali misure. Un ulteriore passo consiste nell'adozione di un decreto ministeriale che disciplini l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di servizi complementari di educazione della prima infanzia fino al 31 dicembre 2022, al fine di preparare l'avvio del programma di sovvenzioni.
454	Riforma 2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità per i bambini	Obiettivo	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia		Percentuale (%)	14,1	19	T4	2025	Il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia aumenterà di 4,9 punti percentuali. L'indicatore "partecipazione all'assistenza formale all'infanzia 0-3" è tratto dall'indagine EU-SILC. Il numero possibile di posti nei servizi standard e complementari

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										di nuova costruzione/istituzione entro il 31 dicembre 2025 è di circa 15 000.
455	Riforma 2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità per i bambini	Obiettivo	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di educazione della prima infanzia		Percentuale (%)	88	91	T4	2025	Il tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di educazione della prima infanzia aumenterà di 3 punti percentuali. Il calcolo del tasso di partecipazione è stabilito annualmente dall'Istituto nazionale di statistica (INS) sulla base delle informazioni fornite dagli istituti di educazione della prima infanzia.
456	Investimento 1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido	Traguardo	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, l'attrezzatura e l'operatività di 110 asili nido	Firma dei contratti				T2	2022	Firma dei contratti, con distribuzione territoriale, per i servizi di educazione e cura dell'infanzia, della scuola materna e della prima infanzia. Il regime di sovvenzioni si basa sui seguenti criteri: i) l'esistenza di una strategia locale per lo sviluppo di tali servizi; ii) il numero di bambini fino a 3 anni rispetto alla capacità di copertura dei servizi esistenti entro un

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										raggio massimo di 2/3 km; iii) il numero di richieste pendenti di tali servizi da parte dei genitori (almeno 50); iv) un'analisi delle esigenze che tenga conto delle esigenze specifiche delle comunità emarginate; v) gli edifici di nuova costruzione soddisfano l'obiettivo di raggiungere un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
457	Investimento 1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido	Obiettivo	Asili nido di nuova costruzione, attrezzati e operativi		Numero	0	110	T4	2025	110 asili nido devono essere costruiti dopo l'avvio del programma di sovvenzioni per la loro costruzione (e attrezzature), conformemente ai requisiti del traguardo 453. I 110 asili nido con una capacità compresa tra 50 e 110 posti (che ospitano 2, 3 o 5 gruppi) da parte

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										di operatori pubblici. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Gli asili nido di nuova costruzione devono essere in grado di fornire sostegno educativo per un massimo di 4 500 bambini. È prevista la costruzione di un asilo nido di grandi dimensioni, di due asili medi e di 107 piccoli asili nido.
458	Investimento 2. Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	Traguardo	Firma di contratti per la creazione, l'equipaggiamento e l'operatività di servizi complementari per i gruppi	Firma dei contratti				T1	2023	Il ministero dell'Istruzione è responsabile della preparazione e dell'avvio della domanda di sovvenzione, nonché della consulenza e del monitoraggio dei beneficiari per la creazione, l'equipaggiamento e l'operatività

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			svantaggiati							di servizi complementari per i gruppi svantaggiati. I servizi complementari sono istituiti, attrezzati e resi operativi a seguito dell'attuazione graduale del regime di sovvenzioni (rispettivamente 2 rate di 200 e 212 unità). Tali servizi dovrebbero essere realizzati in spazi messi a disposizione dalle comunità/vari furgoni per l'istruzione pubblica e privata, dalle località remote/svantaggiate in cui una struttura educativa è troppo lontana dal domicilio del bambino e il numero di bambini da 0 a 6 anni è molto basso, per questi motivi non è giustificato costruire un asilo nido/scuola materna, al fine di garantire il diritto all'istruzione per i bambini dalla nascita ai 6 anni il più vicino possibile al loro domicilio. I servizi complementari possono essere ludoteche, centri giochi, centri multifunzionali, ecc. e devono essere dotati di tavoli e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sedie per bambini; Materassi per bambini; Materiali e attrezzature didattici, comprese apparecchiature digitali (computer portatile, tablet intelligenti, telecamere e video digitali, tappeti digitali per attività didattiche, set di scrivere e disegni digitali, ecc.); Armadi per materiali e giocattoli e ripiani per biblioteche; Mobili da bagno, compresi i mobili per il cambio del tovagliolo; Mobili per spazi amministrativi (uffici, sedili, armadi); Mobili e attrezzature per cucina. Ogni servizio complementare dispone di 2 aule/gruppi da allestire e attrezzare. Pertanto, i servizi complementari devono essere in grado di fornire un sostegno educativo per un massimo di 50 bambini di età compresa tra la nascita e i 6 anni per servizio, per un massimo di 20 600 bambini.
459	Investimento 2.	Obiettivo	Servizi		Numero	0	412	T1	2024	Almeno 412 servizi

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati		complementari istituiti, attrezzati e operativi							complementari istituiti, attrezzati e resi operativi conformemente alle disposizioni del traguardo 458.
460	Investimento 3. Sviluppo del programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di istruzione per la prima infanzia	Obiettivo	Formazione di formatori nei settori curriculari e di monitoraggio		Numero	0	420	T2	2024	420 formatori (168 formatori curricolari e 252 formatori nel monitoraggio dei servizi di istruzione per la prima infanzia) devono essere formati e valutati nell'ambito di due programmi e ricevere certificati specifici. Sono attuati due programmi di formazione continua: - un programma di formazione per formatori nell'educazione della prima infanzia: Attuazione di un programma di studi specifico, con moduli per il personale docente e non docente, compreso un modulo di istruzione digitale; - un programma di formazione per formatori (di tre settori: Sociale, istruzione e sanità), per monitorare la qualità dei servizi di educazione alla prima

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										infanzia. È data priorità a coloro che lavorano nei servizi di nuova istituzione.
461	Investimento 3. Sviluppo di un programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia	Obiettivo	Personale formato, che lavora in servizi standard e complementari di istruzione per la prima infanzia, dando la priorità a quello dei servizi di nuova istituzione		Numero	0	19 950	T4	2025	19 950 persone che lavorano in servizi standard e complementari di educazione della prima infanzia (personale docente e non docente), dando priorità a quelle dei servizi di nuova istituzione, ricevono una formazione. È data priorità a coloro che lavorano nei servizi di nuova istituzione (se sono resi operativi). Inoltre, la conclusione del programma di formazione 1 potrebbe rappresentare un vantaggio per coloro che saranno assunti in tali nuovi servizi. I destinatari di tali formazioni (475 personale docente e non docente per borsa per contea) completano i programmi di formazione predefiniti dall'assistenza tecnica, da fornire in anticipo, sono valutati e ricevono certificati specifici.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
462	Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che stabilisce l'attuazione del programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico	Disposizione contenuta nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore del programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico				T4	2021	Entra in vigore una decisione governativa che attua il programma nazionale per ridurre l'abbandono scolastico, compresa l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nell'istruzione nelle scuole incluse nel programma, con obiettivi definiti nel tempo, basati su dati concreti ed efficaci sotto il profilo dei costi. Il programma nazionale per l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione consente un approccio integrato e sistemico a livello locale, regionale e nazionale.
463	Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	Traguardo	Entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale (OM) per l'utilizzo dello strumento MATE a livello nazionale	Disposizione nell'OM indicante l'entrata in vigore dell'uso a livello nazionale dello strumento MATE in tutte le scuole				T4	2022	Il decreto ministeriale prevede l'utilizzo del modulo informatico MATE a livello nazionale. Il modulo informatico individua i rischi, mentre il programma nazionale comprende unità educative con un elevato rischio di abbandono scolastico (tasso di giovani che non hanno terminato

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
				dell'istruzione primaria e secondaria inferiore						la scuola secondaria inferiore e non frequentano corsi di istruzione o formazione), quelli che ricevono sovvenzioni.
464	Investimento 4. Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	Traguardo	Invito aperto a presentare progetti a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte				T4	2021	Invito a presentare progetti per la concessione di sovvenzioni agli istituti di istruzione a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella secondaria superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e docenti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità sull'abbandono scolastico precoce, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: Alta, media e bassa. Le unità educative

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale tra 3,5 e 5 e che presentano vari elementi di vulnerabilità, quali un numero elevato di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. A tali scuole è attribuito un ordine di priorità per il finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori minori e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire il passaggio dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore al completamento

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extracurricolari. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
465	Investimento 4. Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici beneficiari del regime di sovvenzioni (lotto 1)		Numero	0	750	T1	2022	750 istituti di istruzione ricevono sovvenzioni a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e docenti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità sull'abbandono scolastico precoce, le scuole

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: Alta, media e bassa. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale tra 3,5 e 5 e che presentano vari elementi di vulnerabilità, quali un numero elevato di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. A tali scuole è attribuito un ordine di priorità per il finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori minori e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										il passaggio dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extracurricolari. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
466	Investimento 4. Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici beneficiari del regime di sovvenzioni (lotto 2)		Numero	750	1 750	T2	2023	1 000 istituti di istruzione supplementari ricevono sovvenzioni a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e docenti, o la qualità,

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità in materia di abbandono scolastico, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: Alta, media e bassa. Le unità educative ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale tra 3,5 e 5 e che presentano vari elementi di vulnerabilità, quali un numero elevato di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. A tali scuole è attribuito un ordine di priorità per il finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										- lavori minori e acquisti di beni, - sovvenzioni per gli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili al fine di garantire il passaggio dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extracurricolari. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
467	Investimento 4. Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti di istruzione inclusi nel programma di abbandono scolastico con classi digitalizzate		Numero	0	2 500	T4	2023	2 500 istituti scolastici inclusi nel programma di abbandono sono completamente digitalizzati acquistando le attrezzature necessarie (tablet, stampanti, router).
468	Investimento 4.	Obiettivo	Riduzione del		Numero	2 500	1 875	T2	2026	Il numero di scuole ad alto

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico		numero di scuole ad alto rischio di abbandono scolastico							rischio di abbandono è ridotto di 625. L'indice di vulnerabilità è utilizzato per confermare una riduzione del 25 % nella coorte di intervento ad alta priorità, con una base di riferimento nel T2 2022, poco prima dell'assegnazione del lotto 1 delle sovvenzioni.
469	Investimento 5. Formazione per gli utenti del sistema integrato di informazione sull'istruzione (SIIIR) rumeno e strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico precoce	Obiettivo	Formazione degli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE		Numero	0	45 000	T1	2023	Almeno 45 000 utenti devono essere formati all'uso dello strumento SIIR e MATE IT. I moduli del corso di formazione devono essere adattati ai seguenti elementi: - le esigenze e le competenze degli studenti (istruzione inclusiva), gli approcci didattici incentrati sugli studenti, le competenze interculturali e la valutazione formativa; - migliorare le condizioni di insegnamento; - formazione per l'utilizzo del

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										modulo informatico MATE; - sviluppare e attuare campagne di sensibilizzazione per studenti e insegnanti, che potrebbero essere adattate agli studenti appartenenti a gruppi svantaggiati. - migliorare le competenze socio-emotive degli studenti per il completamento dell'istruzione obbligatoria.
470	Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa di approvazione della metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo e delle nuove qualifiche derivanti dal doppio percorso completo	Disposizione contenuta nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore della metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo e delle nuove qualifiche derivanti dal doppio percorso completo				T3	2022	La nuova metodologia: - puntare a migliorare i risultati scolastici nell'ambito della formazione professionale e dell'istruzione (IFP); - garantire un percorso formativo completo per gli studenti iscritti a programmi di istruzione secondaria duale e di terzo livello (qualifica 3-7). - garantire la corrispondenza tra i livelli del quadro nazionale delle qualifiche, gli atti di istruzione/qualifica da

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										rilasciare, il tipo di programmi di istruzione e formazione professionale in Romania attraverso i quali possono essere conseguiti i livelli di qualifica, i livelli di riferimento del quadro europeo delle qualifiche e le condizioni di accesso corrispondenti a ciascun livello di qualifica.
471	Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Obiettivo	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto alla popolazione studentesca iscritta all'istruzione secondaria		Percentuale (%)	17 %	40 %	T2	2026	Un aumento del 23 % della percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto alla popolazione studentesca iscritta all'istruzione secondaria. Secondo i dati del SIIR, nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati iscritti 98 430 studenti nell'itinerario professionale di 3 anni, pari a circa il 17 % del numero totale di studenti delle scuole superiori. Con l'apparenza del doppio percorso completo, si stima un aumento dell'attrattiva dell'itinerario professionale, in modo da registrare, nell'anno scolastico 2025-2026, un

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										aumento fino al 40 % del numero di studenti iscritti al percorso professionale (studenti di IPT, scuole superiori tecnologiche, compreso l'intero percorso duale) rispetto al numero totale di studenti delle scuole superiori.
472	Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali	Obiettivo	10 nuovi campus professionali integrati		Numero	0	10	T3	2025	Devono essere costruiti 10 campus professionali integrati per l'istruzione e la formazione professionale. Ciascun consorzio riceve una sovvenzione per lo sviluppo di infrastrutture di campus. I campus appartengono ai centri di istruzione duale. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Ogni campus professionale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										integrato costruito è attrezzato per i seminari digitali, sulla base di un concetto di digitalizzazione adattato al profilo delle scuole superiori e delle università tecnologiche. Pertanto, le università e le scuole superiori tecnologiche che saranno coinvolte nella struttura di partenariato relativa ai centri di istruzione duale possono beneficiare di sovvenzioni specifiche.
473	Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali	Obiettivo	Consorzi di formazione duale integrati, completati e operativi collegati alle esigenze degli operatori economici della zona interessata		Numero	0	10	T1	2026	10 consorzi di istruzione duale, ciascuno composto da almeno i seguenti tipi di soggetti: Enti pubblici locali, imprese locali, scuole professionali e tecniche, università tecniche, per aiutare i datori di lavoro a svolgere un ruolo attivo nella formazione degli studenti. Il processo di selezione si basa su una metodologia unitaria elaborata dal ministero dell'Istruzione, applicabile a livello nazionale per individuare

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										le strutture di partenariato regionali più appropriate ed efficaci. I criteri di selezione sono i seguenti: - Ciascuna struttura di partenariato che costituisce la base per la creazione del consorzio di istruzione duale è costituita dai seguenti tipi di soggetti: Unità di istruzione professionale e tecnica, comprese le università duali e tecnologiche, gli operatori economici e le UTA, altri partner nazionali/europei pertinenti che possono apportare un valore aggiunto al consorzio; - I consorzi di istruzione duale partecipano come strutture funzionali, sulla base di un accordo di collaborazione concordato prima della presentazione dell'offerta di partecipazione; - Il potenziale economico e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										demografico offerto dall'area in cui opera il consorzio di istruzione duale; - Preferibilmente, ciascuna struttura di partenariato ha sede in ogni regione di sviluppo, al fine di garantire un'equa distribuzione geografica a livello nazionale. - Al fine di garantire la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti contengono un elenco di esclusione.
474	Investimento 6. Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali	Obiettivo	Studenti iscritti all'intero percorso duale		Numero	1 847	3 000	T2	2026	Aumentare di almeno il 60 % il numero di studenti iscritti all'intero percorso duale. Nel 2020, 1 847 studenti hanno conseguito la doppia laurea. A seguito delle misure a sostegno dei centri di istruzione duale, si

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										stima che 3 000 studenti dovranno completare l'intero percorso duale. Ogni campus professionale integrato costruito è attrezzato per i seminari digitali, sulla base di un concetto di digitalizzazione adattato al profilo delle scuole superiori e delle università tecnologiche. Occorre pertanto garantire la trasformazione digitale.
475	Investimento 7. Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	Obiettivo	57 scuole agricole beneficiarie di sovvenzioni		Numero	0	57	T3	2025	57 scuole agricole beneficiano di un sostegno per: - Modernizzare, rinnovare ed ampliare laboratori scolastici, atelier e laboratori informatici, mense, alloggi per studenti. - Acquistare materiale biologico, attrezzature agricole e macchinari per l'esecuzione di lavori agricoli. - Formazione degli insegnanti basata su programmi di studio specifici relativi all'agricoltura elaborati congiuntamente dal

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ministero dell'Agricoltura e dal ministero dell'Istruzione Ogni scuola agricola è dotata di un laboratorio informatico che comprende simulatori e software necessari per le attività teoriche e pratiche di insegnamento/ apprendimento. Il ministero dell'Istruzione e il ministero dell'Agricoltura hanno il compito di erogare sovvenzioni e spese materiali per migliorare la qualità dell'istruzione secondaria in agricoltura, aumentando l'attrattiva delle offerte educative. I contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 %

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										dei costi connessi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. Tipi di lavori necessari per garantire il miglioramento della prestazione energetica sia per gli edifici nuovi che per quelli vecchi: - collegamento alla rete del gas naturale e installazione di caldaie a gas e/o sostituzione di caldaie a carbone e a gas esistenti, a seconda dei casi, nel caso di vecchi edifici; - installazione di caldaie per il riscaldamento nel caso di

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										edifici di nuova costruzione; - installazione di pannelli fotovoltaici per i nuovi edifici che dispongono di terreni disponibili per l'utilizzo di tale impianto di riscaldamento.
476	Investimento 7. Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	Obiettivo	Numero di allievi iscritti nelle scuole secondarie agrarie		Numero	18 000	20 000	T3	2025	Il numero di studenti iscritti nelle 57 scuole superiori tecnologiche, con un profilo prevalentemente agricolo, nell'anno scolastico 2025-2026 aumenterà dell'11,1 % rispetto all'anno scolastico 2020-2021.
477	Riforma 5. Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale (OM) per garantire norme per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini didattici online e per garantire un impatto sostenibile degli	Disposizione nell'OM che indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per le norme relative alle apparecchiature				T1	2022	Il nuovo decreto ministeriale definisce gli standard minimi delle attrezzature tecniche per le scuole al fine di garantire la qualità delle attività didattiche svolte in ambiente virtuale e mediante tecnologie virtuali.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			investimenti proposti							
478	Riforma 5. Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge che definisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenze digitali e come valutare la competenza digitale negli esami scolastici	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo che definisce il profilo del futuro insegnante in termini di competenze digitali e valutazione delle competenze digitali				T2	2022	La nuova legge che definisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenze digitali e le modalità di valutazione della competenza digitale negli esami scolastici: - Definire il profilo delle competenze digitali del professionista nel settore dell'istruzione, nonché il meccanismo per convalidare la competenza digitale degli insegnanti negli esami scolastici, conformemente al quadro europeo di competenza digitale degli insegnanti[57]. - Integrare nel piano quadro per l'istruzione i moduli dei programmi di formazione psico-pedagogica e di master per sviluppare le competenze digitali dei futuri insegnanti e

[57] https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC107466

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										per familiarizzarsi e utilizzare metodi e tecniche didattici moderni nell'ambito del quadro DigCompEdu. - Definire il quadro per l'ispezione scolastica (monitoraggio e valutazione delle attività didattiche virtuali) Stabilire le metodologie di valutazione per l'ambiente online e le prestazioni scolastiche degli studenti, compreso lo sviluppo di una piattaforma per la valutazione sicura delle competenze degli alunni.
479	Riforma 5. Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge che istituisce il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione preuniversitaria	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali				T2	2024	Entrata in vigore della legge che stabilisce il quadro di riferimento nazionale per il miglioramento delle competenze digitali degli allievi preuniversitari in linea con DigComp: Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini[58].

[58] https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
480	Investimento 8. Programma di formazione continua per il personale docente	Obiettivo	Insegnanti formati per l'insegnamento online migliorando le competenze specifiche in materia di pedagogia digitale		Numero	0	100 000	T3	2025	Almeno 100 000 insegnanti sono formati all'istruzione digitale integrata e alla transizione digitale.
481	Investimento 8. Programma di formazione continua per il personale docente	Obiettivo	Gli insegnanti pubblicano materiale didattico aperto sulla piattaforma edu.cred per lo scambio di pratiche		Numero	0	50 000	T3	2025	Almeno 50 000 insegnanti che partecipano alla formazione nell'ambito del traguardo 480 devono produrre materiale didattico aperto pubblicato su una piattaforma contenente una raccolta di lezioni multimediali che fungano da modelli di buone pratiche per ogni area curricolare/disciplina di apprendimento, per diversi livelli di istruzione.
482	Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	Obiettivo	Scuole dotate di nuove risorse tecnologiche per attrezzare i laboratori		Numero	0	5 200	T3	2024	Almeno 5 200 scuole dotate di nuove risorse tecnologiche per laboratori informatici conformemente ai requisiti del traguardo 477.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			informatici							
483	Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	Obiettivo	Scuole con infrastrutture e attrezzature tecnologiche		Numero	0	3 600	T4	2024	Almeno 3 600 scuole dotate di nuove infrastrutture e attrezzature tecnologiche conformi ai requisiti di cui al punto 477.
484	Investimento 9. Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	Obiettivo	Smart Labs acquistati per unità di istruzione secondaria e superiore		Numero	0	1 100	T1	2025	Almeno 1 100 laboratori intelligenti acquisiti conformemente ai requisiti del traguardo 477.
485	Riforma 6. Aggiornamento del quadro normativo per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione preuniversitaria	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento	Disposizione legislativa che indica l'entrata in vigore del nuovo quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento				T2	2022	Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, è necessario riformare il quadro normativo in materia di progettazione, dotazione e funzionamento delle scuole. La nuova legge comprende: - Norme relative alla progettazione e alla gestione degli edifici destinati alle scuole e alle scuole secondarie (norma 010/1997); - Aggiornamento/redazione delle dotazioni minime mediante

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										l'aggiornamento dei seguenti atti legislativi: Dotazione minima per le classi da V a VIII, approvata con D.M. 3486/2006, Regole di dotazione minima per l'istruzione primaria D.M. 3263/2006, Norme e regolamenti prescolastici, Allegato 1 Norme per il materiale didattico e 0 Allegato 2 sulle norme minime di equipaggiamento approvato con D.M. 3850/2010 Il quadro normativo per l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi è integrato da norme sul funzionamento delle scuole verdi e da metodologie per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi, compreso un programma di studi adattato, che stabiliscono punti di riferimento didattici per promuovere un comportamento degli studenti rispettoso dell'ambiente

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										naturale.
486	Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Minibus elettrici acquistati e utilizzati		Numero	0	3 200	T2	2023	3 200 i minibus elettrici devono essere acquistati e utilizzati per il trasporto di studenti di località isolate, in particolare nelle zone rurali. I criteri presi in considerazione per la selezione dei beneficiari includono il numero di studenti che si spostano, la distanza tra i pendolari, l'equa distribuzione geografica, il collegamento elettrico delle scuole o la volontà di installare una stazione di ricarica. È avviata una procedura di pagamento pubblico per i minibus elettrici tramite ISJ/UAT (Contea School Inspectorates/Administrative-Territorial Units).
487	Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Aree scolastiche prescolari ripristinate per diventare scuole verdi		Numero di m^2	0	300 000	T4	2025	Il ministero dell'Istruzione svilupperà una rete di scuole sostenibili e rispettose dell'ambiente con un curriculum ampiamente basato sull'educazione ambientale.

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										300 000 m2 beneficiano di lavori di ristrutturazione (isolamento termico, pannelli solari, laboratori di scienze naturali, spazi verdi, strutture per la raccolta differenziata dei rifiuti). La selezione delle scuole verdi mira a garantire la copertura nazionale, sia nelle zone rurali che in quelle urbane. Per le ristrutturazioni, i contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione.
488	Investimento 10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Costruzione e funzionamento del nuovo spazio Scuola verde		Numero di m^2	0	46 400	T4	2025	46 400 m2 di scuole verdi sono costruite in aree individuate di crescita demografica da imprese edili specializzate. Le scuole verdi sono scuole ad

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										alto rendimento energetico, costruite con più luce naturale, migliore ventilazione e materiali da costruzione verdi, come tappeti e vernici a partire da materiali naturali e riciclabili. I costi di esercizio dell'energia e dell'acqua in una scuola verde possono essere ridotti dal 20 % al 40 %. Grazie al tipo di costruzione e alle strutture esistenti, le scuole verdi riducono significativamente le emissioni di biossido di carbonio e il consumo idrico fino al 32 %. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
489	Investimento 11. Messa a disposizione	Traguardo	Apertura di una gara d'appalto per	Pubblicazione del capitolato				T3	2022	Bando di gara per attrezzare le aule delle scuole preuniversitarie

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici		l'allestimento di aule di mobilio	d'oneri						sulla base delle norme minime per l'equipaggiamento delle aule/laboratori/atelier scolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il ministero dell'Istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari in merito alle specifiche tecniche da includere nel capitolato. La priorità è data agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 10 anni.
490	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici	Traguardo	Apertura di un bando di gara per attrezzare laboratori/atelier scientifici	Pubblicazione del capitolato d'oneri				T3	2022	Bando di gara indetto per attrezzare i laboratori scientifici delle scuole prescolari sulla base delle norme minime per l'allestimento di aule/laboratori/gabinetti scolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il ministero dell'Istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari in merito alle specifiche tecniche da includere nel capitolato. Tutti gli armadi scolastici e i laboratori, ad eccezione dei

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										laboratori ITC, sono dotati di mobili, materiali e attrezzature per uso didattico, sulla base degli standard di dotazione approvati nell'ambito della riforma del 6. È data priorità agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 10 anni e che sono situati in zone rurali.
491	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici	Obiettivo	Aule pre-universitarie dotate di mobili		Numero	0	75 000	T2	2024	75 000 aule preuniversitarie devono essere equipaggiate conformemente alle specifiche di cui al traguardo 489. La dotazione delle aule, dei laboratori e degli armadi scolastici è effettuata sulla base delle norme di dotazione approvate nell'ambito della riforma R6. Le scuole con mobilio danneggiato e quelle in cui il mobilio non è cambiato negli ultimi 10 anni sono considerate prioritarie.
492	Investimento 11. Messa a disposizione di strutture per le	Obiettivo	Laboratori/armadi attrezzati		Numero	0	10 000	T2	2024	10 000 i laboratori scientifici devono essere attrezzati conformemente alle specifiche

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
	classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici									del traguardo 490.
493	Investimento 12. Programma di sovvenzioni per i consorzi di scuole rurali	Obiettivo	Completamento dei lavori di costruzione e di dotazione di consorzi di scuole rurali		Numero	0	3	T2	2026	Sono istituiti tre consorzi scolastici rurali per rafforzare il contesto educativo rurale garantendo condizioni ottimali per l'insegnamento, nel rispetto dell'equità sociale. I consorzi sono selezionati sulla base di almeno due criteri: i) se dimostrano il declino demografico negli ultimi sette anni della microregione cui si rivolgono e ii) dimostrano un impegno scritto delle autorità pubbliche locali responsabili dell'area interessata. Ciascun consorzio costruisce le infrastrutture necessarie per garantire la qualità del processo educativo, che comprende la creazione di un campus moderno con una capacità di 300-1 500 posti, compresa la messa a disposizione di strutture

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										doposcuola, sale sportive e campi, strutture per laboratori pratici, laboratori, spazi per attività non formali, spazi di cucina e alloggio per alunni e insegnanti. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica. La selezione delle scuole dà la priorità alle scuole situate in zone rurali, remote e sottosviluppate.
494	Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	Traguardo	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il	Firma del contratto				T1	2022	La riforma della governance si basa sull'analisi funzionale del sistema di istruzione e formazione professionale e si articola su due livelli: I. Riforma della gestione e II. Decentramento Il ministero dell'Istruzione

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			programma di formazione e tutoraggio per dirigenti e ispettori							appalta un'assistenza tecnica esterna per: - l'analisi dell'attuale governance del sistema di istruzione preuniversitaria; - la formulazione di raccomandazioni e di un piano per il miglioramento della gestione scolastica attraverso un programma pilota; - la definizione di orientamenti per l'elaborazione del programma di formazione e di tutoraggio. Al fine di aumentare la capacità del sistema di gestione dell'istruzione preuniversitaria e di aumentare l'autonomia delle scuole, è elaborato un piano di misure.
495	Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	Traguardo	Pubblicazione e attuazione di un piano d'azione per la riforma della governance, compreso il	Adozione del piano d'azione per la riforma della governance				T1	2023	Il piano d'azione sulla governance riformerà le politiche in materia di risorse umane/assunzione di dirigenti nel settore dell'istruzione e sarà introdotto gradualmente:

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
			programma di formazione e tutoraggio per dirigenti e ispettori							- Riesame della metodologia del concorso di direttore per collegarla alla metodologia di valutazione dei dirigenti dell'istruzione preuniversitaria e contribuire ad aumentare l'attrattiva della funzione di direttore tra i professionisti. - Il trasferimento di competenze dagli ispettorati scolastici provinciali alle direzioni di certificazione della qualità della contea e all'ispettorato scolastico secondario dell'ARACIP. - Regime di sovvenzioni a sostegno delle scuole per la sperimentazione dell'approccio, sulla base di una domanda che sarà valutata da esperti del ministero dell'Istruzione. Le scuole che partecipano al programma pilota consultano in primo luogo il consiglio di amministrazione degli alunni e

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										dei genitori. Il programma pilota che coinvolge le 60 scuole esamina i programmi scolastici, la governance e la gestione e individua i settori in cui la gestione e la qualità dell'insegnamento/apprendimento possono essere migliorate.

O.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

vii. Istruzione e formazione professionale (sistema duale):

Investimento 13. Attrezzature dei laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale delle scuole appartenenti alla rete IFP e facilitare l'e-learning. Comprende investimenti in infrastrutture digitali per l'insegnamento e strumenti didattici digitali per 909 scuole IFP.

L'investimento comprende anche l'acquisto di attrezzature informatiche in classe e copre le relative infrastrutture necessarie per l'utilizzo delle attrezzature didattiche digitali. L'attuazione degli investimenti avviene tramite l'Ispettorato scolastico della contea o le autorità locali o le scuole che dovrebbero pubblicare inviti a presentare proposte per la fornitura di attrezzature informatiche e laboratori all'interno delle unità di istruzione e formazione professionale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2023.

Investimento 14. Attrezzature per seminari pratici nelle scuole di IFP

L'obiettivo di questo investimento è attrezzare seminari scolastici all'interno delle unità di istruzione e formazione professionale, comprese le unità di formazione duale (escluse quelle con un profilo agricolo, che sono oggetto dell'investimento 7).

Attraverso il meccanismo di finanziamento, ciascuna delle 909 scuole IFP beneficia di una sovvenzione di importo massimo di 100 000 EUR al fine di attrezzare i seminari pratici in funzione della loro specializzazione e delle loro esigenze concrete. Un terzo dell'investimento è destinato a dotare le officine di apparecchiature digitali.

Gli appalti sono effettuati tramite gli ispettorati delle scuole provinciali o le unità territoriali/scuole amministrative.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2023.

viii. Digitalizzazione dell'istruzione:

Investimento 15. Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti

Questo investimento mira a fornire un approccio integrato alle attività didattiche online o in situazioni speciali, garantendo la complementarità delle ore online con le piattaforme di apprendimento, i manuali digitali e i materiali di supporto necessari per un processo completo e complesso. Occorre pertanto creare un ecosistema digitale per lo sviluppo delle competenze digitali a livello scolastico nonché un quadro di riferimento per la valutazione e la sperimentazione a distanza.

L'investimento è realizzato mediante un bando di gara per progetti per lo sviluppo delle risorse didattiche aperte. L'investimento finanzia: i) l'ampliamento dell'attuale piattaforma digitale per i libri di testo aggiungendo un sostegno pedagogico a tutte le discipline e a tutte le classi di istruzione secondaria, ii) la creazione di contenuti didattici digitali per tre diversi livelli di approfondimento delle conoscenze (riparazione, accessibilità, prestazioni), iii) lo sviluppo di risorse educative inclusive per gli alunni con disabilità, gli atleti, gli alunni ricoverati e iv) lo sviluppo di una piattaforma di valutazione basata sulle migliori pratiche europee.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2025.

Investimento 16. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la comunicazione tra università e studenti e creare le condizioni per il lavoro di squadra nell'ambiente digitale, automatizzare i processi amministrativi interni nelle università, migliorare la gestione del sistema di contenuti didattici e creare un'infrastruttura di RSI per affrontare le tecnologie avanzate.

L'investimento è realizzato mediante due azioni:

i. La digitalizzazione del Consiglio nazionale dei rettori (CNR), che sarà realizzata rendendo operativa una piattaforma nazionale integrata che collegherà 11 centri universitari al fine di trasformare le università in poli regionali di sviluppo economico, competenze richieste dal mercato del lavoro, colmare il divario tra il contesto economico e le autorità locali. La capacità del CNR di rappresentare le università rumene a livello nazionale e internazionale sarà rafforzata attraverso l'applicazione/lo sviluppo/la diffusione di tecnologie digitali nello spazio accademico utilizzando principi quali le buone pratiche - Vita accademica intelligente e applicazioni digitali Governance intelligente, persone intelligenti e influenza intelligente. Il concetto di campus intelligente integra nuovi modelli di apprendimento, la condivisione intelligente delle risorse e l'uso degli edifici e dei trasporti. In termini di condivisione intelligente delle risorse, le migliori pratiche riguardano la condivisione di capacità di archiviazione informatica tra le università, la fornitura gratuita di risorse didattiche e lo scambio di informazioni. Il concetto di campus intelligente è utilizzato per l'istruzione superiore attraverso l'informatica. Un campus intelligente è espresso in quattro aree: Apprendimento, condivisione, edifici e trasporti, dove tutti questi temi possono essere sia materiali che immateriali. Inoltre, la digitalizzazione del CNR deve essere conseguita anche attraverso l'operatività di un'unica piattaforma digitale interattiva per la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, l'acquisizione e la gestione di banche dati a livello nazionale. Tali banche dati comprendono: Risorse didattiche e di ricerca delle università rumene, studenti, laureati, accordi istituzionali delle università rumene con università all'estero, collaborazioni di università rumene in alleanze/reti di università, contributi delle università rumene alla capacità di innovazione europea, collaborazioni con il contesto socioeconomico a livello regionale, nazionale e internazionale, sistemi interconnessi che consentono l'accesso, lo stoccaggio, la condivisione, il riutilizzo e l'integrazione con i sistemi europei (ad esempio il cloud europeo per la scienza aperta - EOSC).
ii. Concessione di sovvenzioni a 60 università per diversi tipi di investimenti:
   - operatività dei centri digitali universitari
   - programmi di formazione in materia di competenze digitali
   - sviluppo delle competenze imprenditoriali degli studenti per il settore digitale
   - programmi di orientamento professionale per gli studenti al fine di scegliere le professioni emergenti nel settore delle TIC
   - programmi di formazione per nuove competenze didattiche/di valutazione in un sistema ibrido
   - sviluppo avanzato di competenze digitali per 1 000 studenti universitari e di master
   - formazione per lo sviluppo delle competenze professionali e digitali degli studenti di laurea, master e dottorato attraverso la partecipazione a programmi di formazione collegati al quadro europeo delle competenze digitali; Sviluppare le competenze digitali del personale docente e di ricerca attraverso la partecipazione a progetti di

ricerca e pratica, collegati al quadro europeo per le competenze digitali degli insegnanti; Sviluppare competenze digitali avanzate di specialisti nel settore informatico per le tecnologie emergenti - calcolo quantistico, intelligenza artificiale, blockchain, Internet degli oggetti; Realizzare programmi di formazione per il miglioramento delle competenze attraverso i poli dell'innovazione digitale.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

ix. Infrastruttura:

Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (abitazioni, mense, strutture ricreative)

L'obiettivo di questo investimento è la costruzione/riqualificazione di 3 tipi di infrastrutture nei campus universitari, in linea con gli standard di sicurezza e qualità, al fine di garantire la dimensione sociale/inclusiva dell'istruzione superiore.

L'investimento riguarda:

- La costruzione del 5 020 e l'ampliamento/ammodernamento di 14 500 posti ricreativi e di lettura nei campus universitari, da ultimare entro il 31 marzo 2024;
- La costruzione di 3 500 mense e l'ampliamento/ammodernamento di 3 125 mense nei campus universitari, da ultimare entro il 30 giugno 2024;
- Costruzione di 4 600 edifici e ampliamento/ammodernamento di 14 530 edifici ricettivi nei campus universitari, per studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, disabili, minoranze etniche o famiglie monoparentali ecc., ai quali sarà data priorità nell'ottenimento di un posto nei campus universitari di nuova costruzione. I lavori saranno ultimati entro il 30 settembre 2024.

Un obiettivo finale indica che almeno il 40 % delle strutture nuove e ammodernate sarà destinato a studenti provenienti da contesti svantaggiati, entro il 30 settembre 2025.

Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.

Per quanto riguarda le ristrutturazioni, i contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

x. Governance scolastica:

Investimento 18. Programma di formazione e tutoraggio per dirigenti scolastici e ispettori

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un programma aggiornato di formazione e di tutoraggio per i dirigenti e gli ispettori al fine di professionalizzare la gestione dell'istruzione. Il programma di formazione è elaborato sulla base delle raccomandazioni formulate da esperti che effettuano un'analisi funzionale della governance del sistema di istruzione e delle migliori prassi europee.

Formazione per dirigenti scolastici (6 176 direttori e 2 924 vicedirettori) e ispettori scolastici (900), per un periodo di un anno e mezzo, con l'obiettivo di promuovere la leadership istituzionale, finanziaria e delle risorse umane, la gestione, l'amministrazione e la legislazione

per contribuire a sviluppare la capacità del loro istituto di istruzione di migliorare le prestazioni degli studenti. Il programma di formazione e tutoraggio, con funzioni di tutoraggio e controllo, mira specificamente a creare le competenze necessarie per gestire il sistema di istruzione in un ambiente decentrato attraverso erogatori di formazione accreditati con esperti in risorse umane.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

O.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
496	Investimento 13. Attrezzature dei laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	Obiettivo	Scuole di istruzione e formazione professionale dotate di laboratori informatici		Numero	0	909	T3	2023	909 scuole dell'IFP sono dotate di infrastrutture e strumenti digitali per l'insegnamento. L'investimento comprende l'acquisto di attrezzature in classe (come proiettori, sistemi di videoregistrazione, sistemi audio, telecamere e apparecchiature audio per registrare lezioni, apparecchiature software per archiviare le risorse digitali) e copre le attrezzature infrastrutturali sottostanti (quali impianti elettrici, reti LAN e Wi-Fi) necessarie per l'utilizzo delle attrezzature didattiche digitali.
497	Investimento 14. Attrezzature per seminari pratici nelle scuole di IFP	Obiettivo	Unità didattiche IFP dotate di laboratori di pratica funzionale		Numero	0	909	T3	2023	909 unità didattiche IFP dotate di laboratori di pratica funzionale. Le autorità locali avviano programmi di sostegno per attrezzare seminari scolastici all'interno delle unità di istruzione e formazione professionale, comprese le unità di formazione duale ed escluse quelle con un profilo agricolo, attraverso i consigli delle contee e i sindaci. Attraverso il regime di finanziamento, ogni scuola IFP beneficia di una sovvenzione fino a 100 000 EUR per

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										attrezzare i seminari pratici in funzione della loro specializzazione e delle loro esigenze concrete. 30 milioni di EUR dell'investimento sono destinati a dotare le officine di apparecchiature digitali (simulatori).
498	Investimento 15. Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	Traguardo	La piattaforma online per la valutazione degli studenti è operativa	la piattaforma ePlatform per la valutazione sicura delle competenze degli alunni è operativa e utilizzata per la valutazione di tutti gli studenti (ad eccezione degli studenti IFP)				T1	2024	La piattaforma ePlatform per la valutazione online degli studenti diventa operativa. Lo sviluppo della piattaforma tiene conto del numero medio di articoli di qualsiasi classe di materia, prodotto scientifico (in cui dovrebbero essere richieste competenze psicometriche) e software (elaborato in base all'analisi delle esigenze scientifiche e al sistema scientifico sviluppato da esperti in questo settore (test curricolari, competenze). Il software comprende anche un'applicazione mobile client (per studenti e insegnanti) e funzioni di supervisione online.
499	Investimento 15. Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	Obiettivo	Sviluppo di risorse educative aperte (OER) (materiali didattici)		Numero	0	67 000	T1	2025	Sviluppo di 67 000 risorse didattiche aperte (materiale didattico). Lo sviluppo delle OER si concentra sui seguenti aspetti: i) l'ampliamento dell'attuale piattaforma digitale per i libri di testo aggiungendo un sostegno

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										pedagogico a tutte le discipline e a tutte le classi di istruzione secondaria; ii) la creazione di contenuti didattici digitali per tre diversi livelli di approfondimento delle conoscenze (correzione, accessibilità, prestazioni); iii) lo sviluppo di risorse educative inclusive per gli alunni con disabilità, gli atleti e gli alunni ricoverati. Le RDA relative a questo investimento sono elaborate da professionisti esperti, mentre quelle oggetto dell'investimento I8 sono sperimentali e fanno parte della valutazione finale degli insegnanti che partecipano al programma.
500	Investimento 16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	Traguardo	Firma dei contratti di sovvenzione per centri tecnologici innovativi nelle università	Firma dei contratti				T2	2022	Firma di contratti di sovvenzione a 60 università per finanziare misure integrate per migliorare l'infrastruttura digitale e sviluppare le competenze degli studenti e del personale docente universitario: - rendere operativi i centri digitali universitari, - programmi di formazione in materia di competenze digitali, - sviluppo delle competenze

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										imprenditoriali degli studenti per il settore digitale, - programmi di orientamento professionale per gli studenti al fine di scegliere le professioni emergenti nel settore delle TIC, - programmi di formazione per nuove competenze didattiche/di valutazione in un sistema ibrido, sviluppo avanzato di competenze digitali per 1 000 studenti universitari e di master.
501	Investimento 16. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro	Traguardo	Firma dei contratti per un regime di sovvenzioni per la digitalizzazione del Consiglio nazionale dei rettori	Firma dei contratti				T4	2022	Sono concesse sovvenzioni per la digitalizzazione del Consiglio nazionale dei rettori (NCR). La digitalizzazione del NCR è conseguita mediante: a) un'infrastruttura di rete nazionale: Deve essere sviluppata una piattaforma integrata a livello nazionale per le notizie e gli eventi accademici. La piattaforma integrata di notizie accademiche interconnette 11 centri multimediali regionali, concepiti per sostenere lo sviluppo regionale e la promozione delle università, rivolgendosi sia al mondo

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										accademico che ai partenariati locali che sostengono lo sviluppo economico a livello territoriale, utilizzando i principi della scienza aperta e delle fonti aperte, incoraggiando l'innovazione, la condivisione e la collaborazione. b) la capacità dell'NCR di rappresentare le università rumene a livello nazionale e internazionale sarà rafforzata attraverso l'applicazione/lo sviluppo/la diffusione di tecnologie digitali nello spazio accademico utilizzando principi quali le buone pratiche - Vita accademica intelligente e applicazioni digitali Governance intelligente, persone intelligenti, influenza intelligente. L'NCR mette a punto il concetto di campus intelligente che integra nuovi modelli di apprendimento, condivisione intelligente delle risorse e uso degli edifici e dei trasporti. c) per la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, l'acquisizione e la gestione di banche dati a livello nazionale è utilizzata una piattaforma digitale interattiva unica, compresi i sistemi di gestione delle informazioni attraverso il

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										sistema informativo di gestione (MIS).
502	Investimento 16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	Obiettivo	Università sostenute da nuovi centri tecnologici innovativi per creare nuove competenze del futuro		Numero	0	60	T4	2025	Università sostenute da nuovi centri tecnologici innovativi per creare le nuove competenze del futuro attraverso la continua innovazione dei programmi di studio conformemente ai requisiti del traguardo 500.
503	Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (abitazioni, mense, strutture ricreative)	Obiettivo	Luoghi di ricreazione e di lettura costruiti o ristrutturati e in uso		Numero	0	19 520	T1	2024	Costruzione di 5 020 posti e ampliamento/ammodernamento di 14 500 posti nei campus universitari per creare nuovi luoghi ricreativi e di lettura, in particolare per gli studenti svantaggiati. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi connessi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica.
504	Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	Obiettivo	Mense costruite o ristrutturate e in uso		Numero	0	6 625	T2	2024	Costruzione di 3 500 posti e ampliamento/ammodernamento di 3 125 posti di campus universitari per creare nuove mense. I contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi connessi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica. Gli edifici di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che è garantito mediante attestati di prestazione energetica.
505	Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	Obiettivo	Nuovi alloggi in uso o ammodernati		Numero	0	19 130	T3	2024	Costruzione di 4 600 posti e ampliamento/ammodernamento di 14 530 posti nei campus universitari per creare nuovi alloggi per studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati, disabili, minoranze etniche o famiglie monoparentali, ai quali sarà data priorità nell'ottenimento di un posto nei campus universitari di nuova costruzione. I contratti prevedono un requisito minimo di riduzione del consumo energetico per il riscaldamento di almeno il 50 %

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione dell'edificio, il che comporta un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. In tale contesto, almeno il 90 % dei costi connessi alla ristrutturazione riguarda miglioramenti dell'efficienza energetica. I luoghi di nuova costruzione sono conformi all'obiettivo di soddisfare un fabbisogno di energia primaria (PED) inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
506	Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	Obiettivo	Almeno il 40 % delle strutture nuove e ammodernate destinate a studenti provenienti da contesti svantaggiati		Percentuale (%)	0	40 %	T3	2025	Almeno il 40 % del numero di 19 520 locali ricreativi, 6 625 posti per mensa e 19 130 posti di alloggio deve essere destinato a studenti provenienti da contesti svantaggiati. Gli studenti che beneficiano della borsa di studio sociale hanno la priorità di ottenere posti nell'infrastruttura universitaria modernizzata. Tale

Numero sequen-ziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferi-mento	Valore obiet-tivo	Trimestre	Anno	
										condizione è obbligatoria per le università pubbliche nella guida al finanziamento dell'invito a presentare progetti per l'ammodernamento delle infrastrutture universitarie. Le università inviano relazioni annuali al ministero dell'Istruzione sull'uso delle infrastrutture modernizzate.
507	Investimento 18. Programma di formazione e tutoraggio per dirigenti scolastici e ispettori	Obiettivo	Direttori, vicedirettori e ispettori con un programma di formazione e tutoraggio completato		Numero	0	10 000	T1	2026	Un numero stimato di 6 176 direttori, 2 924 vicedirettori e 900 ispettori con funzioni dirigenziali parteciperà al programma di formazione. Il programma di formazione comprende la direzione e la gestione delle risorse istituzionali, finanziarie e umane, l'amministrazione e la legislazione, e contribuisce a sviluppare la capacità del loro istituto di istruzione di migliorare le prestazioni degli studenti. Il programma di formazione è elaborato sulla base delle raccomandazioni formulate da esperti che effettuano l'analisi funzionale della governance del sistema di istruzione e delle migliori prassi europee.

1.2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza della Romania è pari a 29 181 842 750 EUR.

2. SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

2.1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
146	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e incentivazione degli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità	T	Entrata in vigore della legge 5G sulla sicurezza delle reti
69	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	T	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione
113	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	O	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica a carbone
142	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	T	Task force per attuare e monitorare le riforme della trasformazione digitale e gli investimenti istituiti e operativi
150	C7.R3 Garantire la cibersicurezza degli enti pubblici e privati che possiedono infrastrutture per il valore critico	T	Adozione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026
211	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	T	Assistenza tecnica contrattuale fornita da un soggetto selezionato conformemente alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici
212	C8.R6	T	Entrata in vigore di un decreto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Riforma del sistema pensionistico pubblico		ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il sistema pensionistico e gli interventi politici nel sistema pensionistico
220	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	O	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
366	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	T	Adozione di criteri per dare priorità agli investimenti nei centri comunitari integrati
426	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione
450	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	T	Audit e controlli: Informazioni per il monitoraggio dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza
451	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	T	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e del progetto europeo (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit (AA)
462	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	T	Entrata in vigore della decisione governativa che stabilisce l'attuazione del programma nazionale di riduzione dell'abbandono scolastico
464	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Invito aperto a presentare progetti a sostegno degli studenti per la transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione
		Importo della rata	EUR 2 037 146 414

2.1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
124	C6.I1 Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Apertura di un bando di gara per progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)
143	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	T	Completamento dell'analisi delle opzioni per l'architettura del cloud pubblico
191	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche contribuenti all'SPV (Virtual Private Space)
195	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Rendere operativo/approvato il piano d'azione comune tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispettorato del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero
213	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	T	Entrata in vigore delle modifiche al quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2
387	C13.R4 Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	T	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema dei buoni per i lavoratori domestici
401	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	T	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare la motivazione e la pianificazione delle politiche pubbliche e la semplificazione amministrativa
404	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali	T	Entrata in vigore di un atto legislativo che renda operativa una struttura per garantire l'attuazione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		di un efficace meccanismo di controllo della qualità della regolamentazione
421	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	T	Entrata in vigore della legge di approvazione della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025
430	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Entrata in vigore della legge di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori
433	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	T	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)
465	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	O	Istituti scolastici beneficiari del regime di sovvenzioni (lotto 1)
477	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	T	Entrata in vigore del decreto ministeriale (OM) per garantire norme per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini didattici online e per garantire un impatto sostenibile degli investimenti proposti
494	C15.R7 Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	T	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e tutoraggio per dirigenti e ispettori
65	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/sicurezza stradale	T	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale
114	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli	T	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazione che adotta il calendario per l'eliminazione graduale del carbone e della lignite

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
144	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	T	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per il settore governativo
145	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per la definizione dell'architettura di un sistema di cloud governativo	T	Entrata in vigore della legge sull'interoperabilità
153	C7.I1 Creazione dell'infrastruttura governativa per il cloud computing	T	Firma del contratto di realizzazione dell'investimento sulla base della procedura di gara per la realizzazione dell'investimento
147	C7.R2 Transizione agli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità	T	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a concedere licenze 5G
200	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Entrata in vigore della decisione governativa di approvazione della metodologia per l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio
355	C12.R2 Aumento della capacità di effettuare investimenti in infrastrutture sanitarie	T	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)
356	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Entrata in vigore del quadro legislativo per l'aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario
357	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Entrata in vigore della legislazione relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane in campo sanitario
413	C14.R2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	T	Rendere operativo un comitato interistituzionale per il clima
422	C14.R5	T	Entrata in vigore della legge che

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza		modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati
456	C15-I1 Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido	T	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, l'attrezzatura e l'operatività di 110 asili nido
478	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	T	Entrata in vigore della legge che definisce il profilo del futuro insegnante in materia di competenze digitali e come valutare la competenza digitale negli esami scolastici
485	C15.R6 Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione preuniversitaria	T	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento
		Importo della rata	EUR 2 147 491 242

2.1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
22	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	T	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030
23	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	T	Entrata in vigore dei decreti ministeriali modificati che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previsti nella strategia forestale nazionale 2020-2030
148	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e incentivazione degli investimenti	T	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	privati per lo sviluppo di reti ad altissima capacità		
149	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e incentivazione degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	T	Assegnazione dei diritti d'uso dello spettro radio
152	C7.R4 Aumentare la competenza digitale per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	T	Entrata in vigore del decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione delle nuove professioni digitali nella classificazione delle professioni (COR)
384	C13.R3 Attuazione del reddito minimo di inclusione	T	Entrata in vigore della legge di approvazione delle norme di attuazione per l'applicazione della VMI
410	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	T	Entrata in vigore degli orientamenti per l'uso appropriato e l'applicazione del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)
411	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	T	Entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti d'urgenza
412	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali	T	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione del testo integrale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		delle leggi dopo le modifiche
470	C15.R4 Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	T	Entrata in vigore della decisione governativa di approvazione della metodologia per l'organizzazione del doppio percorso completo e delle nuove qualifiche derivanti dal doppio percorso completo
489	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici	T	Apertura di una gara d'appalto per l'allestimento di aule di mobilio
490	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici	T	Apertura di una gara d'appalto per l'equipaggiamento dei laboratori scientifici/dei gabinetti
66	C4.R1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/sicurezza stradale	T	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza stradale - legislazione in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni in materia di infrazioni in materia di sicurezza stradale
72	C4.I1. Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	T	Firma dei contratti per il 50 % dei lavori relativi all'ammodernamento, all'ammodernamento e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria
115	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	O	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite
121	C6.R3 Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore	T	Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia
151	C7.R3	T	Entrata in vigore della legge

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Garantire la cibersicurezza delle entità pubbliche e private proprietarie di infrastrutture per il valore critico		rumena sulla difesa e la sicurezza informatica
192	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	O	Altre persone giuridiche contribuenti iscritte all'SPV
193	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.
194	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore delle attività degli organismi di controllo fiscale
199	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire una pianificazione di bilancio pluriennale per i significativi progetti di investimento pubblico e una valutazione ex-post delle revisioni della spesa effettuata dal Consiglio di bilancio
205	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	T	Analisi del sistema fiscale rumeno con l'obiettivo di formulare raccomandazioni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile
206	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	T	Entrata in vigore delle modifiche al codice tributario che riducono gradualmente il campo di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese
215	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	T	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali
221	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione	O	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	integrata dei rischi		
222	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	O	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale - 30 %
230	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	O	Infrastruttura hardware e software aggiornata
288	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Entrata in vigore della legislazione in materia di mobilità urbana sostenibile
289	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PMUS), istituita e operativa
294	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Firma dei contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (appalto di veicoli puliti)
298	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Firma dei contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC
301	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Firma dei contratti per l'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici
304	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	T	Firma di contratti per investimenti in infrastrutture ciclabili a livello locale/metropolitano
351	C12.R1 Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	T	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di performance e qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche beneficiarie del Fondo qualità sanitaria
358	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Sviluppo delle risorse umane in campo sanitario
378	C13. R1 Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	T	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per impedire la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili
380	C13. R2	T	Entrata in vigore dell'atto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità		legislativo per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione
381	C13. R2 Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	T	Entrata in vigore della legislazione a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione
424	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	T	Modifica del codice penale e del codice di procedura penale
439	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Entrata in vigore della legislazione aggiornata per le imprese statali
440	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Rendere operativa la task force presso il Centro governativo per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche di governo societario
449	C14.I4 Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate	T	Entrata in vigore della legislazione sul dialogo sociale, che prevede un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL
453	C15.R2 Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	T	- Entrata in vigore del decreto ministeriale di adozione del programma quadro transettoriale - Entrata in vigore dell'OM che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di servizi complementari di educazione della prima infanzia
463	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	T	Entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale (OM) per l'utilizzo dello strumento MATE a livello nazionale
		Importo della rata	EUR 2 047 491 242

2.1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
207	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	T	Entrata in vigore del - Modifiche al codice tributario (legge n. 227/2015) per ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare il sistema fiscale e renderlo più efficace, trasparente ed equo entro il 2024 - Legislazione per estendere la tassazione verde
214	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	T	Entrata in vigore della nuova legge sul sistema pensionistico, che sostituisce le disposizioni della legge n. 127/2019
458	C15.I2 Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	T	Firma di contratti per la creazione, l'equipaggiamento e l'operatività di servizi complementari per i gruppi svantaggiati
469	C15.I5 Formazione per gli utenti del sistema integrato di informazione sull'istruzione (SIIIR) rumeno e strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico precoce	O	Formazione degli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE
495	C15.R7 Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	T	Pubblicazione e attuazione di un piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e tutoraggio per dirigenti e ispettori
24	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e la successiva legislazione	T	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione esistente in materia di foreste
122	C6.R2 Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	T	Completamento dell'quotazione di almeno il 15 % delle azioni di Hidroelectrica
59	C4.R1 Trasporti sostenibili,	T	Entrata in vigore della legge per l'attuazione di un nuovo sistema di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	decarbonizzazione e sicurezza stradale / Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"		tariffazione basato sulla distanza percorsa per i veicoli pesanti (autocarri) e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (automobili/autobus/pullman) sulla base del principio "chi inquina paga" e del principio della tassazione verde
71	C4.R1 Sostenibilità dei trasporti, decarbonizzazione e sicurezza stradale/strategia per il trasporto marittimo	T	Adozione della strategia per il trasporto marittimo
76	C4.I2 Materiale rotabile ferroviario	T	Firma dei contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive
116	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Entrata in vigore della nuova legge sull'energia
158	C7.I3 Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	O	Istituzioni sanitarie pubbliche digitalizzate
163	C7.I4 Digitalizzazione della magistratura	T	Virtualizzazione e centralizzazione delle applicazioni aziendali rese operative
172	C7. I7 Attuazione dei moduli elettronici negli appalti pubblici	T	Attuazione di moduli elettronici nazionali nelle procedure di appalto pubblico in linea con la legislazione dell'UE
201	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Completamento della revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione
202	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Adozione di una strategia e di un calendario pluriennali per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori
219	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione	O	Formazione del personale sul sistema di gestione dei rischi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	integrata dei rischi		
227	C8.I3 Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	T	Ammodernamento delle infrastrutture hardware e software e delle infrastrutture di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti
228	C8.I3 Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	T	Maggiore sicurezza informatica del ministero delle Finanze e del sistema informatico ANAF
229	C8.I3 Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	O	L'80 % delle infrastrutture hardware e software non ha più di 4 anni
352	C12.R1 Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	T	Entrata in vigore della decisione governativa relativa a un nuovo modello di contratto quadro che disciplina le condizioni per la concessione di assistenza medica, medicinali e dispositivi medici, dispositivi e tecnologie di assistenza nell'ambito del sistema di assicurazione malattia
367	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Pratiche dei medici familiari o delle associazioni di medici di base attrezzate o rinnovate, dando la priorità alle pratiche situate nelle regioni e nei comuni emarginati
368	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Unità mediche mobili attrezzate per lo screening dei tumori al seno e al collo dell'utero
393	C13. I1 Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	T	Realizzazione di una mappatura delle esigenze, dei servizi e delle infrastrutture disponibili per i

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
			minori a rischio di separazione dalle famiglie, in particolare nelle comunità vulnerabili
402	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	T	In tutti i ministeri è operativo un nuovo sistema di gestione strategica e di pianificazione strategica
416	C14.R3 Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico	T	Analisi ex-post del concorso nazionale (pilota) per la selezione di due categorie di funzionari dell'amministrazione centrale
420	C14.R4 Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico	T	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico in materia di retribuzione dei dipendenti pubblici (legge sulle retribuzioni unitarie)
423	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	T	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)
429	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	O	Tasso di occupazione raggiunto all'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione
434	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	T	Entrata in vigore della strategia per gli appalti pubblici, comprese misure orizzontali a sostegno dell'attuazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza
441	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Pubblicazione del Monitoring Dashboard con obiettivi finanziari e non finanziari e indicatori di prestazione per tutte le categorie di imprese pubbliche (compresi i settori chiave come i trasporti, l'energia e i servizi pubblici)
466	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto	O	Istituti scolastici beneficiari del regime di sovvenzioni (lotto 2)

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	rischio di abbandono scolastico		
486	C15.I10 Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	O	Minibus elettrici acquistati e utilizzati
		Importo della rata	EUR 1 833 123 426

2.1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
123	C6.R3 Applicazione di criteri di contabilità verde	T	Finalizzazione e applicazione di una metodologia di pianificazione di bilancio verde
452	C15.R1 Elaborazione e adozione del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"	T	Entrata in vigore del pacchetto legislativo per l'attuazione del progetto "Romania istruita"
25	C2.I1 Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	O	Nuove superfici imboschite o rimboschite
27	C2.I1 Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	O	Creazione di nuove aree forestali urbane
73	C4.I1 Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	T	Firma dei contratti per il 100 % dei lavori relativi all'ammodernamento, all'ammodernamento e al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria
117	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Firma dei contratti per differenza tra fonti rinnovabili
203	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Il progetto di bilancio comprende i risultati delle analisi di spesa nei settori della sanità e dell'istruzione.
216	C8.I1 Agevolare il rispetto delle norme da	T	I servizi digitali e i sistemi elettronici critici sono operativi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali		
231	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	T	Aggiudicazione di un appalto per nuovi sistemi informatici per le dogane
234	C8.I5 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Aggiornamento dell'applicazione informatica BUGET_NG.
235	C8.I6 Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	T	Strumento di modellizzazione economica (modello di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) operativo
236	C8.I6 Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	O	Estendere l'équipe da 1 a 8 esperti e migliorare la capacità di riforma strutturale a medio e lungo termine fornendo a 8 persone una formazione per utilizzare il modello di toolkit sulle opzioni di riforma delle pensioni
239	C8.I9 Sostegno al processo di valutazione dei fascicoli pensionistici	T	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati
359	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Entrata in vigore di un decreto del Ministro della Salute che istituisce un quadro per il riconoscimento differenziato dei meriti professionali e la ricompensa degli operatori sanitari
364	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Entrata in vigore dell'ordinanza congiunta del ministero della Salute e della Camera nazionale di assicurazione malattia (CNAS) relativa a un meccanismo per stabilire le priorità degli stanziamenti di bilancio del ministero della Salute e della Camera nazionale di assicurazione malattia (CNAS)
397	C13.I3 Rendere operativa l'introduzione di carte di lavoro per i lavoratori	T	Entrata in funzione di una piattaforma digitale funzionale per l'uso di voucher per i collaboratori

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	domestici		domestici
417	C14.R3 Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico	T	Completamento di almeno due concorsi nazionali per l'assunzione di funzionari pubblici ogni anno per un minimo di 3 categorie/gradi della funzione pubblica
436	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	O	Offerta di una formazione specializzata nel settore degli appalti pubblici
437	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	T	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati
442	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	O	Riduzione del 50 % delle nomine del consiglio di amministrazione provvisorio/temporaneo per le imprese statali a livello centrale
444	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	O	Riduzione del 10 % delle nomine del consiglio di amministrazione provvisorio/temporaneo per le imprese statali a livello locale
467	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	O	Istituti di istruzione inclusi nel programma di abbandono scolastico con classi digitalizzate
		Importo della rata	EUR 1 797 491 242

2.1.6. Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
353	C12.R1 Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore della modifica legislativa necessaria per includere i risultati della revisione della spesa di bilancio nella procedura di bilancio
459	C15.I2 Istituire, attrezzare e rendere operativi 412 servizi complementari per i gruppi svantaggiati	O	Servizi complementari istituiti, attrezzati e operativi
60	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale Decarbonizzazione stradale in linea	T	Entrata in vigore della legge per promuovere l'utilizzo di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli da parte di utenti nazionali, imprese private e

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	con il principio "chi inquina paga"		istituzioni pubbliche
392	C13.R5 Garantire la fissazione dei salari minimi	T	Entrata in vigore del regolamento che disciplina il nuovo sistema di fissazione del salario minimo
360	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	O	Costruire e dotare pienamente di 2 nuovi centri di sviluppo delle competenze per il personale sanitario pubblico
385	C13.R3 Attuazione del reddito minimo di inclusione	O	Numero di ulteriori beneficiari ammissibili del regime migliorato
374	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Aumento delle consultazioni preventive
375	C12.I2 Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	O	Ospedali pubblici che beneficiano di attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni
125	C6.I1 Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	O	Capacità supplementare installata da fonti rinnovabili (eolica e solare)
460	C15.I3 Sviluppo del programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di istruzione per la prima infanzia	O	Formazione di formatori nei settori curriculari e di monitoraggio
479	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	T	Entrata in vigore della legge che istituisce il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione preuniversitaria
491	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici	O	Aule pre-universitarie dotate di mobili
492	C15.I11 Messa a disposizione di strutture per le classi preuniversitarie e i laboratori/atelier scolastici	O	Laboratori/armadi attrezzati
204	C8.R3 Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	T	Entrata in vigore della legge che affida al consiglio di bilancio una valutazione d'impatto periodica delle revisioni della spesa e la preparazione di una relazione di attuazione

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
218	C8.I1 Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	T	Operatività della piattaforma online per l'asta di beni immobili e mobili di valore significativo (a seconda del tipo di attività)
		Importo della rata	EUR 1 114 735 960

2.1.7. Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
29	C2.I2 Sviluppo di moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	O	Vivai forestali nuovi e rinnovati operativi (istituiti o ripristinati)
482	C15.I9 Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	O	Scuole dotate di nuove risorse tecnologiche per attrezzare i laboratori informatici
67	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/sicurezza stradale	O	Apparecchiature installate e funzionali per migliorare l'applicazione della velocità e il rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale
74	C4.I1 Ammodernamento e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	O	Completamento dei lavori per almeno il 50 % degli investimenti complessivi nelle infrastrutture ferroviarie
154	C7.I1 Creazione dell'infrastruttura governativa per il cloud computing	O	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo
159	C7.I3 Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	T	Introduzione del sistema di telemedicina
167	C7.I5 Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	T	Maggiore capacità di supervisione, controllo e monitoraggio delle foreste attraverso un sistema informatico integrato
169	C7. I6 Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale	T	Entrata in funzione del sistema online REGES
173	C7. I8 Carta d'identità elettronica e firma digitale conformi alle specifiche tecniche	O	Cittadini per i quali è rilasciata una carta d'identità elettronica

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
175	C7.I9 Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	O	Progetti completati per la digitalizzazione delle ONG
182	C7.I14 Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	O	Hub che consentono l'accesso ai servizi di fornitore di servizi Internet (ISP) per le istituzioni e gli enti di interesse pubblico centrale e locale
209	C8.R5 Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo	T	Operatività della Banca nazionale di sviluppo
217	C8.I1 Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso lo sviluppo di servizi digitali	O	Servizi per i contribuenti dell'imposta sulle società disponibili online
233	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	O	Percentuale di attività di sdoganamento, scambio di informazioni tra operatori economici e autorità doganali, scambio di informazioni tra le autorità doganali degli Stati membri effettuato per via elettronica
238	C8.I8 Operatività della Banca nazionale di sviluppo	T	Acquisto di software (licenze) e hardware (laptop), servizi informatici per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze
240	C8.I10 Efficienza operativa e servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	T	Sistema informatico dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche operative
295	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Veicoli supplementari a zero emissioni (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus) (numero di veicoli)
299	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Unità territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati- Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC
302	C10.I1	O	Punti di ricarica supplementari per

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Mobilità urbana sostenibile		veicoli elettrici
305	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Piste ciclabili operative (km) a livello locale/metropolitano
365	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Rendere operativo il portale trasparente ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche
369	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Strutture nuove/ristrutturate e attrezzate per l'assistenza ambulatoriale
376	C12.I2 Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	O	Unità di terapia intensiva neonatale attrezzate, anche con ambulanze neonate (per i centri regionali)
388	C13.R4 Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	O	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)
390	C13.R4 Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	O	I collaboratori domestici/fornitori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro
394	C13.I1 Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	O	Centri diurni per evitare la separazione dei minori dalla famiglia
395	C13.I2 Ripristino, rinnovo e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità	O	Servizi comunitari modernizzati per le persone con disabilità
405	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	T	Piattaforma informatica operativa per monitorare l'innovazione nella pubblica amministrazione
408	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo	O	Il 25 % degli strumenti di presentazione e motivazione soddisfa i criteri di qualità stabiliti (ossia sono valutati a un livello eccellente o soddisfacente) secondo la metodologia del governo.

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		
418	C14.R3 Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico	T	Entrata in vigore di due atti legislativi sulla gestione delle risorse umane
431	C14.R7 Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro dell'integrità	T	Entrata in vigore delle leggi consolidate sull'integrità
432	C14.R7 Valutazione e aggiornamento della legislazione sul quadro dell'integrità	T	Approvazione della versione riveduta dei codici deontologici e di condotta del governo, oltre a quelli esistenti per la funzione pubblica e l'adozione e l'attuazione di misure di esecuzione
483	C15.I9 Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	O	Scuole con infrastrutture e attrezzature tecnologiche
		Importo della rata	EUR 1 034 850 903

2.1.8. Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
208	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	T	Entrata in vigore delle modifiche al codice tributario (legge n. 227/2015) che riducono gradualmente gli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile
438	C14.R8 Riformare il sistema nazionale degli appalti	T	Sistema operativo per gli appalti elettronici
484	C15.I9 Garantire attrezzature e risorse tecnologiche digitali per le scuole	O	Smart Labs acquistati per unità di istruzione secondaria e superiore
118	C6.I1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un	T	Firma dei contratti per differenza tra fonti rinnovabili

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
156	C7.I2 Sviluppo del cloud e migrazione	O	Applicazioni governative di servizi digitali migrate in Infrastrutture as-a-Service - IaaS/Platform-as-a-Service -PaaS/
160	C7.I3 Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	T	È operativa la nuova piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria (PIA)
161	C7.I3 Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	O	Digitalizzazione di 200 strutture sanitarie pubbliche
176	C7.I9 Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	T	Centro di risorse per la trasformazione digitale delle ONG
361	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	O	Persone che hanno partecipato a corsi di formazione sulla gestione dei servizi sanitari
362	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	O	Persone che hanno partecipato a formazioni sulla gestione delle risorse umane nelle istituzioni sanitarie
363	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	O	Operatori sanitari che hanno partecipato a programmi di formazione sull'integrità
370	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Centri comunitari integrati di nuova costruzione/ristrutturati e attrezzati, compreso il personale adeguato
371	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Le comunità scarsamente servite, compresi i Rom, hanno accesso all'assistenza sanitaria di prossimità
373	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria di base
386	C13.R3 Attuazione del reddito minimo di inclusione	O	Il beneficiario del reddito minimo di inclusione riceve almeno una misura di attivazione
403	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali	O	Almeno 3 ministeri hanno previsto ed eseguito bilanci per programma

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		
		Importo della rata	EUR 895 629 540

2.1.9. Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
162	C7.I3 Sviluppo della sanità elettronica e del sistema di telemedicina	O	Prestatori di assistenza sanitaria collegati alla nuova piattaforma PIA
179	C7.I12 Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private con valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti	O	Entità dotate di infrastrutture informatiche & C sicure
415	C14.R2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	O	Funzionari pubblici qualificati come "esperti di sviluppo sostenibile" presso le istituzioni pubbliche a livello centrale e locale
446	C14.I2 Sviluppo delle infrastrutture logistiche (non informatiche) necessarie per combattere la corruzione e recuperare i proventi e i danni derivanti dalla criminalità, compresa la formazione in questi settori	O	Depositi per il deposito dei beni sequestrati resi operativi
472	C15.I6 Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali	O	10 nuovi campus professionali integrati
475	C15.I7 Trasformazione delle scuole	O	57 scuole agricole beneficiarie di sovvenzioni

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	superiori agricole in centri di professionalizzazione		
476	C15.I7 Trasformazione delle scuole superiori agricole in centri di professionalizzazione	O	Numero di allievi iscritti nelle scuole secondarie agrarie
480	C15.I8 Programma di formazione continua per il personale docente	O	Insegnanti formati per l'insegnamento online migliorando le competenze specifiche in materia di pedagogia digitale
481	C15.I8 Programma di formazione continua per il personale docente	O	Gli insegnanti pubblicano materiale didattico aperto sulla piattaforma edu.cred per lo scambio di pratiche
61	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	O	Veicoli puliti nuovi appaltati da enti pubblici, almeno il 3 % al di sopra delle soglie della direttiva sui veicoli puliti
70	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	T	Pubblicazione e attuazione del piano d'azione nazionale del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)
119	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	O	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica alimentata a lignite
155	C7.I1 Creazione dell'infrastruttura governativa per il cloud computing	O	Centri dati di livello III e IV fin dalla progettazione, infrastrutture e tecnologie per i servizi cloud
164	C7.I4 Digitalizzazione della magistratura	T	Completamento dell'operatività di ECRIS V (sistema elettronico di registrazione dei casi e di informazione)
170	C7.I6 Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale	O	Attuazione dei servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale
177	C7.I10 Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	T	Creazione e messa in opera di piattaforme interattive e collaborative per la gestione standardizzata delle risorse umane

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
			nella pubblica amministrazione centrale
178	C7.I11 Attuazione di un regime di sostegno all'uso dei servizi di comunicazione attraverso diversi tipi di strumenti per i beneficiari, con particolare attenzione alle aree bianche	O	Villaggi situati in aree bianche collegate a Internet ad altissima velocità
180	C7.I12 Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private con valore critico per la sicurezza nazionale, utilizzando tecnologie intelligenti	T	Rafforzamento del centro nazionale Cyberint
186	C7.I17 Regimi di finanziamento per le biblioteche per diventare poli di competenze digitali	O	Biblioteche convertite in poli digitali
196	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	O	Aumentare la quota delle entrate riscosse dall'amministrazione fiscale di almeno 2,5 punti percentuali del PIL
198	C8.R2 Modernizzazione del sistema doganale e attuazione delle dogane elettroniche	T	Entrata in vigore delle modifiche al quadro giuridico esistente per migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale
223	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	O	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale - 60 %
224	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	O	Aumentare del 10 % il numero di audit
225	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione integrata dei rischi	T	Registro elettronico dei rischi pienamente operativo
226	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e dell'amministrazione fiscale, anche attraverso l'attuazione di una gestione	T	Creazione e funzionamento della piattaforma per i big data/analisi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	integrata dei rischi		
232	C8.I4 Attuazione delle dogane elettroniche	O	Sistemi informatici per le dogane resi operativi
237	C8.I7 Assistenza tecnica per la revisione del quadro fiscale	T	Sistema informatico che consente l'attuazione di un modello automatico di valutazione immobiliare operativo
372	C12.I1 Sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere	O	Cabine di pianificazione familiare attrezzate o ristrutturate e attrezzate
396	C13.I2 Ripristino, rinnovo e sviluppo di infrastrutture sociali per le persone con disabilità	O	Nuovi servizi comunitari per le persone con disabilità
406	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	O	800 rappresentanti di organizzazioni della società civile formati per aumentare la capacità amministrativa e la digitalizzazione delle loro strutture
419	C14.R3. Sviluppare una gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico	T	Operatività dei quadri di competenza della pubblica amministrazione centrale
425	C14.R5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	O	Almeno 6000 funzionari pubblici nel settore della giustizia (giudici, procuratori e cancellieri) hanno partecipato alle formazioni per migliorare la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario
427	C14.R6. Intensificare la lotta contro la corruzione	O	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati
428	C14.R6. Intensificare la lotta contro la corruzione	O	Completamento di almeno il 70 % delle misure previste dalla nuova strategia anticorruzione
435	C14.R8. Riformare il sistema nazionale degli appalti	O	Organismi centralizzati operativi per le procedure di appalto (CPB) per le autorità locali
454	C15.2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	O	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni ai servizi di educazione della prima infanzia

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
455	C15.R2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	O	Tasso di partecipazione dei giovani di età compresa tra i 3 e i 6 anni ai servizi di educazione della prima infanzia
457	C15.I1. Costruzione, equipaggiamento e messa in funzione di 110 asili nido	O	Asili nido di nuova costruzione, attrezzati e operativi
461	C15.I3. Sviluppo di un programma quadro per la formazione continua dei professionisti nei servizi di educazione della prima infanzia	O	Personale formato, che lavora in servizi standard e complementari di istruzione per la prima infanzia, dando la priorità a quello dei servizi di nuova istituzione
487	C15.I10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	O	Aree scolastiche prescolari ripristinate per diventare scuole verdi
488	C15.I10. Sviluppo di reti di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	O	Costruzione e funzionamento del nuovo spazio Scuola verde
		Importo della rata	EUR 791 460 724

2.1.10. Decima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
63	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	O	Aumentare il numero di veicoli a emissioni zero
68	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Sicurezza stradale	O	Riduzione del numero di vittime di incidenti stradali (feriti gravi e deceduti) del 25 % rispetto al valore di riferimento del 2019
181	C7.I13 Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro pubblico	O	Siti di accoglienza operativi a livello nazionale
292	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	O	Riduzione del 25 % del numero di morti o feriti gravi a seguito di incidenti stradali nei comuni urbani rispetto all'anno di riferimento 2019
391	C13.R4 Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	O	I collaboratori domestici/fornitori precedentemente registrati come disoccupati o inattivi prestano servizi mediante carte di lavoro
409	C14.R1	O	Almeno il 50 % delle iniziative

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;		legislative proposte, incluse nel piano di lavoro annuale del governo, approvato entro il termine stabilito
414	C14.R2 Rafforzare il coordinamento al centro del governo attraverso un approccio integrato e coerente alle iniziative in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile	O	Il raggiungimento del 90 % delle priorità fissate dal Comitato interistituzionale sui cambiamenti climatici per il 2025
447	C14.I3 Creazione di strutture di partenariato locale tra i governi locali e la società civile	O	Creazione e funzionamento di partenariati tra le autorità locali della pubblica amministrazione (APL) e le ONG
448	C14.I4 Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali oggetto del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le riforme correlate	O	Iniziative collaborative funzionali del settore non governativo operative
473	C15.I6 Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali	O	Consorzi di formazione duale integrati, completati e operativi collegati alle esigenze degli operatori economici della zona interessata
26	C2.I1 Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	O	Nuove superfici imboschite o rimboschite
28	C2.I1 Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	O	Creazione di nuove aree forestali urbane
62	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza	O	Veicoli a motore inquinanti rottamati (al di sotto di EURO 3)

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	stradale / Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"		
64	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale / Decarbonizzazione stradale in linea con il principio "chi inquina paga"	O	Punti di ricarica elettrica installati a livello nazionale
75	C4.I1 Modernizzazione e rinnovamento delle infrastrutture ferroviarie	O	Chilometri di infrastruttura ferroviaria operativa nuova/ristrutturata
77	C4.I2 Materiale rotabile ferroviario	O	Nuovo materiale rotabile elettrico in esercizio
120	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e regolamentare per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	O	Capacità aggiuntiva di energia da fonti rinnovabili commissionata
157	C7.I2 Sviluppo del cloud e migrazione	O	Applicazioni governative di servizi digitali migrate in Infrastrutture as-a-Service - IaaS/Platform-as-a-Service -PaaS
165	C7.I4 Digitalizzazione della magistratura	T	Autorità pubbliche centrali nel settore giudiziario digitalizzate
166	C7.I4 Digitalizzazione della magistratura	T	Centro dati operativo
168	C7.I5 Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	O	Servizi pubblici digitali per l'ambiente
171	C7.I6 Digitalizzazione nell'occupazione e nella protezione sociale	O	Numero di dipendenti che partecipano a corsi di formazione sulle competenze digitali
174	C7. I8 Carta d'identità elettronica e firma digitale conformi alle specifiche tecniche	O	Cittadini per i quali è rilasciata una carta d'identità elettronica
183	C7.I15 Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la società e l'economia	O	Formatori che partecipano alla formazione sulla cibersicurezza
184	C7.I15 Creazione di nuove competenze in materia di cibersicurezza per la	O	Enti che ricevono il kit di strumenti e servizi governativi per aumentare il livello di maturità della

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	società e l'economia		cibersicurezza
185	C7.I16 Programma avanzato di formazione in materia di competenze digitali per i funzionari pubblici	O	Funzionari pubblici formati digitalmente
187	C7.I17 Regimi di finanziamento per le biblioteche per diventare poli di competenze digitali	O	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per lo sviluppo delle competenze digitali
197	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	O	Riduzione del divario dell'IVA di 5 punti percentuali
210	C8.R5 Istituzione e operatività della Banca nazionale di sviluppo	T	Notifica alla Commissione europea del completamento della valutazione del pilastro della Banca nazionale di sviluppo per l'attuazione dei fondi dell'UE
290	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	T	Firma di tutti i contratti di servizio di trasporto pubblico in scadenza tra il 2021 e il 2026 per 40 contee
291	C10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	O	Ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici
293	C.10.R1 Creare il quadro per una mobilità urbana sostenibile	O	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2026 rispetto al 2019
296	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Veicoli supplementari a zero emissioni (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus) (numero di veicoli)
297	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Aumento della percentuale di viaggi nelle unità territoriali amministrative con servizi di trasporto pubblico locale che utilizzano veicoli a emissioni zero (autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram) rispetto al 2019
300	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Unità territoriali amministrative con sistemi sviluppati/ampliati operativi - Sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica/altre infrastrutture TIC)
303	C10.I1	O	Numero aggiuntivo di punti di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Mobilità urbana sostenibile		ricarica per veicoli elettrici
306	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	O	Piste ciclabili operative a livello locale/metropolitano (km)
354	C12.R1 Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	O	Migliorare l'accessibilità dell'assistenza sanitaria riducendo la percentuale di persone che segnalano esigenze mediche insoddisfatte
377	C12.I2 Sviluppo delle infrastrutture ospedaliere pubbliche	O	Costruzione e/o equipaggiamento di nuove unità sanitarie/ospedali pubblici
379	C13.R1 Creare un nuovo quadro giuridico per fornire soluzioni adeguate per sostenere le famiglie che vivono in condizioni di povertà con figli a carico, affinché possano essere trattenute in famiglia	O	Ridurre il numero di minori separati dalla famiglia e rientrare nel sistema di protezione sociale
382	C13.R2 Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	O	Persone internate con disabilità che ricevono un sostegno personalizzato per essere dimesse e avviare un "percorso di vita indipendente"
383	C13.R2 Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	O	Riduzione del numero totale di persone con disabilità istituzionalizzate (rispetto ai dati del 31.12.2020)
389	C13.R4 Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro dei collaboratori domestici	O	Beneficiari (assunzione di collaboratori domestici)
407	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi d'impatto a livello governativo e di coordinamento dei ministeri, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione;	O	Miglioramento del processo di consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate attraverso un aumento del 20 % del numero di progetti di atti legislativi soggetti a consultazione pubblica e coinvolgimento delle parti interessate a livello centrale
443	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per	O	Società statali centrali quotate/affittate/ristrutturate nel

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali		settore dell'energia e dei trasporti
445	C14.I1 Ottimizzare l'infrastruttura giudiziaria per garantire l'accesso alla giustizia e la qualità dei servizi	O	Locali dei tribunali costruiti secondo le norme ecologiche
468	C15.I4 Sostenere gli istituti scolastici ad alto rischio di abbandono scolastico	O	Riduzione del numero di scuole ad alto rischio di abbandono scolastico
471	C15.R4 Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	O	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto alla popolazione di studenti iscritti all'istruzione secondaria
474	C15.I6 Sviluppo di 10 consorzi regionali e sviluppo e allestimento di 10 campus professionali	O	Studenti iscritti all'intero percorso duale
493	C15.I12 Sostegno ai consorzi scolastici rurali	O	Completamento dei lavori di costruzione e di dotazione di consorzi di scuole rurali
		Importo della rata	EUR 540 269 059

2.2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
78	C4.R2 Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	T	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione del decreto d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della società nazionale delle autostrade e delle strade nazionali in Romania - S.A. (C.N.A.I.R.) e sull'istituzione della National Road Investment Company - S.A. (C.N.I.R.)
1	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	T	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e fognario
247	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia di portafoglio per la resilienza	T	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
250	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia del portafoglio Azione per il clima	T	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
253	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo di venture capital per la ripresa	T	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo di capitale di rischio per la ripresa ("il fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
259	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato - Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	T	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
270	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e	T	Istituzione e funzionamento dell'unità per l'attuazione delle riforme dello strumento di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	dell'innovazione		sostegno alle politiche (PSF)
		Importo della rata	EUR 907 669 494

2.2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
2	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso dei cittadini a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	T	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation" (Prima connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari)
95	C5.I1 Istituzione di un fondo per un'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	T	Che istituisce un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) di edifici residenziali multifamiliari
96	C5.I1 Istituzione di un fondo per un'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	T	Che istituisce un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici)
189	C7.I19 Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese	T	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte per le "sovvenzioni a favore delle competenze digitali"
256	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	T	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
262	C9.I3.1 Regimi di aiuto al settore privato - Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	T	Selezione dell'amministratore del sistema
326	C11.R1	T	Mappatura di tutte le zone di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)		destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO) in Romania
327	C11.R1 Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)	T	Piano d'azione per l'utilizzo del patrimonio culturale per aumentare la competitività del settore turistico rumeno
331	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	O	Siti inclusi negli itinerari culturali
338	C11.R2 Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale	T	Entrata in vigore del quadro normativo in materia di cicloturismo
30	C2.R2 Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce il comitato interistituzionale per analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
97	C5.I1 Istituzione di un fondo per un'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	T	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali
98	C5.I1 Istituzione di un fondo per un'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	T	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)
129	C6.I2 Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di	T	Firma di contratti per la costruzione di una capacità di elettrolizzatori nuovi di almeno 100 MW

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica		
133	C6.I3 Sviluppo di una produzione combinata di calore ed elettricità (CHP) flessibile e ad alta efficienza a gas nel teleriscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione	T	Firma di contratti per progetti di cogenerazione ad alto rendimento di gas e teleriscaldamento
140	C6.I5 Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	T	Apertura di una gara d'appalto per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria
266	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali - processori a bassa potenza e chip semiconduttori	T	Entrata in vigore della decisione governativa che stanzia il necessario finanziamento di 500 milioni di EUR per sostenere l'espansione delle capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e la partecipazione a un progetto multinazionale
307	C10.R2 Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile - La politica urbana della Romania	T	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane
312	C10.R4 Migliorare la qualità degli alloggi	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale in materia di alloggi e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave
339	C11.R2 Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale	T	Creazione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo Routes
398	C13.R6 Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	T	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le norme di attuazione
500	C15.I16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	T	Firma dei contratti di sovvenzione per centri tecnologici innovativi nelle università
		Importo della rata	EUR 1 080 198 230

2.2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
43	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	T	L'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare
46	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	T	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa la gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti
127	C6.R5 Ridurre l'intensità energetica dell'economia mediante lo sviluppo di un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza	T	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte ad agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria
135	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	T	Firma di contratti per investimenti nella catena di produzione di batterie, celle e pannelli fotovoltaici
136	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	T	Firma dei contratti nell'ambito del regime di sostegno al deposito delle batterie
241	C9.R1 Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le	T	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente le procedure

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	imprese		relative alle imprese
242	C9.R1 Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	T	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a semplificare e rendere trasparente e applicabile lo svolgimento del test PMI
328	C11.R1 Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)	T	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante decisione governativa che comprende una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete delle OGD e un chiaro modello di governance
332	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	T	Firma dei contratti per la promozione delle 12 rotte
340	C11.R2 Quadro per rendere operative le piste ciclabili a livello nazionale	T	Studio globale sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali
341	C11.I3 Istituzione e messa in funzione del centro nazionale di coordinamento Velo	T	Piattaforma nazionale integrata eVelo e applicazione per smartphone
344	C11.R3 Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale	T	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento del settore culturale
3	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore delle acque e delle acque reflue e accelerare l'accesso dei cittadini a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	T	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al programma "Prima connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari"
79	C4.R2 Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	T	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.
86	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest	T	Firma dei contratti per il 50 % dei lavori, in seguito a gare aperte e competitive e relative

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	e Cluj-Napoca		autorizzazioni ottenute
90	C5.R1 Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	T	Entrata in vigore delle modifiche all'attuale quadro legislativo sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento del rendimento energetico degli edifici residenziali (ordinanza governativa di emergenza n. 18/2009)
91	C5.R1 Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	T	Il quadro normativo tecnico sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo
93	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale per sostenere la resilienza sismica del parco immobiliare	T	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'adeguamento sismico del parco immobiliare esistente
94	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale per sostenere la resilienza sismica del parco immobiliare	T	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione del rischio sismico degli edifici
99	C5.I1 Istituzione di un fondo per un'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	T	Firma dei contratti per la ristrutturazione dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici residenziali
100	C5.I1 Istituzione di un fondo per un'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare il parco immobiliare esistente	T	Firma di contratti per la ristrutturazione dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per gli edifici pubblici
243	C9.R1 Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	T	Entrata in vigore della legge "Licenza industriale unica"
264	C9.I3.2	T	Selezione dell'amministratore del

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Regimi di aiuti al settore privato - Regime de minimis per aiutare le imprese rumene a quotarsi in borsa		sistema
267	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali - processori a bassa potenza e chip semiconduttori	O	Entità selezionate per la partecipazione al progetto
268	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali - processori a bassa potenza e chip semiconduttori	O	Entità di consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti dell'impresa comune per le tecnologie digitali essenziali (impresa comune KDT)
278	C9.R5 Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	T	Entrata in vigore di una legge che incoraggi, faciliti e disciplini l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania
280	C9.I5 Istituzione e messa in funzione dei centri di competenza	T	Istituzione di 5 centri di competenza
308	C10.R2 Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile	T	Entrata in vigore della decisione del governo che istituisce il quadro di politica urbana della Romania
310	C10.R3 Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: Costituzione di consorzi amministrativi nelle aree rurali funzionali	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice amministrativo e istituisce consorzi amministrativi nelle limitrofe unità territoriali rurali o prevalentemente rurali, esistenti come zone rurali funzionali
317	C10.I2 Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	T	Firma di tutti i contratti pubblici per l'edilizia abitativa per i giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili, per gli alloggi di emergenza e per i professionisti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane o rurali
320	C10.I3 Riqualificazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da	T	Firma dei contratti per la ristrutturazione moderata di edifici pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	parte delle unità territoriali amministrative		
323	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	T	Firma dei contratti per lo sviluppo/aggiornamento della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile
342	C11.I4 Attuazione di 3 000 km di piste ciclabili	T	Firma dei contratti relativi alle piste ciclabili
399	C13.R7 Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	T	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale di assistenza a lungo termine
501	C15.I16 Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	T	Firma dei contratti per un regime di sovvenzioni per la digitalizzazione del Consiglio nazionale dei rettori
		Importo della rata	EUR 1 095 638 920

2.2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
41	C2.I5 Investimenti in sistemi integrati di riduzione dei rischi derivanti da alluvioni improvvise torrenziali nei bacini forestali esposti a tali fenomeni	T	Adozione dei progetti
108	C5.I3 Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nel settore della ristrutturazione mediante lo sviluppo di formazioni in materia di edilizia per l'efficienza energetica	O	Istituzione di sistemi di certificazione nel settore della prestazione energetica nell'edilizia
126	C6.R4 Sviluppo di un quadro legislativo e regolamentare favorevole per le	T	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo che attuano la strategia nazionale per

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	tecnologie future, in particolare l'idrogeno e le soluzioni di stoccaggio		l'idrogeno
334	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	T	Firma dei contratti per i lavori di restauro/ristrutturazione dei siti inclusi nei 12 percorsi culturali
336	C11.I2 Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi	T	Firma dei contratti per i lavori di costruzione dei musei
345	C11.R3 Riforma del sistema di finanziamento per il settore culturale	T	Entrata in vigore della legge sullo statuto degli operatori culturali
346	C11.I5 Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone depresse dal punto di vista culturale	T	Firma dei contratti di finanziamento
16	C1.I4.2 Ripristino degli accumuli esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	T	Adozione della concezione del progetto mediante decisione governativa/decreto ministeriale, a seconda dei casi
80	C4.R2 Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	T	Attuazione delle principali raccomandazioni volte ad aumentare le prestazioni finanziarie e operative di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., C.F.R. Calatori e Metrorex
248	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia di portafoglio per la resilienza	O	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU
251	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia del portafoglio Azione per il clima	O	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il 50 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU
260	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore	O	Operazioni di finanziamento o di investimento pari ad almeno il

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	privato - Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio		50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU
273	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	T	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che istituisce un unico organo che comprende i consigli esistenti, assicura il coordinamento interministeriale e si rivolge al settore privato istituito e operativo
286	C9.I10 Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma di talenti dello Spazio europeo della ricerca	T	Una rete di università pubbliche che ospitano e rendono operativi 8 centri di orientamento alla carriera nella ricerca
315	C10.R5 Sviluppo del sistema di pianificazione - Codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia	T	Entrata in vigore del codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia
316	C10.R5 Sviluppo del sistema di pianificazione - Codice di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia	T	Entrata in funzione della piattaforma interoperabile di dati digitali urbani (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)
		Importo della rata	EUR 1 352 726 966

2.2.5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
18	C1.I5 Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle	O	Amministrazioni dei bacini idrografici dotate di macchinari per l'accesso e l'intervento grezzi, accesso anfibio e trasporto di sacche/dighe mobili in zone

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	emergenze		difficili da raggiungere, droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria, tecnologie geo-elettroresistive/georadar dei corpi di dighe nonché infrastrutture hardware e software
44	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	T	L'adozione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare
348	C11.I6 Sviluppo di un sistema digitale per i processi di finanziamento culturale	T	Piattaforme e sistemi digitali operativi
349	C11.I7 Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche	T	Firma dei contratti di finanziamento
496	C15.I13 Attrezzature dei laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	O	Scuole di istruzione e formazione professionale dotate di laboratori informatici
497	C15.I14 Attrezzature per seminari pratici nelle scuole di IFP	O	Unità didattiche IFP dotate di laboratori di pratica funzionale
9	C1.I2 Raccolta delle acque reflue negli agglomerati con meno di 2 000 abitanti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	O	Sistemi individuali o altri sistemi adeguati costruiti e operativi in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
34	C2.I3.2 Individuazione di potenziali zone di rigorosa protezione degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette (individuate in aree protette Natura 2000 con piani di gestione esistenti o comprendenti foreste primarie e antiche)
82	C4.I3	T	Firma dei contratti per il 100 %

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale		dei lavori, in seguito a gare d'appalto aperte e concorrenziali e relative autorizzazioni ottenute, con pareri VIA (valutazione dell'impatto ambientale) e opportuna valutazione (parte della direttiva Habitat) emessi e integrati nella progettazione degli investimenti
87	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	T	Firma dei contratti per il 100 % dei lavori, in seguito a gare aperte e competitive e relative autorizzazioni ottenute
109	C5.I3 Rafforzare la capacità professionale dei professionisti e dei lavoratori nel settore della ristrutturazione mediante lo sviluppo di formazioni in materia di edilizia per l'efficienza energetica	O	Almeno 8000 specialisti e lavoratori in possesso di una certificazione per il completamento di formazioni connesse all'efficienza energetica
128	C6.R6 Aumentare la competitività e la decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffreddamento	T	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffreddamento
130	C6.I2 Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica	T	Firma del contratto per la costruzione di una rete di distribuzione pronta per l'idrogeno nella regione di Oltenia
246	C9.I1 Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la riduzione della burocrazia e la semplificazione delle procedure per le imprese.	T	Creazione di piattaforme digitali, collegate a un unico punto di contatto elettronico e pienamente operative
269	C9.I4 Progetti transfrontalieri e	O	Contratti firmati dalle imprese partecipanti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	multinazionali - processori a bassa potenza e chip semiconduttori		
274	C9.R3 Riforma della carriera della ricerca	T	Entrata in vigore della legislazione sulla carriera e sullo status del ricercatore
283	C9.I7 Rafforzare l'eccellenza e sostenere la partecipazione della Romania a partenariati e missioni nell'ambito di Orizzonte Europa	O	Numero di contratti di finanziamento della ricerca firmati
284	C9.I8 Sviluppo di un programma per attirare risorse umane altamente specializzate dall'estero in attività di ricerca, sviluppo e innovazione	O	Progetti guidati da ricercatori internazionali finanziati
285	C9.I9 Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio Marie Sklodowska Curie a borse individuali	O	Beneficiari del marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie
329	C11.R1 Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)	O	Creazione di DMO
		Importo della rata	EUR 1 404 167 655

2.2.6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
276	C9.R4 Cooperazione rafforzata tra imprese e ricerca	T	Entrata in vigore delle modifiche legislative per un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati in ricerca, sviluppo e innovazione
333	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	T	Apertura dei 12 percorsi culturali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
498	C15.I15 Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	T	La piattaforma online per la valutazione degli studenti è operativa
503	C15.I17 Garantire le infrastrutture universitarie (abitazioni, mense, strutture ricreative)	O	Luoghi di ricreazione e di lettura costruiti o ristrutturati e in uso
11	C1.I2 Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	O	Rete fognaria costruita e operativa in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
249	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia di portafoglio per la resilienza	O	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.
252	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il settore privato - Garanzia del portafoglio Azione per il clima	O	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.
261	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato - Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	O	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti, approvato dal comitato per gli investimenti InvestEU.
263	C9.I3.1 Regimi di aiuto al settore privato - Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	O	Numero di contratti di finanziamento firmati
347	C11.I5 Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone depresse dal punto di vista culturale	O	Piccole località con un maggiore accesso alla cultura
504	C15.I17	O	Mense costruite o ristrutturate e

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Garantire le infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)		in uso
		Importo della rata	EUR 2 646 042 066

2.2.7. Settima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
4	C1.R2 Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e il mantenimento del sistema nazionale di gestione delle acque e la corretta attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni	T	Entrata in vigore della legge recante modifiche alla legge sulle acque n. 107/1996
5	C1.I1 Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee	O	Reti di distribuzione idrica costruite e operative
7	C1.I1 Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee	O	Costruzione e funzionamento delle reti fognarie
39	C2.I4.4 Attuazione di un sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio	T	Operativa rete per il monitoraggio, la comunicazione e la trasmissione dei dati relativi allo storione selvatico
48	C3.I1a Istituzione di centri volontari di raccolta	O	Istituzione e operatività di centri volontari di raccolta
50	C3.I1b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta	O	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	differenziata dei rifiuti a livello locale		
101	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	O	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari
104	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	O	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
505	C15.I17 Garantire le infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	O	Nuovi alloggi in uso o ammodernati
14	C1.I4.1 Ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni	O	Linee di difesa contro le inondazioni ripristinate in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni
52	C3.I1c Centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata	O	Creazione e funzionamento di centri integrati di raccolta dei rifiuti negli agglomerati urbani
56	C3.I3a Apparecchiature di monitoraggio e controllo per la guardia ambientale nazionale	O	Commissari nazionali della guardia ambientale dotati di apparecchiature digitali per le attività di monitoraggio e controllo della gestione dei rifiuti
83	C4.I3 Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	T	Costruzione di nuove strade, 50 % dei lavori completati
88	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	T	Costruzione del 50 % degli investimenti nelle linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca
107	C5.I2 Attuazione del registro	T	Creazione e funzionamento del registro nazionale degli edifici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	immobiliare nazionale		digitali
110	C5.I4 Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	T	È operativo un laboratorio per la sperimentazione di nuovi materiali e soluzioni tecnologiche per edifici storici
111	C5.I4 Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	T	È operativo un centro pilota all'interno dell'Istituto nazionale del patrimonio per la raccolta e il riutilizzo dei materiali storici da costruzione
254	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo di venture capital per la ripresa	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 50 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti approvati dal comitato per gli investimenti
257	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	O	Almeno il 30 % dei beneficiari interessati ha sostenuto
321	C10.I3 Riqualificazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	O	Superficie in metri quadrati di edifici pubblici ristrutturati
324	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	O	Pianificazione territoriale, pianificazione urbana e piani di mobilità urbana sostenibile ultimati e ripresi nella piattaforma dell'Osservatorio territoriale
		Importo della rata	EUR 2 625 927 123

2.2.8. Ottava rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
32	C2.I3.1 Aggiornamento dei piani di gestione approvati	O	Sono entrate in vigore aree naturali protette con piani di gestione aggiornati
350	C11.I7 Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche	O	Produttori e distributori cinematografici con maggiori competenze digitali
499	C15.I15 Scuola online: Piattaforma di valutazione e sviluppo dei contenuti	O	Sviluppo di risorse educative aperte (OER) (materiali didattici)
31	C2.R2 Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette attraverso un'attuazione coerente ed efficace della strategia europea sulla biodiversità	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
58	C3.I3b Apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore per l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	O	Rendere operative le apparecchiature per il monitoraggio della qualità dell'aria, della radioattività e del rumore
93	C5.R1 Semplificazione e aggiornamento del quadro normativo a sostegno dell'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi e resilienti	O	Riduzione dei tempi per il rilascio delle licenze edilizie
265	C9.I3.2 Regimi di aiuti al settore privato - Regime de minimis per aiutare le imprese rumene a quotarsi in borsa	O	Numero di contratti di finanziamento firmati che consentono la quotazione alla borsa di Bucarest
		Importo della rata	EUR 1 463 482 557

2.2.9. Nona rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
506	C15.I17 Garantire le infrastrutture universitarie (case, mense e strutture ricreative)	O	Almeno il 40 % delle strutture nuove e ammodernate destinate a studenti provenienti da contesti svantaggiati
19	C1.I6 Attuazione del catasto delle acque	T	Sviluppo e messa in funzione del catasto delle acque
20	C1.I7 Estensione della rete nazionale di osservazione del sistema meteorologico integrato nazionale (Simin)	O	Stazioni meteorologiche acquistate e operative
35	C2.I3.2 Individuazione di potenziali zone di rigorosa protezione degli habitat naturali terrestri e marini al fine di attuare la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	T	Entrata in vigore dell'atto legislativo per la designazione di zone rigorosamente protette (individuate in aree protette Natura 2000 senza piani di gestione esistenti e in altre zone)
57	C3.I3a Apparecchiature di monitoraggio e controllo per la guardia ambientale nazionale	O	400 missioni di controllo che utilizzano le attrezzature di monitoraggio e controllo
81	C4.R2 Gestione della qualità basata sui risultati nel settore dei trasporti - Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	O	Miglioramento delle prestazioni ferroviarie in termini di puntualità dei treni
102	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	O	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari
105	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	O	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
112	C5.I4 Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	O	Almeno 200 professionisti in possesso di una certificazione per il completamento della formazione sugli interventi e l'efficienza energetica negli

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
			edifici storici
131	C6.I2 Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica	O	Produzione di idrogeno verde
137	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	O	Impianti di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie in funzione
138	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	O	Capacità di celle e pannelli fotovoltaici commissionati
139	C6.I4 Catena industriale di produzione e/o assemblaggio e/o riciclaggio di batterie, celle e pannelli fotovoltaici (comprese le apparecchiature ausiliarie), produzione di materie prime utilizzate nell'industria associata e nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	O	Capacità di stoccaggio dell'energia elettrica installata
141	C6.I5 Creare un regime di incentivi per l'efficienza energetica	O	Progetto di efficienza energetica completato

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	nell'industria e aumentare la resilienza dell'industria		
188	C7.I18 Trasformazione digitale e automazione robotica dei processi nella pubblica amministrazione	O	Automazione robotica dei processi (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) attuata nella pubblica amministrazione
190	C7.I19 Programmi per migliorare le competenze/riqualificare i dipendenti delle imprese	O	PMI finanziate per la formazione del proprio personale in competenze digitali
244	C9.R1 Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	O	Ridurre il tempo medio necessario per soddisfare i requisiti normativi relativi al contesto imprenditoriale
245	C9.R1 Trasparenza legislativa, de-burocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	O	Atti legislativi/modifica relativi alle PMI per le quali è stata applicata la prova
275	C9.R3 Riforma della carriera di ricercatore	O	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, attuazione e valutazione dei piani d'azione
281	C9.I5 Istituzione e messa in funzione dei centri di competenza	O	Bilancio attratto dai centri di competenza da progetti di ricerca, sviluppo e innovazione del settore privato
502	C15.I16 Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	O	Università sostenute da nuovi centri tecnologici innovativi per creare nuove competenze del futuro
		Importo della rata	EUR 1 248 073 477

2.2.10. Decima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
15	C1.I4.1 Ripristino delle linee di difesa esistenti conformemente alla direttiva Alluvioni e alla strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni	O	Linee di difesa contro le inondazioni ripristinate in linea con la direttiva Alluvioni e la strategia nazionale per la gestione del rischio di alluvioni
17	C1.I4.2 Ripristino degli accumuli esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	O	Ripristino delle dighe esistenti
45	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	T	Attuazione delle azioni della strategia nazionale per l'economia circolare e del piano d'azione assegnati alle autorità pubbliche
330	C11.R1 Rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni (Destination Management Organisations - DMO)	O	Aumento della percentuale di turisti stranieri attratti nelle contee che fanno parte delle OGD regionali
507	C15.I18 Programma di formazione e tutoraggio per dirigenti scolastici e ispettori	O	Direttori, vicedirettori e ispettori con un programma di formazione e tutoraggio completato
6	C1.I1 Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee	O	Reti di distribuzione idrica costruite e operative
8	C1.I1 Espansione delle reti idriche e fognarie negli agglomerati con più di 2 000 abitanti equivalenti, priorità del piano accelerato per la conformità alle direttive europee	O	Reti fognarie costruite e operative costruite e operative negli agglomerati prioritari dal piano accelerato per la conformità alle direttive europee.
10	C1.I2 Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000	O	Sistemi individuali o altri sistemi adeguati costruiti e operativi in agglomerati con meno di 2 000

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette		abitanti equivalenti
12	C1.I2 Raccolta delle acque reflue in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti che impediscono il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici e/o incidono sulle aree naturali protette	O	Reti fognarie costruite e operative in agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti
13	C1.I3 Sostenere il collegamento della popolazione a basso reddito alle reti idriche e fognarie esistenti	O	Abitazioni allacciate a reti idriche e fognarie attraverso il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation"
21	C1.I7 Estensione della rete nazionale di osservazione del sistema meteorologico integrato nazionale (Simin)	T	Sistema operativo di tecnologia dell'informazione e della comunicazione per l'integrazione delle stazioni meteorologiche e agrometeorologiche aggiuntive nel sistema meteorologico integrato nazionale (Simin)
33	C2.I3.1 Aggiornamento dei piani di gestione approvati	O	Sono entrate in vigore aree naturali protette con piani di gestione aggiornati
36	C2.I4.1 Eliminazione degli ostacoli nei corsi d'acqua al fine di agevolare il ripristino della connettività di habitat e specie dipendenti	O	Habitat ripariali con connettività ripristinata
37	C2.I4.2 Ricostruzione degli habitat dei prati in aree naturali protette	O	Ripristino ecologico degli habitat dei prati
38	C2.I4.3 decolorazione dei laghi del delta del Danubio nel delta del Danubio al fine di ridurre l'eutrofizzazione e mantenere la diversità biologica	O	Zone lacustri che hanno beneficiato della rimozione delle piante acquatiche
40	C2.I4.5 Riconfigurazione delle	O	Centri di accoglienza costruiti per alleviare la pressione del turismo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	infrastrutture di accesso e visita del pubblico per il delta del Danubio al fine di ridurre la pressione del turismo sugli habitat e le specie		sugli habitat
42	C2.I5 Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini fluviali forestali	T	Completamento dei lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni
47	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	O	Contributo del 4,5 % all'obiettivo nazionale del 50 % di riciclaggio e preparazione per il riutilizzo entro il 2025
49	C3.I1a Istituzione di centri volontari di raccolta	O	Istituzione e operatività di centri volontari di raccolta
51	C3.I1.b Costruzione di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti a livello locale	O	Ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, istituite e operative
53	C3.I1c Centri integrati per agglomerati urbani per la raccolta differenziata	O	Creazione e funzionamento di centri integrati di raccolta dei rifiuti negli agglomerati urbani
54	C3.I1d Costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti per conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare	O	Costruzione e funzionamento di impianti di riciclaggio dei rifiuti
55	C3.I2 Sviluppo di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili	O	Sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili, istituiti e operativi
84	C4.I3. Sviluppo di infrastrutture stradali sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale	O	Costruzione di nuove strade, completata (con le norme TEN-T)
85	C4.I3 Sviluppo di infrastrutture stradali	O	Sicurezza stradale (neri/punti caldi) rimossi

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	sostenibili sulla rete TEN-T, tariffazione stradale, gestione del traffico e sicurezza stradale		
89	C4.I4 Sviluppo della rete di trasporto sotterraneo nei comuni di Bucarest e Cluj-Napoca	O	Completamento delle nuove linee metropolitane a Bucarest e Cluj-Napoca per chilometro
103	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	O	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari
106	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti a migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	O	Completamento della ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
132	C6.I2 Infrastrutture di distribuzione di gas rinnovabili (che utilizzano gas naturale in combinazione con idrogeno verde come misura transitoria), nonché capacità di produzione di idrogeno verde e/o il suo utilizzo per lo stoccaggio di energia elettrica	O	Rete di distribuzione a idrogeno, completata e operativa nella regione di Oltenia
134	C6.I3 Sviluppo di una produzione combinata di calore ed elettricità (CHP) flessibile e ad alta efficienza a gas nel teleriscaldamento per conseguire una profonda decarbonizzazione	O	Impianti di cogenerazione ad alto rendimento e teleriscaldamento
255	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato - Fondo di venture capital per la ripresa	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti previsti approvati dal comitato per gli investimenti
258	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore	O	Il 100 % dei beneficiari interessati ha sostenuto

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	privato - Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse		
271	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	O	Quota di raccomandazioni nel quadro dello strumento di sostegno delle politiche adottate entro la fine del 2026
272	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	T	Entrata in vigore di un sistema permanente per la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica di ricerca, sviluppo e innovazione
277	C9.R4 Cooperazione rafforzata tra imprese e ricerca	T	Il 40 % dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati con fondi pubblici ha come partner almeno un soggetto commerciale coinvolto
279	C9.R5 Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	O	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e strutture di ricerca
282	C9.I6 Programmi di tutoraggio di Orizzonte Europa	O	Buoni concessi nell'ambito del programma di tutoraggio di Orizzonte Europa
287	C9.I10 Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale nell'ambito della piattaforma di talenti dello Spazio europeo della ricerca	O	Ricercatori che hanno beneficiato dei servizi dei centri di orientamento professionale
309	C10.R2 Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile	O	Miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane
311	C10.R2 Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: Costituzione di consorzi amministrativi nelle aree rurali funzionali	O	Riduzione della povertà e dell'esclusione sociale nelle zone rurali
313	C10.R3	O	Percentuale ridotta di

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
	Migliorare la qualità degli alloggi per migliorare il benessere		sovraffollamento delle abitazioni
314	C10.R3 Migliorare la qualità degli alloggi per migliorare il benessere	O	Riduzione della percentuale di popolazione che vive in insediamenti informali
318	C10.I1 Costruzione di alloggi per giovani/unità abitative per professionisti della sanità e dell'istruzione	O	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità/gruppi vulnerabili
319	C10.I1 Costruzione di alloggi per giovani/unità abitative per professionisti della sanità e dell'istruzione	O	Unità abitative costruite per professionisti della sanità e dell'istruzione
322	C10.I3 Riqualificazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	O	Superficie in metri quadrati di edifici pubblici ristrutturati
325	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento del formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	O	Pianificazione territoriale, pianificazione urbana e piani di mobilità urbana sostenibile ultimati e ripresi nella piattaforma dell'Osservatorio territoriale
335	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	O	Apertura dei nuovi siti ripristinati
337	C11.I2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi	O	Inaugurazione di musei nuovi e ristrutturati
343	C11.I4 Attuazione di 3 000 km di piste ciclabili	O	Km di piste ciclabili costruite e accessibili per la bicicletta
400	C13.I4 Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per anziani (nessuna componente residenziale)	O	Rendere operativi i centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani
		Importo della rata	EUR 1 118 226 512

3. SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

3.1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania avvengono secondo le seguenti modalità:

- A livello centrale, il coordinamento è assicurato dal comitato interministeriale per il coordinamento del piano, incaricato di esaminare i progressi compiuti nell'attuazione del piano, in stretta collaborazione con il ministero degli Investimenti e dei progetti europei (MIPE). Il MIPE è stato nominato coordinatore nazionale per la preparazione, la negoziazione e l'approvazione del piano, assistito dal ministero delle Finanze (per i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento), con l'istituzione di una struttura specializzata.
- Il MIPE è inoltre responsabile del controllo e del monitoraggio del piano, compreso il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, nonché della prevenzione, dell'individuazione e della rettifica di gravi irregolarità. Infine, lo stesso Ministero ha anche il compito di redigere e firmare le domande di pagamento e le dichiarazioni di gestione.
- L'attuazione del piano è assicurata dai ministeri competenti e dalle loro strutture subordinate, mediante la conclusione di convenzioni di finanziamento con il MIPE.

3.2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Romania adotta le seguenti misure:

Il MIPE, in qualità di coordinatore nazionale del piano, è responsabile del coordinamento, del controllo e del monitoraggio globali del piano. In particolare, funge da organo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi, mentre gli audit sono di competenza dell'autorità di audit. Il MIPE coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, di tutti gli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene nel sistema informatico del MIPE.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Romania presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Romania garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.